



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

in seduta ordinaria • prima convocazione

Oggetto: Approvazione del DUP Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

L'anno duemilaventiquattro, addì diciannove del mese di dicembre alle ore 20:00 nella sala delle adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione amministrativa speciale circa il funzionamento degli organi di governo, nonché dallo statuto comunale, sono stati oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

Risultano presenti, per la trattazione del punto n. 5 dell'o.d.g. i seguenti consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
Cortesi Gabriele Sindaco	X				
Legga Seriate			Seriate Al Centro		
Gotti Antonella	X		Amaglio Damiano	X	
Guerini Irìde Maria	X		Sinistra per un'altra Seriate		
Panseri Lorenzo	X		Sironi Marco	X	
Fratelli D'Italia			Seriate Bene Comune		
Dattilo Cristian	X		Piras Anna Maria	X	
Di Filippo Giuseppe	X		Perini Francesco	X	
Redolfi Elisa	X		Partito Democratico - Anna Piras Sindaca		
Lista Civica Cortesi Sindaco			Cornaro Ugo		X/G
Vitari Jessica	X		Cella Monica		X/G
Vismara Stefano	X		Pedrini Angiolino	X	
Martis Davide	X				

Consiglieri presenti 15, assenti 2

Dati così risultanti da appello iniziale, da successiva verifica dei presenti, a cura del Segretario Generale Alberto Bignone, che partecipa alla seduta e sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Cristian Dattilo - Presidente - dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono inoltre presenti gli assessori:

Dimitri Donati, Antonio Gusmaroli, Ester Pedrini, Cristian Vezzoli, Valentina Capelli

Decisione Il Consiglio comunale approva il DUP Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e i suoi allegati.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, al fine di consentire la gestione in via ordinaria.

Motivazione Il Consiglio comunale¹ ha l'obbligo di deliberare annualmente il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione finanziario secondo i principi contabili generali o postulati fissati dalle norme.

Altre informazioni La Giunta comunale, con proprio atto², ha approvato il DUP 2025-2027 contenente gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, programmati dall'Amministrazione per il prossimo triennio, al fine di realizzare le politiche contenute nel Programma di Mandato del Sindaco e nelle Linee Programmatiche da esso derivanti.

Il DUP ha la finalità di dare valore e risalto agli elementi programmatici rappresentati dagli obiettivi operativi da realizzarsi nel corso del triennio a cui si riferisce, elementi centrali per la comprensione e la verifica dello stato di realizzazione degli indirizzi strategici dell'Amministrazione.

Il documento proposto per l'approvazione contiene:

- nella Sezione Strategica (SeS): l'analisi aggiornata del contesto interno ed esterno e l'esposizione dello stato di attuazione per il 2024 degli obiettivi operativi;
- nella Sezione Operativa (SeO): gli Obiettivi Operativi programmati per il triennio 2025-2027 aggiornati tenendo conto di quanto già avviato/realizzato; la programmazione finanziaria finalizzata al raggiungimento degli Obiettivi Operativi e Strategici contenuti nel DUP, a fondamento del Bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027; la programmazione triennale relativa alle opere pubbliche, al fabbisogno del personale e alla valorizzazione/alienazione del patrimonio comunale; la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi; il piano dell'informatica.

Si prende atto che il programma triennale delle opere e dei lavori pubblici 2025-2027 e il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili, che sono suscettibili di valorizzazione o di dismissione in quanto non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sono contenuti nel DUP documento unico di programmazione 2025-2027, come previsto dalla norma.

Si prende atto che ogni servizio individua nel DUP gli incarichi di collaborazione nonché di studio, ricerca e consulenza eventualmente programmati e che non si prevedono incarichi di consulenza informatica.

Il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole in data

¹ articoli 151, 162, da 170 a 172 del decreto legislativo 267/2000

² deliberazione n. 167 del 21/11/2024

2.12.2024.

Ai sensi dell'art.68, comma 3, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, il verbale della seduta è riportato integralmente su file audio registrato con la strumentazione di cui è dotata la sala consiliare ed è pubblicato all'albo pretorio.

Risultati Votazioni

La proposta di deliberazione è stata approvata a seguito della votazione che ha avuto questo esito:

con n. 15 presenti e n. 15 votanti in forma palese,

n. 11 voti favorevoli:

- Sindaco;
- A.Gotti, I.M.Guerini, L.Panseri per LEGA SERIATE;
- C.Dattilo, G.Di Filippo, E.Redolfi, per FRATELLI D'ITALIA;
- J.Vitari, S.Vismara, D.Martis, per LISTA CIVICA CORTESI SINDACO;
- D.Amaglio, per SERIATE AL CENTRO;

n. 4 voti contrari:

- M.Sironi, per SINISTRA PER UN'ALTRA SERIATE;
- A.M.Piras, F.Perini, per SERIATE BENE COMUNE;
- A.Pedrini, per PARTITO DEMOCRATICO.

Votazione per l'immediata eseguibilità:

con n. 15 presenti e n. 15 votanti in forma palese,

n. 11 voti favorevoli:

- Sindaco;
- A.Gotti, I.M.Guerini, L.Panseri per LEGA SERIATE;
- C.Dattilo, G.Di Filippo, E.Redolfi, per FRATELLI D'ITALIA;
- J.Vitari, S.Vismara, D.Martis, per LISTA CIVICA CORTESI SINDACO;
- D.Amaglio, per SERIATE AL CENTRO;

n. 4 voti contrari:

- M.Sironi, per SINISTRA PER UN'ALTRA SERIATE;
- A.M.Piras, F.Perini, per SERIATE BENE COMUNE;
- A.Pedrini, per PARTITO DEMOCRATICO.



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19/12/2024

PARERI PREVENTIVI SULLA PROPOSTA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Nicoletta Bordogna, nella sua qualità di dirigente, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, esprime il proprio parere favorevole sulla sola regolarità tecnica.

Addì, 03 dicembre 2024

Il dirigente

Nicoletta Bordogna

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta Nicoletta Bordogna, nella sua qualità di dirigente dei servizi finanziari, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, esprime il proprio parere favorevole sulla sola regolarità contabile.

Addì, 03 dicembre 2024

Il dirigente

Nicoletta Bordogna

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

DUP

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2025-2027

1 SEZIONE STRATEGICA – SES

Condizioni esterne	6
1.1.1 <i>Lo scenario economico internazionale e nazionale</i>	6
1.1.1 <i>Il quadro regionale</i>	8
1.1.1 <i>Il quadro provinciale</i>	9
Condizioni interne	9
1.1.2 <i>Popolazione</i>	9
1.1.3 <i>Territorio</i>	9
1.1.4 <i>Piani e strumenti urbanistici vigenti</i>	10
1.1.5 <i>Stato di attuazione delle opere in corso previste nell'elenco annuale 2023 del Programma Triennale delle opere pubbliche</i>	10
1.1.8 <i>Stato di attuazione delle forniture e servizi finanziati con fondi PNRR per la transizione digitale</i>	10
1.1.9 <i>Quadro generale della manovra di bilancio 2025-2027</i>	13
1.1.10 <i>Gestione del patrimonio</i>	14
1.1.11 <i>Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale</i>	14
Per gli anni 2025, 2026 e 2027 le risorse straordinarie in conto capitale derivano da:	14
1.1.12 <i>Indebitamento con analisi della sostenibilità e andamento tendenziale</i>	15
1.1.13 <i>Equilibri di bilancio</i>	15
1.1.14 <i>La gestione dei servizi assegnati alle società partecipate (versione concordata sindaco / Bordogna)</i>	15
1.1.15 <i>Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali</i>	17
1.1.16 <i>Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente e l'evoluzione nel tempo in termini di spesa</i>	19
1.1.17 <i>Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica</i>	20
1.1.18 <i>Linee strategiche</i>	21

2 SEZIONE OPERATIVA – SEO – PARTE 1 - ENTRATA

2.1 <i>Entrate correnti di natura tributaria</i>	53
2.1.1 <i>Imposta municipale propria e TARI</i>	53
2.1.2 <i>Addizionale comunale all'irpef</i>	53
2.1.3 <i>Fondo di solidarietà comunale</i>	53
2.2 <i>Trasferimenti correnti</i>	54
2.2.1 <i>Trasferimenti erariali</i>	54
2.2.2 <i>Trasferimenti regionali</i>	54
2.2.3 <i>Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e diversi</i>	54
2.3 <i>Entrate extratributarie</i>	54
2.3.1 <i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	54
2.3.1.1 <i>Canone unico patrimoniale</i>	54
2.3.2 <i>Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	54
2.3.3 <i>Interessi attivi</i>	54
2.3.4 <i>Altre entrate da redditi da capitale</i>	54
2.3.5 <i>Rimborsi e altre entrate correnti</i>	54
2.4 <i>Entrate in conto capitale</i>	55
2.4.1 <i>Entrate da alienazioni</i>	55
2.4.2 <i>Contributi agli investimenti</i>	55
2.4.3 <i>Altre entrate in conto capitale</i>	55
2.4.4 <i>Entrate da mutui, prestiti obbligazionari e anticipazioni da tesoreria</i>	55

3.1 PROGRAMMA SEGRETERIA GENERALE	56
PROGETTO CABINA DI REGIA DEL PNRR	59
PROGETTO STAFF DEL SEGRETARIO	61
3.2 PROGRAMMA SETTORE 1	66
PROGETTO A010: SEGRETERIA GENERALE - GARE E CONTRATTI – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	66
3.3 PROGRAMMA B000 SETTORE 2	72
PROGETTO B010: BILANCIO ED ECONOMATO	74
PROGETTO B020: ENTRATE	77
PROGETTO B030: STAFF DI CONTROLLO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE	80
Rispettare la normativa per l'affidamento in house providing della gestione dei servizi pubblici locali e per la partecipazione in società di capitali.	81
PROGETTO B040: PERSONALE	82
PROGETTO B060: SPORTELLO UNICO DEL CITTADINO	84
3.4 PROGRAMMA C000 SETTORE 3	89
PROGETTO C020: LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	94
PROGETTO C030: SUAP E AMBIENTE	100
3.5 PROGRAMMA D000 SETTORE 4	111
PROGETTO D010: PUBBLICA ISTRUZIONE E SPORT	113
PROGETTO D020: SERVIZI SOCIALI E DI AMBITO	120
PROGETTO D030: BIBLIOTECA E CULTURA, EVENTI E TERRITORIO, SISTEMA	143
PROGETTO D040: INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE	152
3.6 PROGRAMMA E000 SETTORE 5	156
PROGETTO E010: SICUREZZA URBANA E PROTEZIONE CIVILE	156
4 SEZIONE OPERATIVA – SEO – Parte 2	161
4.1 Il programma delle opere e dei lavori pubblici	161
4.2 Il programma del fabbisogno di personale	162
4.3 Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio	164
4.4 Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi	165
4.5 Il piano triennale per l'informatica	165
4.6 Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione	166
4.7 Programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato.	166

PREMESSA

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2024.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- **analisi delle condizioni esterne:** considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- **analisi delle condizioni interne:** evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2024, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

La Sezione Operativa (SeO) si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte:

- Per la parte entrata
 - l'analisi delle fonti di finanziamento evidenziando l'andamento storico degli stessi e i relativi vincoli;
 - gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.
- Per la parte spesa
 - le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia per l'ente che per il gruppo amministrazione pubblica, per il triennio a cui si riferisce il DUP, con particolare riferimento ai programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità della motivazione delle scelte e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate.

Parte 2, contenente:

- la programmazione delle opere pubbliche
- la programmazione del fabbisogno di personale

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio
- il programma delle forniture e servizi
- il piano dell'informatica
- la programmazione degli incarichi
- la programmazione delle esigenze di attivazione del PPP

1 SEZIONE STRATEGICA – SeS

LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2024 - 2029

Le linee programmatiche, riferite al mandato amministrativo 2024 – 2029, declinano gli obiettivi riferiti ai seguenti aspetti:

1. Progettare la Seriate futura;
2. Realizzare opere grandi e piccole per una Città che si trasforma;
3. Agevolare le attività commerciali;
4. Abitare la Città in sicurezza;
5. Tutelare l'Ambiente, il nostro futuro;
6. Valorizzare le frazioni, ricchezza della nostra Città;
7. Fare famiglia, educare, istruire, prendersi cura;
8. Vivere il tempo libero, la cultura e lo sport;
9. Far crescere la solidarietà e l'associazionismo;
10. Partecipare all'Amministrazione della Città;
11. Promuovere Seriate "oltre i suoi confini";
12. Risorse e sostenibilità;
13. Costruire un programma aperto per Seriate.

CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Per verificare che l'attività dell'ente sia concretamente indirizzata alla realizzazione delle linee di mandato e per misurare l'impatto di queste ultime sul tessuto sociale è indispensabile dotarsi di strumenti, di facile utilizzo, capaci di misurare questi aspetti.

Sulla base delle nuove linee di mandato sarà strutturato il nuovo sistema di reporting.

Condizioni esterne

1.1.1 Lo scenario economico internazionale e nazionale¹

Le prospettive di crescita dell'economia globale rimangono modeste

Dopo un miglioramento in primavera, emergono segnali di rallentamento dell'economia mondiale, soprattutto a causa della debolezza della manifattura. Negli Stati Uniti l'attività rimane robusta; il mercato del lavoro è in lieve raffreddamento. In Cina lo scarso vigore della domanda interna, che continua a risentire della crisi del settore immobiliare, frena la crescita del prodotto. Secondo le stime di settembre dell'OCSE, l'incremento del PIL globale si collocherà poco sopra il 3 per cento nel 2024 e nel 2025, in linea con il dato dell'anno scorso, ma al di sotto della media registrata nel decennio precedente la pandemia. Secondo nostre valutazioni, nella media del 2024 gli scambi internazionali si espanderanno più lentamente del prodotto.

La Federal Reserve ha ridotto i tassi ufficiali e la Banca centrale cinese ha adottato nuove misure espansive

L'inflazione continua a diminuire negli Stati Uniti. A settembre, per la prima volta dal marzo 2020, la Federal Reserve ha ridotto i tassi di riferimento (di 50 punti base, al 4,75-5,00 per cento), in considerazione della riduzione dell'inflazione e del rallentamento del mercato del lavoro.

La Bank of England, che aveva tagliato i tassi in agosto, li ha mantenuti invariati in settembre. In Giappone la Banca centrale ha innalzato i tassi di riferimento alla fine di luglio; l'attesa di ulteriori aumenti, in concomitanza con la pubblicazione di dati deludenti sulla congiuntura statunitense, ha innescato all'inizio di agosto forti tensioni nei mercati finanziari internazionali, poi in larga misura rientrate. Per sostenere la crescita dell'attività economica, in settembre la Banca centrale cinese ha varato un pacchetto di misure espansive straordinarie, che si sono aggiunte al taglio dei tassi di riferimento dello scorso luglio.

Nell'area dell'euro l'attività resta deludente e prosegue la disinflazione

Secondo nostre valutazioni, nei mesi estivi è proseguita la sostanziale stagnazione del PIL dell'area dell'euro: il ciclo manifatturiero è rimasto debole, mentre si è protratta l'espansione dei servizi, riflettendo in special modo il buon andamento della stagione turistica. A settembre l'inflazione ha continuato a diminuire, anche nella componente di fondo. Resta elevata la dinamica dei prezzi dei servizi, in particolare di quelli che si adeguano con ritardo all'inflazione passata. Secondo le proiezioni di settembre degli esperti della BCE, l'inflazione al consumo diminuirà progressivamente, dal 2,5 per cento nella media dell'anno in corso al 2,2 nel 2025 e all'1,9 nel 2026.

La BCE ha nuovamente ridotto i tassi ufficiali

Dopo un primo taglio a giugno, nella riunione di settembre il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ulteriormente ridotto di 25 punti base il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema. A settembre è inoltre entrata in vigore la riduzione a 15 punti base del differenziale tra il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali e quello sui depositi, deliberata dal Consiglio lo scorso marzo.

In Italia la crescita prosegue a ritmi moderati

Sulla base di nostre valutazioni, in Italia la crescita nei mesi estivi è stata moderata; una nuova espansione dei servizi si è associata alla persistente debolezza della manifattura. La domanda aggregata ha beneficiato soprattutto dell'andamento dei consumi, sostenuti dalla ripresa del reddito disponibile, a fronte di un contributo negativo delle esportazioni nette, in un contesto di fiacchezza delle principali economie dell'area dell'euro.

Aumenta l'avanzo del conto corrente

Nel secondo trimestre del 2024 l'avanzo del conto corrente si è ampliato, soprattutto per la riduzione del deficit dei redditi primari e per il saldo dei servizi, tornato positivo. Il saldo del conto finanziario è rimasto sostanzialmente in pareggio; gli acquisti netti di titoli italiani da

³ Fonte: Bollettino economico della Banca d'Italia – Numero 4 – ottobre 2024

parte dei non residenti, principalmente obbligazioni sovrane, si sono mantenuti elevati. Il saldo debitorio TARGET ha continuato a diminuire anche nei mesi estivi. La posizione creditoria netta sull'estero è salita a circa 225 miliardi.

La domanda di lavoro si indebolisce, i salari reali recuperano gradualmente

Nonostante l'espansione del numero di occupati sia proseguita nei mesi estivi, emergono alcuni segnali di indebolimento della domanda di lavoro: i posti vacanti si sono ridotti e le ore lavorate sono diminuite nel secondo trimestre. La partecipazione è scesa lievemente in estate, contribuendo alla flessione del tasso di disoccupazione. I recenti rinnovi contrattuali stanno favorendo un graduale recupero dei salari reali.

L'inflazione diminuisce

Dopo l'aumento di luglio, l'inflazione è tornata a scendere, risentendo dell'ulteriore calo delle quotazioni dell'energia. Anche la componente di fondo è diminuita, nonostante la dinamica dei prezzi rimanga relativamente elevata nei servizi, soprattutto per effetto delle voci connesse con il turismo. Famiglie e imprese continuano ad attendersi una crescita moderata dei prezzi nel breve e nel medio termine.

Scende lievemente il costo del credito, ma la domanda di finanziamenti si mantiene contenuta

Le condizioni di finanziamento a famiglie e imprese hanno beneficiato della riduzione del costo della raccolta bancaria. Malgrado un lieve allentamento dei criteri di offerta in primavera, i prestiti bancari alle società non finanziarie hanno continuato a contrarsi, principalmente per la minore domanda di credito per investimenti. Si è invece interrotta la flessione dei finanziamenti alle famiglie che, seppure marginalmente, sono tornati a espandersi per la prima volta dall'inizio del 2023.

Il Governo ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine dell'Italia

Il 27 settembre il Governo ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine, il principale documento di programmazione nell'ambito della nuova governance economica europea. Per gli anni 2025-29 l'Esecutivo prevede una crescita della spesa netta pari in media all'1,6 per cento l'anno. Nello stesso periodo il disavanzo programmatico sarebbe più elevato di quello a legislazione vigente, ma scenderebbe sotto il 3 per cento del PIL nel 2026. Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto continuerebbe ad aumentare, raggiungendo il 137,8 per cento nel 2026, per poi diminuire in media di un punto percentuale all'anno fino al termine del percorso di consolidamento.

L'Istat ha rivisto i dati di contabilità nazionale

Il 23 settembre l'Istat ha diffuso la revisione generale dei Conti economici nazionali, concordata in sede europea, per il periodo 1995-2023. La dinamica del PIL è stata rivista al rialzo nel 2021 e nel 2022, e lievemente al ribasso nel 2023. Le correzioni sono dovute a una crescita della domanda interna maggiore di quella precedentemente stimata, mentre il contributo di quella estera è rimasto sostanzialmente invariato.

Nel prossimo biennio il PIL si rafforzerebbe gradualmente e l'inflazione rimarrebbe moderata

Le nostre proiezioni confermano per il 2024 le valutazioni formulate in precedenza di una crescita del PIL dello 0,6 per cento (0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative) e prefigurano un'accelerazione nel biennio successivo, in cui il prodotto si espanderebbe cumulativamente di oltre il 2 per cento. I consumi e le esportazioni acquisiranno maggior vigore dal prossimo anno, favoriti dalla ripresa del potere d'acquisto delle famiglie e del commercio internazionale. Gli investimenti continueranno a risentire di costi di finanziamento ancora elevati e del ridimensionamento degli incentivi legati al settore edilizio, gli effetti del quale saranno tuttavia mitigati dalle misure di stimolo previste dal PNRR. L'inflazione al consumo si manterrà bassa, pari all'1,1 per cento nel 2024 e all'1,6 sia nel 2025 sia nel 2026. Nell'anno in corso, in particolare, le pressioni derivanti dall'accelerazione dei salari saranno compensate dalla dinamica contenuta dei prezzi dei beni importati e dalla discesa dei margini di profitto.

Si segnala in aggiunta il rinnovo del contratto delle Cooperative sociali che nel biennio 2024/2025 registra un incremento tendenziale del 18%. Questo dato risulta particolarmente

rilevante per l'incidenza sui servizi alla persona che di regola sono erogati a seguito di rapporti di appalto o di concessione con dette cooperative. L'effetto è un incremento del costo unitario dei servizi e della spesa pubblica a cui si accompagna l'aumento della domanda di prestazioni socioassistenziali.

1.1.1 Il quadro regionale²

AREA ECONOMICA

Nel II trimestre del 2024, in Lombardia si è registrato un incremento dell'1,1% degli occupati rispetto al II trimestre 2023, i quali raggiungono quota 4.526 mila (+51 mila unità) con un corrispondente aumento del tasso di occupazione 15-64 che sale al 69,2% rispetto al 68,8% del II trimestre 2023. Contestualmente, il numero dei disoccupati è diminuito significativamente (-19,7% a/a, -41,3 mila), scendendo a 168,8 mila unità. Il tasso di disoccupazione si è quindi ridotto di ben 0,9 p.p. rispetto al II trimestre del 2023, sia per le donne che per gli uomini, attestandosi rispettivamente al 4,2% e al 3,1%. Tuttavia, mentre per le donne la diminuzione della disoccupazione è dovuta principalmente a un aumento dell'occupazione (62,2%, +0,5 p.p.), per gli uomini la riduzione è principalmente ascrivibile ad un arresto della partecipazione al mercato del lavoro con un tasso di attività che perde 0,4 p.p. e si attesta al 78,7% (vs 79,5% dei valori pre-crisi). Gli andamenti positivi registrati sono quindi attribuibili principalmente alla componente femminile del mercato del lavoro lombardo, anche per via degli andamenti settoriali. Anche nel II trimestre 2024, la crescita occupazionale lombarda è trainata esclusivamente dai servizi, settore in cui sono impiegate in prevalenza le donne, il quale compensa il ridimensionamento dell'occupazione nella manifattura e nelle costruzioni.

AREA SOCIALE

17,2% è l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana sul totale degli studenti in Lombardia nell'anno scolastico 2022/2023. L'incidenza aumenta al 18,7% se si considerano solo le scuole pubbliche. Considerando le scuole primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, la quota di alunni con cittadinanza non italiana sul totale è incrementata in quasi tutte le province e a livello Lombardo complessivamente di punto percentuale. Fra le province, quelle che registrano le tendenze di incremento maggiori sono Pavia (+3 p.p.) e Lodi (+2,8 p.p.).

A partire dal IV trimestre 2023, anche a seguito di fatti di cronaca, è aumentato in modo significativo il ricorso al 1522, numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking. Il numero di chiamate giornaliere di residenti in Lombardia è passato da una media di 9,9 chiamate e di 5,1 chiamate da parte delle vittime del quinquennio 2018-2022, a 25 chiamate giornaliere e 10,3 chiamate di vittime nell'ultimo trimestre 2023; tale numero si è solo in parte attenuato nei primi trimestri del 2024 in cui si registrano un numero medio di chiamate giornaliere al 1522 significativamente superiore rispetto a quanto osservato negli anni precedenti. Nel complesso, nel I semestre 2024 il numero di chiamate provenienti da residenti in Lombardia rappresenta il 11,3% del totale delle chiamate il 16,6% delle chiamate da parte delle vittime: prima regione per ricorso al numero 1522.

² Fonte: Sito Regione Lombardia – Polis Lombardia - Lombardia 2024 - numero 32 - 20 settembre 2024

1.1.1 Il quadro provinciale³

Al 30 settembre 2024 in provincia di Bergamo erano 91.157 sedi di imprese registrate e 82.994 le imprese attive. Rispetto a un anno prima queste sono aumentate di 137 posizioni, riportando una lieve crescita dello 0,2%.

Rispetto a un anno fa, tutti i settori hanno registrato cali, in particolare manifattura, agricoltura e commercio e lievemente anche le costruzioni, con l'eccezione dei servizi che registrano un generale aumento (+2,0%). Nello specifico, hanno contribuito a questa crescita le attività professionali tecniche e scientifiche, le attività finanziarie e assicurative, i servizi di informazione e comunicazione, le attività artistiche, le altre attività di servizi, le attività di noleggio e agenzie di viaggio, le attività immobiliari, l'istruzione, la sanità e assistenza sociale e, infine, l'alloggio e la ristorazione. Cala lievemente il trasporto e magazzinaggio.

Delle 1036 imprese iscritte nel trimestre le più numerose sono dei servizi complessivamente considerati, che hanno avuto 335 nuove imprese, valore che rapportato al numero delle registrate dà un tasso di natalità pari a 0,9%. A seguire, le costruzioni, il commercio, la manifattura e l'agricoltura.

Il presidente riporta che il terzo trimestre dell'anno esprime un dinamismo del tessuto imprenditoriale bergamasco che si legge nel saldo positivo delle imprese iscritte. Di conseguenza, le imprese attive registrano una lieve crescita. A trainarla sono i servizi, tra cui spiccano, come negli ultimi tre trimestri, i settori a elevato contenuto conoscitivo e anche i dati sugli addetti occupati confermano la vivacità del comparto. L'artigianato presenta invece una minore vitalità rispetto al complesso delle imprese, dovuta soprattutto al calo della manifattura.

Condizioni interne

1.1.2 Popolazione

Popolazione residente	Anno 2023
Popolazione al 1° gennaio	25322
Nati nell'anno	185
Deceduti nell'anno	238
Immigrati/iscritti nell'anno	1231
Emigrati/cancellati nell'anno	971
Popolazione residente al 31 dicembre	25529
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente al 2018	27468

1.1.3 Territorio

Superficie in Kmq.	12,41	
Strade (km)	fiumi	1
	Statali	12,62
	Provinciali	6,29
	Comunali	94,00
	Vicinali	0
	Autostrade	1,13

³ Fonte: Camera di Commercio di Bergamo – Informazione economica 16/10/2024

1.1.4 Piani e strumenti urbanistici vigenti

Il piano di governo del territorio (P.G.T.) è stato approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 13 giugno 2022, pubblicato sul BURL in data 5 ottobre 2022.

In data 13 novembre 2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 è stata approvata la variante n. 1 relativa alla Componente Commerciale, pubblicata sul BURL in data 31 gennaio 2024.

In data 19 aprile 2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 sono state esaminate le osservazioni della variante n. 2 inerente al piano di rischio aeroportuale e relativo adeguamento degli atti di P.G.T.. Tale variante è in attesa del prescritto parere di Enac.

Infine, in data 19 aprile 2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 è stata adottata la variante n. 3 inerente al Piano di Classificazione Acustica (P.C.A.) del territorio comunale che verrà approvata presumibilmente entro fine anno.

Con deliberazione della Giunta n° 142 in data 24/10/2024 è stato avviato il procedimento della quarta variante al PGT inerente quanto disposto dal TAR con sentenza n° 690 del 2024 (pubblicata il 2 agosto 2024) Sul ricorso n. 553 del 2023 proposto dal Fallimento Lama Immobiliare s.r.l., in persona della curatrice fallimentare e legale rappresentante, contro il Comune di Seriate.

Con deliberazione della Giunta n° 158 in data 14/11/2024 è stato avviato il procedimento per la quinta variante al PGT inerente aggiornamenti e modifiche a seguito del primo periodo di vigenza

Le Previsioni di bilancio annuali e pluriennali sono coerenti con lo strumento urbanistico vigente e sue varianti.

1.1.5 Stato di attuazione delle opere in corso previste nell'elenco annuale 2023 del Programma Triennale delle opere pubbliche

I dati si riferiscono al 15/11/2024

OPERA	STATO DI ATTUAZIONE
Efficientamento impianti di pubblica illuminazione	Lotto 10: E' stato approvato il progetto esecutivo che comprende tutto l'impianto non ancora efficientato con i lotti precedenti (oltre 1000 punti luce).
Riqualificazione del campo sportivo Comonte	Opera finanziata da contributo ministeriale nell'ambito del bando sport e periferie e da mutuo a tasso 0% con l'Istituto Credito Sportivo. La parte di impiantistica sportiva risulta conclusa, in corso la parte relativa al nuovo fabbricato servizi ed il parco adiacente.
Ristrutturazione Ponte sul Fiume Serio - Via Italia	E' in esame la progettazione esecutiva
Realizzazione alloggi housing temporaneo presso bottega della domiciliarità	Opera finanziata con fondi PNRR. In corso progettazione
Asfaltature strade Comunali - Vari tratti	In corso. Lavorazioni al momento sospese in attesa conclusione interventi Uniacque
Asfaltature strade Comunali - Asfalti	Intervento riprogrammato nel 2025

1.1.8 Stato di attuazione delle forniture e servizi finanziati con fondi PNRR per la transizione digitale

Nel corso del 2023 e 2024 si è proceduto all'attuazione dei progetti PNRR finanziati, con conseguente richiesta di asseverazione di cinque progetti. Tre di questi progetti sono stati asseverati positivamente e sono stati introitati i finanziamenti correlati. Si resta in attesa degli ultimi due progetti più corposi.

Nel corso del 2024 si è inoltre aderito a due nuovi Avvisi PNRR per i quali si attende il decreto di finanziamento.

	Descrizione sintetica	Finanziamento	Data richiesta asseverazione	Data asseverazione	Importo asseverato	Importo introitato
M1C1I0103 1.3.1	PDND - API software	30.515,00 €	17/06/2024	12/07/2024	30.515,00 €	30.515,00 €
M1C1I0104 1.4.5	Notifiche digitali	59.966,00 €	28/03/2024	23/04/2024	59.966,00 €	59.966,00 €
M1C1I0104 1.4.4	SPID	14.000,00 €	06/02/2024	22/04/2024	14.000,00 €	14.000,00 €
M1C1I0104 1.4.1	Sito internet e servizi online	280.932,00 €	29/02/2024			
M1C1I0102 1.2	Cloud*	252.118,00 €	15/09/2023			
M1C1I0104 1.4.3	PagoPA	76.482,00 €	fine lavori prevista per marzo 2025			
M1C1I0104 1.4.3	App IO	17.472,00 €	fine lavori prevista per settembre 2025			
M1C1I0202 2.2.3	SUAP	22.951,86 €	in attesa di decreto finanziamento			
M1C1I0104 1.4.4	Stato Civile Digitale	14.030,00 €	in attesa di decreto finanziamento			
	TOTALI*	768.466,86 €			104.481,00 €	104.481,00 €

* comprensivi di € 50.000 in parte corrente del Cloud

Misura 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati - API

La Piattaforma Nazionale Digitale Dati permette di raccogliere e pubblicare una serie di informazioni che favoriscono lo scambio di dati tra applicazioni, e nello specifico consente di:

- pubblicare le rispettive interfacce per programmi applicativi (API) sul catalogo API della piattaforma;
- redigere e firmare accordi sull'interoperabilità digitale attraverso la piattaforma;
- autenticare e autorizzare l'accesso alle API utilizzando le funzionalità della piattaforma;
- convalidare e valutare la conformità al quadro nazionale in materia di interoperabilità.

Il progetto finanziava la creazione di 3 API a scelta dell'ente, e analizzando i vari software presenti, sono stati selezionati i servizi con un maggior impatto trasversale, quali: protocollo, albo pretorio e servizi a domanda individuale riferiti al SIUSS (Sistema Informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali - ex Casellario dell'assistenza).

Il progetto è stato asseverato a luglio 2024 e ad ottobre 2024 è stato introitato il finanziamento.

Misura 1.4.5 Notifiche digitali

La Piattaforma Notifiche Digitali (PND), gestita da PagoPA spa, consente alla Pubblica Amministrazione di notificare atti a cittadini e imprese depositandoli nel sistema. La PA identifica i destinatari tramite Codice Fiscale o Partita IVA e fornisce i domicili digitali e fisici, se disponibili. PND accede a banche dati pubbliche (come INAD, IniPEC, ANPR) per completare e verificare le informazioni. Una volta confermate, la PA riceve un Identificativo Univoco di Notifica (IUN) per monitorare il processo. La piattaforma consente sia al mittente che al

destinatario di visualizzare le notifiche. Se l'atto include un pagamento, il destinatario può effettuare il versamento PagoPA in modo semplice e intuitivo.

Il progetto PNRR ha inizialmente riguardato le notifiche prodotte dalla Polizia Locale e riferite a sanzioni (Codice della strada e non), per poi in futuro poter essere estese ad altri servizi comunali.

Il progetto è stato asseverato ad aprile 2024 e a giugno 2024 è stato introitato il finanziamento.

Misura 1.4.4 Adozione identità digitale

Il bando finanzia l'integrazione dei servizi online con i sistemi di identificazione digitale dei cittadini: SPID e CIE.

Grazie a questo tipo di autenticazione il cittadino viene riconosciuto in modo sicuro, e può utilizzare i servizi online della PA senza fornire ulteriori elementi di identificazione.

Questi sistemi agevolano il cittadino velocizzando e semplificando l'accesso ai procedimenti telematici, evitando documenti cartacei e evitando code agli sportelli.

Il progetto è stato asseverato ad aprile 2024 e a fine ottobre 2024 è stato introitato il finanziamento.

Considerato che il Governo attuale ha dichiarato l'intenzione di abbandonare SPID a favore della Carta d'identità elettronica, abbiamo supportato lo sportello unico del cittadino e la biblioteca comunale, nell'attivazione di entrambi i sistemi di autenticazione.

Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici (sito internet)

A gennaio 2024 è stato pubblicato il nuovo sito internet comunale con la conseguente integrazione della nuova versione dell'APP Seriate Smart.

Il sito internet rispetta le linee guida Agid in termini di struttura e accessibilità delle informazioni, e garantisce uniformità dei contenuti.

Come previsto dal progetto, sono stati realizzati i 5 servizi obbligatori: richiesta accesso agli atti, richiesta pubblicazione di matrimonio, richiesta permesso per parcheggio invalidi, presentazione domanda per assegno maternità, presentazione domanda di contributo. La sezione è stata inoltre arricchita da nuovi servizi, contenuti nelle schede procedimento dello sportello unico del cittadino.

La richiesta di asseverazione è stata inviata a febbraio 2024; a settembre 2024 abbiamo inviato un sollecito ai nostri referenti del Dipartimento per la Transizione Digitale, i quali hanno confermato notevoli ritardi nell'evasione delle richieste.

Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali

Il progetto PNRR relativo al Cloud consiste nel trasferimento di programmi e dati, all'esterno del comune e più precisamente in Data Center certificati, che permettono criteri di sicurezza maggiori, limitando la perdita di informazioni e aumentando la disponibilità dei dati e dei servizi erogati. Questo passaggio prevede determinati investimenti sia in termini di software che di connettività, ma garantisce negli anni una maggiore ottimizzazione delle risorse.

I servizi del Comune di Seriate già in Cloud erano: posta elettronica, sito internet, cedole librerie, urp online, front office sue/suap.

Il finanziamento PNRR ha permesso di individuare 14 servizi (numero massimo previsto) ed è stata completata tutta la migrazione in cloud degli applicativi Datagraph.

Nel mese di settembre 2023 è stata inviata la richiesta di asseverazione; a settembre 2024 abbiamo inviato un sollecito ai nostri referenti del Dipartimento per la Transizione Digitale, i quali hanno confermato notevoli ritardi nell'evasione delle richieste.

Misura 1.4.3 Adozione pagoPA

Il bando finanzia l'integrazione degli applicativi comunali con il sistema PagoPA per consentire i pagamenti online come previsto dalla normativa vigente.

L'uso dei codici tassonomici pubblicati da PagoPA s.p.a. permette agli uffici comunali e in particolar modo al settore finanziario, la semplificazione delle riconciliazioni dei pagamenti ricevuti. I cittadini invece possono pagare agevolmente con lo strumento preferito (bonifico, carta di credito, app di pagamento ecc.) evitando errori e con un riscontro immediato del pagamento effettuato.

A seguito della ripresentazione della domanda di finanziamento nel marzo 2023, si è proceduto nel novembre 2023 ad individuare il fornitore, al fine di completare il progetto entro marzo 2025.

Misura 1.4.3 Adozione App IO

L'obiettivo del progetto è l'attivazione dei servizi utilizzando l'App IO: messaggistica, accesso ai servizi comunali (single sign on) o tecnologie interattive bidirezionali.

A seguito della variazione dei servizi da indicare per la realizzazione del progetto, abbiamo ripresentato domanda ad aprile 2024.

Sono stati pertanto individuati 24 nuovi servizi di messaggistica collegati agli applicativi comunali e allo sportello telematico.

Il decreto di finanziamento è stato pubblicato a luglio 2024 ed entro fine anno si procederà con la scelta del fornitore. La conclusione del progetto è indicativamente prevista per fine marzo 2025.

Misura 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)

Il bando finanzia l'adeguamento delle piattaforme tecnologiche per la digitalizzazione delle procedure SUE/SUAP, alle nuove "specifiche tecniche" approvate dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

Il comune di Seriate ha già in uso una piattaforma per la gestione delle pratiche online, che dovrà essere adeguata oppure sostituita con una nuova applicazione a norma di legge. In collaborazione con il settore 3, si procederà alle valutazioni del caso.

La domanda è stata presentata a luglio 2024 e si è in attesa di decreto di finanziamento.

Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)

L'ANSC consiste in un archivio informatizzato, integrato con ANPR, che permette di digitalizzare gli atti di stato civile generati dalla registrazione di qualsiasi evento concernente lo stato civile e riguardante la cittadinanza, la nascita, il matrimonio, l'unione civile e la morte.

L'adesione prevista dal presente Avviso consente ai Comuni di adempiere a quanto previsto in materia di iscrizione, trascrizione e annotazione degli atti di stato civile, nonché di comunicazione, archiviazione e conservazione degli atti stessi, fruendo dei servizi resi disponibili da ANSC.

La domanda è stata presentata a settembre 2024 e si è in attesa di decreto di finanziamento.

1.1.9 Quadro generale della manovra di bilancio 2025-2027⁴

Le previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027 si inseriscono in un quadro macroeconomico volto a ridurre il deficit di bilancio, dal 3,7% del Pil del preconsuntivo 2024 al 3,3% nel 2025, al 2,8% nel 2026 e al 2,6% nel 2027. La riduzione del deficit da un anno all'altro, necessaria sia per l'alto debito pubblico dell'Italia sia per la procedura per deficit eccessivo aperta dalla Commissione lo scorso giugno, configura un orientamento moderatamente restrittivo della politica di bilancio. La manovra è costruita su un quadro macroeconomico (crescita reale a +1,2%, +1,1% e +0,8% rispettivamente nei tre anni) che è leggermente più ottimistico di quello stimato in precedenza. In relazione a tale quadro, si rappresenta la necessità di adottare, per la formulazione delle previsioni per il prossimo triennio 2025-2027 (e per le annualità successive), un approccio improntato alla sostenibilità economica dei servizi. Pertanto, dovranno essere valutate possibili riallocazioni di risorse tra spese e interventi non più necessari ed esigenze ritenute fondamentali, anche in relazione ad una eventuale revisione degli obiettivi istituzionali. Si pone in risalto la necessità di far coincidere la prossima fase previsionale con l'avvio di un virtuoso processo di analisi e valutazione della spesa e il superamento di una logica solo confermativa/incrementale. Per quanto compete il ciclo economico finanziario oggetto della presente programmazione, deve evidenziarsi che il mantenimento di un quadro di indebitamento molto basso, consente all'ente di non essere esposto sul fronte della oscillazione dei tassi d'interesse. Nel 2025 si registra una

⁴ Fonte: Osservatorio conti pubblici italiani CPI 29/10/2024

crescita esponenziale sul fronte dei servizi socio assistenziali obbligatori non assistita da un proporzionale incremento dei trasferimenti regionali o statali.

1.1.10 Gestione del patrimonio

L'efficienza e la redditività del patrimonio possono costituire la principale fonte di finanziamento delle attività istituzionali/assistenziali devolute alla competenza degli Enti locali. È dunque necessario valorizzare il patrimonio immobiliare passando attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi, la più efficiente gestione degli immobili e infine l'individuazione delle più opportune destinazioni funzionali. La normativa esistente fissa i termini e le condizioni entro i quali gli Enti devono svolgere le proprie attività afferenti alla gestione e valorizzazione del patrimonio, allo scopo di ridurre l'esposizione debitoria verso il sistema. L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire a esigenze finanziarie sia in ordine alla puntuale ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). De facto l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli asset e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Particolare attenzione sarà posta sui costi derivanti dall'utilizzo dei beni sia che essi siano di proprietà sia in fitto passivo. Su quest'ultimo aspetto si rinvia alla normativa sulla "spending review" DL n. 95/2012, che in via principale indica a ciascuna amministrazione l'utilizzo di livelli di costo e parametri di spesa entro i quali, per la detenzione del bene o l'utilizzo (ove il bene non sia di proprietà), si debba fare rinvio.

L'insieme di tutte queste informazioni completa il contenuto del fascicolo immobiliare atto a consentire la valutazione delle potenziali scelte di investimento/disinvestimento da parte dell'Ente. Annualmente il Consiglio Comunale approva, contestualmente al bilancio, il "Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni immobiliari", in cui sono inseriti i beni non più strategici per l'ente.

Nell'ottica di rafforzare la gestione efficiente del patrimonio dell'ente, la G.C. ha approvato, con decorrenza 17 aprile 2023, una riorganizzazione dell'ufficio preposto alla gestione del patrimonio, accorpando le competenze distribuite tra diverse direzioni. L'ufficio sarà chiamato a censire complessivamente i beni patrimoniali dell'ente, definirne i valori e progettare la loro "valorizzazione".

1.1.11 Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per gli anni 2025, 2026 e 2027 le risorse straordinarie in conto capitale derivano da:

- finanziamenti a valere sul Pnrr e sul Pnc
- alienazione aree comunali
- completamento del programma di cessione delle aree in diritto di superficie
- concessione di aree per la realizzazione di tombe di famiglia
- oneri di urbanizzazione, monetizzazioni, condoni
- affrancazione livelli
- contributi statali, regionali e provinciali
- proventi derivanti dalle concessioni pluriennali di loculi ed ossari

1.1.12 Indebitamento con analisi della sostenibilità e andamento tendenziale

Nell'anno 2023 l'ente ha contratto un mutuo con il Credito Sportivo nell'importo di € 850.000,00, finanziato da contributo statale in conto interessi. La decorrenza dell'ammortamento è il 2024 con imputazione in uscita della rata complessiva di ammortamento e in entrata del rispettivo contributo con iscrizione in base all'esigibilità prevista dal bando. Trattasi dell'unico mutuo in essere.

1.1.13 Equilibri di bilancio

La spesa corrente è finanziata con entrate correnti di natura ordinaria e quota di oneri concessori per € 550.000,00 nel 2025, € 425.000,00 per l'esercizio 2026 ed € 410.000,00 per il 2027.

Parimenti la spesa di conto capitale è finanziata con entrate di carattere straordinario sopra specificate e la quota di entrate correnti pari a € 158.888,00 per ciascuno degli anni 2025-2027 derivante da proventi concessori pluriennali e da canoni.

In termini di cassa, la consistenza del fondo cassa iniziale presunto consente l'attuazione delle azioni di spesa sopraindicate nonché la gestione in equilibrio come prescritta dalla norma.

1.1.14 La gestione dei servizi assegnati alle società partecipate

I servizi pubblici affidati direttamente con contratto di servizio alle società partecipate sono:

- il servizio farmacia affidato alla società Sanitas Seriate s.r.l. uni personale partecipata al 100 per cento;
- il servizio idrico integrato affidato alla società Uniacque s.p.a. partecipata all'1,98 per cento.

La situazione economica della società Sanitas si mantiene costante rispetto all'anno 2023, la previsione di chiusura del 2024 sarà certamente positiva in linea col triennio precedente.

Gli indirizzi e gli obiettivi gestione per il triennio 2025 – 2027 sono i seguenti:

- rispetto del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica⁵;
- rispetto delle disposizioni regolamentate dal codice dei contratti per l'acquisto di beni e servizi;
- rispetto delle disposizioni previste dalla normativa anticorruzione e trasparenza;
- rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- razionalizzazione delle spese di personale e rispetto delle disposizioni che stabiliscono divieti e/o limitazioni assunzionali;
- razionalizzazione delle spese di acquisti di beni e servizi;
- rispetto dei limiti previsti dalla normativa in fase di emanazione sui vincoli di finanza pubblica per le società partecipate;
- prosecuzione nelle azioni per incrementare l'utile;
- mantenimento dei servizi accessori, come ad esempio la prenotazione di visite e esami specialistici presso le strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate mediante l'utilizzo della tessera sanitaria.

⁵ Approvato con decreto legislativo 175 del 19 agosto 2016 e successive modifiche

Gli indicatori sui quali verterà il controllo analogo sono i seguenti:

Descrizione	codifica	Indicatore	Valore atteso
rispetto delle disposizioni regolamentate dal codice dei contratti per l'acquisto di beni e servizi	efficienza	100% acquisti nel rispetto della norma	100%
rispetto delle disposizioni previste dalla normativa anticorruzione e trasparenza	efficienza	100% attuazione misure previste dalla norma	100%
rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei pagamenti	efficienza	100% attuazione misure previste dalla norma	100%
razionalizzazione delle spese di acquisti di beni e servizi	economicità	rapporto fra costi e ricavi anno indagato / rapporto fra costi e ricavi anno precedente	Inferiore o uguale a 1
prosecuzione delle azioni per incrementare e/o mantenere gli utili	economicità	totale utili anno indagato / totale utili anno precedente	Uguale o maggiore di 1
mantenimento di servizi accessori, come a esempio la prenotazione di visite e esami specialistici presso strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate mediante utilizzo tessera sanitaria	qualità dei servizi affidati	numero servizi accessori anno indagato / numero servizi accessori anno precedente	Uguale o maggiore di 1
incidenza del personale	efficienza	rapporto costo del personale e totale costi anno indagato / rapporto costo del personale e totale costi anno precedente	Inferiore o uguale a 1
indice ROS (Return on sales) (profittabilità operativa dell'azienda in relazione alle vendite effettuate in un lasso di tempo predefinito)	efficienza	rapporto indice ROS anno indagato / rapporto indice ROS anno precedente	Uguale o maggiore di 1
indice ROI (Return on investment) (redditività del capitale investito)	efficienza	rapporto indice ROI anno indagato / rapporto indice ROI anno precedente	Uguale o maggiore di 1
indice ROE (Return on equity) (redditività del capitale proprio)	efficienza	rapporto indice ROE anno indagato / rapporto indice ROE anno precedente	Uguale o maggiore di 1

Il controllo analogo sul rispetto degli indirizzi e obiettivi di gestione è svolto dallo staff di controllo delle società partecipate. Le modalità del controllo sono disciplinate nel regolamento dei controlli.

Gli statuti delle società partecipate rispettano le disposizioni del D.Lgs. 175/2016.

Per la società Uniacque gli indirizzi strategici e il controllo analogo sono svolti da un comitato appositamente costituito (in cui il comune di Seriate non ha nessun rappresentante) relazionando sull'operato periodicamente. In ogni caso lo Staff delle società partecipate dell'Ente, nell'ambito del controllo analogo, analizzerà i seguenti indicatori:

Descrizione	codifica	Indicatore	Valore atteso
indice ROS (Return on sales) (profittabilità operativa dell'azienda in relazione alle vendite effettuate in un lasso di tempo predefinito)	Efficienza	rapporto indice ROS anno indagato / rapporto indice ROS anno precedente	Uguale o maggiore di 1

indice ROI (Return on investment) (redditività del capitale investito)	Efficienza	rapporto indice ROI anno indagato / rapporto indice ROI anno precedente	Uguale o maggiore di 1
indice ROE (Return on equity) (redditività del capitale proprio)	Efficienza	rapporto indice ROE anno indagato / rapporto indice ROE anno precedente	Uguale o maggiore di 1
EBIT (earnings before interest and tax)	Efficienza	Rapporto indice EBIT anno indagato/rapporto indice EBIT anno precedente	Uguale o maggiore di 1
EBITDA (earnings before interest, tax, depreciation and amortization)	Efficienza	Rapporto indice EBITDA anno indagato/rapporto indice EBITDA anno precedente	Uguale o maggiore di 1
Livello di patrimonializzazione	Efficienza	Rapporto Livello di patrimonializzazione anno indagato/rapporto Livello di patrimonializzazione anno precedente	Uguale o maggiore di 1
Indice di copertura delle immobilizzazioni (margine di struttura netto)	Efficienza	Rapporto indice di copertura delle immobilizzazioni anno indagato/rapporto indice di copertura delle immobilizzazioni anno precedente	Uguale o maggiore di 1
Patrimonio netto	Efficienza	Rapporto patrimonio netto anno indagato/rapporto patrimonio netto EBIT anno precedente	Uguale o maggiore di 1

L'Amministrazione sta valutando l'erogazione di prestazioni e/o servizi tramite l'adesione ad una società in house providing.

1.1.15 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Con riferimento al periodo il comune di Seriate eroga i servizi pubblici locali indicati nella tabella seguente nella quale viene sinteticamente riportata anche la modalità di gestione.

Servizio pubblico	Organizzazione	Modalità di gestione
Assistenza organi istituzionali	Diretta	In economia
Servizi legali	Diretta	Parte in economia e parte affidata a terzi
Servizi finanziari	Diretta	In economia
Entrate: IMU, tari	Diretta	In economia e affidata a terzi
Entrate: canone occupazione suolo pubblico	Affidata a terzi	In concessione
Manutenzione patrimonio	Diretta	In appalto
Lavori pubblici	Diretta	In appalto
Servizi delegati dallo Stato: anagrafe, stato civile e servizi elettorali, servizi statistici	Diretta	In economia
Servizi informativi e polifunzionali	Diretta	In economia
Sistemi informativi	Diretta	Parte in economia e parte in appalto
Gestione del personale	Diretta	In economia

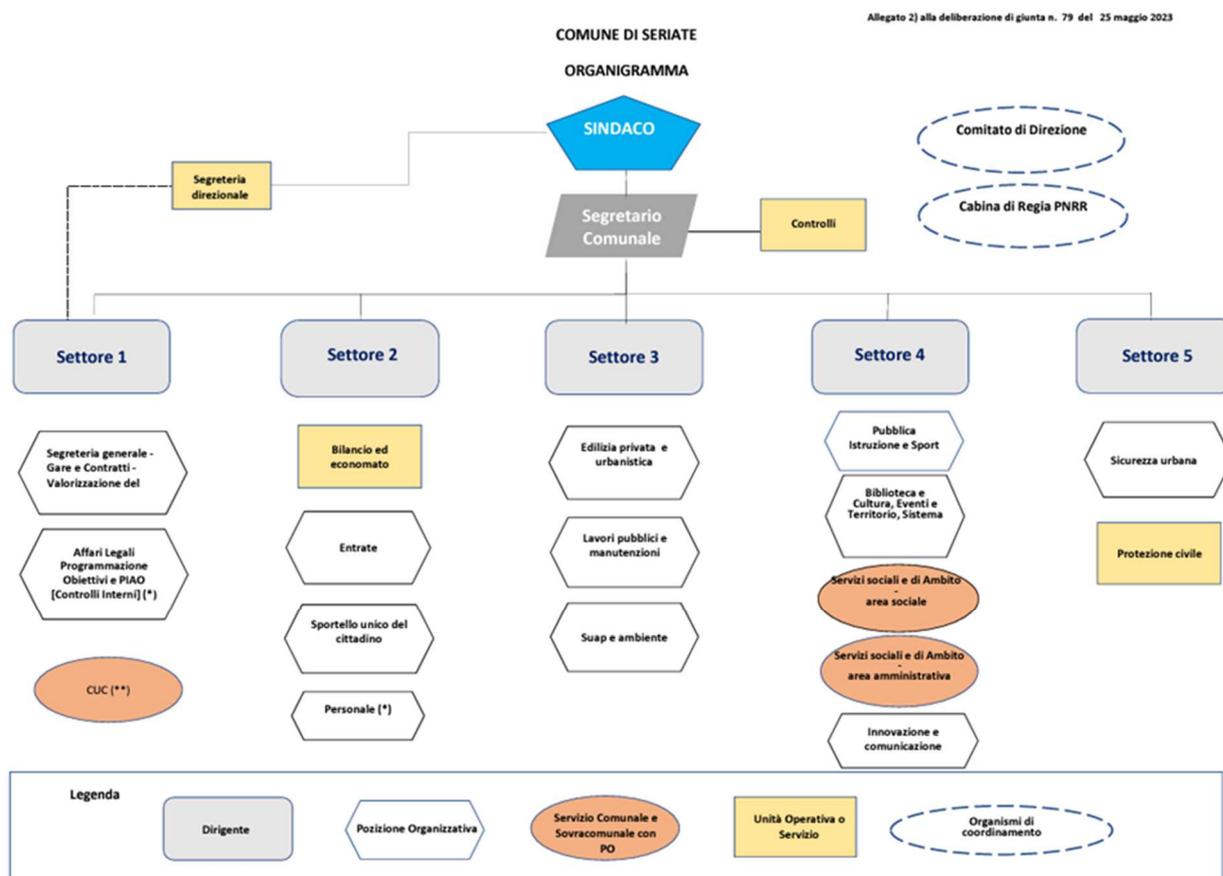
Archivio	Diretta	In economia e presso terzi
Sicurezza urbana e polizia locale	Diretta	In economia
Commercio e attività produttive	Diretta	Parte in economia e parte in appalto
Servizi per l'istruzione	Diretta	In appalto
Mensa	Affidata a terzi	In concessione
Biblioteca	Diretta	In economia
Servizi per la cultura	Diretta	In appalto
Teatro	Affidata a terzi	In concessione
Servizi per lo sport e attività ricreative	Diretta	In appalto e concessione
Impianti sportivi	Affidata a terzi	In concessione
Informa lavoro	Diretta	In appalto
Urbanistica: pianificazione del territorio	Diretta	Parte in economia e parte affidata a terzi
Edilizia	Diretta	In economia
Promozione e tutela ambientale	Diretta	Parte in economia e parte in appalto
Raccolta rifiuti	Diretta	In appalto
Reti di fornitura dei servizi-idrico integrati	Affidata a terzi	Concessione a cura dell'ATO ai sensi degli artt.147 e ss. del d.lgs. n.152/2006.
Verde pubblico	Diretta	In appalto e con rapporti di sponsorizzazione
Protezione civile	Diretta	In economia
Servizi assistenziali: Infanzia, giovani, disabilità, anziani e famiglia	Diretta	Parte in economia e parte in appalto
Cimitero	Diretta	Parte in economia e parte in appalto
Reti di fornitura dei servizi-gas	Affidata a terzi	In concessione
Reti di fornitura dei servizi-pubblica illuminazione	Diretta	In appalto e in concessione, anche attraverso l'istituto dell'in house providing.
Gestione servizio farmaceutico	Affidata a terzi	Affido diretto a società partecipata
Nido	Affidata a terzi	In concessione
Parcheggi	Affidata a terzi	In appalto / in concessione / PPP
Servizi di efficientamento energetico del patrimonio comunale	Affidamento a terzi	Concessione a società in house providing o in PPP con operatori economici privati

1.1.16 **Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente e l'evoluzione nel tempo in termini di spesa**

Il personale del comune al 31 ottobre 2024 è composto da n. 122 dipendenti, compreso il personale con un rapporto di lavoro a tempo determinato.

area	occupati
segretario	1
dirigenti	5
funzionari	49
istruttori	54
operatori esperti	11
operatori	2
totale	122

La struttura organizzativa dell'ente è suddivisa in 5 settori, a capo dei quali vi è un dirigente. Di seguito viene rappresentato l'organigramma dell'ente con decorrenza dal 25 maggio 2023.



1.1.17 Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

Con la Legge di Stabilità 2016, sono stati sostituiti i precedenti vincoli del Patto di Stabilità con un unico vincolo di Bilancio relativo al pareggio fra entrate e spese finali di competenza.

La sentenza n. 101/2018 della Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'impianto normativo e in particolare l'art. 1 comma 466 della legge 232/2016 che stabiliva che "a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza"

La norma è stata, inoltre, dichiarata incostituzionale anche dove "non prevede che l'inserimento dell'Avanzo di Amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato nei bilanci degli enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza"

In seguito alla dichiarazione di incostituzionalità dell'impianto normativo effettuata dalla Corte Costituzionale, la legge di bilancio 2019 ha rivisto le regole relative al rispetto dell'equilibrio ai fini della realizzazione dei vincoli di finanza pubblica, disponendo l'utilizzo del risultato di amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs n. 118/2011.

Pertanto, gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, di cui all'allegato 10 del Dlgs 118/2011.

Ne consegue che in sede previsionale non ricorre più l'obbligo di dimostrare il rispetto del vincolo di finanza pubblica relativo al bilancio in equilibrio.

La verifica del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio sarà dimostrata in fase di rendicontazione, attraverso il conseguimento di un risultato di competenza non negativo.

1.1.18 Linee strategiche

Le linee strategiche si configurano come strumento essenziale per delineare gli obiettivi che consentono di attuare la mission del comune di Seriate per contribuire allo sviluppo del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale della comunità e garantire servizi ottimali, per quantità e qualità delle prestazioni, considerate le risorse disponibili.

Sono la diretta conseguenza degli obiettivi di mandato, che negli anni si sono evoluti, tenendo conto delle problematiche rilevate e delle opportunità che si presentano.

Trasversalmente tengono conto dei seguenti aspetti:

- costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi per evitare l'autoreferenzialità, minimizzare il lavoro formale e valorizzare il lavoro che può produrre risultati utili verso l'esterno, al fine del miglioramento dei servizi erogati;
- accessibilità sia in termini fisici, sia digitali, per consentire a ogni cittadino di poter usufruire di tutti i servizi e gli spazi;
- formazione sia del personale dell'ente, sia dei cittadini;
- pari opportunità ed equilibrio di genere;
- contrasto alla corruzione e gestione orientata alla trasparenza;
- digitalizzazione come strumento per semplificare i processi, assicurare l'accessibilità e garantire la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali;
- coinvolgimento dei cittadini anche nella fase di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati;
- fabbisogni e organizzazione del personale;
- obiettivi di finanza pubblica relativi ai tempi di pagamento dei debiti commerciali.

Il dettaglio delle azioni è contenuto nella Sezione operativa (SeO) del presente documento. L'attuazione sarà declinata operativamente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e costantemente monitorata.

I beneficiari delle attività previste sono: cittadini, studenti, utenti dei servizi e delle strutture, operatori economici, personale dell'ente, altri enti e chiunque debba rapportarsi con il comune di Seriate per qualunque motivazione.

Nel triennio 2025 – 2027 s'individuano le seguenti direttrici:

Linea strategica 1: Progettare la Seriate futura

Obiettivi

1.01 Urbanistica

Area centrale c.d. "ex Mazzoleni" (AT3)	Pianificare l'area centrale c.d. "ex Mazzoleni" (AT3) che dovrà essere pensata e sviluppata mettendo al centro il cittadino, la vivibilità, la fruibilità di servizi e l'ambiente. La progettazione dell'Ambito dovrà inserirsi nel contesto dei servizi pubblici presenti, privilegiando percorsi e spazi aperti a uso e fruizione dell'intera cittadinanza. In particolare, dovrà essere prevista e pianificata la realizzazione di una grande piazza-parco. Verrà promosso l'insediamento di una caratterizzazione	ASSESSORATO ALL'EDILIZIA E URBANISTICA Assessorato all'Ambiente Assessorato al commercio
--	---	---

	commerciale che privilegi i negozi di vicinato di alta qualità.	
Trasformazioni urbane e aree verdi	Governare le trasformazioni urbane ed ampliare le aree verdi. Implementare linee prospettive del PGT sullo sviluppo della città attraverso un piano delle infrastrutture verdi ed un piano urbano del traffico.	ASSESSORATO ALL'EDILIZIA E URBANISTICA Assessorato all'Ambiente
Digitalizzazione processi edilizi e urbanistici	Implementare piattaforme digitali integrate per la gestione delle pratiche burocratiche e progettuali, migliorando l'efficienza e la trasparenza.	ASSESSORATO ALL'EDILIZIA E URBANISTICA

1.02 Suolo: riduzione del consumo e recupero

Recupero di immobili esistenti	Incentivare il contenimento e la riduzione di consumo del suolo attraverso il recupero di immobili esistenti dismessi: i maggiori costi connessi al riuso di suolo saranno compensati con politiche incentivanti (sugli oneri e gli standard) e perequative, in particolare per la realizzazione di edifici a zero emissioni e autonomi dal punto di vista energetico.	ASSESSORATO ALL'EDILIZIA E URBANISTICA
Ambiti di rigenerazione	Negli ambiti di rigenerazione, vincolare le nuove abitazioni alla dotazione di spazi e servizi pubblici e orientarle a una marcata sostenibilità ambientale e di qualità architettonica.	ASSESSORATO ALL'EDILIZIA E URBANISTICA Assessorato all'Ambiente
Riqualificazione centro storico	Effettuare uno studio di fattibilità per progettazioni particolarizzate per favorire ristrutturazione degli immobili e l'insediamento di negozi di vicinato e botteghe artigiane nelle vie del centro storico.	ASSESSORATO ALL'EDILIZIA E URBANISTICA Assessorato al Commercio

1.03 Rumore, qualità dell'aria e mobilità

Gli impegni dell'Amministrazione		
Mitigazione impatto aeroporto	Chiedere alla società di gestione dell'aeroporto interventi mitigativi e compensativi per i cittadini e le aree del territorio maggiormente impattate dal rumore aeroportuale, battendoci per l'eliminazione dei voli notturni e il contenimento di quelli diurni. Garantire il rispetto delle prescrizioni presenti nella zonizzazione acustica e nel PSA per evitare uno sviluppo incontrollato	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

	e insostenibile dell'aeroporto a danno dei cittadini residenti nelle vicinanze.	
Parcheeggi	<p>Pervenire, attraverso lo studio dei parcheggi, soprattutto nella zona del centro, alla razionalizzazione di quelli esistenti per un loro migliore utilizzo.</p> <p>Predisporre un modello di sviluppo dei parcheggi o di riqualificazione di quelli esistenti, che favorisca la permeabilità del suolo e la riduzione del consumo di suolo, con soluzioni di sviluppo "verticale" delle nuove realizzazioni. Queste soluzioni potranno anche essere perseguite in accordo di programma con altri Enti Pubblici.</p> <p>In correlazione con l'obiettivo di smart city s'intende implementare un sistema di comunicazione diffuso degli spazi di parcheggio liberi. Detto sistema mira a ridurre il traffico, evitando la ricerca del parcheggio, informando gli utenti circa le disponibilità nelle diverse aree a ciò destinate. La comunicazione potrà avvenire attraverso i sistemi ritenuti maggiormente efficienti ed efficaci. Dunque, potranno essere valutati sia gli impianti luminosi sia comunicazioni a mezzo app adeguatamente disponibili per gli utenti.</p>	<p>ASSESSORATO ALLA VIABILITÀ Assessorato all'Ambiente</p>
Traffico veicolare	<p>Effettuare uno studio del traffico nella prospettiva di una riduzione del medesimo, con particolare attenzione alle ricadute positive per la nostra Città della "penetrante da est", infrastruttura sovracomunale di largo raggio che potrebbe eliminare il transito a Seriate dei veicoli provenienti dalla Val Seriana e dalla Val Cavallina diretti a Bergamo, il tutto con il coinvolgimento essenziale anche della Provincia di Bergamo e di Regione Lombardia.</p>	<p>SINDACO Assessorato alla Viabilità</p>
Mobilità dolce ed ecosostenibile	<p>Programmazione azioni di mobilità dolce ed ecosostenibile e l'eventuale creazione di ulteriori percorsi ciclo-pedonali attraverso un piano della "mobilità green", inteso come un insieme correlato di azioni che si sviluppano e si coordinano con i piani urbanistici del territorio, per conciliare le diverse esigenze di mobilità dei residenti, delle imprese e degli utenti, cercando di garantire un sistema più integrato e performante di mobilità.</p>	<p>ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI Assessorato all'Ambiente</p>

Linea ferroviaria	Proseguire le interlocuzioni con Regione Lombardia e con FS per lo studio del raddoppio della linea Bergamo-Montello e la realizzazione della nuova fermata.	SINDACO Assessorato alla Viabilità
Antenne	Promuovere una rivalutazione delle antenne presenti sul territorio, caldeggiando una riqualificazione delle stesse laddove necessario e valutando una razionalizzazione di eventuali antenne da posizionare in futuro: ciò in una logica di riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e dell'impatto paesaggistico-ambientale.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

Linea strategica 2: Realizzare opere grandi e piccole per una Città che si trasforma

Obiettivi

2.01 Lavori in corso: grandi e piccole opere

PNRR M5C2 - 2.1 Rigenerazione urbana Polo scolastico di corso Roma	Completare il nuovo auditorium a servizio dell'Istituto A. Moro, che nei prossimi anni fungerà da nuovo importante luogo di incontro e socializzazione della Città grazie anche alle due nuove piazze realizzate.	ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI Assessorato alla Pubblica Istruzione
PNRR M2C4 - 2.2 Valorizzazione territorio ed efficienza energetica Scuola A. Moro	Realizzare importanti lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico presso l'Istituto A. Moro, che permetteranno ai nostri ragazzi di usufruire di una nuova scuola moderna e sicura dove studiare e porre solide basi per costruire il proprio futuro.	
PNRR M4C1 - 1.1. Piano asili nido e scuole dell'infanzia Scuola Buonarroti	Completare la riqualificazione funzionale, la messa in sicurezza e l'ampliamento della scuola dell'infanzia esistente; riconversione mediante parziale demolizione e ricostruzione di scuola primaria in scuola dell'infanzia Buonarroti.	ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI Assessorato alla Pubblica Istruzione
PNRR M4C1 - 1.1. Piano asili nido e scuole dell'infanzia Scuola Lorenzini	Avviare la riqualificazione e riconversione in asilo nido dell'attuale scuola dell'infanzia Lorenzini.	ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI Assessorato alle Politiche Sociali
Centro sportivo di Comonte	Riqualificare il Centro sportivo di Comonte trasformandolo in un vero polo di aggregazione sociale, grazie alla realizzazione di un nuovo edificio da adibire a spazio bar e all'ampliamento del parco circostante.	ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI Assessorato allo Sport
Parco pubblico biblioteca G. Gambirasio	Realizzare un nuovo Parco pubblico sul retro della biblioteca G. Gambirasio con rimozione dell'attuale tensostruttura. La	ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

	<p>biblioteca sarà poi oggetto di un significativo intervento teso all'ottimizzazione degli spazi interni al pianoterra grazie ad un contributo ottenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dal Dipartimento delle Politiche Giovanili.</p>	<p>Assessorato alle Biblioteche e ai Sistemi Bibliotecari Sovracomunali</p>
Ponte di Via Italia	<p>Realizzare un corposo intervento di manutenzione, messa in sicurezza, pulizia del Ponte di Via Italia.</p>	ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
PNRR M5C2-1.1 – 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti	<p>Riconvertire lo stabile ubicato in via Don Bosco 9, adiacente alla Rsa Giovanni Paolo I, per la realizzazione di un progetto di housing protetto con 4 nuovi alloggi che potranno ospitare fino a 10 anziani.</p>	ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI Assessorato alle Politiche Sociali
Strade comunali	<p>Effettuare corposi interventi manutentivi per il ripristino delle strade comunali.</p>	ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
Parchi comunali	<p>Rimuovere e sostituire le attrezzature ludiche vecchie e obsolete</p>	ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI Assessorato all'Ambiente
Verde urbano	<p>Incrementare progressivamente gli alberi presenti in Città e le aree verdi diffuse nel tessuto urbano. In fase di progettazione di interventi pubblici e privati si dovrà assicurare un incremento degli spazi permeabili anche attraverso interventi di de impermeabilizzazione.</p>	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE Assessorato ai Lavori Pubblici
Seriate senza barriere	<p>Proseguire l'impegno relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti in diverse zone del territorio comunale.</p> <p>Le prime vie ad essere interessate saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Via Locatelli angolo via Italia; • Via G. Marconi angolo via C. Colombo; • Via G. Venezian; • Via Comonte angolo via Stella Alpina; • Via Brusaporto angolo corso Europa. 	ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
PNRR M2C4 - 2.2 – Valorizzazione territorio ed efficienza energetica Pubblica illuminazione a Led	<p>Proseguire l'impegno per l'ammodernamento della pubblica illuminazione a Led così da coprire l'intera Città per l'attuazione del risparmio energetico.</p>	ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI Assessorato all'Ambiente

Barriere fonoassorbenti in via Paderno	<p>Completare le barriere fonoassorbenti lungo la via Paderno grazie all'ulteriore contributo richiesto e concesso dalla Provincia di Bergamo.</p> <p>Anche in tal caso si sollecita lo studio di strutture che consentano lo sviluppo di essenze arboree utili ad assicurare un incremento del verde diffuso.</p>	ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
Campo sportivo Luigi Innocenti	<p>Realizzare la copertura degli spalti e delle tribune.</p> <p>Nella realizzazione degli spalti si dovrà assicurare l'installazione di impianti finalizzati alla produzione di energia rinnovabile, sfruttando l'ampia superficie della copertura.</p>	ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI Assessorato allo Sport

Linea strategica 3: Agevolare le attività commerciali

3.01 Un commercio vivo a servizio della Comunità

Allineamento normativo	<p>Mettere a regime le nuove procedure connesse all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del "Testo Unico dei regolamenti procedurali per l'insediamento di attività economiche - Titolo I" e della "Programmazione del commercio su aree pubbliche - Titolo II" e "Componente economica commerciale P.G.T. - Titolo 3".</p>	ASSESSORATO AL COMMERCIO ASSESSORATO ALL'URBANISTICA
Valorizzazione del Distretto Urbano del Commercio (DUC)	<p>Implementare il DUC di Seriate per rendere Seriate più viva e funzionale alle esigenze d'impresе e consumatori, attraverso interventi di promozione, animazione e marketing.</p> <p>Consolidare le funzioni di management del DUC e il "Tavolo dei commercianti seriatesi".</p> <p>Promuovere corsi di formazione gratuiti sui temi richiesti e concordati al fine di garantire ai nostri commercianti utili strumenti per fronteggiare il mercato e le sfide attuali.</p>	ASSESSORATO AL COMMERCIO

Promozione e sostegno delle attività commerciali esistenti	<p>Incoraggiare e aiutare le autonome iniziative che verranno dal mondo commerciale e dalle associazioni, Com.a.p., Confesercenti e Ascom, per valorizzare i diversi luoghi della Città, promuovendo sempre più il territorio di Seriate in una logica di condivisione e di partecipazione.</p> <p>Promuovere e supportare, per quanto possibile, le iniziative di promozione commerciale.</p> <p>Sviluppare una maggiore collaborazione e informazione agli operatori commerciali, offrendo un servizio di consulenza e agevolando l'accesso ad azioni di sostegno e/o contributi regionali, nonché altre azioni utili ad avvicinare maggiormente l'offerta presente e i cittadini/potenziali clienti.</p>	ASSESSORATO AL COMMERCIO
Presidio Bandi	<p>Garantire il supporto necessario agli esercenti e alle imprese per la partecipazione a specifici bandi di finanziamento a sostegno del commercio.</p>	ASSESSORATO AL COMMERCIO
Semplificazione dei rapporti con la Pa	<p>Alleggerire e semplificare, per quanto possibile, i rapporti delle realtà produttive e commerciali con la Pubblica Amministrazione, nella consapevolezza che anche un'interlocuzione veloce, snella, certa e semplificata renda il nostro territorio maggiormente competitivo.</p>	ASSESSORATO AL COMMERCIO
Dialogo con le associazioni di categoria	<p>Proseguire il confronto con le diverse associazioni di categoria, in primis Confcommercio e Confesercenti.</p>	ASSESSORATO AL COMMERCIO

Linea strategica 4: Abitare la Città in sicurezza

Obiettivi

4.01 Una Città sicura e vivibile

Maggior presidio territoriale	<p>Implementare le azioni di controllo, prevenzione e repressione svolte sul territorio, sia dalla Polizia Locale che dalle Forze dell'Ordine, in orario diurno e notturno, nelle aree più frequentate e in quelle soggette a degrado, garantendo non solo il rispetto della legalità, ma anche una percezione di vicinanza tra gli agenti e la cittadinanza.</p> <p>Garantire un costante presidio del centro storico con gli agenti della Polizia Locale e il supporto dei volontari dell'associazione ANPPE.</p>	ASSESSORATO ALLA SICUREZZA PUBBLICA
--------------------------------------	---	--

<p>Sistema di videosorveglianza</p>	<p>Ampliare e potenziare il sistema di videosorveglianza integrato già esistente nel Comune, assicurando un controllo sempre più capillare e, in caso di eventi negativi, il supporto tecnologico sarà un valido aiuto per le indagini delle Forze dell'Ordine.</p> <p>L'obiettivo da perseguire nel quinquennio è quello di migliorare la qualità del sistema di videosorveglianza e ampliarne la funzione a presidio non solo della sicurezza pubblica, ma anche a presidio del corretto e lecito vivere civile sul fronte della tutela della proprietà privata e del rispetto delle regole di conferimento dei rifiuti.</p> <p>In tal senso si dovrà procedere alla sostituzione degli impianti esistenti che non consentono la chiara individuazione dei trasgressori, nel rispetto della disciplina sulla privacy.</p>	<p>ASSESSORATO ALLA SICUREZZA PUBBLICA</p>
<p>Per la strada in sicurezza</p>	<p>Valutare studi di fattibilità tecnico-economica volti alla realizzazione di nuove "Zone di traffico calmierato". Ad esempio, nei pressi degli accessi agli istituti scolastici e delle strade scolastiche ed in alcune aree della Città, con la progressiva realizzazione di opere atte alla moderazione della velocità anche attraverso interventi mirati e lo sviluppo di parcheggi più accessibili con percorsi pedonali sicuri.</p>	<p>ASSESSORATO ALLA SICUREZZA PUBBLICA</p>
<p>Centro storico</p>	<p>Favorire interventi di riqualificazione e ristrutturazione degli edifici del centro storico ed effettuare controlli delle abitazioni di proprietà comunale, per la verifica della buona tenuta degli immobili, coinvolgendo i residenti nella manutenzione degli spazi comuni e della corretta gestione dei rifiuti.</p> <p>Su questo fronte si perseguiranno forme di collaborazione con i cittadini per la valorizzazione degli spazi pubblici (art.201 del d.lgs. n.36/2023)</p>	<p>ASSESSORATO ALLA SICUREZZA PUBBLICA Assessorato all'Edilizia Privata e Patrimonio Assessorato all'Ambiente</p>
<p>Contrasto all'abbandono dei rifiuti</p>	<p>Contrastare con determinazione, impegno ed intransigenza l'abbandono dei rifiuti nella Città, in stretta collaborazione con l'ambiente ed il supporto degli ispettori ecologici. Incrementare i controlli ed inasprire le sanzioni, adeguando i Regolamenti Comunali ed utilizzando il supporto tecnologico di telecamere e fototrappole, operando per il</p>	<p>ASSESSORATO ALLA SICUREZZA PUBBLICA Assessorato e all'Ambiente</p>

	<p>miglioramento della sicurezza e della qualità dell'abitare.</p> <p>Rafforzamento della videosorveglianza in termini di qualità delle immagini e di quantità dei punti di controllo, anche con l'utilizzo diffuso di strumenti quali le foto trappole.</p>	
Valorizzazione dei parchi pubblici	<p>Valorizzare i parchi pubblici con la riqualificazione delle aree attrezzate per bambini ed il miglioramento dell'arredo urbano; proveremo a renderli luoghi per la realizzazione di "eventi di quartiere" affinché diventino luoghi di incontro e convivialità che favoriscano la socializzazione, la prossimità e le relazioni tra i cittadini.</p> <p>Realizzazione di aree cani in gestione pubblica per assicurare sempre maggiori servizi alla comunità.</p> <p>Potranno svilupparsi forme di collaborazione con i cittadini singoli o associati per la valorizzazione e gestione di detti spazi, ferma restando l'accessibilità e l'universalità nella fruizione degli stessi (art.201 del d.lgs. n.36/2023)</p>	<p>ASSESSORATO ALL'AMBIENTE</p> <p>Assessorato ai Lavori Pubblici</p> <p>Assessorato alla Sicurezza Pubblica</p> <p>Assessorato alla Cultura</p> <p>Assessorato alle Politiche Sociali</p>
In ascolto dei cittadini	<p>Realizzare momenti territoriali di ascolto dei cittadini, per far emergere le cause dell'insicurezza percepita e trovare insieme soluzioni.</p>	<p>ASSESSORATO ALLA SICUREZZA PUBBLICA</p>

4.02 Promozione della cultura della legalità

Trasparenza e correttezza della Pubblica Amministrazione	<p>Ottemperare puntualmente e rigorosamente al quadro normativo ed alle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con particolare attenzione agli appalti e ai procedimenti amministrativi, scongiurando il conflitto d'interessi e mantenendo accessibili le informazioni sull'attività svolta.</p> <p>Pubblicazione di tutti gli atti deliberativi dell'ente negli ultimi da quando si è dato avvio alla digitalizzazione.</p>	<p>TUTTI GLI ASSESSORATI</p>
A scuola di legalità	<p>Promuovere iniziative in collaborazione con il mondo scolastico e con le agenzie educative del territorio per favorire progettualità che rafforzino il concetto di legalità e di bene comune.</p>	<p>ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE</p> <p>Assessorato alle Politiche Sociali</p> <p>Assessorato alla Sicurezza Pubblica</p>

4.03 Protezione Civile

Piano di protezione civile	<p>Coinvolgere la cittadinanza negli incontri di illustrazione del Piano, con la collaborazione dei vari gruppi di Protezione civile, per far conoscere a chi abita nei vari quartieri dove sono le aree di emergenza, di ricovero e di attesa della popolazione in caso di emergenza.</p> <p>Si dovrà procedere alla revisione del piano di protezione civile, sia sul fronte dell'aggiornamento dei rischi, sia sul fronte dei processi di allertamento e di organizzazione dei diversi organismi, per affrontare le situazioni di pericolo e gli eventi.</p>	SINDACO Assessorato alla Protezione Civile
Cultura della protezione civile	<p>Promuovere incontri con le scuole di ogni ordine e grado insieme al volontariato di protezione civile per illustrare il mondo e le attività dei volontari e diffondere esempi positivi.</p>	SINDACO Assessorato alla Protezione Civile
Potenziamento protezione civile	<p>Potenziare il settore con mezzi ed attrezzature per intervenire a protezione dei cittadini in caso di calamità e assicurare la continuità dei protocolli di intesa con le diverse associazioni di volontariato.</p> <p>Adottare sistemi di allertamento della popolazione per situazioni di criticità.</p>	SINDACO Assessorato alla Protezione Civile
Prove di protezione	<p>Effettuare periodiche esercitazioni con il coinvolgimento della cittadinanza per affrontare i rischi più frequenti nel nostro territorio.</p>	SINDACO Assessorato alla Protezione Civile
Manutenzione e mitigazione del rischio	<p>Garantire le necessarie risorse per gli interventi strutturali e manutentivi per la mitigazione del rischio idrogeologico in particolare nelle aree adiacenti al fiume Serio e delle aree verdi.</p> <p>Avviare un confronto con gli enti competenti alla cura del fiume Serio, quale reticolo idrico principale, al fine di rafforzare le misure di prevenzione del rischio idrogeologico.</p>	SINDACO Assessorato alla Protezione Civile Assessorato all'Ambiente
Hub protezione civile	<p>Nel corso dell'intero mandato, valutare la possibilità di individuare uno spazio dove realizzare una sede unica di tutti i gruppi comunali di protezione civile grazie anche a finanziamenti statali o regionali.</p>	SINDACO Assessorato alla Protezione Civile

Linea strategica 5: Tutelare l'Ambiente, il nostro futuro

Obiettivi

5.01 Cura del verde pubblico

Cura del verde pubblico	<p>Dedicare il massimo impegno ed attenzione alla manutenzione, la pulizia, la cura ed il taglio di tutte le aree verdi ed i parchi, anche grazie al prezioso ausilio delle associazioni di volontari che collaborano fattivamente con il Comune, per la pulizia delle aree dai rifiuti e dai rovi.</p> <p>Coerentemente con la pianificazione agronomica e lo studio dei modelli di sviluppo del verde urbano e della permeabilità del suolo:</p> <ul style="list-style-type: none">a) ampliare e diffondere gli spazi verdi, intesi come parchi e percorsi o punti verdi;b) individuare essenze arboree con cui riconvertire anche quelle esistenti, al fine di ridurre le necessità manutentive, con ciò riducendo il relativo costo annuo;c) implementare il ricorso a forme di sponsorizzazione di aree verdi al fine di ridurre la gestione in appalto in misura significativa;d) intraprendere azioni di sussidiarietà orizzontale atte ad assicurare la collaborazione con cittadini singoli o associati per la cura di aree verdi, ferma restando la fruibilità pubblica degli stessi (art.201 del d.lgs. n.36/2023)	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
Censimento del verde urbano	<p>Proseguire il censimento del verde urbano ed effettuare un check up annuale di piante e siepi che necessitano di intervento, in modo tale da poterne programmare i tagli, le potature e gli abbattimenti e la conseguente sostituzione.</p>	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
Un albero per ogni bambino	<p>Ogni anno, anche in collaborazione con l'ente Parco, mettere a dimora nuovi alberi con l'intento di piantare un nuovo albero per ogni seriatense nato, con evidenti benefici per la Città.</p>	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
Prati a sfalcio minimo	<p>Effettuare una valutazione per l'assegnazione di porzioni di prato "a sfalcio minimo", per la salvaguardia della biodiversità urbana e la semina di fiori atti a favorire la sopravvivenza di insetti impollinatori.</p>	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

Riforestazione e ampliamento aree verdi	Procedere con la riforestazione delle aree interessate da abbattimenti necessari e l'ampliamento delle aree verdi urbane anche mediante la creazione di "punti di refrigerio", ovvero zone pubbliche alberate ove possibile con panchine e punti acqua, dislocate sul territorio. Ciò permetterà anche in futuro di poter monitorare le zone di calore e le zone fresche della Città, costruendo dei percorsi climatici per le persone fragili. La pianificazione delle infrastrutture verdi costituirà uno strumento guida.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE Assessorato all'Urbanistica
Orti urbani	Valutare il rilancio dell'agricoltura periurbana attuando un piano di gestione delle aree comunali per favorire la coltivazione di Orti Urbani in aree incolte.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

5.02 Gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani

Raccolta differenziata dei rifiuti	Porre particolare attenzione al rispetto del bando per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, affidato sino all'anno 2029 al fine di favorire la raccolta differenziata ed efficientare i servizi.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
Riduzione dei rifiuti urbani	Continuare la politica improntata alla riduzione dei rifiuti, alla fonte, anche attraverso accordi con la grande distribuzione e il commercio locale ed individuare, insieme al gestore del servizio di raccolta, forme più efficaci per migliorare la performance qualitativa e quantitativa di raccolta differenziata.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
Educazione al riuso e al recupero	Coinvolgere la cittadinanza con la promozione di stili di vita sostenibili ed ecologici attraverso lezioni di educazione ambientale presso le scuole e incontri pubblici sulle varie modalità di riduzioni quali compostaggio, riuso, riciclo, baratto e l'attivazione del centro del riuso presso il centro di raccolta.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE Assessorato alla Pubblica Istruzione
Acquisti ecologici	Effettuare la sostituzione dei sacchi grigi per la raccolta dell'indifferenziato con dei mastelli con tag in modo che siano riutilizzabili e più green eliminando così i sacchi in plastica e incentivare la promozione del compostaggio domestico tramite l'utilizzo delle compostiere messe a disposizione dall'Amministrazione.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

5.03 Tutela della salute e del benessere degli animali

Tutela salute degli animali	Attraverso il lavoro dell'Ufficio Diritti Animali, dedicare maggiore attenzione anche alla tutela della salute e del benessere degli animali, con particolare attenzione agli animali d'affezione.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
Aree per cani	Effettuare una mappatura delle attuali aree per cani per individuarne di nuove in modo da garantire uno spazio adeguato al movimento dei nostri amici a quattro zampe.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
Gestione colonie feline	In collaborazione con ATS Bergamo e anche mediante convenzioni con associazioni, proseguire la gestione delle colonie feline: l'obiettivo è quello di sensibilizzare i seriatesi al rispetto ed alla tutela dei gatti che vivono in libertà.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
Campagne contro l'abbandono e di sensibilizzazione	Promuovere campagne contro l'abbandono degli animali domestici e campagne di sensibilizzazione e educazione sulla salute ed il benessere degli animali, nonché l'organizzazione di corsi di formazione rivolti a cittadini e bambini.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

5.04 Coinvolgimento nella tutela dell'ambiente

Manutenzione dei Parchi con le associazioni	Proseguire la collaborazione con le associazioni del territorio per la manutenzione dei parchi e per l'organizzazione delle giornate del verde pulito su tutto il territorio, con particolare attenzione alle zone più sensibili di Cassinone e Comonte. (art.201 del d.lgs. n.36/2023 e art.56 del d.lgs. n.117/2017)	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
Oasi del Bersagliere	Valorizzare la collaborazione con la Protezione Civile dei Bersaglieri affinché la splendida area denominata "Oasi del Bersagliere" possa essere maggiormente conosciuta e frequentata dai cittadini seriatesi, facendola diventare un punto di riferimento per le scuole che vogliano approfondire aspetti di educazione ambientale e di rispetto della natura.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

Fiume Serio	Proseguire la collaborazione con i gruppi di Protezione civile per la pulizia delle sponde del fiume e valutare azioni di pulizia con gli enti competenti anche per quanto concerne il greto del fiume. Trattandosi di reticolo idrico principale, dovrà rafforzarsi la collaborazione con la Regione Lombardia quale ente competente alla cura di detto corpo idrico superficiale.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE Assessorato alla Protezione Civile
Oasi Verde	Porre particolare attenzione alla cura ed al mantenimento dell'Oasi Verde, il grande polmone verde della Città, nella sua attuale versione a "misura di famiglia", prevedendo collaborazioni con il nuovo gestore che possano generare eventi per bambini, famiglie e giovani, nel rispetto della quiete pubblica.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE Assessorato alla Cultura
Educazione ambientale	Proseguire ed implementare l'educazione ambientale nelle scuole di ogni grado, per sensibilizzare studenti e genitori. Organizzare incontri pubblici al fine di coinvolgere la cittadinanza con la promozione delle diverse opportunità di stili di vita sostenibili ed ecologici.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE Assessorato alla Cultura Assessorato alla Pubblica Istruzione

5.05 Parco Regionale del Serio

Collaborazione con l'Ente Regionale del Parco del Serio	Implementare un dialogo costruttivo e fortemente collaborativo con l'Ente Regionale del Parco del Serio.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
Cura delle aree del parco	Attuare insieme azioni sia di intervento strutturale, come la sostituzione delle staccionate ammalorate e la manutenzione dei sentieri e delle piste ciclopedonali, sia volte alla tutela del verde con una valutazione di monitoraggio ed eventuale eradicazione di specie invasive da un lato ed interventi complementari di rimboschimento se necessari dall'altro.	ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI Assessorato all'Ambiente
Vigilanza ambientale	Rafforzare la vigilanza ambientale, attraverso l'implementazione del presidio delle aree del Parco del Serio con l'aiuto delle Guardie Ecologiche Volontarie e di quelle associazioni di volontariato che contribuiscono alla manutenzione dei sentieri e degli spazi verdi.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

A scuola nel parco	Attuare azioni di educazione sul tema del rispetto dell'ambiente per tutte le scuole anche attivando moduli di educazione all'aperto ed iniziative rivolte alla cittadinanza, quali ad esempio la partecipazione alla giornata dedicata a "La Festa dell'Albero".	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE Assessorato alla Cultura Assessorato alla Pubblica Istruzione
---------------------------	---	---

5.06 Transizione energetica

Comunità Energetiche Rinnovabili	Approfondire il tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili, per costruire comunità di cittadini che sappiano valorizzare e rispettare l'ambiente anche grazie ad innovative prassi di produzione di energia pulita e rinnovabile. Ciò studiando la fattibilità di progetti che coinvolgano anche i comuni limitrofi ed eventualmente soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. S'intraprenderà un percorso per la costituzione di una CER, nelle forme alternative dell'associazione o della fondazione in partecipazione, con la collaborazione di soggetti qualificati.	ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
Interventi di recupero energetico del patrimonio edilizio comunale	Programmare ed attuare interventi di recupero energetico del patrimonio edilizio comunale, promuovendo la sostituzione delle caldaie a gas, laddove esistenti, con l'adozione di pompe di calore da abbinare ad impianti fotovoltaici/comunità energetiche dove possibile e parallelamente valutare investimenti in opere di coibentazione ed efficientamento termico degli edifici pubblici. A tal fine sarà nostro interesse verificare l'esistenza e richiedere finanziamenti pubblici dedicati.	ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI Assessorato all'Ambiente

Linea strategica 6: Valorizzare le frazioni, ricchezza della nostra Città

Obiettivi

Gli impegni dell'Amministrazione		
Valorizzare Comonte e Cassinone	Valorizzare le frazioni di Comonte e Cassinone attraverso la previsione di interventi mirati, cuciti sul territorio considerandone qualità e criticità, condividendo obiettivi prioritari con la popolazione residente e le realtà sociali che le animano.	TUTTI GLI ASSESSORATI

Consulte 2.0	Rilanciare il ruolo delle Consulte, come ben prevede lo Statuto comunale, in un'ottica di stimolo della partecipazione e della condivisione delle strategie di mandato, anche prevedendone se necessario una rivisitazione regolamentare.	SINDACO
Programmare il futuro di Comonte e Cassinone	Programmare il futuro delle frazioni di Comonte e Cassinone, tenendo conto anche dei Comuni confinanti, le cui scelte spesso ne hanno condizionato lo sviluppo e la crescita.	TUTTI GLI ASSESSORATI
Offerta culturale per Comonte e Cassinone	Promuovere iniziative culturali sulle aree di Cassinone e Comonte, affinché anche le frazioni vivano una fase di trasformazione positiva del loro luogo di vita, con il duplice fine di avvicinare la Città e di valorizzare il contesto sociale e ambientale anche delle periferie.	ASSESSORATO ALLA CULTURA

Linea strategica 7: Fare famiglia, educare, istruire, prendersi cura

Obiettivi

7.01 Sostegno ai genitori

Rette asili nido	Abbattere il costo delle rette degli asili nido attraverso l'offerta di voucher nidi e l'adesione del Comune alla misura regionale "Nidi gratis".	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Famiglie con difficoltà educative	Ridurre e prevenire l'istituzionalizzazione e gli allontanamenti dei minori dal loro nucleo familiare d'origine. Implementare la metodologia e gli strumenti previsti nel Programma nazionale PIPPI e dalle Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità- Promozione della genitorialità positiva". Qualificare e incrementare gli interventi educativi domiciliari e sul territorio di sostegno alla genitorialità più fragile. Istituire operatori capaci di facilitare l'accesso ai servizi e alle opportunità per le famiglie e integrare i servizi sociali educativi e sanitari e le risorse comunitarie esistenti.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
PNRR M5C2 - 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei	Potenziare i servizi sociali territoriali, in particolare le figure educative che seguono le famiglie che presentano elementi di fragilità genitoriale, implementando metodologie per sostenere la genitorialità fragile.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO

bambini		
Centro famiglia	Implementare sul territorio dell’Ambito un modello sperimentale di centro per la famiglia diffuso per il sostegno alla genitorialità.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
Casetta sul Serio	Sostenere lo sviluppo dello spazio gioco “La Casetta sul Serio” per la socializzazione dei minori, per l’incontro con le famiglie e per l’inclusione di minori con disabilità.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Diritti delle bambine e dei bambini	Consolidare percorsi di sensibilizzazione sui diritti dei bambini e delle bambine, a partire dalla “Festa dei Diritti”, in collaborazione con le agenzie del territorio.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI Assessorato alla Pubblica Istruzione Assessorato alla Cultura
Centri ricreativi estivi	Promuovere i centri ricreativi estivi in modo da garantire la maggior copertura dell’arco temporale estivo.	ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE Assessorato alle Politiche Sociali
Servizi complementari al sistema scolastico	Consolidare i servizi complementari al sistema scolastico quali la refezione scolastica, lo scuolabus e le cedole librarie per supportare l’offerta scolastica complessiva.	ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

7.02 Protagonismo dei giovani

Gli impegni dell’Amministrazione		
Protagonismo e partecipazione	Promuovere percorsi ed iniziative per favorire il protagonismo dei giovani e la partecipazione alla vita politica, culturale e sociale delle comunità attraverso il rafforzamento e/o lo sviluppo di interventi di carattere sociale, sportivo, ricreativo, artistico-culturale.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI Assessorato alla Pubblica Istruzione Assessorato alla Cultura e Sport
Hub Informagiovani	Promuovere attraverso il progetto “Hub InformaOrienta” le capacità di adolescenti e giovani di operare scelte personali, di studio e di futura professione, con particolare attenzione all’inclusione e partecipazione dei NEET e di coloro che vivono situazioni di svantaggio.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO

Nabu - spazio culturale adolescenti	Attivare attraverso una coprogettazione partecipata con i giovani uno spazio in biblioteca per offrire dialogo, confronto, relazione.	ASSESSORATO ALLE BIBLIOTECHE E AI SISTEMI BIBLIOTECARI SOVRACOMUNALI Assessorato alle Politiche Sociali e di Ambito
--	---	---

7.03 Inclusione delle Persone con Disabilità

Progetto integrato Persone con Disabilità	Supportare le Persone con Disabilità e le loro famiglie nella costruzione del progetto di vita, attraverso percorsi educativi e formativi individualizzati.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
PNRR M5C2 - 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Promuovere l'autonomia delle Persone con Disabilità, attraverso percorsi di inserimento socio lavorativo e offerta di servizi per la co-residenzialità. Attraverso il progetto PNRR saranno ristrutturati due edifici sul territorio dei comuni di Pedrengo e di Seriate per destinarli a esperienze di co-housing di Persone con Disabilità, nonché al potenziamento di progetti di «scuola di autonomia» e di formazione per favorire l'inserimento al lavoro.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
Dopo di Noi	Proseguire l'attuazione di interventi di sostegno di percorsi di autonomia della Persona con Disabilità e l'avvicinamento a percorsi di co-residenzialità.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
Sostegno alla domiciliarità	Proseguire, attraverso le specifiche misure regionali a valere sul Fondo FNA, gli interventi di sostegno economico e di offerta di interventi assistenziali e socioeducativi a domicilio a favore di Persone con Disabilità grave.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
Sensibilizzazione	Realizzare iniziative specifiche di promozione e sensibilizzazione sul tema della disabilità, tra cui la "settimana per l'inclusione per riflettere con le associazioni del territorio sulle opportunità per le Persone con Disabilità in diversi ambiti quali il lavoro, l'abitare, il tempo libero, lo sport e la scuola.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Assistenza ad personam nei CRE	Facilitare ai minori con disabilità la fruizione dei centri ricreativi, promuovere il più possibile l'integrazione e la partecipazione, garantire un accompagnamento educativo personalizzato e offrire sollievo alle famiglie.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Il Mandorlo	Consolidare la collaborazione e il supporto all'esperienza della casa per l'autonomia "Il Mandorlo", nella nuova sede messa a disposizione dall'Amministrazione comunale e gestita dall'Associazione Tempo di Agire.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Diritto allo sport per tutti	Rafforzare la promozione del diritto allo sport quale dimensione ineliminabile della vita delle Persone con Disabilità. Supportare esperienze di sport inclusivo quale lo SFA-special. Consolidare le agevolazioni nella fruizione della piscina comunale alle Persone con Disabilità.	ASSESSORATO ALLO SPORT Assessorato alle Politiche Sociali

7.04 Servizi di qualità per le persone anziane

Interventi a sostegno della domiciliarità	Potenziare e riqualificare il servizio di assistenza domiciliare per le persone anziane, affinché possa offrire risposte maggiormente personalizzate e appropriate rispetto ai bisogni. Proseguire, attraverso le specifiche misure regionali a valere sul Fondo FNA, gli interventi di sostegno economico e di offerta di interventi assistenziali e socioeducativi a domicilio a favore di persone non autosufficienti. Promuovere lo sviluppo di percorsi assistenziali che vedano anche l'integrazione con la dimensione sanitaria.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
Albo degli assistenti familiari	Potenziare lo sportello badanti di Ambito come riferimento anche al fine di favorire le dimissioni anticipate in stretta connessione con i servizi sociali e sanitari.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
Centri diurni	Rafforzare il centro diurno "Il Risveglio" e il centro diurno "Comonte" nell'offerta di opportunità aggregative per la popolazione anziana.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
PNRR M5C2 - -1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	Costituire un'equipe sovra zonale multiprofessionale degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità dei progetti domiciliari delle persone anziane fragili. Erogare "voucher dimissioni protette", interventi intensivi a domicilio post dimissioni per il supporto alla persona nella gestione della vita quotidiana.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO

Sostegno ai caregiver	Introdurre forme di sollievo e di supporto ai caregiver di persone non autosufficienti, sia tramite sostegni economici che attraverso l'offerta di servizi.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Reti di prossimità e di vicinato	Sviluppare azioni di Comunità per sostenere il funzionamento di reti di prossimità e di vicinato quale elemento fondamentale per aiutare le persone fragili nel loro contesto di vita. Costruire punti di ascolto informali prossimi alle persone, collocati lì dove le persone vivono la loro quotidianità stringendo nuove alleanze con persone che si rendono disponibili all'ascolto e che già lo praticano, come esercenti, artigiani, allenatori sportivi, insegnanti.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI Assessorato allo Sport Assessorato al Commercio
Invecchiamento attivo	Promuovere iniziative per l'invecchiamento attivo e la valorizzazione della persona anziana come risorsa.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI E DI AMBITO
Stili di vita sani	Implementare la collaborazione con i soggetti del territorio per la realizzazione di iniziative quali incontri di informazione sociosanitaria.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Gruppi di cammino	Consolidare la collaborazione con il gruppo di cammino di Seriate, che, oltre alla finalità di promuovere l'attività fisica, ha come peculiarità implicita il favorire attivamente la condivisione sociale fra i suoi protagonisti.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI ASSESSORATO ALLO SPORT
Università del Sapere	Promuovere iniziative e/o percorsi di accrescimento culturale per le persone anziane.	ASSESSORATO ALLA CULTURA Assessorato alle Politiche Sociali
Competenze digitali per la terza età	Diffondere le competenze digitali, con particolare riferimento alla terza età, contrastando il divario digitale e sostenendo le attività già promosse dalle associazioni impegnate su questi temi.	ASSESSORATO ALLE BIBLIOTECHE E AI SISTEMI BIBLIOTECARI SOVRACOMUNALI Assessorato alle Politiche Sociali

7.05 Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale

Un sistema organico di accoglienza	Sviluppare e potenziare un sistema organico di accoglienza a bassa soglia rivolto alle persone a rischio di marginalità, incentrato su Pronto intervento sociale e Centro servizi/stazione di posta, in coerenza con quanto previsto dal piano sociale nazionale, dalla programmazione regionale e dal PNRR. Consolidare la rete dei servizi già strutturati al fine di rispondere ai diversi progetti individualizzati.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
PNRR M5C2 - 1.3.2 Stazioni di posta	Ristrutturare una porzione di immobile nel comune di Costa di Mezzate, al fine di destinarlo a Centro Servizi / Stazione di posta dell'ambito Territoriale di Seriate in grado di rispondere a situazioni di prima emergenza, assistenza, protezione, ristoro per persone senza dimora e/o in grave disagio sociale e abitativo.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
Servizi per il lavoro	Promuovere azioni a sostegno dell'occupabilità e l'inclusione nel mercato del lavoro per tutti, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Sportelli per il lavoro; • Servizio di inclusione per accompagnare i percorsi socio lavorativi; • Servizio Integrazione Lavorativa Persone con Disabilità. 	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
Disagio abitativo	Promuovere la stipula di convenzioni con Enti del Terzo settore per forme di "accoglienza leggera" per persone in situazione di disagio abitativo.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
Edilizia convenzionata	Promuovere forme di edilizia convenzionata, con particolare attenzione alle famiglie di nuova formazione ed alle famiglie con anziani e/o disabili.	ASSESSORATO ALL'URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Manutenzione alloggi SAP	Garantire il tempestivo ripristino degli alloggi di edilizia residenziale pubblica per garantirne celere assegnazione.	ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI Assessorato al Patrimonio
Inclusione famiglie straniere	Consolidare sul territorio un intervento di mediazione interculturale organico e strutturale.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
Contrasto alla ludopatia	Proseguire il contrasto alle ludopatie e ai circuiti del gioco d'azzardo patologico attraverso azioni di controllo, di presidio territoriale, di prevenzione e di recupero.	ASSESSORATO ALLA SICUREZZA PUBBLICA Assessorato alle Politiche Sociali di Ambito

Assessorato al
commercio

7.06 Una nuova rete sociosanitaria di prossimità

Casa della Comunità	<p>Concorrere alla realizzazione della Casa della Comunità di Seriate, come spazio dell'integrazione dei servizi sociali e sanitari e luogo di promozione del benessere del territorio dell'ambito.</p> <p>Integrare servizi sanitari e assistenziali con quelli sociali territoriali, in collaborazione con il mondo del Terzo settore.</p> <p>Sostenere una governance condivisa tra sociale e sanitario, dalla lettura dei bisogni alla capacità di interpretare le soluzioni realmente possibili con tutte le forze vive del territorio.</p>	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
----------------------------	--	---

7.07 Contro la violenza di genere

Rete anti violenza	Sviluppare la rete anti violenza dell'Area Bergamo Est, di cui il comune di Seriate è l'ente capofila, per coordinare gli interventi di contrasto alla violenza di genere e a sostegno delle donne vittime di violenza.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
Protezione	Sostenere, attraverso gli appositi fondi nazionali e regionali, gli oneri economici per la messa in protezione delle donne vittime di violenza per il periodo di emergenza.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
Sensibilizzazione	Promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione sulla violenza di genere, in collaborazione con la rete anti violenza dell'Area Bergamo Est.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI E DI AMBITO Assessorato alla Cultura

7.08 Sostegno all'educazione, all'istruzione e alla formazione

Alleanza educativa	Rafforzare l'alleanza con le scuole pubbliche e paritarie per consolidare e sostenere un sistema dell'istruzione che garantisca a tutti i nostri giovani di avere gli strumenti adeguati alla costruzione del proprio futuro.	ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
---------------------------	---	---

Spazio al merito	Valorizzare il merito degli studenti proseguendo ed ampliando le borse di studio.	ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Coordinamento pedagogico servizi Zerosei	Consolidare la programmazione e lo sviluppo dei servizi Zerosei, attraverso le iniziative programmate dal Coordinamento Pedagogico Territoriale.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
Fondi Zerosei	Sostenere il consolidamento e lo sviluppo dei servizi Zerosei, attraverso l'erogazione di contributi a valere sul fondo Nazionale Zerosei.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI Assessorato alla Pubblica Istruzione
Accreditamento nidi	Promuovere la qualità dei servizi educativi per l'infanzia, attraverso un sistema di accreditamento di Ambito, in linea con le disposizioni regionali.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI DI AMBITO
Progetti educativi	Promuovere attraverso un'interlocuzione continua con la dirigenza, le famiglie, i comitati genitori, il Gruppo di Mediazione didattica e associazioni genitoriali progetti educativi finalizzati alla riscoperta della storia e della cultura locale, dell'educazione ambientale e rispetto della natura, del bene comune e della legalità.	ASSESSORATO ALLA CULTURA Assessorato alla Pubblica Istruzione Assessorato all'Ambiente
Piano di Diritto allo Studio	Supportare le famiglie nella frequenza dei figli agli istituti scolastici attraverso: <i>Sostegno alla frequenza</i> (fornitura dei libri di testo, i servizi di trasporto, la ristorazione scolastica, l'ingresso anticipato e posticipo scolastico); <i>Sostegno all'inclusione</i> (assistenza educativa ad personam agli alunni con disabilità, in un'ottica di appropriatezza, sostenibilità ed efficienza); <i>Sostegno trasporto scuole secondarie</i> (erogazione di contributi economici per abbattere la spesa del trasporto degli studenti che frequentano istituti scolastici superiori o università fuori Seriate).	ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE Assessorato alle Politiche Sociali
Fare rete	Implementare la collaborazione con le diverse unità operative del servizio (scuola, biblioteca, sport e cultura) per integrare il mondo della scuola con il mondo sportivo e culturale.	ASSESSORATO ALLE PUBBLICA ISTRUZIONE Assessorato alla Cultura e Sport Assessorato alle Biblioteche e ai Sistemi Bibliotecari Sovracomunali

Linea strategica 8: Vivere il tempo libero, la cultura e lo sport

Obiettivi

8.01 Biblioteca come "hub" di comunità

Biblioteca luogo di incontro	Promuovere la fruizione della biblioteca come luogo significativo di ritrovo, socializzazione e crescita culturale della comunità. Anche per questo motivo verrà realizzato un parco adiacente alla biblioteca che diventi un luogo di incontro per i giovani e le famiglie seriatesi.	ASSESSORATO ALLE BIBLIOTECHE E AI SISTEMI BIBLIOTECARI SOVRACOMUNALI
Competenze digitali per adulti e ragazzi	Proseguire il progetto Digiducati e attivare il progetto DigitaleFacile per: <ul style="list-style-type: none">• contrastare il divario digitale;• sostenere le fasce più fragili della popolazione nell'avvicinarsi alle nuove tecnologie e al nuovo linguaggio digitale;• combattere la povertà educativa frutto dell'analfabetismo informatico e digitale.	ASSESSORATO ALLE BIBLIOTECHE E AI SISTEMI BIBLIOTECARI SOVRACOMUNALI Assessorato alle Politiche Sociali di Ambito
Obiettivi agenda2030	Promuovere i temi oggetto dell'agenda 2030 in particolare quelli relativi a transizione ecologica e alla sostenibilità ambientali.	ASSESSORATO ALLE BIBLIOTECHE E AI SISTEMI BIBLIOTECARI SOVRACOMUNALI Assessorato all'Ambiente
Laboratori musica, sport, gaming, giochi da tavolo	Promuovere attività laboratoriali per offrire spazi di crescita, socializzazione e relazione per giovani, adulti e anziani.	ASSESSORATO ALLE BIBLIOTECHE E AI SISTEMI BIBLIOTECARI SOVRACOMUNALI
Biblioparty	Organizzare l'open day della biblioteca per promuovere tra la cittadinanza la conoscenza delle attività e dei servizi presenti in biblioteca.	ASSESSORATO ALLE BIBLIOTECHE E AI SISTEMI BIBLIOTECARI SOVRACOMUNALI
Leggo facile e Inbook	Implementare la dotazione della Biblioteca di materiale per la sezione In-book, che raccoglie libri tradotti in simboli secondo la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA). Promuovere occasione di conoscenza dell'In-book con scuole e associazioni del territorio per la promozione della stessa e l'utilizzo come strumento di comunicazione standard per i bambini.	ASSESSORATO ALLE BIBLIOTECHE E AI SISTEMI BIBLIOTECARI SOVRACOMUNALI

Sistema bibliotecario; in rete per la cultura	<p>Proseguire con le attività di pianificazione e coordinamento amministrativo e gestionale delle attività istituzionali del Sistema Bibliotecario Seriate Laghi e della Rete Bibliotecaria Bergamasca, perseguendo obiettivi come facilitare il pieno accesso all'informazione, favorire l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi bibliotecari e culturali, promuovere e diffondere la lettura, concorrere alla promozione e realizzazione di attività e servizi culturali, promuovere e favorire l'attuazione di una Rete integrata culturale, oltre che reperire nuove risorse finanziarie.</p>	ASSESSORATO ALLE BIBLIOTECHE E AI SISTEMI BIBLIOTECARI SOVRACOMUNALI
--	---	---

8.02 Seriate per la cultura, una Città dinamica e creativa, una Città da vivere

Festival e rassegne	<p>Promuovere l'organizzazione di festival e rassegne di ampia portata di lettura, di cinema, di musica e di teatro, promuovendo raccordi con rassegne a carattere provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>Proporre un'ampia offerta per il tempo libero con concerti, spettacoli teatrali, corsi di formazione, laboratori, letterature e rassegne di diversa natura, feste popolari e della tradizione bergamasca e festival che animeranno la Città durante tutto l'anno, con offerte all'aperto e al chiuso.</p>	ASSESSORATO ALLA CULTURA Assessorato alle Biblioteche e ai Sistemi Bibliotecari Sovracomunali
Cultura in rete	<p>Implementare le collaborazioni con le realtà culturali del territorio quali il CINETEATRO "GAVAZZENI", la recente BIBLIOTECA DELLO SPORT "NERIO MARABINI", l'interessante realtà culturale in Villa Ambiveri, il Museo Monsignor Carozzi. Insieme, tutti, per elaborare una offerta culturale alla comunità, capace di formare gli individui, promuovere l'inclusione sociale, offrire spazi di relazione e incontro.</p>	ASSESSORATO ALLA CULTURA Assessorato alle Biblioteche e ai Sistemi Bibliotecari Sovracomunali
Un evento in ogni piazza	<p>Promuovere la realizzazione di eventi culturali e artistici diffusi nei vari quartieri della Città.</p>	ASSESSORATO ALLA CULTURA

<p>Sostegno alle associazioni locali che promuovono cultura</p>	<p>Sostenere, con patrocini e forme di supporto, le associazioni di Seriate impegnate ad organizzare eventi culturali</p> <p>Valorizzare il patrimonio culturale seriate, quali forme compatibili per promuovere aperture, eventi e gratuità per i residenti in collaborazione con altre importanti realtà del territorio, quali il "Gavazzeni", la Biblioteca dello Sport "Nerio Marabini", Villa Ambiveri, il Museo Monsignor Carozzi, e valutando eventuali nuove forme di cooperazione, prestando in tal senso, particolare attenzione alla promozione di feste, manifestazioni, convegni ed incontri sulla cultura locale e la vita sul territorio.</p>	<p>ASSESSORATO ALLA CULTURA</p>
<p>Ampliamento dell'offerta culturale</p>	<p>Sostenere le produzioni artistiche, musicali, teatrali, cinematografiche e di danza, attraverso i finanziamenti, i servizi e gli spazi messi a disposizione dell'Amministrazione, estendendo così l'offerta culturale della nostra Città.</p>	<p>ASSESSORATO ALLA CULTURA</p>
<p>Valorizzazione dei talenti</p>	<p>Promuovere l'istituzione di premi e riconoscimenti, la promozione di giovani artisti seriatesi, la valorizzazione dei "talenti" locali: una serie di iniziative atte ad implementare l'offerta e finalizzate ad ampliare il bacino di utenza, in modo che venga loro riconosciuto il ruolo di arricchimento che hanno per la Città ed auspicando che si sentano così più radicati sul territorio di cui fanno parte.</p>	<p>ASSESSORATO ALLA CULTURA</p>
<p>Laboratori creativi</p>	<p>Promuovere laboratori creativi rispetto a temi della sostenibilità e della transizione ecologica, spazi di incontro per giovani.</p>	<p>ASSESSORATO ALLA CULTURA</p>
<p>Programma estivo "Se state a Seriate"</p>	<p>Riprogrammare l'offerta per la stagione estiva, svolta storicamente in biblioteca, con film, commedie, cabaret e concerti offerti nella tensostruttura, affinché rinasca, a partire dall'estate 2025 con una nuova forma, anche diffusa, sul territorio.</p>	<p>ASSESSORATO ALLA CULTURA</p>
<p>Cultura sul Serio</p>	<p>Partendo dalla risorsa primaria da cui anche la nostra Città prende il nome, ed usufruendo dello spazio dell'Oasi Verde, sviluppare azioni ed iniziative che nasceranno attorno al Fiume Serio: alla sua storia, alla sua collocazione, al suo essere elemento naturale e fulcro del nostro territorio. Verranno create iniziative e si aderirà a rassegne, svolte proprio in natura ed atte ad entrare in contatto diretto con l'ambiente.</p>	<p>ASSESSORATO ALLA CULTURA</p>

Promozione turistica della Città	<p>Promuovere, in collaborazione con le Terre del Vescovado, l'attrattività di Seriate come meta da visitare.</p> <p>Promuovere lo sviluppo di un turismo dato da eventi culturali e sportivi, prodotti tipici, siti culturali, turismo verde e turismo religioso. L'Oasi Verde sarà così protagonista di nuove iniziative ambientali e culturali, quali, ad esempio spettacoli teatrali dà svolgersi in natura, proprio nel verde del nostro parco, la cui realizzazione in quest'area dovrà chiaramente avere come obiettivo centrale la gestione di iniziative sostenibili.</p>	ASSESSORATO ALLA CULTURA
---	--	---------------------------------

8.03 Seriate Città dello Sport

Sostegno alle società sportive	<p>Sostenere sempre di più le società sportive dilettantistiche e semiprofessionistiche, che accompagnano la crescita delle giovani generazioni.</p>	ASSESSORATO ALLO SPORT
Progetti di inclusione sociale in ambito sportivo	<p>Implementare la costruzione di progetti di inclusione sociale in ambito sportivo rivolti a bambini, ragazzi, giovani, donne e anziani, con opportunità di fruizione del tempo libero, qualificante nei contenuti e nelle modalità.</p>	ASSESSORATO ALLO SPORT
Corsi di avviamento dell'attività sportiva di base	<p>Promuovere, in collaborazione con le associazioni sportive, corsi di avviamento dell'attività sportiva di base, attraverso percorsi di avviamento allo sport da proporre nelle scuole o a fasce d'età particolari di ragazzi o anziani che necessitano di percorsi specifici che rispondano ad esatte esigenze.</p>	ASSESSORATO ALLO SPORT
Sport nei parchi della Città	<p>Promuovere, in collaborazione con le associazioni sportive, un percorso educativo atto ad invitare cittadini e associazioni ad attuare corsi e iniziative sportive da svolgersi nei parchi della Città, come alternativa alla palestra.</p>	ASSESSORATO ALLO SPORT
Notte bianca dello Sport	<p>Riprogrammare la Notte Bianca dello Sport con l'obiettivo di renderla più incentrata sulla pratica sportiva vera e propria, donandogli nuova attrattività, rinnovandola nella forma, pur mantenendola fedele alla sua natura sportiva.</p>	ASSESSORATO ALLO SPORT

Seriate in marcia	Proseguire la promozione ed il sostegno a marce e camminate come la Majoratona. Riprogrammare la StraSeriate.	ASSESSORATO ALLO SPORT
Sport all'Oasi Verde	Incrementare azioni ed interventi strutturali volte alla manutenzione ed implementazione dello svolgimento della pratica sportiva all'aperto ed in particolare nel parco dell'Oasi Verde, attraverso il completamento e l'incremento delle attrezzature sportive già presenti sia quali attrezzi da sala all'aperto sia i percorsi vita ed attuando interventi di manutenzione di piste ciclopedonali per favorirne l'utilizzo in bike o per gli appassionati di corsa, jogging o del joy walking nelle sue diverse forme.	ASSESSORATO ALLO SPORT
Rete Sport	Implementare la "Rete Sport", quale strumento di incontro e di confronto tra le associazioni sportive e l'Amministrazione comunale.	ASSESSORATO ALLO SPORT
Corsi di formazione in ambito sportivo	Promuovere in forma aggiornata corsi di formazione dedicata ai soggetti che a diverso titolo si occupano dell'associazionismo e della pratica sportiva della Città.	ASSESSORATO ALLO SPORT

Linea strategica 9: Far crescere la solidarietà e l'associazionismo

Obiettivi

9.01 Sostegno alle associazioni e promozione della sussidiarietà

Lavorare insieme per la comunità	Favorire il protagonismo delle realtà associative, implementando la realizzazione di interventi nella logica della sussidiarietà.	TUTTI GLI ASSESSORATI
Sostegno alle Associazioni	Sostenere le attività delle associazioni, attraverso l'erogazione di contributi e la concessione di sedi.	TUTTI GLI ASSESSORATI
Stage di solidarietà	Realizzare stage di inserimento dei giovani nelle associazioni del territorio, in collaborazione con gli istituti scolastici secondari di secondo grado.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Sensibilizzazione	Realizzare iniziative di sensibilizzazione e promozione del volontariato, con particolare attenzione alla realtà giovanile.	ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELL'ASSOCIAZIONISMO

Linea strategica 10: Partecipare all'Amministrazione della Città

Obiettivi

10.01 Un'Amministrazione vicina ai cittadini

Customer sui servizi	Adottare nuovi strumenti di rilevazione della soddisfazione del cittadino che fruisce dei servizi comunali.	TUTTI GLI ASSESSORATI
Comunicazione smart	Proseguire nell'utilizzo di una comunicazione semplice ed efficace, capace di informare i cittadini attraverso comunicazioni cartacee, sito istituzionale, social media.	TUTTI GLI ASSESSORATI
Raccontare il Comune	Valorizzare l'impatto sociale e la missione del servizio pubblico, comunicare come il lavoro nel comune contribuisce al benessere della comunità per restituire dignità al lavoro pubblico e creare un rapporto di fiducia con i cittadini.	TUTTI GLI ASSESSORATI
In ascolto dei cittadini	Incrementare gli spazi di ascolto, confronto e dialogo con i cittadini attraverso: <ul style="list-style-type: none">• promozione partecipazione al Consiglio Comunale aperto;• organizzazione momenti strutturati sul territorio;• realizzazione di momenti di incontri informali nella comunità.	SINDACO Tutti gli Assessorati
Un comune più vicino e più accessibile	Ripensare l'organizzazione dei servizi sia interni che esterni per facilitare l'accesso, l'accoglienza, il dialogo con i cittadini, le imprese, le associazioni e gli enti del terzo settore.	SINDACO Tutti gli Assessorati

10.02 Seriate smart city

Istanze on line	Implementare la digitalizzazione dei processi amministrativi e le piattaforme online per la gestione delle pratiche burocratiche, con l'obiettivo di rendere accessibili on line entro la fine del quinquennio tutti i procedimenti amministrativi.	ASSESSORATO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE
Dati sicuri	Garantire la sicurezza dei dati trattati dall'Amministrazione, al fine di proteggere le informazioni personali e sensibili dei cittadini, garantendo la conformità con le normative sulla privacy e la protezione dei dati, promuovendo la trasparenza sulle modalità di trattamento delle informazioni e rafforzando la fiducia dei cittadini nei	ASSESSORATO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

	confronti delle istituzioni.	
Rinnovo strumentazione informatica	Rinnovare la strumentazione informatica del Comune, a partire dalla sala consiliare che sarà dotata di apparecchiature per la gestione della multimedialità e delle connessioni a distanza. Implementare un sistema di catalogazione e ricerca degli atti del Consiglio Comunale.	ASSESSORATO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE
A.I. nel processo amministrativo	L'intelligenza artificiale è uno strumento che si intende progressivamente introdurre nei processi sia di amministrazione attiva, sia nell'erogazione dei servizi e nel loro controllo qualitativo e quantitativo. La possibilità di automatizzare processi complessi e ripetitivi, aumentando l'efficienza grazie alla riduzione del carico di lavoro manuale e migliorando la precisione, minimizzando allo stesso tempo il rischio di errori umani. L'intelligenza artificiale dovrà rappresentare un supporto per il monitoraggio dei servizi erogati sul territorio, sia in appalto sia in concessione, al fine di assicurare la costante verifica degli obiettivi quantitativi e qualitativi previsti, anche a mente della disciplina risalente al d.lgs. n.201/2023 e del codice del consumo ex art.101 del d.lgs. n.206/2005.	ASSESSORATO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE e Trasversale per tutti gli assessorati

Linea strategica 11: Promuovere Seriate "oltre i suoi confini"

Obiettivi

Consolidare il ruolo di Seriate come Città riferimento, capace di sviluppare rapporti, reti, relazioni finalizzate a una visione "sistemica" dei tanti problemi e delle tante opportunità che per loro natura prescindono dalla visione specifica del singolo ente.

Linea strategica 12: Risorse e sostenibilità

Obiettivi

Attuare gli interventi avendo sempre presente che il quadro definito di risorse (economiche, umane, strumentali), ne determina la sostenibilità.

12.01 risorse economiche

- ripensare i processi decisionali di allocazione delle risorse. Considerato che le risorse disponibili sono per loro natura "limitate", la scelta deve avvenire sulla base di una valutazione di priorità sul piano dell'impatto sociale e ambientale ovvero dell'idoneità della stessa di assicurare la creazione di opportunità di valore pubblico, inteso come creazione di capacità economica finanziaria e strumentale per soddisfare ulteriori bisogni, generando economie.
- adottare una politica fiscale equa. Introduzione di soglie di esenzione sull'addizionale IRPEF. Introdurre incrementi nella pressione fiscale su categorie di attività catastalmente individuabili, che registrano un maggior impatto sul tessuto urbano. Nel regolamento delle entrate dovrà essere previsto l'adeguamento alle recenti modifiche

dello statuto del contribuente ex legge n.212/2000 e l'applicazione degli istituti che consentano all'ente di sospendere autorizzazioni, concessioni o comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del privato, nel caso si registri un'infedeltà fiscale, rilevante nei confronti degli obblighi tributari nei confronti del Comune (art.15 ter del d.l. n.34/2019, convertito dalla legge n.58/2019) e introdurre la compensazione obbligatoria, rispetto a contrapposte posizioni di debito credito (art.8 della legge n.212/2000 come modificato dal d.lgs. n.219/2023).

- intensificare le azioni di contrasto all'evasione fiscale, rafforzare l'attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali. L'appalto esterno di talune attività i cui corrispettivi siano legati all'effettiva riscossione dell'accertato assicura un rafforzamento dell'azione di contrasto e non implica spese aggiuntive a carico dell'ente.
- valorizzare la sussidiarietà orizzontale,
- promuovere la partecipazione a bandi a livello regionale, nazionale ed europeo

12.02 Risorse umane

- Mettere al centro il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione, in una visione unitaria e trasversale, con prassi operative capaci di ricercare nel quadro normativo e finanziario soluzioni che agevolino la risposta ai bisogni dei cittadini e la realizzazione del progetto politico per tutti i settori comunali, con processi partecipati
- transitare da un approccio contrattuale-normativo a una visione strategica che connette valore pubblico, benessere organizzativo, attrazione dei talenti e sviluppo professionale in un disegno complessivo.
- promuovere una cultura dell'innovazione.
- implementare pratiche di lavoro cooperative tra i diversi Assessorati, settori e uffici. Rafforzamento della funzione di coordinamento del Comitato dei dirigenti con la funzione direzionale del Segretario Generale.
- promuovere una leadership aperta al cambiamento e pronta ad abbracciare l'innovazione.
- investire nella formazione e nella sensibilizzazione dei dipendenti.
- incentivare la collaborazione e il confronto, attraverso benchmarking e partenariati con università, centri di ricerca e imprese.
- creare spazi di confronto e dialogo tra Amministrazione e i cittadini.
- migliorare il benessere e la soddisfazione del personale. In coerenza con gli obiettivi di efficientamento energetico degli immobili comunali, il corretto funzionamento dei sistemi caldo/freddo e l'adeguamento degli edifici destinati a uffici a standard adeguati di efficienza energetica costituiscono impegni che saranno perseguiti nel corso del triennio
- attivare iniziative di welfare aziendale sulla base della vigente disciplina del contratto collettivo nazionale di lavoro. In particolare: sarà obiettivo dell'amministrazione proporre in sede di contrattazione collettiva decentrata la piena applicazione dell'art.82 del CCNL 16/11/2022, prevedendo che una quota del fondo sia destinata alla concessione di benefici di natura assistenziale e sociale, in favore dei propri dipendenti, tra i quali: a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia; b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli; c) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale; d) anticipazioni, sovvenzioni e prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili. Dette misure appaiono particolarmente convenienti, a mente della circolare dell'agenzia delle entrate n.5/E del 7/03/2024, in quanto, ai sensi della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024) e del decreto legge 18 ottobre 2023, n. 145, la soglia di esenzione IRPEF è stata elevata a € 1000, con innalzamento a € 2.000 per dipendenti con figli a carico. L'effetto è una riduzione dell'onere fiscale a carico dei dipendenti e un conseguente e proporzionale incremento delle effettive disponibilità di danaro.

Linea strategica 13: Costruire un programma aperto per Seriate

Obiettivi

Mantenere la coerenza tra i principi di mandato, agendo con flessibilità e tempestività affinché le sfide in campo: quella economica e finanziaria, della sostenibilità e dell'ambiente, di un nuovo welfare per l'inclusione sociale, dell'innovazione tecnologica e della smart city, della competizione territoriale, della ricerca di nuovi modelli, che richiedono continuamente nuove e differenti risposte, siano affrontate per assicurare la qualità della vita nella comunità che chiedono

Linea strategica 14: Target e milestone del PNRR (obiettivi e scadenze PNRR)

Il conseguimento delle risorse del Pnrr è subordinato al rigoroso rispetto degli obiettivi e delle scadenze del Pnrr. Tra i milestone (scadenze), nel quadro generale dei vincoli discendenti dal regolamento UE 241/2021, ricorre il monitoraggio che le autorità pubbliche attuatrici devono assicurare nei confronti della commissione UE. In tal senso l'Amministrazione ha adottato un modello organizzativo dedicato all'attività di esecuzione e rilevazione dell'attuazione del Pnrr e del Pnc, che coinvolge trasversalmente le direzioni dell'ente.

In tal senso costituisce linea strategica dell'ente e, per l'effetto, obiettivo essenziale per tutte le direzioni, assicurare il monitoraggio delle attività attuative del Pnrr secondo le specifiche che la Governance interna ha predisposto, coerentemente con gli indirizzi della cabina di regia nazionale e le circolari del Mef.

In particolare, l'implementazione dei documenti pertinenti alle diverse fasi di progettazione, attuazione, conclusione dei progetti del Pnrr, sul piano delle rilevazioni amministrativo contabili, costituiscono obiettivo strategico delle direzioni.

Allo stesso modo la puntuale e costante implementazione del documento rappresentativo dello sviluppo dei progetti costituisce obiettivo strategico di tutte le direzioni dell'ente. In particolare tale documento, rappresentativo dello sviluppo dei progetti, appare utile ad assicurare un'adeguata informazione alla comunità locale e agli stakeholders.

Linea strategica da PIAO/PNRR: semplificazione procedure - reingegnerizzazione

Linea strategica da PIAO/PNRR: accessibilità fisica e digitale

Linea strategica da PIAO/PNRR: formazione

Linea strategica da PIAO/PNRR: pari opportunità ed equilibrio di genere

Linea strategica da PIAO/PNRR: anticorruzione e trasparenza

Linea strategica da PIAO/PNRR: digitalizzazione

Linea strategica da PIAO/PNRR: monitoraggio e valutazione dei servizi erogati

Linea strategica da PIAO/PNRR: fabbisogni e organizzazione del personale

Linea strategica da PIAO/PNRR: finanza pubblica

Si segnala che la complessità nell'attuazione del PNRR è data non tanto dalle tempistiche stringenti che il piano ha imposto, ma da fattori esogeni all'ente risalenti alla non sempre apprezzabile qualità delle prestazioni rese dagli operatori economici chiamati a erogare una molteplicità di servizi e, soprattutto, dall'alluvionale regolamentazione e da un eccesso di adempimenti e comunicazioni spesso ripetitivi.

2 SEZIONE OPERATIVA – SeO – Parte 1 - ENTRATA

2.1 Entrate correnti di natura tributaria

2.1.1 Imposta municipale propria e TARI

La Legge di bilancio 2020 ha attuato l'unificazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) e del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) (legge 30 dicembre 2019, n.160, articolo 1 commi dal 738 al 783). Dal 2020 pertanto la TASI non esiste più in quanto assorbita dalla nuova IMU; resta ancora in vigore la TARI (Tassa rifiuti).

Dal 2020 i contribuenti sono pertanto chiamati a pagare, in sostituzione dell'imposta unica comunale, i seguenti tributi:

1. l'imposta municipale propria (l'imposta municipale propria relativa ai fabbricati industriali è corrisposta direttamente allo Stato lasciando ai comuni l'introito dell'imposta sugli altri fabbricati, aree fabbricabili e terreni),
2. il tributo sui rifiuti (TARI),

Le tariffe della TARI sono calcolate sulla base del piano finanziario dei rifiuti.

2.1.2 Addizionale comunale all'irpef

La previsione è calcolata sul reddito prodotto dai contribuenti nell'anno d'imposta 2022 elaborato dal Ministero delle Finanze, tenendo conto del trend storico e della attuale situazione economica. Introduzione di una soglia di esenzione dell'addizionale IRPEF ad € 10.000,00 e contestuale previsione di fasce progressive.

2.1.3 Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, alimentato anche con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi, le cui risorse vengono distribuite con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica.

L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2030. Per il 2024, la percentuale delle risorse del Fondo da distribuire con i criteri perequativi è del 70%.

I tagli determinati dalle misure di finanza pubblica, operati nel decennio passato, hanno influito sulla funzione perequativa del Fondo di solidarietà comunale, la cui dotazione, con il taglio delle risorse statali, è stata di fatto alimentata esclusivamente dai comuni attraverso il gettito dell'IMU propria. A partire dalla legge di bilancio 2020, la dotazione del Fondo è stata nuovamente incrementata con risorse statali aggiuntive, di carattere "verticale", che hanno potenziato il sistema di perequazione.

Tuttavia, la gran parte di queste risorse incrementalmente è stata vincolata al potenziamento di alcune specifiche funzioni fondamentali in ambito sociale - quali lo sviluppo dei servizi sociali, il potenziamento del servizio asili nido e del trasporto scolastico di alunni con disabilità. Per assicurare che le risorse aggiuntive fossero effettivamente destinate al potenziamento dei predetti servizi, è stata prevista la determinazione di specifici "obiettivi di servizio" per i comuni, da raggiungere nei tempi e nella misura ivi indicata, e l'attivazione di un sistema di monitoraggio e di rendicontazione dell'utilizzo delle risorse al fine di garantire il raggiungimento di determinati livelli di servizi offerti.

Con la legge di bilancio per il 2024, le predette risorse sono state eliminate dal Fondo di solidarietà comunale, in attuazione della Sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023. Con la sentenza il giudice costituzionale ha invitato il legislatore, attraverso un monito, a intervenire tempestivamente sulla disciplina del Fondo di solidarietà comunale al fine di rimuovere l'anomalia costituita dalla presenza, all'interno di quest'ultimo, di componenti perequative speciali, non riconducibili alla perequazione generale e non dirette a colmare le differenze di capacità fiscale tra gli enti comunali - come prescritto dall'articolo 119, terzo comma, Costituzione - bensì vincolate al raggiungimento di determinati livelli essenziali e obiettivi di servizio.

Le risorse delle annualità 2025-2030, eliminate dal Fondo di solidarietà comunale sono confluite in un nuovo ed apposito Fondo, denominato "Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi", espressamente destinato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona.

2.2 Trasferimenti correnti

2.2.1 Trasferimenti erariali

I trasferimenti erariali si riferiscono ai fondi che non rientrano nella fiscalizzazione.

2.2.2 Trasferimenti regionali

I trasferimenti regionali sono prevalentemente relativi alla legge 328/2000, al settore sociale, al sistema bibliotecario e all'assistenza scolastica.

2.2.3 Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e diversi

Sono previste entrate dai comuni per progetti di cui l'ente svolge funzioni di ente capofila quali il Sistema bibliotecario Laghi e la Rete bibliotecaria bergamasca nonché per l'Ambito sociale. Qui sono anche comprese le sponsorizzazioni da terzi.

2.3 Entrate extratributarie

2.3.1 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

La tipologia comprende la categoria delle entrate per corrispettivi dei servizi quali: vendita dei rifiuti avviati allo smaltimento, servizio di gestione della rete del gas metano, proventi servizi cimiteriali, diritti di segreteria e proventi SUAP SUE LLPP e biblioteca, proventi del trasporto sociale, utilizzo palestre e campi sportivi, concorso degli utenti alle spese per servizio assistenza disabili, assistenza domiciliare e servizi scolastici ed extrascolastici.

La tipologia comprende inoltre la categoria dei proventi dei beni dell'ente, stimata sulla base dei contratti d'affitto e di concessione stipulati e tenendo conto dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia economica popolare calcolati secondo la normativa regionale. Più precisamente sono ricompresi in tale categoria i corrispettivi per concessione della rete idrica, concessione dei loculi e ossari, canoni di locazione e canoni patrimoniali, gestione parcometri, gestione casa di riposo, servizio fotovoltaico.

2.3.1.1 Canone unico patrimoniale

La legge di bilancio 2020 ha istituito, a decorrere dal 2021, il canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, nonché il canone di cui all'articolo 27 commi 7 e 8 del codice della strada.

2.3.2 Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Ricomprende le sanzioni per violazione al codice della strada e ai regolamenti comunali.

2.3.3 Interessi attivi

Comprende gli interessi attivi per l'ente derivanti da rateizzazioni e depositi.

2.3.4 Altre entrate da redditi da capitale

Comprende i dividendi di società.

2.3.5 Rimborsi e altre entrate correnti

Introiti e rimborsi diversi (ente capofila, split payment, contributi e trasferimenti da terzi).

2.4 Entrate in conto capitale

2.4.1 Entrate da alienazioni

I proventi derivanti dall'alienazione di beni materiali si riferiscono: agli immobili inseriti nel programma di valorizzazione ed alienazione dei beni che costituisce parte integrante dell'atto di programmazione, alla cessione di aree precedentemente concesse in diritto di superficie, alla concessione di aree per la realizzazione di tombe di famiglia.

2.4.2 Contributi agli investimenti

Sono previsti una serie di contributi agli investimenti su bandi sia statali che regionali che provinciali, compresi i fondi PNRR e PNC.

2.4.3 Altre entrate in conto capitale

La previsione dei proventi e oneri di urbanizzazione iscritta in bilancio è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti.

2.4.4 Entrate da mutui, prestiti obbligazionari e anticipazioni da tesoreria

Non si prevede la contrazione di nuovi mutui, oltre quello contratto nel 2023 con il Credito Sportivo nell'importo di € 850.000,00, finanziato da contributo statale in conto interessi.

3 SEZIONE OPERATIVA – SeO – Parte 1

3.1 PROGRAMMA SEGRETERIA GENERALE

Segretario generale

Al titolare della funzione di Segretario generale è affidata la responsabilità delle funzioni individuate nell'articolo 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il decreto n. 5 del 1° agosto 2024 ha confermato il dott. Alberto Bignone, quale Segretario Generale dell'ente, che ricopre ulteriori funzioni, tra le quali quelle di responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza.

Al Segretario Generale sono assegnate altresì le funzioni dirigenziali relative al Settore 1: che comprende gli uffici: segreteria generale, segreteria direzionale, gare e contratti e valorizzazione del patrimonio.

1. Descrizione del programma

Il Segretario generale in particolare ha la responsabilità di svolgere compiti di collaborazione e di assicurare le funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti⁶ (conformità rispetto all'ordinamento).

A questa figura che nell'ordinamento locale è necessaria, sono attribuite altre funzioni quali, a esempio: la partecipazione, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione alle riunioni del Consiglio e della Giunta⁷; il rogito di tutti i contratti nei quali l'ente è parte e di autentica nell'interesse dell'ente delle scritture private e degli atti unilaterali⁸ (funzione notarile interna); altre funzioni in forza di specifiche disposizioni normative (per esempio in materia elettorale); ogni altra funzione che gli sia attribuita dallo Statuto o dai regolamenti dell'ente o che gli sia conferita dal Sindaco⁹; sovrintende inoltre alle funzioni dei dirigenti¹⁰.

Con il decreto sindacale n. 5/2024, sono altresì confermate al Segretario generale le seguenti funzioni aggiuntive:

- delegazione parte pubblica area dirigenza;
- direzione dell'ufficio del contenzioso del personale, per i procedimenti disciplinari e del controllo delle situazioni di incompatibilità dei dipendenti e per le autorizzazioni allo svolgimento di incarichi presso altri enti;
- responsabile dei controlli interni;
- responsabile del controllo strategico;
- responsabile del controllo di gestione;
- responsabile della prevenzione della corruzione;
- responsabile della corretta conclusione dei procedimenti;
- responsabile per la trasparenza e l'accesso civico.

⁶ D.Lgs. 267/2000, articolo 97, comma 2

⁷ D.Lgs. 267/2000, articolo 97, comma 4, lettera a)

⁸ D.Lgs. 267/2000, articolo 97, comma 4, lettera c)

⁹ D.Lgs. 267/2000, articolo 97, comma 4, lettera d)

¹⁰ D.Lgs. 267/2000, articolo 97, comma 4

A seguito della riorganizzazione dell'ente, approvata con deliberazione di Giunta n. 170 del 20 ottobre 2022, al segretario competono tutte le funzioni di presidenza e coordinamento della Cabina di Regia del PNRR.

2. Finalità

L'azione del Segretario generale, oltre che nelle numerose funzioni aggiuntive allo stesso assegnate, si svilupperà entro le linee programmatiche di mandato, considerate fulcro indefettibile della sua funzione.

L'attività di assistenza agli organi decisionali dell'ente sarà volta a garantire: scelte consapevoli, facendo in modo che le proposte sottoposte alla loro decisione siano complete, esaustive, correttamente formulate dal punto di vista tecnico-giuridico; la massima informazione sull'attività gestionale degli uffici, con risposte tempestive, coordinando l'intervento dei dirigenti interessati.

L'attività di sovrintendenza dei dirigenti troverà il momento centrale di condivisione nel comitato di direzione, che si riunisce regolarmente per: assicurare il necessario raccordo con l'azione della giunta; diffondere trasversalmente la conoscenza delle azioni dei servizi; definire programmi e proposte da sottoporre alle decisioni di giunta e consiglio; favorire la corretta istruttoria delle proposte di deliberazione del consiglio e della giunta; monitorare lo stato d'avanzamento dei programmi deliberati e definirne le correzioni, agevolare uniformità nei comportamenti gestionali e risolvere le criticità che si determinano fra uffici e servizi.

Sul piano delle azioni finalizzate a garantire la trasparenza, la legalità e il contrasto a possibili fenomeni corruttivi, il segretario generale opererà per:

- a. favorire, attraverso il processo dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa, l'affinamento da parte di tutti i dirigenti delle conoscenze giuridiche necessarie per la produzione di atti legittimi e formalmente corretti;
- b. far crescere un processo di controllo di gestione, che consenta di aumentare l'efficienza e l'economicità dell'attività;
- c. attivare e far crescere un sistema di controllo strategico, che consenta di conoscere l'impatto sul tessuto sociale delle azioni realizzate;
- d. diffondere la cultura della legalità ed eticità tra i dipendenti comunali, attraverso la formazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente in materia di anticorruzione;
- e. migliorare l'innovazione tecnologica nei servizi, ampliando il numero di servizi accessibili tramite la rete informatica;
- f. promuovere l'informatizzazione dei processi e procedimenti amministrativi;
- g. nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo n. 33/2013, pubblicare e aggiornare i dati sul sito internet comunale per sostenere la cultura della trasparenza;
- h. insistere sulla dematerializzazione della produzione della documentazione in maniera che ne siano positivamente coinvolti e interessati sia l'utenza interna che quella esterna;
- i. proseguire nella semplificazione del linguaggio scritto negli atti e provvedimenti amministrativi avendo cura di assicurare la completezza delle informazioni sia di fatto che di diritto e della motivazione;
- j. potenziare l'uso fra gli uffici della conferenza dei servizi e, nei rapporti con i terzi, degli accordi, per definire i contenuti dei provvedimenti finali.

Per quanto concerne le funzioni aggiuntive, il segretario generale, nella logica del miglioramento continuo, opererà tra l'altro per:

1. semplificare il piano esecutivo di gestione in stretto raccordo con il nucleo di valutazione, confermato sino al 31/12/2026 con decreto sindacale n. 17 del 10 ottobre 2023,

nell'ottica di fornire ai diversi portatori di interesse uno strumento di lettura più semplice e immediato di quello attuale;

2. revisionare il sistema di valutazione della performance, sempre in accordo con il nucleo di valutazione;
3. garantire che il comitato di direzione sia un organismo di raccordo tra il momento di definizione degli indirizzi e dei programmi di governo da parte degli organi di vertice dell'ente e l'azione di gestione che spetta alla dirigenza e, tramite essa, alle diverse strutture operative.
4. revisione del Regolamento operativo delle consulte popolari e di funzionamento del Consiglio comunale.

3. Risorse

Le risorse umane e strumentali sono quelle in dotazione al progetto.

PROGETTO CABINA DI REGIA DEL PNRR

1. Descrizione generale del progetto

Con deliberazione di Giunta n. 170 del 20 ottobre 2022 è stata approvata la riorganizzazione dell'ente, con la quale è costituita la Cabina di Regia PNRR, che deriva dalla necessità di prestare particolare attenzione sia alle innovazioni normative conseguenti agli strumenti messi a disposizione dal PNRR, sia alla gestione delle risorse umane, per l'importanza che la qualità delle prestazioni rese riveste in termini di:

- ottimizzazione degli investimenti e delle opportunità connesse ai finanziamenti,
- erogazione di servizi di qualità nei confronti dei cittadini e delle parti terze che si interfacciano con il comune di Seriate.

L'intervento sull'assetto organizzativo interno dell'ente consente di adottare misure finalizzate ad assicurare, da un lato: l'implementazione delle modalità di contabilizzazione derogatorie delle risorse del PNRR e dall'altro: il rispetto delle scadenze di rendicontazione, implementando un sistema interno di *audit*, finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili, per garantire sia il rispetto di *target*, sia l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione.

Le unità operative e le funzioni assegnate sono le seguenti:

Cabina di Regia PNRR: Coordinamento iniziative finanziate dal PNRR e Piano Complementare:

- individua opportunità di finanziamento, definizione capacità organizzativa e finanziaria di partecipazione, proposta di presentazione della candidatura, coordinamento uffici preposti alle diverse fasi di attuazione dell'intervento finanziato dal PNRR. Acquisisce i dati informativi dagli uffici di staff al fine di assicurare i correttivi necessari;
- riferisce alla Giunta comunale bimestralmente circa l'andamento dei progetti in corso di esecuzione e propone i nuovi progetti che dovessero essere individuati.

Staff CRP 1: Supporto alla Cabina di regia:

- cura i verbali e le direttive assunte dalla Cabina di Regia

Staff CRP 2: Controllo delle opere finanziate con fondi PNRR:

- interviene esercitando, nelle forme e nei limiti previsti dalla legge, tutte le iniziative atte a sbloccare/semplificare/accelerare la realizzazione degli interventi PNRR.

Staff CRP 3: Monitoraggio ed Implementazione:

- gruppo di lavoro interdisciplinare, costituito da dipendenti afferenti a varie direzioni. Il GdL ha mansioni di monitoraggio delle opere finanziate con fondi PNRR e Fondi Complementari, produce report periodici da sottoporre all'attenzione della Giunta Comunale sull'andamento fisico, procedurale e finanziario delle citate opere PNRR.
- in caso di ritardi o problemi nella fase della implementazione trasmette nota specifica al "Gruppo per il controllo delle opere finanziate con fondi PNRR".
- predisposizione e implementazione del quadro complessivo dei progetti del PNRR e del Piano Complementare.
- acquisizione dei cronoprogrammi necessari ad assicurare la coerenza della programmazione finanziaria con l'andamento degli interventi oggetto di finanziamento.
- implementazione dei dati del PNRR sul sistema di monitoraggio predisposto dal Mef sulla base dei dati acquisiti dalla direzione finanziaria e dalla direzione competente per il progetto.

Tutti gli Uffici Comunali: Supporto agli uffici di controllo e monitoraggio assicurando la tempestività delle informazioni richieste entro 2 gg. lavorativi dal giorno della richiesta.

2. Risorse

2.1 Risorse umane

- Cabina di Regia PNRR: Presieduto dal Segretario Generale e composto dai membri del Comitato di Direzione + responsabile direzione finanziaria, PO direzione gare e contratti + PO informatica + PO competenti per progetti specifici
- Staff CRP 1: Personale della segreteria generale e dell'ufficio controlli interni già assegnato – risorse umane 2
- Staff CRP 2: Segretario Generale + Dirigenti + PO gare e contratti
- Staff CRP 3: Segretario Generale e Dirigente Finanziario e Dirigente competente per singolo progetto. Personale ufficio gare e contratti + PO direzione finanziaria + PO della direzione competente per il progetto

In funzione delle necessità, collaborazione di tutto il personale dell'ente.

2.2 Risorse strumentali

- risorse a disposizione dei singoli uffici

PROGETTO STAFF DEL SEGRETARIO

1. Descrizione generale del progetto

Lo staff del Segretario è composto dall'ufficio Controlli interni e dai referenti, ognuno per le materie di competenza dei servizi: segreteria/contratti, personale e finanziario.

L'unità controlli interni è di supporto al segretario generale e ai dirigenti coinvolti nelle attività di controllo.

Le attività assegnate rientrano nelle seguenti aree:

1. prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza e integrità
2. controlli successivi di regolarità amministrativa
3. controllo di gestione, controllo strategico
4. sistema di gestione per la qualità dello sportello unico del cittadino

1. Prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza e dell'integrità

1.1. Finalità

L'unità controlli interni supporta il segretario generale nelle attività connesse agli adempimenti previsti dal legislatore per la pianificazione delle attività volte a garantire la trasparenza, l'integrità e a prevenire i fenomeni di corruzione.

Nel PIAO, sezione 2.3 Anticorruzione e trasparenza, è previsto anche il controllo sugli aspetti rilevanti ai fini della *governance* del PNRR e, nello specifico, il controllo di regolarità amministrativa successiva per gli atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR e l'individuazione degli obiettivi specifici che comprendono le finalità pertinenti ad assicurare il sistema interno di *audit* del circuito programmatico, tecnico e finanziario del PNRR, con riguardo alle verifiche di legalità e regolarità delle procedure e delle spese.

1.2. Compiti

L'attività in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza è dettagliata nel PIAO, sezione 2.3 Anticorruzione e trasparenza, aggiornato annualmente.

2. Controlli successivi di regolarità amministrativa

2.1. Finalità e principi

Il controllo di regolarità amministrativa è volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa rispetto alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, alla completezza dell'istruttoria, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate e con i vincoli di finanza pubblica.

Il controllo è improntato al rispetto dei seguenti principi:

- a. indipendenza: del controllante rispetto agli atti sottoposti a controllo;
- b. imparzialità: sottoposizione a controllo a campione di atti di tutti i settori e servizi in cui è suddivisa l'operatività dell'Ente;
- c. tempestività: il controllo deve essere svolto in tempi ragionevolmente ravvicinati rispetto alla data di adozione degli atti ad esso sottoposti;
- d. trasparenza: il controllo deve avvenire secondo regole chiare e in base a parametri predefiniti.

Nel triennio 2025/2027, coerentemente con le linee d'indirizzo contenute nei provvedimenti del governo e nelle circolari applicative del Mef, l'attività di controllo dovrà prestare particolare attenzione all'attuazione delle misure del Pnrr e di cui il Comune è soggetto attuatore.

In tal senso la riorganizzazione in un ufficio "cabina di regia" è utile a razionalizzare il fulcro dell'attività di controllo e monitoraggio.

2.2. Obiettivi

Il controllo è organizzato al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- a. monitoraggio delle procedure e degli atti adottati dall'Ente;
- b. miglioramento della qualità complessiva degli atti amministrativi;
- c. creazione di procedure omogenee e standardizzate, rivolte alla semplificazione e all'imparzialità dell'azione amministrativa;
- d. esercizio del potere di autotutela, da parte dei dirigenti dei settori interessati, in caso vengano ravvisati gravi vizi;
- e. svolgimento di un effettivo coordinamento dei servizi dell'ente.

2.3. Atti sottoposti a controllo

Il piano dei controlli interni in vigore alla data di approvazione del documento unico di programmazione prevede il controllo dei seguenti tipi di atto:

Tabella n. 1. Atti sottoposti a controllo ordinario

Descrizione tipo di atto	% atti da controllare	Descrizione controllo
Contratti	10%	Assenza del ricorso all'arbitrato
		Rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili dopo cessazione lavoro
Incarichi professionali, di consulenza e collaborazioni, esclusi quelli di assistenza in giudizio davanti alla magistratura	10%	Avvenuta rotazione fra i professionisti
		Avvenuta verifica della congruità dell'offerta
		Adeguatezza dettaglio dell'incarico
		Presenza nel disciplinare d'incarico della dichiarazione dell'insussistenza delle condizioni di incompatibilità/confitto di interessi
Incarichi professionali di assistenza in giudizio davanti alla magistratura	100%	Avvenuta verifica della congruità dell'offerta
Acquisizione di beni, servizi e lavori: scelta del contraente (escluso proroghe e rinnovi):		
> soglia comunitaria	100%	Adozione scheda contratto prevista dal piano per la prevenzione della corruzione per la trasparenza
<150.000 lavori/<140 servizi e forniture/<750 servizi sociali	50%	Adozione scheda contratto prevista dal piano per la prevenzione della corruzione per la trasparenza
		Rispetto principio di rotazione degli operatori e durata del contratto
>=1.000	20%	Rispetto principio di rotazione degli operatori ¹¹
Acquisizione di beni, servizi e lavori: proroghe e rinnovi	100%	Verifica causa che ha determinato il ricorso a proroga o rinnovo
Contributi o sovvenzioni	25%	Verifica corrispondenza fra regolamentazione e erogazione
		Verifica ulteriori criticità

¹¹ Si segnala che nel corso del 2023 in forza dell'entrata in vigore del d.lgs. n.36/2023 e della nuova declinazione del principio di rotazione contenuto all'art.49 del codice, è in corso di approvazione il pertinente regolamento. L'attività di monitoraggio sarà dunque oggetto di revisione circa la quantificazione percentuale degli atti oggetto di esame al fine di assicurare il rispetto dei nuovi vincoli risalenti al principio di rotazione.

Descrizione tipo di atto	% atti da controllare	Descrizione controllo
Concessioni di beni o autorizzazioni	100%	Verifica corrispondenza fra regolamentazione e erogazione Verifica ulteriori criticità
Concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera	50%	Corretta pubblicazione Regolare formazione della commissione Ulteriori elementi di criticità
Approvazione contabilità finale e certificato regolare esecuzione lavori man	100%	Avvenuta approvazione di varianti al progetto iniziale e, in caso affermativo, adeguato dettaglio della motivazione.
Nomina commissioni di gara e di concorso	100%	Presenza della dichiarazione d'insussistenza delle condizioni d'incompatibilità previste dall'articolo 35-bis del decreto legislativo 165/2001 e avvenuta verifica dei suoi contenuti

Tabella n. 2. Atti sottoposti a controllo specifico

Descrizione controllo	Campione da controllare	Periodicità
Andamento della rotazione degli affidamenti dei servizi d'ingegneria e architettura	Affidi anno solare precedente	Annuale

Nell'arco del triennio si ritiene debba essere attivata un ulteriore ambito di controllo spesso trascurata: la fase esecutiva dei contratti.

L'attività di controllo dell'esecuzione dovrà investire i seguenti profili:

- i. rispetto del cronoprogramma di esecuzione del lavoro, fornitura e servizio;
- ii. ricorrenza di interventi di variante al contratto qualsivoglia sia la causale e/o l'importo;
- iii. ricorrenza di fattispecie suscettibili di applicazione di penali e la loro corretta applicazione;
- iv. rispetto degli standard di qualità e quantità assunti in sede di aggiudicazione del contratto sia esso di appalto sia esso di concessione;
- v. corretta applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, della disciplina sull'allocazione dei rischi.

L'attività di controllo dovrà essere svolta nel corso della esecuzione del contratto, attraverso l'esame dei provvedimenti e delle comunicazioni intercorrenti tra l'ente e gli operatori economici pertinenti gli ambiti descritti, nella fase iniziale attraverso l'acquisizione del cronoprogramma e degli standard di qualità quantità e nella fase conclusiva attraverso report riferibili a documenti ufficiali agli atti dell'ente.

La percentuale media complessiva dei controlli è fissata nel 10% dei contratti con valore superiore a € 1.000.000,00.

Detta percentuale è articolata in misura differente fra i diversi tipi di atto, in base all'importanza che gli stessi rivestono nell'attività dell'ente, come già specificato nella tabella n. 1.

2.4. Risultanza dell'attività

Le risultanze del controllo sono trasmesse:

- a cura dell'unità controlli interni, al termine di ogni sessione di controllo:
 - ai dirigenti, unitamente alle istruzioni e direttive cui conformarsi in caso di riscontrate illegittimità. In ogni caso in cui vengano rilevate gravi irregolarità che possono inficiare la legittimità dell'atto, l'unità di controllo indica al dirigente interessato i provvedimenti da attuare, anche in via di autotutela;
 - al nucleo di valutazione, per i soli rilievi emersi;
- a cura del segretario generale, annualmente:

- ai dirigenti e responsabili del servizio;
- al nucleo di valutazione, alla giunta e al consiglio.

L'esperienza dei controlli maturata:

- ha migliorato la qualità degli atti, diffondendo tra i dirigenti e i responsabili di servizio tecniche di istruttoria e di redazione più corrette, omogenee e trasparenti, consolidando buone prassi;
- ha evidenziato la necessità di adattare annualmente il piano alle nuove esigenze che man mano emergono, modificando o ampliando gli atti sottoposti a controllo, al fine di abbandonare o snellire i controlli sugli atti per i quali non sono state rilevate criticità e di prevederli per nuove tipologie di atti.

3. Controllo strategico, controllo di gestione

3.1. Finalità

Il controllo strategico e il controllo di gestione hanno rispettivamente per oggetto la verifica e la misurazione:

- dell'impatto che le azioni hanno sul tessuto sociale;
- dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra le risorse impiegate, i risultati e il corretto funzionamento dei servizi;
- al riguardo, gli obiettivi strategici correlati ai progetti delle missioni del Pnrr e del Pnc, di cui l'ente è soggetto attuatore, dovranno essere oggetto di monitoraggio a cura dei dirigenti responsabili delle diverse misure secondo il modello organizzativo che la cabina di regia ha approvato. In particolare si fa riferimento all'implementazione della scheda excel di monitoraggio, al caricamento a cura di ciascun ufficio competente della documentazione nelle cartelle predisposte. Quanto sopra costituisce obiettivo essenziale per tutte le direzioni coinvolte, in quanto propedeutico al rispetto degli obblighi di monitoraggio prescritti per le diverse misure (rendicontazione per obiettivi o rendicontazione regis), oltre al conseguimento delle risorse assegnate.

Promuovono, inoltre, interventi volti alla formazione di nuovi e più adeguati programmi.

3.2. Oggetto

Sono oggetto del controllo strategico e del controllo di gestione:

- a) la verifica dei risultati raggiunti rispetto ai programmi e progetti dell'ente e la misurazione dei servizi erogati;
- b) la corretta individuazione degli obiettivi effettivamente prioritari per la collettività amministrata e l'individuazione di target di risultato adeguati;
- c) il perseguimento degli obiettivi nei modi e nei tempi più opportuni sotto l'aspetto dell'efficacia tenendo conto delle risorse disponibili, e la loro misurazione quali-quantitativa attraverso indicatori di performance;
- d) l'utilizzo delle risorse economiche e strumentali;
- e) la periodica verifica della convenienza economica delle alternative prescelte;
- f) i servizi erogati e la loro capacità di rispondere ai bisogni degli utenti finali interni e esterni.

4. Controllo preventivo a campione degli affidi inferiori a € 40.000 ex art.52, c.1 del D.Lgs. 36/2023

“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.”

Come previsto nel PIAO, ciascun mese l'ufficio Controlli interni sorteggia il servizio ricoperto da un funzionario/EQ da assoggettare al controllo preventivo dell'aggiudicatario di appalti individuati attraverso affidamento diretto e di importo inferiore a € 40.000. L'ufficio interessato, individuato l'operatore economico, trasmette all'ufficio Contratti e all'ufficio Controlli interni i documenti necessari¹² per poter procedere con i controlli.

2.1 Risorse umane

- n. 1 Segretario Generale
- n. 1 Funzionario - incarico EQ (fte 10%)
- n. 1 Funzionario (fte 40%)
- personale dell'ufficio segreteria/contratti, personale, finanziario in funzione delle materie di competenza

2.2 Risorse strumentali

- n. 2 personal computer
- n. 1 stampante

¹² Prot. 26430 - 2024_05 Circolare controllo a campione per affidi inferiori a €40k

3.2 PROGRAMMA SETTORE 1

1. Descrizione generale del programma

Il programma del settore 1 è l'insieme delle attività dirette alla garanzia della funzionalità dell'organizzazione comunale, attraverso i servizi offerti dagli uffici e dalle unità operative di staff che sono:

- segreteria direzionale (del sindaco e assessori);
- segreteria generale;
- affari legali
- gare e contratti - valorizzazione del patrimonio.

Di fatto le linee di mandato e le conseguenti linee strategiche non assegnano obiettivi specifici al Settore, che si pone trasversalmente a supporto del Sindaco, degli amministratori e degli uffici comunali, per la realizzazione degli interventi.

PROGETTO A010: SEGRETERIA GENERALE - GARE E CONTRATTI – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

SEGRETERIA GENERALE E SEGRETERIA DIREZIONALE

1. Descrizione generale del progetto

Il servizio si caratterizza per le attività di supporto all'Amministrazione comunale e ai settori dell'Ente tramite la segreteria direzionale, la segreteria generale e l'unità di staff a supporto della direzione e del Nucleo di valutazione.

Provvede a tutti gli adempimenti atti al corretto assolvimento delle funzioni del Sindaco, della Giunta e del Consiglio comunale, che si manifestano con l'adozione degli atti propri di tali organi: decreti e deliberazioni.

Alla segreteria generale sono assegnate anche le attività di supporto al Segretario generale nell'espletamento delle funzioni individuate nell'articolo 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 che di seguito si riassumono:

- svolgere compiti di collaborazione e assicurare le funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, in relazione alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;
- partecipare, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, alle riunioni del Consiglio e della Giunta, curandone la verbalizzazione;
- svolgere ogni altra funzione che gli sia attribuita dallo Statuto o dai regolamenti dell'ente, o che gli sia conferita dal Sindaco.

La segreteria collabora con il Segretario Generale e il Nucleo di valutazione della performance dall'Ente, per le attività legate alla definizione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) e i relativi monitoraggi. Gestisce i servizi assicurativi dell'Ente curando la copertura dei rischi connessi all'attività e all'utilizzo delle attrezzature. Cura la pubblicazione degli atti degli organi di governo e dirigenziali e assicura il servizio del centralino.

La segreteria direzionale assiste il Sindaco e gli Assessori, ne cura la corrispondenza, le agende e gli appuntamenti, gestisce inaugurazioni, eventi, commemorazioni, istruisce le pratiche per patrocini gratuiti e contributi strettamente pertinenti al Sindaco, oltre alle iscrizioni all'albo associazioni, collabora con la giornalista incaricata per le relazioni esterne. I patrocini saranno gestiti da ciascun assessorato con l'istruttoria degli uffici competenti.

2. Finalità

Per tutto il triennio considerato dalla presente relazione, il servizio assicurerà:

- l'ordinaria attività di assistenza agli organi Istituzionali, curando le convocazioni delle sedute del Consiglio comunale e della Giunta, la verifica della completezza del materiale informativo per le deliberazioni, la redazione e pubblicazione delle stesse, nonché la pubblicazione di tutti gli atti dirigenziali quali le determinazioni, decreti e ordinanze.
- la gestione del pacchetto assicurativo dell'ente, di cui è in corso la gara d'appalto per l'affido del servizio, curando l'apertura dei sinistri ed eventuali vertenze, oltre a tutte le verifiche contabili relative a regolazione premi, rimborso franchigie e accertamenti relativi a rimborsi per sinistri;
- l'assistenza al Sindaco e agli Assessori, nonché la gestione delle attività di rappresentanza dell'ente;
- la gestione del centralino.

Oltre a questa attività, vi è quella della predisposizione di tutta la documentazione necessaria alla definizione, al monitoraggio e alla valutazione degli obiettivi dell'ente, approvati dalla Giunta in riferimento al PIAO e l'evasione delle richieste, ordinarie o straordinarie, formulate dall'amministrazione ai dirigenti.

Proseguirà altresì l'assistenza al Nucleo di valutazione, in riferimento al processo di valutazione dei dirigenti e del Segretario generale, nei vari step previsti dal sistema di valutazione e misurazione della performance.

Il servizio è inoltre responsabile per tutti gli adempimenti relativi alla trasparenza e pubblicità relativi agli organi politici, così come elencati nel piano per la prevenzione della corruzione.

3. Risorse

3.1. Risorse umane

- n. 1 Responsabile: funzionario - incarico EQ (fte 35%)
- n. 1 funzionario - incarico EQ (20%)
- segreteria generale: n. 1 funzionario (fte 50% condiviso al 50% con l'ufficio contratti) - n. 1 istruttore amministrativo
- segreteria direzionale: n. 1 funzionario (fte 60% condiviso al 40% con l'ufficio controlli interni);
- centralino presso il quarto piano: n. 1 operatore.

3.2. Risorse strumentali

- n. 7 PC
- n. 2 stampanti
- software gestionali degli atti amministrativi e dell'albo pretorio.

4. Motivazioni delle scelte

Garantire la legalità delle procedure formali dell'attività istituzionale degli organi, la certezza della datazione degli atti, l'implementazione della dematerializzazione degli atti. Garantire il buon funzionamento dell'attività dell'ente e il supporto al Segretario comunale, al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale, nonché alle consulte. Garantire, nei limiti dei vincoli di mercato e delle risorse finanziarie, la copertura assicurativa dell'ente per i rischi gravi, che possono derivare dall'attività amministrativa e dai servizi erogati.

AFFARI LEGALI

1. Descrizione generale del progetto

Il servizio istruisce le pratiche del contenzioso dell'Ente, supportando il legale esterno nominato per la difesa. Fornisce direttamente consulenza legale ai servizi, con esclusione di

problematiche di particolare complessità.

2. Finalità

Nel corso del triennio il servizio verrà erogato al fine di fornire le seguenti attività:

- istruzione delle pratiche di contenzioso dell'Ente e supporto del legale esterno,
- gestione della costituzione in giudizio e annesse pratiche di Giunta,
- gestione degli incarichi a legali a livello contrattuale, contabile e documentale, curandone i rapporti e le relazioni,
- istruzione delle eventuali proposte di deliberazione per riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenza.

3. Risorse

3.1. Risorse umane

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario - incarico EQ (20%)

4. Motivazioni delle scelte

Assicurare, attraverso l'incarico a legali esterni, l'attività di patrocinio legale dell'Ente innanzi alle diverse autorità giudiziarie, nonché di assistenza e consulenza legale interna, anche stragiudiziale, in rapporto alle questioni connesse con l'attività del Comune.

GARE E CONTRATTI – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Il servizio è gestito nell'ottica della semplificazione e della digitalizzazione, curando in modo particolare il gruppo di lavoro, attraverso la formazione e la definizione delle competenze di ognuno, al fine d'integrare tutto il personale nell'unità operativa "gare e contratti – valorizzazione del patrimonio".

Nel corso del triennio sarà da valutare la possibilità che il Comune di Seriate quale Stazione Appaltante Qualificata, svolga funzioni analoghe alla centrale di committenza per gli enti non qualificati, tenendo conto delle implicazioni organizzative e gestionali. Tale ruolo è particolarmente prestigioso per l'ente, oltre a rappresentare una fonte di maggiori risorse finanziarie derivanti dall'accordo con altri enti. Ovviamente tale attività passa da un rafforzamento delle risorse umane dell'ufficio preposto alle gare ed ai contratti.

1. Descrizione generale del progetto

GARE E CONTRATTI

Il servizio provvede a tutti gli adempimenti, da quelli preliminari a quelli successivi alla stipula di contratti di concessione, appalto, alienazione, rogati dal segretario generale e alle scritture private legate alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi, sottoscritte dai relativi dirigenti, nonché ai contratti di locazione E.R.P.

Il comune di Seriate è qualificato come Stazione Appaltante – Livello L1 (senza limiti d'importo), ai sensi dell'art. 63 e dell'allegato II.4 del D. Lgs. 36/2023, pertanto non ha l'obbligo di ricorrere alle centrali di committenza; quindi, il servizio espleta tutte le gare d'appalto di valore superiore a € 140.000,00 per gli acquisti e le forniture di servizi per tutti gli uffici comunali e per i lavori sopra € 150.000,00.

Nell'ambito dei bandi PNRR, l'ufficio, in coordinamento con il settore tecnico, il settore finanziario e i servizi sociali, si occupa delle attività di: monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, attraverso il sistema informativo unitario denominato ReGIS e dell'eventuale coordinamento delle procedure di gara attraverso

la CUC di Brescia.

Fornisce consulenza, supporto e collaborazione con gli uffici dell'ente nella redazione dei capitolati d'appalto, per le gare di servizi e forniture, per i quali è affidata l'indizione e l'espletamento della procedura, provvedendo altresì alla predisposizione della relativa documentazione sino alla sottoscrizione dei contratti, nonché degli adempimenti connessi.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

In relazione ai compiti dell'unità operativa la priorità è data alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Seriate nell'ambito delle indicazioni dell'Amministrazione, gestendo in modo ottimale le risorse immobiliari attraverso la ricognizione, la programmazione, l'attuazione e il controllo degli interventi di acquisizione, di cessione e di concessione a vario titolo dei beni e proprietà comunali, concordando i programmi con i settori/servizi competenti rispetto alla manutenzione e all'uso degli immobili comunali.

Il progetto comprende la gestione del patrimonio e cura i seguenti aspetti:

- gestione dei beni immobili;
- stime, alienazioni, espropri e acquisizioni di aree in esecuzione di convenzioni e/o atti stipulati con privati cittadini, enti o società;
- rilascio di autorizzazioni alla cessione di alloggi in diritto di superficie, autorizzazione alla vendita di immobili e terreni comunali, concessioni di uso permanente del suolo pubblico;
- aggiudicazione e gestione delle concessioni e dei comodati d'uso degli immobili comunali (edifici e terreni) che non siano pertinenti all'erogazione di servizi di competenza di una specifica direzione;
- procedure connesse al riscatto del diritto di superficie, sia nei piani per insediamenti produttivi, sia nei piani per l'edilizia economica e popolare;
- affrancazione diritti di livello;
- perizie di stima immobiliari;
- espropri;
- acquisizioni al patrimonio comunale.

2. Finalità

GARE E CONTRATTI

Saranno gestiti direttamente tutti gli appalti di valore superiore a € 140.000,00 per le forniture di beni e servizi e le gare per i lavori sopra € 150.000,00, salvo decisioni di diversa opportunità da parte dei dirigenti nel ricorrere alla CUC di Brescia, con la quale è stata rinnovata la convenzione.

Per ottimizzare le risorse dell'ente, il servizio contratti continuerà a gestire centralmente:

- tutte le procedure di appalto di acquisizione di beni e servizi superiori a 140.000,00 euro e su richiesta, di lavori superiori a € 150.000,00,
- gli adempimenti connessi alla trasparenza,
- tutte le verifiche dei requisiti dei partecipanti alle gare o affidatari, anche per gli affidi a partire da € 40.000,00 e quelli a campione, sottoposti a verifica;
- la redazione di tutti i contratti in scrittura privata o in forma pubblica amministrativa rogati dal Segretario e gli obblighi informativi connessi,
- il raccordo, la raccolta dei dati e la programmazione gare in riferimento alle forniture di beni e servizi di importo superiore a euro 140.000,00, e su richiesta, di lavori superiori a € 150.000,00,
- la predisposizione e l'aggiornamento del Programma triennale delle acquisizioni di beni e servizi, allegato al DUP,
- la gestione dello scadenziario dei contratti e delle garanzie per le procedure superiori a € 40.000,00, con invio di memo relativi agli adempimenti, per tutti gli uffici;
- l'assistenza agli uffici in relazione alla digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti.

Per garantire l'uniformità, manterrà l'aggiornamento costante della modulistica e dell'iter riguardante le procedure comuni a tutti gli uffici, in funzione delle modifiche normative.

Il servizio, in continuità con il passato, garantirà la predisposizione e stipula di tutti i contratti che vedono coinvolto l'ente (es.: trasformazione del diritto di superficie, locazioni, affrancazione del vincolo livellario, acquisizione/cessione/ permuta di beni immobili, etc.)

A seguito della riorganizzazione, approvata con deliberazione di Giunta n. 170 del 20 ottobre 2022, l'ufficio gare e contratti supporta la Cabina di Regia del PNRR, curandone i verbali e le direttive; il responsabile del servizio inoltre sarà membro delle seguenti unità operative trasversali:

- Cabina di Regia PNRR, che ha compiti di coordinamento delle iniziative finanziate dal PNRR e Piano Complementare.
- Staff CRP 2, che ha compiti di controllo delle opere finanziate con fondi PNRR
- Staff CRP 3, che ha compiti di monitoraggio e implementazione.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Nel triennio 2025 – 2027, l'unità operativa sarà impegnata nelle seguenti attività:

- ricognizione del patrimonio immobiliare, al fine di conoscere e aggiornarne l'entità e il valore anche attraverso la redazione di stime, mediante il supporto del broker dell'ente e con l'utilizzo dell'apposito pacchetto software, già disponibile tra gli applicativi dell'ente;
- predisposizione del piano per l'alienazione dei beni immobili;
- esecuzione di stime e computi relativi ai canoni attivi e passivi degli immobili in carico ai servizi comunali;
- presa in carico delle aree e delle opere di urbanizzazione, in collaborazione col Servizio Urbanistica, per completare l'acquisizione di aree verdi, strade e parcheggi relativi ai comparti realizzati dai privati in convenzione con il comune;
- gestione delle concessioni amministrative e dei contratti di locazione sia attivi sia passivi, e relative azioni per la gestione dei contratti, comprese le risoluzioni e disdette¹³;
- gestione delle entrate e dei rimborsi (es. premi assicurativi) delle unità abitative e no, assegnate ai privati e riscossione dei relativi canoni;
- gestione entrate demaniali e patrimoniali (affitti alloggi, locali non residenziali);
- gestione dei procedimenti per la stipula contratti alloggi di edilizia residenziale pubblica in forma diretta o indiretta attraverso esternalizzazione;
- gestione entrate relative ai canoni degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica (SAP), compresi gli accertamenti e la successiva messa a ruolo delle insolvenze, in stretta collaborazione con i servizi sociali;
- gestione dei rapporti con gli amministratori di condominio per spese condominiali e irregolarità pagamenti dei locatari per alloggi SAP;
- concessione uso permanente suolo pubblico (escluso attività commerciali);
- procedimenti di trasformazione dei diritti di superficie concessi con PIP e PZ;
- gestione del riscatto del diritto di superficie per le aree dei Piani di Edilizia Economica e Popolare e dei Piani per Insediamenti Produttivi;
- affrancazione diritti di livello;
- alienazioni e acquisizioni immobiliari: attività legate alla valorizzazione del patrimonio tramite l'acquisto di nuovi beni funzionali all'attività amministrativa e all'alienazione di altri immobili di proprietà comunale non più strategici per la medesima attività;
- interventi di riordino catastale del patrimonio, per consentire un aggiornamento dei dati catastali con la situazione di fatto;
- rilascio certificazioni, informazioni e dati, ai cittadini o ai professionisti interessati relativi alla proprietà e consistenza di strade comunali, aree pubbliche, fabbricati

La concessione di beni, finalizzata all'erogazione di servizi pubblici o di interesse pubblico, resterà in capo alla direzione preposta all'interesse pubblico che il servizio soddisfa, fermo

¹³ Sono esclusi i contratti e relativi atti di gestione, comprese decadenze, risoluzioni etc., degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica (SAP).

restando il supporto specialistico circa la predisposizione ed esperimento delle procedure di individuazione del contraente e del contratto/convenzione.

Circa le linee strategiche di ampliamento degli spazi dedicati agli animali da affezione, con riferimento alle aree per lo sgambamento dei cani, si procederà alla ridefinizione delle convenzioni in essere per assicurare l'universalità della fruizione degli spazi.

Nel triennio del 2025 - 2027 saranno bonificati e aggiornati tutti i dati presenti nel software di gestione del patrimonio e nel modulo locazioni saranno inserite tutte le posizioni riguardanti gli inquilini degli alloggi SAP, al fine di monitorare costantemente la gestione ALER e valutare eventuali alternative.

L'ufficio, in collaborazione con i servizi sociali e l'ufficio manutenzioni, monitora costantemente la gestione degli alloggi Sap: sia sul piano dei rapporti intercorrenti con gli assegnatari e il corretto adempimento degli obblighi sugli stessi incombenti, sia sul piano della corretta manutenzione degli stessi. Nel corso del 2024 si è intrapresa un'azione finalizzata al recupero delle morosità e alla decadenza delle morosità colpevoli. L'azione troverà la sua attuazione nel corso del 2025/2026/2027 in ragione delle ordinarie tempistiche sia di rilascio, sia di recupero del credito.

Nel 2025, dopo il recupero dell'arretrato sul fronte del riscatto della piena proprietà degli alloggi ERP e dell'affrancazione dei vincoli convenzionali correlati, che ha fatto registrare un incremento delle entrate, si procederà con l'ordinario assolvimento delle richieste pervenute dagli utenti. Non si ritiene che si consegua la performance sul piano finanziario registrata nel periodo precedente per una fisiologica riduzione delle richieste in giacenza.

Nell'ambito dei beni a uso pubblico, si è registrata una consistenza rilevante di quelli privati, sottoposti a detto vincolo di destinazione. Per altro verso, anche la recente disciplina vincolistica introdotta dal PRA (Piano di Rischio Aeroportuale), ha fatto emergere la necessità di disciplinare attività private destinate a servizi d'interesse pubblico. In tal senso si prevede la predisposizione di apposita disciplina regolamentare, atta a introdurre criteri d'individuazione dei servizi d'interesse pubblico e di canoni a essi connessi da corrispondere al comune. Allo stesso modo la limitazione all'uso pubblico di spazi privati di per sé soggetti a detto vincolo, sfuggono alla disciplina del canone unico patrimoniale ex legge n.160/2019. Pertanto, alla sottrazione all'uso pubblico di detti spazi dovrà corrispondere il pagamento di canoni concessori adeguati.

3. Risorse

3.3. Risorse umane

- n. 1 responsabile: funzionario - incarico EQ (fte 65%)
- gare e contratti: n. 1 funzionario, 1 funzionario (fte 50% condiviso con la segreteria generale 50%) - 1 istruttore amministrativo (fte 70% - dedicato esclusivamente ai progetti PNRR);
- valorizzazione del patrimonio: 1 istruttore tecnico e 1 istruttore amministrativo (fte: 91,67%).

4. Motivazioni delle scelte

Garantire la legalità delle procedure formali della contrattualistica, l'implementazione della dematerializzazione degli atti e dei contratti, l'uniformità dei procedimenti di affido sia direttamente, sia fornendo consulenza agli uffici dell'ente. Espletare correttamente le gare di forniture e servizi, per tutti gli uffici.

Garantire la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente sia in termini di efficienza, sia di redditività, attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi, la gestione degli immobili e l'individuazione delle più opportune destinazioni funzionali.

3.3 PROGRAMMA B000 SETTORE 2

Il bilancio dei comuni, così come definito dai sistemi contabili, è un documento contabile di previsione, con valenza triennale, che indica le entrate e le uscite dell'amministrazione locale, relativamente ad un determinato periodo di tempo. In esso si rispecchiano le scelte della finanza pubblica relative ai bisogni della collettività, alle priorità degli obiettivi, nonché alla pressione fiscale a carico dei contribuenti. In via generale, il bilancio ha funzioni preminenti di natura politica, giuridica ed economica:

Funzione politica: il bilancio è ormai molto più che un semplice strumento di rilevazione contabile. Dal momento che le finalità delle politiche pubbliche a livello territoriale sono sempre maggiormente sovradimensionate rispetto alle effettive disponibilità economiche, è necessario effettuare scelte e decisioni che individuino le azioni considerate prioritarie dall'Ente Locale.

Funzione giuridica: l'approvazione del bilancio diventa un atto giuridico di autorizzazione, senza il quale gli organi e la struttura amministrativa dell'Ente locale non possono né gestire né riscuotere le entrate. Gli stanziamenti del bilancio segnano giuridicamente il limite entro cui deve svolgersi la gestione amministrativa. In quest'ottica pertanto il bilancio vincola alla sua osservanza l'attività della pubblica amministrazione.

Funzione economica: il bilancio è uno strumento di programmazione, che permette di definire la migliore combinazione di attività e risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi pianificati, nonché di valutare gli effetti dell'attività finanziaria sui vari aspetti della vita economico-sociale della cittadinanza.

In sintesi il bilancio di previsione è il documento d'indirizzo politico-finanziario con il quale si indica dove, come e quanti fondi sia necessario reperire e dove, come e quante risorse sia necessario spendere per una efficiente azione amministrativa.

Compito della struttura amministrativa è la costante verifica della realizzazione delle entrate previste, condizione necessaria non solo per la realizzazione dei programmi dell'Ente, ma anche e soprattutto per assicurare la capacità nel tempo di soddisfare i bisogni di pubblico interesse. Si tratta della condizione di economicità propria delle aziende pubbliche che si realizza attraverso due fondamentali tensioni: l'equilibrio economico, finanziario e monetario e la soddisfazione dei cittadini sulla qualità e quantità dei servizi erogati, il tutto con un livello d'imposizione ritenuto sopportabile e adeguato ai servizi resi.

Il programma si articola nelle funzioni di vigilanza, controllo, coordinamento e gestione di tutta l'attività economico - finanziaria.

Questo programma si focalizza pertanto nel presidio della concreta realizzazione di tutte le fasi dell'entrata e del contestuale livello di spesa sopportabile non solo nel breve, ma anche nel medio periodo. La gestione della cassa ha un rilievo di notevole impatto anche per gli obiettivi posti dalle nuove norme sull'equilibrio finanziario.

Proseguirà inoltre l'attività di controllo sulle società partecipate dall'ente ai fini della verifica dei presupposti degli affidamenti in house secondo la normativa vigente.

Ciò premesso, si evidenzia che il bilancio previsionale del comune di Seriate per il prossimo biennio sarà condizionato non solo dalla normativa di livello statale in materia di finanza pubblica, oltre che dalle condizioni globali mondiali, ma sarà fortemente caratterizzato dall'attuazione di tutte le iniziative riconducibili al PNRR e al PNR.

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, a loro volta raggruppate in sei Missioni.

Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Pertanto, nella mutevole situazione globale connotata sempre più da condizioni di emergenza, che richiede la rapidità costante nell'assumere le decisioni e flessibilità nel riallineare costantemente le scelte programmatiche, l'obiettivo del settore sarà quindi quello di offrire gli strumenti idonei nelle tempistiche più rapide per addivenire agli obiettivi che l'Amministrazione si fisserà tempo per tempo.

Gli uffici che appartengono all'area sono:

- Bilancio ed economato (progetto 10)
- Entrate (progetto 20)
- Staff di controllo delle società partecipate (progetto 30)
- Personale (progetto 40)
- Sportello unico del cittadino (progetto 60)

1. Risorse

Le risorse umane e strumentali sono quelle in dotazione ai progetti.

2. Motivazione delle scelte

Produrre risparmi e trovare fondi necessari alla realizzazione dei programmi dell'amministrazione. Costante miglioramento dell'efficacia dell'analisi dei movimenti finanziari. Ottimizzare l'utilizzo delle risorse, garantendo lo standard dei servizi.

PROGETTO B010: BILANCIO ED ECONOMATO

1. Descrizione generale del progetto

Il servizio coordina la redazione del documento di programmazione dell'Ente, verifica il mantenimento degli equilibri di bilancio durante il corso dell'esercizio e redige i documenti di rendicontazione dei risultati di gestione finanziaria ed economica.

La tenuta della contabilità segue le regole di contabilità pubblica e fiscali, nonché le norme imposte ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il servizio garantisce l'assistenza contabile all'organizzazione sia nella fase di adozione degli atti di impegno di spesa mediante la verifica della conformità alle norme contabili, sia nella fase di liquidazione della spesa attraverso il controllo degli atti di liquidazione.

Nell'ambito del progetto inoltre si svolgono tutte le mansioni connesse all'attività economica intesa come gestione della cassa per le spese minute ed occasionali e del magazzino dei beni di rapido consumo.

2. Finalità

Oltre all'attività ordinaria, di cui si confermano gli adempimenti di seguito illustrati, l'obiettivo del servizio sarà caratterizzato per il triennio dall'attuazione di tutte le operazioni finalizzate a consentire che i documenti di programmazione vengano sempre allineati alle azioni messe in campo dai singoli servizi, con particolare riguardo alla realizzazione dei progetti PNRR e PNC.

Rimane sempre alta infatti l'attenzione ad adeguare con rapidità gli strumenti di programmazione alle mutevoli esigenze dei servizi, con particolare riguardo per questi anni alla realizzazione dei progetti finanziati con risorse PNRR.

L'assetto dei rapporti economico – finanziari tra Stato e Comuni è incentrato, coerentemente con l'art. 119 della Costituzione, sul superamento del sistema di finanza derivata e sull'attribuzione di una maggiore autonomia finanziaria dei comuni, nel rispetto dei principi di solidarietà e di coesione sociale. Uno degli obiettivi principali è il passaggio dal sistema dei trasferimenti statali erogati sulla base della spesa storica a quello dell'attribuzione di risorse basate sull'individuazione dei fabbisogni standard. I fabbisogni standard indicano il livello di spesa necessario per garantire in modo efficiente i servizi necessari ad attuare le funzioni fondamentali degli enti locali e servono a fissare i livelli di finanziamento che il federalismo fiscale dovrà garantire ad ogni Comune grazie ai tributi propri e ai meccanismi perequativi per lo svolgimento delle funzioni fondamentali.

Le finalità da conseguire quindi riguardano sia gli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese, sia gli obiettivi strategici specifici affidati al servizio Ragioneria dall'Amministrazione comunale.

Costituiscono attività tipica propria del servizio le seguenti attività:

- *I controlli e le verifiche alla luce del decreto legge 174/2012 convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213.*

Il decreto pone come obiettivo il rafforzamento del quadro dei controlli e dei presidi della gestione delle risorse finanziarie da parte degli Enti Locali. Esso introduce un significativo rafforzamento degli obblighi normativi ed istituzionali a salvaguardia dell'integrità e trasparenza della gestione delle risorse pubbliche consolidando il concetto di "equilibrio di bilancio" che richiede un monitoraggio più analitico dei fenomeni gestionali.

In tale contesto il servizio attua le seguenti azioni:

- le verifiche periodiche sul PEG, sugli atti di programmazione, pianificazione e rendicontazione;
- i controlli della gestione finalizzati alla revisione della spesa, incentrati sui profili dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità;
- le verifiche sulla sana gestione finanziaria dedicate agli equilibri di bilancio ed in generale alle tematiche concernenti la corretta copertura delle spese e la salvaguardia degli equilibri

finanziari ed economici;

○ i questionari dei revisori con riferimento al bilancio di previsione e al consuntivo, con i quali viene verificata l'effettiva attuazione, da parte dei comuni, delle misure per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica posti dalla legge di stabilità e dalle altre norme di coordinamento finanziario.

- *Il monitoraggio della cassa.*

Le pubbliche amministrazioni hanno sempre posto l'attenzione esclusivamente alla fase di predisposizione del bilancio di previsione, sia da parte delle forze politiche, sia da parte dei Dirigenti titolari delle risorse per la suddivisione degli stanziamenti, evidenziando il diverso peso che il momento previsionale del bilancio ha rispetto alla gestione e/o alla rendicontazione dei risultati.

Negli ultimi anni invece, sia per le mutate disposizioni normative che per la crisi di liquidità generale del paese, la gestione della cassa ha assunto un'importanza crescente nell'ambito delle scelte di programmazione delle attività da eseguire nell'arco dell'esercizio.

Nell'ottica di uno sguardo sempre più centrale verso gli andamenti finanziari si è sviluppato anche lo stesso concetto di equilibrio finanziario che investe non solo la gestione di competenza e la gestione dei residui, ma anche la gestione di cassa, il cui monitoraggio diviene particolarmente strategico nell'attuale fase congiunturale. E' noto infatti che lo squilibrio strutturale nella gestione di competenza o nella gestione in conto residui, ove non adeguatamente fronteggiato, può degradare in una diffusa carenza di liquidità, tale da compromettere l'ordinario funzionamento dell'ente sotto l'aspetto della sua solvibilità.

La gestione del bilancio del comune di Seriate non ha presentato in questi anni squilibri di cassa, ma mensilmente verrà monitorato l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti, al fine di evitare sfasamenti tra i flussi di entrata e quelli di uscita.

- *Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.*

Gli obiettivi annuali di finanza pubblica vengono perseguiti con la massima attenzione per trovare possibili margini di spesa ricercando e attivando volta per volta strategie utili ed efficaci.

- *Il Siope+ e la Piattaforma certificazione crediti.*

L'ente applica il sistema Siope+ di trasmissione degli ordinativi informatici sia al tesoriere che a Banca d'Italia creando così una triangolazione nel giro delle informazioni su pagamenti e incassi che consente a livello centrale di rilevare i flussi finanziari dell'ente in tempo reale. Sebbene l'obiettivo del processo sia quello di alimentare in continuo la banca dati presente nella Piattaforma per la certificazione dei crediti, vengono ancora svolte operazioni manuali di controllo e riallineamento degli archivi della PCC al fine di consentire il perfetto allineamento con la contabilità dell'ente.

- *Lo split payment.*

Lo split payment impone alle pubbliche amministrazioni di versare direttamente all'erario l'IVA esposta dai fornitori in fattura. Il meccanismo è stato prorogato al 30 giugno 2026 su decisione della Commissione europea del 30 giugno 2023.

- *La fatturazione elettronica.*

Dal 31 marzo 2015 è entrato in vigore l'obbligo di fatturazione elettronica (FatturaPA) verso gli enti locali. Dal 1° gennaio 2019 è diventata obbligatoria anche nelle transazioni tra privati e nelle transazioni con la PA soggetto attivo. L'operatività rimane confermata.

- *PNRR*

Attuazione delle procedure contabili connesse alla realizzazione del PNRR.

Per il 2025 il servizio si occuperà di svolgere le seguenti attività:

- *Nuova contabilità*

Applicazione del nuovo programma di contabilità.

3. Risorse

3.1. Risorse umane

- Responsabile del Progetto: 1 D5 part-time 85%
- 1 D1
- 1 C6 part-time 80%
- 1 C1

3.2 Risorse strumentali

- 4 PC, 2 Stampanti
- 1 PC, 1 Stampante (in dotazione alla dirigente)

4. Motivazione delle scelte

Coinvolgere tutti i servizi nella gestione delle proprie risorse e delle spese relative alle attività svolte nell'ambito del contenimento generale della spesa pubblica previsto con la partecipazione al rispetto delle norme di finanza pubblica, pervenendo così ad un nuovo approccio al meccanismo dell'erogazione dei servizi all'utenza che rientri nei nuovi canoni di spesa così come intesi anche a livello nazionale ed internazionale.

PROGETTO B020: ENTRATE

1. Descrizione generale del progetto

Nel triennio di riferimento lo scenario dovrebbe mantenersi in continuità con quello precedente, confermando i tributi attualmente in vigore.

IMU

Il presupposto d'imposta) è il possesso degli immobili. La norma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

I soggetti passivi sono i possessori di immobili, ovvero i proprietari e i titolari di altri diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie.

La norma prevede alcune esenzioni e/o riduzione, in particolare:

1. riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari non di lusso (escluse quindi quelle appartenenti alla categoria catastale A1, A8 e A9) concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodatario le abbia destinate ad abitazione principale e che non possieda altra unità ad uso abitativo in Italia;
2. assimilazione ad abitazioni principali delle unità immobiliari, appartenenti a cooperative a proprietà indivisa destinate a studenti universitari assegnatari, in deroga al requisito di residenza anagrafica;
3. per gli immobili locati a canone concordato l'aliquota stabilita dal Comune è ridotta al 75%.

Allo scopo di favorire gli adempimenti tributari l'ufficio porterà a conoscenza dei contribuenti le disposizioni legislative ed amministrative in materia di tributi locali.

Tassa rifiuti puntuale

È il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento rifiuti ed è dovuto da chiunque, a qualsiasi titolo, occupa o conduce locali, indipendentemente dall'uso a cui sono adibiti, mentre è escluso per: le aree scoperte pertinenziali o accessorie non operative e le parti comuni dell'edificio non detenute o occupate in via esclusiva. Le superfici delle attività industriali destinate alla produzione di rifiuti speciali sono escluse dalla tassazione limitatamente alla quota variabile, mentre è sempre dovuta la quota fissa.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria assoggettabile al tributo è quella calpestabile.

Fino al 2022 il comune di Seriate è rimasto in regime TARI normalizzata calcolata con i coefficienti presuntivi di cui al DPR 158/99. A decorrere dal primo gennaio 2023 l'ente ha introdotto la tariffa puntuale il cui servizio è organizzato nel modo seguente:

1. Tutti i contribuenti conferiscono i rifiuti utilizzando esclusivamente gli appositi contenitori forniti dall'Amministrazione comunale;
2. Ad ogni utenza è assegnato un numero minimo di svuotamento dei contenitori;
3. L'Amministrazione Comunale, nella delibera di approvazione delle tariffe, definisce per ciascuna categoria di utenza il numero minimo di svuotamenti di rifiuto indifferenziato conferibile al servizio comunale, il cui costo è compreso nella quota variabile della tariffa;
4. Gli svuotamenti eccedenti il volume minimo stabilito, verranno addebitati a consuntivo con le aliquote fissate in sede di approvazione delle tariffe;
5. La tariffa è articolata in una quota fissa¹⁴ e due quote variabili¹⁵
6. La TARIP è disciplinata, oltre che alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, anche alle modalità di misurazione previste

¹⁴ Riferita al costo di spazzamento e lavaggio strade (CSL), e ai componenti essenziali del servizio come gli investimenti per opere e relativi ammortamenti

¹⁵ Riferite ai costi per la raccolta e il riciclo/trattamento delle frazioni differenziate (QVRD) e ai costi per la raccolta, trasporto e smaltimento della frazione indifferenziata (QVRind)

dal Decreto Ministeriale 20 aprile 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 maggio 2017;

7. Per il calcolo della TARIP delle utenze domestiche si fa riferimento al numero delle persone occupanti i locali e presenti nei registri anagrafici a decorrere dal 1° giorno di ogni mese ed è aggiornato dal gestore del servizio di riscossione. Pertanto tutte le variazioni nella composizione del nucleo familiare avvenute nel corso dell'anno avranno efficacia, ai fini della determinazione della tariffa, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si verifica

8. Il calcolo della TARIP delle utenze non domestiche è simile a quello della TARI.

Il Comune di Seriate ha previsto le seguenti riduzioni tariffarie:

- 30% sia della quota fissa che delle quote variabili per:
 - Utenze domestiche e non domestiche tenute a disposizione per uso stagionale;
 - abitazione occupate da soggetti che risiedono, o abbiano la dimora all'estero per più di sei mesi nell'arco dell'anno;
 - Fabbricati rurali ad uso abitativo;
- 15% della sola quota variabile per le utenze domestiche che fanno il compostaggio.
- 60% sia della quota fissa, che della quota variabile, per le utenze ubicate in zone in cui non viene effettuata la raccolta dei rifiuti e comunque ubicate ad una distanza superiore a 500 metri dal punto di conferimento.
- 50% sia della quota fissa, che della quota variabile, per i locali e le aree occupate dalle Amministrazioni pubbliche e loro consorzi, dalle Aziende Sanitarie Locali, dall'ospedale e le abitazioni principali e relative pertinenze occupate da persone ricoverate a titolo permanente presso case di cura.

Le tariffe della Tarip sono redatte in base ai criteri stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)¹⁶.

Canone di occupazione

I commi da 816 a 847 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) hanno introdotto "Canone unico patrimoniale" destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale.

In particolare il comma 816 ha istituito, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane. Il comma 817 prevede che il nuovo Canone debba essere disciplinato dai soggetti attivi in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il Canone stesso.

Il comma 837 della medesima Legge ha stabilito che comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

L'attività del servizio si concretizza nell'applicazione dei tributi comunali attraverso le fasi dell'accertamento (d'ufficio e in rettifica) e della riscossione coattiva, relativamente ai seguenti tributi comunali:

- IMU, TASI e TARI);
- tassa occupazione suolo e aree pubbliche (TOSAP).
-

Il Servizio si occuperà, inoltre, dell'inventariazione dei beni mobili.

L'ufficio si occupa inoltre della stesura delle memorie difensive, nonché del deposito degli atti dell'ente e rappresenta il Comune dinanzi alle Corti di Giustizia di primo e secondo grado.

¹⁶ Tali criteri sono contenuti nella delibera Arera n. 363 del 3 agosto 2021 e nel Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 - 2025 (MTR-2) allegato alla medesima delibera

2. Finalità

Le finalità programmate per il triennio sono fondate esclusivamente sulla determinazione della corretta base imponibile oggetto di imposizione e/o tassazione.

3. Risorse

3.1. Risorse umane

- Responsabile del Progetto: 1 D6
- 1 D4
- 1 C1

3.2 Risorse strumentali

- 4 PC, 2 Stampanti, 1 fotocopiatore

4. Motivazione delle scelte

Aumento della base imponibile non dichiarata per sopperire alla riduzione dei trasferimenti statali, senza compromettere l'erogazione dei servizi pubblici locali, con particolare riguardo ai servizi alla persona.

Favorire l'equità fiscale perseguendo le sacche di evasione dei tributi; tanto più la determinazione del dovuto è corretta e informata sul principio di capacità contributiva - patrimoniale del cittadino, tanto più l'Ente applica una buona politica di equità.

Maggiore sinergia con l'amministrazione finanziaria centrale in materia di accertamento fiscale al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione in attuazione dei principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa.

PROGETTO B030: STAFF DI CONTROLLO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

1. Descrizione generale del progetto

Il progetto consiste nell'attività di supporto all'organo politico nella gestione dei rapporti con le società partecipate e per l'esercizio del controllo analogo sulla Società Sanitas S.r.l. unipersonale.

Le partecipate dall'ente sono:

- Sanitas Seriate S.r.l. partecipata e controllata al 100%. Costituita nel 2006 è interamente controllata dal Comune, gestisce la farmacia comunale 2 aperta il 23 maggio del 2009.
- Uniacque S.p.a. partecipata al 1,98%. Costituita il 20/03/2006 gestisce per il Comune il ciclo idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

L'ente detiene una partecipazione nell'ente di diritto pubblico Parco Regionale del Serio partecipato al 5% quale ente strumentale del Comune di Seriate. E' stato istituito il 23.04.1987 con la funzione di curare la gestione del parco. In particolare, l'Ente mira alla salvaguardia delle attività agricole insediate nel parco stesso ed allo svolgimento dei relativi interventi strutturali di carattere ambientale, elabora la normativa vincolistica per tutti gli interventi di trasformazione che riguardino l'area del parco ed esercita l'attività di autorizzazione paesaggistica e il controllo sugli ambiti di parco.

2. Finalità

La disciplina delle partecipate degli enti locali ha registrato una graduale estensione alle società delle regole pubbliche.

La normativa ha previsto un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali.

I criteri enunciati dal legislatore hanno un elevato contenuto soggettivo, tranne quello riferito alla "soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti" che riveste un carattere oggettivo. Il processo ha preso avvio mediante la redazione del piano operativo di razionalizzazione basato sui seguenti criteri:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del Testo Unico delle società partecipate;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (del Testo Unico).

Il piano operativo e la relativa relazione tecnica e la rendicontazione delle azioni intraprese sono stati inoltrati alla Corte dei Conti e pubblicati sul sito istituzionale dell'ente.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno inoltre le amministrazioni sono chiamate ad effettuare la revisione annuale delle partecipazioni detenute, secondo i criteri già illustrati con riguardo alla revisione straordinaria.

Ogni anno deve essere assunta una deliberazione ricognitoria delle partecipazioni detenute per verificare quali di esse non possiedano più i requisiti per essere mantenute, o necessitino di interventi di razionalizzazione per il contenimento delle spese di funzionamento.

A dicembre 2023 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni ex articolo 20 del decreto soprarichiamato. La revisione ha previsto l'alienazione della partecipazione in Bergamo Fiera Nuova S.p.a. avvenuta nel luglio 2024

Proseguirà, inoltre, il controllo analogo delle società attraverso la verifica del rispetto degli indirizzi in precedenza formulati.

3. Risorse

3.1. Risorse umane

- Il dirigente dei servizi finanziari.

3.2 Risorse strumentali

- Quelle in dotazione all'ufficio segreteria e ragioneria.

4. Motivazione delle scelte

Rispettare la normativa per l'affidamento in house providing della gestione dei servizi pubblici locali e per la partecipazione in società di capitali.

PROGETTO B040: PERSONALE

1. Descrizione generale del progetto

L'ufficio è preposto all'esecuzione degli adempimenti di natura amministrativa – giuridica – contabile - previdenziale relativi alla vita professionale dei dipendenti dell'ente, avendo particolare cura di rispettarne tutte le scadenze e di aggiornarsi continuamente.

Nello specifico, l'ufficio;

1. con riferimento all'assunzione del personale, segue l'istruttoria degli atti programmatori, delle selezioni, dei contratti di lavoro;
2. con riferimento alla cessazione del personale, segue gli adempimenti connessi alle dimissioni, alle cessazioni dei contratti di lavoro per mobilità ex D.Lgs. 165/2001, alle pratiche di pensione e di TFS/TFR;
3. con riferimento alla gestione periodica del personale, esegue il controllo delle presenze e elabora gli atti gestionali conseguenti alle richieste dei dipendenti (autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni, variazioni di tempo lavoro, permessi ex L. n. 104/1992 o ex D.Lgs. n. 151/2001, aspettative,...);
4. con riferimento alle attività contabili, svolge tutte le attività connesse al pagamento degli stipendi, da quelle preliminari a quelle conseguenti, nonché tutti i relativi adempimenti annuali (autoliquidazione INAIL, certificazioni uniche, modello 770);
5. fornisce supporto al Segretario e alla dirigenza sulla disciplina di legge e contrattuale relativa alla gestione del rapporto di lavoro, all'applicazione dei diversi istituti contrattuali, ai rapporti con le organizzazioni sindacali, ai provvedimenti disciplinari;
6. predispone: la spesa del personale per il bilancio di previsione e per gli equilibri di bilancio, le rendicontazioni agli enti esterni sulla spesa del personale, la relazione al conto annuale e il conto annuale, l'anagrafe delle prestazioni;
7. cura il trattamento economico degli amministratori;
8. cura il monitoraggio dell'attuazione del programma di sorveglianza sanitaria per i dipendenti dell'Ente e, nello specifico, provvede a far eseguire gli accertamenti sanitari periodici per i dipendenti comunali, in attuazione del Piano Sanitario, per ottemperare alle prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008;
9. cura la gestione dei volontari del servizio civile e della leva civica;
10. cura i rapporti con il CUG, elabora e inserisce i dati per la Relazione dell'Amministrazione ai sensi della Direttiva n. 2/2019;
11. elabora i dati per la predisposizione del PIAO.

2. Finalità

Nell'attività di supporto alla dirigenza orienterà la propria attività a fornire analisi tecnico-normative e prospetti economici per la stipulazione dei contratti collettivi integrativi dei dipendenti e dei dirigenti e per l'utilizzo delle risorse di personale.

Nello specifico, l'ufficio:

- terrà i contatti con le organizzazioni sindacali, curerà le procedure per la convocazione della delegazione trattante, quelle per la redazione e la sottoscrizione del contratto collettivo integrativo;
- applicherà il contratto, rispettando la tempistica dettata dallo stesso, trasmettendo dati e elementi conoscitivi ai soggetti sindacali, al fine di consentire loro di prendere piena conoscenza delle questioni trattate e di poterle esaminare.

Valutazione della performance e contrattazione decentrata.

Con riferimento all'utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione della performance individuale e organizzativa, relativamente ai dipendenti dell'ente, ci si atterrà alle norme dettate dal contratto.

I fondi del salario accessorio della dirigenza e dei dipendenti, inclusi gli incarichi di elevata qualificazione, sono distribuiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione dei

dipendenti dell'ente e dei contratti collettivi integrativi; gli incentivi vengono erogati esclusivamente a seguito del processo di valutazione.

Trasparenza, semplificazione e comunicazione interna.

L'ufficio fornisce ai dipendenti indicazioni, istruzioni e chiarimenti su argomenti d'interesse generale o mirati sulle materie di natura contrattuale, predisponendo periodicamente le procedure che i dipendenti devono seguire e, nell'ottica di un miglioramento continuo e nel rispetto delle modalità previste dai sistemi di gestione per la qualità, aggiorna e, se necessario, integra le procedure e le informative specifiche predisposte.

L'ufficio, inoltre, risponde ai quesiti dei dipendenti e, per le domande maggiormente richieste, predisponde risposte indirizzate a tutti, con l'obiettivo di raggiungere la massima informazione, nonché aggiorna i colleghi con le novità che si profilano durante l'anno, sia interne che esterne, tramite e-mail illustrative.

In ottemperanza alla normativa vigente, l'ufficio cura la periodica pubblicazione sul sito web del Comune dei dati relativi al personale.

In ambito occupazionale l'ufficio procederà a dar corso alle assunzioni individuate dal PIAO, sezione fabbisogno del personale, 2024 - 2026.

3. Risorse

3.1 Risorse umane

- nr. 1 funzionario – incarico EQ (50%)
- nr. 1 funzionario part- time
- nr. 1 istruttore amministrativo (al 31 ottobre 2024 il posto risulta vacante)

3.2 Risorse strumentali

- nr. 3 PC
- nr. 2 stampanti
- software gestionali delle presenze e delle paghe

4. Motivazioni delle scelte

Vi è la necessità di assicurare tempestivamente gli adempimenti di legge, nonché la volontà di mantenere e migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, provvedendo ad un aggiornamento continuo della normativa e alla condivisione con il personale di tali aggiornamenti.

PROGETTO B060: SPORTELLO UNICO DEL CITTADINO

1. Descrizione generale del progetto

Lo sportello è l'unico punto di contatto di front-office per le principali transazioni che il cittadino ha verso il Comune, sia fisiche che telefoniche, per l'evasione di richieste a cui è possibile dare una risposta allo sportello (fisico o telematico) in tempi rapidi (massimo in 12-15 minuti).

Allo sportello si effettuano procedure che spaziano dai servizi demografici, ai tributi, all'ambiente, scuola, sociali, polizia locale ed edilizia.

Da gennaio 2025 è previsto un ampliamento dell'orario di apertura degli sportelli con accesso anche nelle ore pomeridiane del giovedì dalle 14,30 alle 17,00.

La ricettività telefonica del servizio è di 42 ore settimanali.

E' garantita la reperibilità, di domenica e nei giorni festivi, per le denunce di morte.

Lo sportello unico del cittadino si rivolge prevalentemente ai cittadini residenti nel Comune di Seriate e gestisce le attività inerenti:

- i servizi demografici e tutte le attività conseguenti in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e leva;
- i servizi cimiteriali e le attività conseguenti in materia di inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni, autorizzazioni per accesso al cimitero;
- l'ufficio relazioni con il pubblico e le attività inerenti segnalazioni, disservizi e reclami, richiesta accesso civico e rilascio contrassegno disabili;
- l'ufficio flussi documentali per: protocollazione atti, consegna cartelle esattoriali, notifica atti e l'archivio;
- l'ufficio "decertificazione" e le attività per l'effettuazione dei controlli e l'acquisizione di atti;
- il servizio ambiente in relazione a: segnalazioni infestazioni murine e segnalazioni molestie odorigene e acustiche, segnalazioni infestazione zanzara e insetti, rilascio ecopass ai cittadini non residenti;
- la polizia locale per: presentazione cessioni di fabbricato e informazioni sulle limitazioni alla circolazione;
- l'ufficio tributi per: imposta municipale propria (IMU): dichiarazione, ravvedimento operoso, richiesta rateizzazione, avvisi di accertamento, rimborso, stampa modello F24 e consegna a domicilio per i residenti ultrasettantenni e/o impossibilitati a recarsi in comune a causa della pandemia;
- l'ufficio scuola per iscrizione ai servizi di: ingresso anticipato e posticipo, dote scuola sostegno al reddito e merito, assegni di studio.
- i servizi sociali per richieste: informazioni per pratiche gestite dai servizi sociali, voucher ambito nidi prima infanzia e ISEE;
- l'ufficio edilizia-urbanistica: presentazione pratiche e diritto di accesso delle pratiche edilizie.
- il servizio di rilascio delle credenziali PIN e PUK per la CNS e CIE e attivazione dell'identità digitale della carta d'identità elettronica per l'accesso ai servizi erogati dalla PA.

2. Finalità

Il progetto nel triennio è rivolto al mantenimento della quantità e qualità dei servizi erogati, garantendo una corretta informazione al cittadino e l'espletamento di quante più procedure possibili con un unico accesso, con un unico operatore, in un ambiente confortevole.

Annualmente viene implementato lo sportello telematico che permette al cittadino (tramite l'uso di SPID, CIE o CNS) l'accesso diretto alle procedure di competenza dello sportello e la compilazione diretta dei modelli da inoltrare.

Per garantire una buona erogazione dei servizi sono stati individuati alcuni standard che permettano ai cittadini di verificare se le prestazioni offerte sono di qualità. Con il termine standard si intende il livello di qualità minimo che il Comune garantisce ai cittadini. Nell'usufruire dei servizi essi possono di volta in volta verificare se gli standard sono rispettati.

I fattori di qualità dello sportello unico del cittadino individuati nella Carta dei servizi, e sui quali l'amministrazione comunale investe, sono:

Attivazione dei servizi online sul sito dell'ente con accesso tramite SPID e CIE (carta d'identità elettronica) per l'accesso ai servizi erogati dallo sportello telematico • servizio, in collaborazione con la Questura di Bergamo, per il ritiro dei passaporti • servizio di consegna in Comune della CIE spedita dal Ministero dell'Interno • servizi a domicilio per: carte d'identità cartacee, autentiche firme e consegna di certificati • garantire servizi da casa per ricevere informazioni sulle pratiche anagrafiche, disponibilità dei modelli collegati alle procedure pubblicate sul sito web • possibilità di effettuare pagamenti agli sportelli con POS e smartphone, oltre che per il rilascio dei certificati e delle carte d'identità anche per i servizi cimiteriali, e per le procedure dell'ufficio edilizia gestite allo sportello o pagamenti con bonifico per l'invio con PEC di certificati • possibilità di usufruire del servizio di acquisizione della fototessera per il rilascio della CIE • accogliere suggerimenti e segnalazioni dei cittadini attivandosi per migliorare i servizi offerti e renderli più vicini ai bisogni espressi • promuovere e collaborare a campagne informative sull'attività dell'ente e sui servizi presenti sul territorio • favorire la digitalizzazione dei documenti • facilitare l'accesso ai servizi per i cittadini mediante pubblicazione dei procedimenti e modelli sul sito web, polifunzionalità degli sportelli, presenza di molteplici canali di accesso ai servizi compresi i servizi online • informare il cittadino sulle procedure attive allo sportello e sulla modulistica, sulla consultazione del sito web del comune dove gli atti sono pubblicati • favorire l'accesso al servizio nei confronti di persone con difficoltà proponendo aiuto nella compilazione assistita dei documenti • prestare particolare attenzione a persone fragili: anziani, persone con disabilità, donne in stato di gravidanza garantendo l'accesso con canale garantito • individuazione di spazi conformi per trattare atti in modo riservato • garanzia di un comportamento improntato a: cortesia, disponibilità, dialogo, ascolto e rispetto della privacy.

Lo sportello unico del cittadino promuove, con cadenza triennale, ricerche per rilevare il livello di soddisfazione dei cittadini in relazione ai servizi erogati. I risultati delle indagini sono comunicati alla cittadinanza attraverso il sito comunale e presi in considerazione per valutare la modifica della Carta dei servizi e la formulazione di interventi volti al miglioramento dei servizi e dei processi di lavoro. I risultati sono inoltre esaminati dagli amministratori.

In merito alle disposizioni normative per l'accesso agli atti, il servizio cura la tenuta, l'aggiornamento e la pubblicazione dei registri di accesso civico e generalizzato, oltre alla tenuta del registro di accesso documentali agli atti amministrativi.

Il servizio svolge le attività connesse all'attuazione delle procedure per la realizzazione del PNRR, in merito a digitalizzazione e innovazione, indirizzando i cittadini nell'uso delle nuove tecnologie e dei procedimenti online.

Inoltre sono pienamente operative le procedure tramite l'App IO per veicolare informazioni dirette al cittadino, agevolarlo nella gestione delle scadenze delle pratiche col comune (scadenza carta d'identità e permesso di soggiorno, nomina scrutatore, nomina presidente di seggio elettorale e informativa sui pagamenti degli onorari per i componenti dei seggi).

Demografici

Per il rilascio della CIE (carta d'identità elettronica), sono attive due postazioni entrambe dotate di webcam per l'acquisizione immediata della foto allo sportello.

E' attivo il progetto "Una scelta in Comune" che consente la raccolta dei consensi o dinieghi alla donazione di organi, tessuti e cellule, al rinnovo del documento d'identità. Il sistema garantisce un collegamento diretto con il "CNT" Centro Nazionale Trapianti.

L'Anagrafe nazionale della popolazione residente consente ai cittadini di prendere visione dei dati registrati nella propria scheda anagrafica e, in presenza di eventuali errori, di chiedere on line, la correzione al comune di residenza, ottenere certificazioni, effettuare richieste di cambio di abitazione e nuove residenze.

Ufficio di Stato Civile

Cura la gestione degli atti di nascita, morte, matrimonio e pubblicazioni di matrimonio, la predisposizione degli atti relativi agli accordi extra-giudiziali di separazione e divorzio e le richieste di trascrizione di atti di convenzione di negoziazione assistita rese davanti ad avvocati.

La Prefettura di Bergamo ha ripristinato la notifica a carico dei Comuni degli atti di cittadinanza. Per agevolare i cittadini e limitare gli accessi allo sportello, dopo aver verificato la documentazione trasmessa dalla Prefettura, il cittadino è convocato e contestualmente si procede a notificare il decreto di concessione della cittadinanza e ricevere il giuramento.

Con l'approvazione della Legge sul testamento biologico l'Ufficio di Stato Civile è coinvolto nella ricezione e registrazione delle dichiarazioni anticipate del trattamento da parte dei cittadini. Il servizio effettua la trasmissione delle DAT alla banca dati nazionale istituita presso il Ministero della Salute.

In merito al rilascio di autorizzazione alla cremazione per i defunti iscritti alla SOCREM di Bergamo e deceduti sul territorio comunale, è attiva la trasmissione d'ufficio dei documenti necessari, in tal modo i familiari sono sollevati dal produrre la documentazione.

La nuova formulazione degli articoli 95, 98 e 99 del Regolamento di Stato Civile hanno portato alla degiurisdizionalizzazione delle procedure di competenza dell'ufficio di Stato Civile che ora procede alla correzione o alla ricostruzione degli atti di stato civile senza più fare ricorso all'autorità giudiziaria.

Nel 2025 l'ufficio sarà impegnato nel passaggio ad ANSC (Archivio nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile) che prevede l'informatizzazione dei registri di Stato Civile centralizzando gli atti in un unico archivio nazionale (ANSC) con abbandono degli atti cartacei.

Cimitero

La gestione del cimitero è affidata alla ditta BSC (Bergamo servizi cimiteriali) Srl con sede in Nembro (BG) aggiudicataria del servizio fino al 30 giugno 2025. La ditta, ha realizzato 100 nuovi cinerari, garantito 135 esumazioni da campo di mineralizzazione e dovrà garantire la fornitura e posa in opera dei pluviali all'esterno del cimitero e la sostituzione di 13 lastre di marmo negli ossari di campata 2.

La gestione del cimitero va costantemente monitorata e l'ufficio deve garantire assistenza alla ditta per una corretta gestione e per offrire un servizio rispettoso della dignità del luogo e molto caro ai cittadini seriatesi. L'ufficio è impegnato a seguire le scadenze dei contratti di concessione ed effettuare le operazioni di esumazione /esumazione per un utilizzo ottimale degli spazi cimiteriali. L'amministrazione attualmente eroga contributi per incentivare la cremazione dei soli resti mortali. Le operazioni di esumazione ed esumazione sono svolte con regolarità.

La Giunta comunale ha approvato la carta dei servizi cimiteriali, con essa l'ente persegue obiettivi finalizzati al miglioramento, all'innovazione, al potenziamento e alla qualificazione dei servizi funerari e cimiteriali offerti ai cittadini. A questo fine la redazione della carta dei servizi cimiteriali costituisce lo strumento di conoscenza, informazione, tutela e partecipazione per orientare i cittadini nelle attività e servizi offerti in ambito funerario e cimiteriale.

Ufficio elettorale

Con la finalità di snellire le operazioni conseguenti alle revisioni dinamiche e semestrali, semplificando il lavoro degli uffici comunali e della Commissione elettorale circondariale, è stato avviato e sono completamente garantite le procedure che prevedono la dematerializzazione per la tenuta delle liste elettorali. Il Ministero dell'Interno ha autorizzato la sospensione, della stampa cartacea delle liste elettorali sia generali che sezionali e la loro sostituzione con liste in formato elettronico. Tale modalità operativa garantisce: semplificazione amministrativa, dematerializzazione documentale e una notevole economia di spesa.

Il Ministero dell'Interno ha rilasciato le credenziali per l'inserimento diretto nel portale DAITWEB- applicativo SIEL delle notizie sull'andamento della votazione e sugli scrutini.

Nel corso del 2023 è stato effettuato il passaggio dei dati elettorali in ANPR e l'ente ha ottenuto il contributo previsto.

Archivio

Il servizio di custodia e gestione dell'archivio storico e di deposito, è affidato in outsourcing alla Fondazione Legler fino al 31 dicembre 2026.

Nel 2025 sarà disposta la revisione del manuale di gestione del protocollo informatico.

Al fine di garantire spazio nell'archivio di deposito saranno disposte ulteriori operazioni per lo scarto documentale.

Continueranno le procedure volte alla digitalizzazione delle pratiche dell'ufficio edilizia.

Flussi documentali

Il servizio si occupa dell'attività dei messi comunali, della protocollazione degli atti e della gestione dell'archivio comunale.

Per velocizzare le procedure di protocollazione degli atti è attivo un sistema di protocollazione automatizzata delle PEC in arrivo mediante Protocollo Automatico da Template predisposto da Datagraph. Il sistema permette la protocollazione diretta di atti il cui oggetto rientra in apposite casistiche ricorrenti appositamente individuate. Il compito del servizio sarà quello di implementare i codici Template per garantire la protocollazione automatica del maggior numero di atti che pervengono all'ente.

Entro il mese di dicembre 2024 sarà individuata la nuova ditta alla quale aggiudicare il servizio di spedizione della corrispondenza, attualmente affidata a BM service S.r.l. con sede a Dalmine. Nel 2024 è stato approvato, con validità quinquennale, lo schema di accordo di collaborazione con la Regione Emilia Romagna per lo svolgimento della funzione di conservazione digitale dei documenti informatici.

Censimento permanente della popolazione 2022-2025

Il Comune di Seriate rientra tra i comuni coinvolti per le edizioni annuali del Censimento permanente dal 2022 al 2025 che si svolge nel quarto trimestre di ciascun anno.

Per l'anno 2025 il Comune di Seriate svolgerà solo rilevazione da lista.

Il Censimento permanente acquisisce il quadro conoscitivo della popolazione con cadenza annuale anziché decennale. L'ISTAT trasmette circolari e informazioni tecniche necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle rilevazioni nonché indicazioni in merito al contributo economico destinato all'Ente. L'ente è pertanto chiamato a partecipare alle rilevazioni annuali secondo le disposizioni dettate dall'ISTAT.

Nel 2025 l'ufficio sarà coinvolto anche nell'Indagine ISTA "Aspetti della vita quotidiana".

Ufficio relazioni con il pubblico

Nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi è essenziale saper ascoltare i cittadini e comunicare efficacemente con loro. I cittadini possono presentare suggerimenti, reclami o segnalazioni in merito al funzionamento dei servizi o del rispetto degli standard di qualità fissati nella carta dei servizi. Il servizio risponderà nei tempi più rapidi possibili e comunque non oltre i 18 giorni dalla ricezione della richiesta.

È pienamente funzionante il servizio che permette ai cittadini di presentare le segnalazioni di disservizio tramite il sito internet del Comune accedendo a "Comune facile"; tale servizio permette la registrazione di tutti i passaggi della segnalazione, dal suo arrivo alla sua chiusura. Questo consente all'addetto di monitorare ogni fase dell'iter della segnalazione e al contempo

offre al cittadino la possibilità di conoscere direttamente, tramite la ricezione di una mail ed un codice, l'ufficio che ha preso in carico la gestione della sua segnalazione e di essere aggiornato sullo stato di avanzamento della stessa fino alla risposta.

3. Risorse

3.1 Risorse umane

Responsabile del progetto: 1 funzionario di cat.D3;

- n. 1 istruttore direttivo di cat.D1,
- n. 8 istruttori amministrativi di cat.C,
- n. 1 istruttore informatico cat.C,
- n. 2 collaboratori amministrativi di cat.B3
- n. 2 collaboratori amministrativi di cat.B

3.2. Risorse strumentali

- Nr. 14 PC,
- nr.13 stampanti,
- nr.1 centralino,
- nr.1 Fax,
- nr.2 Fotocopiatori,
- nr.2 scanner,
- nr.2 etichettatrice,
- n. 2 sportelli attrezzati con strumentazione per la stampa della carta d'identità elettronica,
- gestore code.

4. Motivazioni delle scelte

Ottenere benefici dal mantenimento dello Sportello Polifunzionale, quali:

- la qualificazione del livello di risposta alle esigenze dell'utenza, attraverso la creazione di una funzione di front-line specializzata nella trattazione delle relazioni con i cittadini e con la creazione di un punto unico di contatto con i cittadini;
- l'aumento dell'efficienza ed efficacia degli operatori dei vari servizi, i cui sportelli sono stati localizzati all'interno dello sportello unico;
- l'aumento del servizio offerto attraverso un orario di apertura ampio;
- la ricerca continua del miglioramento dei servizi offerti, attraverso l'attivazione di strumenti di ascolto per comprendere le esigenze dei cittadini
- l'attivazione dei servizi on line per rilascio certificati, dichiarazione di residenza e cambio indirizzo, per le istanze di richiesta di iscrizione agli albi elettorali.

3.4 PROGRAMMA C000 SETTORE 3

1. Descrizione generale del programma

Il terzo settore si suddivide nei seguenti servizi: Edilizia ed urbanistica, Suap/ambiente e Lavori pubblici e manutenzioni.

Il servizio edilizia si occupa delle verifiche sull'attività edilizia promossa da soggetti privati e pubblici per l'edificazione di nuovi edifici o per interventi edilizi su immobili esistenti.

Inoltre il servizio si occupa del rilascio dei permessi pubblicitari, delle verifiche sulle idoneità alloggiative e della vigilanza del territorio in materia di edilizia.

Il servizio urbanistica si occupa del coordinamento ed aggiornamento degli strumenti connessi con la pianificazione urbanistica e dello sviluppo del territorio.

Il SIT si occupa di gestire la cartografia di base a disposizione trasversale ai vari servizi, gli archivi e software ad essa correlati, la mappatura ed il collegamento con i dati cartografici a disposizione e relative banche dati.

Il programma del servizio Suap Ambiente è volto a tutelare l'ambiente del territorio comunale, allo scopo di prevenire e ridurre fenomeni di inquinamento ambientale. Tutela altresì la salute umana della popolazione residente (anche a garanzia del diritto sancito dall'art. 32 della Costituzione); valorizza l'ambiente e promuove azioni di sostenibilità ambientale, acquisti verdi/green public procurement, risparmio energetico e utilizzo di fonti rinnovabili, mobilità sostenibile. Opera anche nella gestione dell'Ufficio Diritti Animali, con l'obiettivo di diffondere tra i cittadini una nuova cultura volta a migliorare il rapporto esistente tra uomo e animali, per una sempre più equilibrata convivenza e per costruire, sostenere e gestire una nuova relazione tra cittadini e istituzioni su questo delicato tema.

Inoltre tutela, promuove e valorizza la realtà delle attività economiche presenti sul territorio, agevolando l'accesso ad azioni di sostegno e/o contributi regionali nonché altre azioni utili ad avvicinare maggiormente l'offerta commerciale presente e i cittadini/potenziali clienti. In tale ambito trovano fondamentale sviluppo le azioni del Distretto urbano del Commercio di Seriate (DUC) e di Terre del Vescovado.

Il programma del servizio Lavori pubblici e manutenzioni è l'insieme delle attività dirette alla garanzia dell'attuazione del programma di realizzazione delle opere pubbliche, nonché del mantenimento in efficienza del patrimonio comunale attraverso interventi manutentivi di natura ordinaria e straordinaria. Parte fondamentale dell'attività del servizio Lavori Pubblici è la partecipazione ai diversi bandi di finanziamento per la realizzazione delle opere. Attività che si è rilevata particolarmente proficua per l'implementazione delle risorse economiche del Comune per la realizzazione di opere strategiche. La ricerca delle risorse tramite i finanziamenti è diventata importante rispetto ai tempi di lavoro in quanto oltre alla parte propedeutica della predisposizione della documentazione necessaria, una volta ottenuto il finanziamento lo sforzo dell'ufficio è rivolto al rispetto delle scadenze (talvolta molto stringenti), ed alla rendicontazione.

2. Finalità

Il settore si pone l'obiettivo di coordinare le attività sul territorio in modo omogeneo e sincrono avendo la possibilità di gestire, indipendentemente dal servizio che li attiva, i processi di trasformazione territoriale.

3. Risorse

Le risorse umane e strumentali sono quelle in dotazione ai progetti.

4. Motivazioni delle scelte

Coordinare e rendere più efficaci le azioni volte a migliorare e implementare il territorio ed i suoi beni, indirizzandole a far emergere ed esaltare l'identità propria del luogo.

PROGETTO C010: EDILIZIA E URBANISTICA

1. Descrizione generale del progetto

Riprendendo le linee di mandato, per quanto concerne il programma relativo all'edilizia ed urbanistica, in continuità con il lavoro degli ultimi anni, il prossimo quinquennio sarà indirizzato principalmente a "Progettare la Seriate Futura".

L'obiettivo di una Città ordinata, pulita, bella e con una mobilità efficiente sarà perseguito riducendo il consumo di suolo, incentivando politiche di rigenerazione urbana e recupero del patrimonio esistente dismesso, nel rispetto dell'ambiente e del verde pubblico.

L'urbanistica sarà dunque un settore strategico, tramite il quale impostare un pensiero di ampio respiro sullo sviluppo presente e futuro della Città: dall'approvazione del P.G.T. sono stati rafforzati dal legislatore temi quali la riduzione del consumo di suolo e la sua difesa, a cui si aggiungono modifiche al Testo Unico per l'Edilizia che verranno recepite a vantaggio dei cittadini e dei servizi pubblici.

L'obiettivo di ridurre, fino ad azzerare, il consumo di suolo è una priorità urbana, territoriale, ambientale che non significa limitare le potenzialità di sviluppo di Seriate, ma vuol dire indirizzare tali potenzialità sulla rigenerazione del patrimonio edilizio esistente.

Questi obiettivi potranno essere perseguiti attraverso una visione di ampi orizzonti dell'intervento urbanistico, anche attraverso strumenti convenzionali che consentano il coinvolgimento di aree di intervento esterne allo specifico ambito, nell'ottica di deconcentrare i carichi urbanistici ed assicurare la sostenibilità economica con quella ambientale e viabilistica. Avendo come obiettivo il consumo di suolo pari a zero entro il 2050 (anche a seguito della l.r. 31/2014), le strategie e le pianificazioni saranno finalizzate a contenere e ridurre ai minimi termini il consumo di suolo, privilegiando pratiche diffuse di rigenerazione urbana e riuso mirando a restituire quote di suolo all'attività agricola e/o verde.

2. Finalità

Nell'ambito delle competenze del servizio Edilizia privata e urbanistica che sono:

- a. per quanto concerne l'edilizia privata il servizio si occupa dell'attività edilizia promossa da soggetti privati e pubblici per l'edificazione di nuovi edifici o per interventi su immobili esistenti. Svolge quindi l'attività istruttoria sulla corretta presentazione delle istanze volte ad ottenere o a dichiarare i diversi titoli abilitativi all'edificazione. Si occupa, inoltre, del controllo dell'attività edilizia sull'intero territorio comunale al fine di vigilare sulla corrispondenza dei manufatti realizzati ai titoli abilitativi e alle previsioni edilizie ed urbanistiche. In caso di accertamento di violazioni, il servizio interviene con atti sanzionatori, volti al ripristino della legalità.
- b. Per quanto concerne l'urbanistica il servizio si occupa del coordinamento ed aggiornamento degli strumenti connessi con la pianificazione urbanistica e dello sviluppo del territorio; a tal fine verifica e valuta le previsioni di P.G.T. proponendo all'Amministrazione eventuali varianti necessarie a conseguire gli obiettivi di piano, istruisce i piani conformi al P.G.T. (piani attuativi, piani di recupero, piani particolareggiati, programmi integrati di intervento) e le richieste di piani in variante e di varianti SUAP relative ad attività economiche o produttive.
- c. Per quanto concerne il SIT il servizio si occupa di gestire la cartografia di base a disposizione trasversale ai vari servizi, gli archivi e software ad essa correlati, la mappatura ed il collegamento con i dati cartografici a disposizione e relative banche dati. In particolare la gestione prevede la corretta archiviazione, redazione e messa a disposizione di strumenti cartografici e georeferenziati. La gestione del corretto caricamento ed implementazione dei dati a disposizione, relativamente alle proprietà pubbliche, gestione del verde, sottoservizi, ecc. e, nel caso, il coordinamento degli stessi con i software relativi alla gestione delle singole pratiche. Quella del SIT risulta in larga parte attività trasversale al settore 3, ma non solo.

Si attiveranno i seguenti progetti, dettati dalle linee di mandato, che per loro complessità e generalità investiranno tutto il triennio di programmazione 2025-2027:

<p>Area centrale c.d. "ex Mazzoleni" (AT3)</p>	<p>Saranno ripresi i contatti con la proprietà per pianificare l'area centrale c.d. "ex Mazzoleni" (AT3) che dovrà essere pensata e sviluppata mettendo al centro il cittadino, la vivibilità, la fruibilità di servizi e l'ambiente. L'obiettivo è quello di governare la trasformazione facendoci protagonisti di proposte e valutazioni preliminari da sottoporre all'attuatore e non viceversa come tradizionalmente avviene.</p>
<p>Trasformazioni urbane ed aree verdi</p>	<p>Implementare le linee prospettive del P.G.T. sullo sviluppo della città attraverso un piano delle infrastrutture verdi ed un piano urbano del traffico. In tal senso si dovrà procedere all'analisi ed alla pianificazione di modelli di sviluppo del verde urbano e della permeabilità del suolo coerenti con il tessuto urbanistico e viabilistico incrementandone la presenza seguendo le linee già definite nel Regolamento Edilizio Comunale.</p>
<p>Digitalizzazione processi edilizi e urbanistici</p>	<p>La digitalizzazione delle pratiche edilizie dell'archivio cartaceo (già effettuato per le pratiche fino al 1977) garantirà una miglior efficienza sia nel rispondere alle richieste dei cittadini, sia nella corretta valutazione delle pratiche edilizie da parte degli istruttori comunali.</p>
<p>Recupero di immobili esistenti</p>	<p>Valutare e definire forme di incentivazione per il recupero degli edifici esistenti in coerenza con la normativa nazionale e regionale.</p>
<p>Ambiti di rigenerazione</p>	<p>Individuare ambiti di rigenerazione del territorio nei quali definire nuovi spazi e servizi pubblici e caratterizzare gli interventi ad sostenibilità ambientale e di qualità architettonica.</p>
<p>Riqualificazione centro storico</p>	<p>Definire tramite uno studio apposito ed una pianificazione mirata che permetta in seguito anche con incentivi la ristrutturazione degli immobili e l'insediamento di negozi di vicinato e botteghe artigiane nelle vie del centro storico (in collaborazione con il SUAP).</p>
<p>Allineamento normativo</p>	<p>Intervenire sul P.G.T., tramite una variante apposita, con modifiche normative sulla base dell'esperienza applicativa degli ultimi 2 anni introducendo correttivi sia alle norme generali che a quelle relative al titolo III "Componente economica commerciale del P.G.T.". In particolare in collaborazione con l'Assessorato al Commercio si dovrà ripensare il quadro normativo locale, al fine di adeguare la disciplina per l'insediamento delle attività commerciali là dove dette</p>

	iniziative siano utili alla riqualificazione del tessuto urbano consolidato ed intervengano su fabbricati fatiscenti, abbandonati o non più compatibili con le destinazioni d'uso presenti. Trattare in modo diverso situazioni diverse costituisce la corretta applicazione del principio di concorrenzialità adottando misure di alleggerimento degli oneri sia finanziari sia di dotazioni urbanistiche là dove si realizzino interventi di recupero.
Traffico veicolare e Parcheggi	<p>Dare un incarico professionale per la redazione di un Piano del traffico nella prospettiva di una riduzione o di una fluidificazione del medesimo. Attraverso il medesimo Piano del traffico studiare i parcheggi, soprattutto nella zona del centro, per la razionalizzazione di quelli esistenti per un migliore utilizzo;</p> <p>Tale pianificazione potrà sfociare in altre iniziative da sviluppare dai servizi competenti quali forme di partenariato pubblico-privato per la realizzazione di nuovi parcheggi in centro, cercando anche finanziamenti e risorse sovracomunali. Nella progettazione dei parcheggi dovrà assicurarsi, per quanto tecnicamente possibile, che essi siano luoghi con molti alberi.</p>
Linea ferroviaria	Proseguire le interlocuzioni con Regione Lombardia e con Ferrovie dello Stato per lo studio del raddoppio della linea Bergamo-Montello e la realizzazione della nuova fermata.

Nella parte operativa, oltre agli obiettivi posti sopra bisogna considerare le altre attività normalmente svolte a cura del servizio:

Il GeoPortale

Sul sito internet del Comune si può accedere al GeoPortale, un luogo virtuale nato per rispondere con semplicità e immediatezza alla richiesta di informazioni sulle attività di programmazione e governo del territorio. È un accesso diretto online alle risorse informative territoriali: offre servizi di consultazione e di scarico di banche dati geografiche locali. Sul GeoPortale è possibile consultare tutto il patrimonio cartografico del Comune.

Attraverso il GeoPortale sono messe a disposizione dei cittadini e dei professionisti elementi utili alla conoscenza approfondita del contesto urbano e informazioni di dettaglio per le attività di pianificazione e gestione del territorio e di tutela dell'ambiente.

Il GeoPortale è pensato per chi abita e lavora sul territorio dell'amministrazione, per tecnici, cittadini e addetti ai lavori.

Già a partire dal 2023 sono disponibili il 100% dei procedimenti del servizio con accesso tramite lo sportello telematico.

Il SIT, inoltre, continua a verificare ed implementare le cartografie da caricare sul GeoPortale per garantire maggiori informazioni a disposizione di tecnici e di cittadini. Oltre a ciò, su sollecitazione anche di Regione Lombardia si sta procedendo alla rettifica dei confini comunali in accordo con gli altri comuni. Lavoro che porterà maggior chiarezza nei rapporti tra i comuni e tra i comuni ed i cittadini in quanto ad oggi ci troviamo spesso in presenza di cartografie discordanti. Successivamente si procederà con l'agenzia delle Entrate ad un aggiornamento del catasto.

La legalità

La vigilanza sul territorio ha lo scopo di verificare la corrispondenza di quanto costruito rispetto ai titoli abilitativi rilasciati. Generalmente l'attività di controllo viene svolta d'ufficio al deposito dell'agibilità, su segnalazione dei cittadini e su segnalazione degli organi di polizia o di cittadini.

Ogni anno vengono disposti controlli anche a campione sulle pratiche ricevute.

Vengono effettuati inoltre controlli sulle idoneità abitative, ove richieste dai cittadini (in particolare per gli stranieri e le relative pratiche di visto e ricongiungimenti familiari).

3. Risorse

3.1 Risorse umane

- 1 D con posizione organizzativa;
 - 1 C amministrativo tempo pieno;
 - 3 C istruttore tecnico (di cui uno tempo parziale);
 - 2 D direttivo tecnico (di cui uno dedicato al SIT)

3.2. Risorse strumentali

8 personal computer con relativi monitor; 8 stampanti; 1 veicolo Dacia Duster (in leasing).

PROGETTO C020: LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

1. Descrizione generale del progetto

Riprendendo le linee di mandato, per quanto concerne il programma dei Lavori Pubblici, in continuità con il lavoro degli ultimi anni, il prossimo quinquennio sarà indirizzato principalmente lungo tre direttrici:

- 1.** Completamento delle grandi opere, in particolare quelle connesse all'edilizia scolastica nel rispetto del cronoprogramma del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- 2.** Significativa attenzione al decoro urbano della Città grazie all'implementazione dei lavori di manutenzione ordinaria al fine di renderla esteticamente più bella e sicura;
- 3.** Infrastrutture Verdi.

L'Amministrazione programma gli interventi manutentivi del patrimonio e di nuove opere, compatibilmente con il realizzarsi delle previsioni di entrata. Come è noto, le fonti di finanziamento degli investimenti sono esclusivamente quelle dettate dall'art. 199 del TUEL. Esse possono essere:

- a)** entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b)** avanzo di parte corrente del bilancio;
- c)** entrate derivanti dalle alienazioni dei beni e diritti patrimoniali (es. diritti di superficie);
- d)** proventi degli oneri di urbanizzazione e sanzioni edilizie;
- e)** entrate derivanti da trasferimenti dello Stato e altri enti finalizzati agli investimenti (finanziamenti regionali e nazionali per i quali è stata presentata domanda);
- f)** avanzo di amministrazione;
- g)** mutui passivi.

La disponibilità delle risorse in entrata è quindi elemento indefettibile per un'effettiva programmazione.

Di conseguenza il servizio Lavori pubblici dà attuazione al Piano triennale delle opere pubbliche ed al Piano Triennale dei Servizi e Forniture, strumenti con cui il Comune individua le opere (edifici scolastici, impianti sportivi, strade, parchi, ecc.), i servizi (servizi tecnici di progettazione, manutenzione ordinaria degli impianti, delle strade, ecc) e le forniture (arredo urbano, arredi aree verdi, giochi, ecc), necessari per rispondere ai bisogni della comunità.

Per il triennio 2025-2027 gli obiettivi sottesi alla strategia amministrativa, in tema di opere pubbliche saranno i seguenti:

2025

<p>PNRR M5C2 - 2.1 Rigenerazione urbana Polo scolastico di corso Roma PNRR M2C4 - 2.2 Valorizzazione territorio ed efficienza energetica Lotti 1 e 2 Scuola A. Moro</p>	<p>I lavori sono in corso e saranno conclusi nell'estate del 2025 affinché gli alunni possano ritornare ad occupare l'istituto a partire dall'anno scolastico 2025/2026</p>
<p>Polo scolastico di corso Roma Lotto n° 3</p>	<p>Parcheggio di Corso Roma – terzo lotto del Polo Scolastico, in accordo, per la sola realizzazione, con un soggetto privato. Il progetto dovrà prevedere pavimentazione drenante e una adeguata quantità di alberature per garantire l'ombreggiamento ed evitare il fenomeno delle isole di calore.</p>
<p>PNRR M4C1 - 1.1. Piano asili nido e scuole dell'infanzia Scuola Buonarroti</p>	<p>I lavori sono in corso e vedranno la loro fine nel corso dell'anno 2025.</p>
<p>PNRR M4C1 - 1.1. Piano asili nido e scuole dell'infanzia Scuola Lorenzini</p>	<p>I lavori, già appaltati, nelle previsioni inizieranno per ragioni logistiche a seguito della conclusione dei lavori alla scuola dell'infanzia Buonarroti</p>
<p>Centro sportivo di Comonte</p>	<p>I lavori sono in corso, dopo la conclusione dei campi di calcio già messi a disposizione della società per permettere la ripresa dell'attività sportiva, entro il 2025 sarà conclusa anche la parte dell'edificio di servizio alle attività del centro e del parco pubblico adiacente, quest'ultimo risulterà ampliato e dotato di nuove attrezzature ludiche</p>
<p>Parco pubblico biblioteca G. Gambirasio</p>	<p>L'intervento sarà realizzato nel 2025, primo lotto di un progetto più ampio che coinvolgerà, nelle successive annualità, il giardino frontale alla biblioteca, la via chiesa vecchia ed il parcheggio di piazza Donatori di Sangue in una progettazione integrata che dia continuità urbana alle recenti sistemazioni che hanno riguardato la nuova rotatoria e il rifacimento della piazza Alebardi</p>

Ponte di Via Italia	Nel corso del 2025 saranno realizzate opere per la riqualificazione e la messa in sicurezza del ponte sia interventi di miglioramento strutturale sia con il riordino dei sottoservizi che vi transitano, la sostituzione delle barriere laterali, l'allargamento dei marciapiedi e il restauro delle parti storiche in pietra.
PNRR M5C2-1.1 –1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti	Nel corso del 2025 saranno realizzate le opere per riconvertire lo stabile ubicato in via Don Bosco 9, adiacente alla Rsa Giovanni Paolo I, realizzando 4 nuovi alloggi che potranno ospitare fino a 10 anziani., in sostituzione della bottega della domiciliarità che sarà trasferita presso la Casa della Comunità di via Marconi.

Altre Opere 2025

Oltre alle grandi opere destinate a cambiare, relativamente ai propri ambiti, il volto della città nonché a cercare di introdurre nuovi stili di vita dei cittadini, non viene meno l'impegno a garantire interventi che nel triennio devono garantire il miglioramento e la continuità d'uso degli spazi comunali, quali:

- Riqualificazione di alcuni spazi della biblioteca comunale: è in previsione un intervento di ottimizzazione degli spazi per il quale è stata ottenuto un finanziamento dal Ministero della cultura pari ad € 140.000; analogamente sullo stesso immobile è confluita un'ulteriore linea di finanziamento per ulteriori € 130.000 gestiti dal Settore 4. I lavori correlati ai rispettivi contributi seppur di diversa natura, saranno gestiti in modo sincronizzato con la regia delle due direzioni coinvolte.
- Riordino della struttura pertinenziale dell'Auser di via Decò e Canetta mediante la realizzazione di una nuova struttura (tettoia) presso la casa delle associazioni per la copertura dei propri mezzi e la dismissione e successiva demolizione del ripostiglio che presenta lesioni strutturali importanti posto sul retro dell'edificio
- Riordino della struttura pertinenziale della Ludoteca di via Decò e Canetta mediante la dismissione e successiva demolizione del ripostiglio che presenta lesioni strutturali importanti posto sul retro dell'edificio.
- Riqualificazione energetica della Ludoteca mediante sostituzione serramenti e formazione coibentazione pareti perimetrali.
- Manutenzione straordinaria chiesina Cimitero
- Sistemazione del marciapiede presso la fermata dell'autobus in località Bu per garantire la discesa dall'autobus in maniera sicura
- Sostituzione delle bacheche delle pubbliche affissioni e delle rappresentanze politiche
- Prosecuzione interventi di manutenzione straordinaria della Caserma dei Carabinieri

2026

Polo scolastico di corso Roma – area sportiva 4° lotto	Continuare nell'opera di completamento del polo con la realizzazione dell'area sportiva a servizio del Polo e possibilmente aperto ai cittadini fuori dall'uso scolastico- 4 lotto: Area verde didattico sportiva
Mobilità dolce ed ecosostenibile	Redazione di un BICIAN finalizzato a guidare le azioni di sviluppo della mobilità ciclabile sia essa per il tempo libero ma in particolare per i percorsi casa scuola e casa lavoro ricorrendo anche ad eventuali bandi

Campo sportivo Luigi Innocenti	Realizzare la copertura degli spalti e delle tribune. Nella realizzazione degli spalti si dovrà prevedere l'installazione di impianti finalizzati alla produzione di energia rinnovabile, sfruttando l'ampia superficie della copertura. Detto intervento dovrà essere pensato in relazione agli ulteriori interventi di efficientamento energetico, anche in collaborazione con Esco, individuate attraverso l'istituto dell'in house providing.
---------------------------------------	--

Altre Opere 2026

Riqualificazione area cisterna Romana mediante intervento di riqualificazione dell'area circostante per creare una zona di rispetto e favorirne la visibilità

2027 e seguenti

Polo scolastico di corso Romalotti 5° - 6° - 7°	Continuare nell'opera di completamento del polo attraverso la realizzazione rispettivamente della ristrutturazione scuola Primavera ed ampliamento della mensa, riqualificazione spazi di relazione esterni ed interni, serre didattiche
--	--

TRIENNIO 2025-2027

Affiancato alle opere ci sono interventi che ogni anno sono continue e si caratterizzano per intervenire in diverse parti del territorio

PNRR M2C4 - 2.2 –Valorizzazione territorio ed efficienza energetica Pubblica illuminazione a Led	Proseguire l'impegno per l'ammodernamento della pubblica illuminazione a Led così da coprire l'intera Città per l'attuazione del risparmio energetico. Su detto fronte si sottoporrà all'esame del Consiglio di valutare la collaborazione con una Esco, attraverso l'istituto dell'in house providing, al fine di conseguire ottimali livelli di efficienza in tempi ristretti, con investimenti da ammortizzare negli esercizi futuri, fermo restando il trasferimento dei rischi in capo all'operatore economico.
Barriere fonoassorbenti in via Paderno	Completare le barriere fonoassorbenti lungo la via Paderno (ad oggi in accordo ed a cura e spese della Provincia di Bergamo)

Oltre a questi interventi non si considerano meno importanti quelli relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria della Città che hanno una programmazione pluriennale e che potranno essere meglio definiti con lo stanziamento preventivo delle risorse necessarie.

Strade comunali	Il piano asfalti costantemente aggiornato è il punto di riferimento per la programmazione degli interventi manutentivi. Per alcune strade del territorio maggiormente battute dal traffico (passaggi superiori a 3 milioni di veicoli all'anno) gli interventi sono effettuati mediante l'utilizzo di asfalto fonoassorbente
Parchi comunali	A fronte di un rilevamento mensile continuo dello stato di conservazione delle strutture ludiche previsto nel contratto di manutenzione, si procederà alla sostituzione dei giochi obsoleti e/o non recuperabili per installarne di nuovi anche realizzati con materiali più duraturi
Verde urbano	Incrementare progressivamente gli alberi presenti in Città e le aree verdi diffuse nel tessuto urbano. In fase di progettazione di interventi pubblici e privati si dovrà assicurare un incremento degli spazi permeabili anche attraverso interventi di de-impermeabilizzazione.
Seriate senza barriere	Proseguire l'impegno relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti in diverse zone del territorio comunale.

Per le forme di finanziamento con mezzi propri, anche ad integrazione delle somme finanziate da altri enti, si valuta che le entrate da oneri di urbanizzazione complessive saranno in linea con il trend del precedente triennio ma con un possibile incremento delle stesse come conseguenza dell'approvazione del nuovo PGT che sta entrando nella sua fase più concreta, che potrà dare impulso a nuovi interventi di trasformazione.

La programmazione sarà man mano realizzata in relazione al concretizzarsi dell'entrata delle risorse necessarie, intervenendo tempestivamente ad una rimodulazione della stessa in base alle necessità e opportunità.

Oltre agli interventi di cui sopra verranno programmati nell'anno 2025 interventi minori di manutenzione ordinaria su stabili comunali, impianti sportivi, strade e scuole.

Le diverse richieste di intervento provenienti dai cittadini e dagli amministratori sono affrontate con la squadra manutenzione e le ditte esterne.

Per quanto concerne i servizi manutentivi di conservazione del patrimonio, sono state prevalentemente espletate procedure di appalto di durata almeno biennale per ottimizzare le risorse. A tal proposito data la notevole consistenza del patrimonio immobiliare, risulta necessario per il prossimo triennio reperire ulteriori risorse. Il servizio ha comunque cura di mantenere aggiornata la situazione dei singoli immobili, intervenendo anche in via straordinaria e di urgenza ogni qualvolta necessario.

L'ufficio manutenzioni gestisce inoltre il servizio di sgombero neve e prevenzione di formazione ghiaccio dalla viabilità cittadina.

Il servizio comprende altresì la gestione del patrimonio e cura in particolare le seguenti attività:

- gestione dei contratti di utenze e le reti dei sottoservizi, e gli accordi di concessione per l'utilizzazione di infrastrutture esistenti per la posa di fibra ottica
- manutenzione immobili
- adempimenti del decreto legislativo 81/2008 (responsabile del servizio di prevenzione e protezione - sicurezza sul posto di lavoro).
- Segnaletica orizzontale e verticale ed impianti semaforici
- Vigilanze edifici e parchi

2. Finalità

Il servizio Lavori pubblici e manutenzioni coordina e gestisce le risorse umane interne ed i collaboratori esterni (dai tecnici agli appaltatori) utilizzando al meglio le risorse disponibili al fine di rendere più fruibile ai cittadini il patrimonio comunale con riguardo particolare agli interventi che comportano la manutenzione straordinaria delle strade, delle scuole, degli immobili comunali, della pubblica illuminazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si prevede di continuare il lavoro di ricognizione e l'aggiornamento delle reti infrastrutturali del sottosuolo, individuando le aree del territorio che presentano delle criticità, al fine di permettere anche ad altri servizi di redigere un piano strategico di sviluppo con le società erogatrici di servizi per garantire alla cittadinanza una maggiore accessibilità agli stessi (banda larga, telefonia mobile, etc).

In vista della nuova gara di concessione delle reti di distribuzione del gas dell'ambito territoriale "Bergamo 4 - Bergamo e dintorni ad est", di cui il Comune di Seriate fa parte, il servizio Lavori pubblici e manutenzioni continuerà a dare assistenza riguardo alla ricognizione dello status delle reti ed alla loro valorizzazione con la stazione appaltante (Comune di Bergamo) e l'attuale gestore (A2A Reti Gas S.p.A.).

Durante l'anno 2024 il personale dell'ufficio provvederà alla verifica periodica degli immobili di proprietà comunale concessi / locati ai soggetti privati.

3. Risorse

3.1 Risorse umane

- 1 D tecnico con posizione organizzativa;
- 1 D direttivo tecnico;
- 3 C istruttori tecnici
- 1 C istruttore tecnico part time
- 2D istruttore amministrativo di cui uno part time;
- 1 B amministrativo part time.
- 3 B operai;

3.2. Risorse strumentali

1 veicolo PIAGGIO Porter; 1 veicolo NISSAN Cabstar; 1 veicolo Terna; 1 veicolo Citroen Jumpy, 1 veicolo FIAT Panda 4x4, ciclomotore Malaguti, 1 veicolo FIAT Fiorino (in leasing), 9 personal computer con video; 7 stampanti; 2 scanner; 8 telefoni fissi; 6 telefoni cellulari, dotazione per servizio neve 4 mini data-logger, telefono cellulare e tablet.

PROGETTO C030: SUAP E AMBIENTE

1. Descrizione generale del progetto

Riprendendo le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione del prossimo quinquennio, il programma del Servizio SUAP ed Ambiente, seppur in continuità con il lavoro degli ultimi anni, dovrà essere indirizzato principalmente lungo le seguenti direttrici:

SUAP E COMMERCIO

- 1) Agevolare le attività commerciali: la presenza sul territorio di Seriate di un gran numero di attività commerciali di vendita al dettaglio, di somministrazione, artigianali e di servizi rappresenta una grande ricchezza sociale e territoriale, da tutelare e valorizzare con molta attenzione e cura. Per questo motivo proseguirà l'attenzione e la tutela del piccolo commercio di vicinato, e i negozi seriatesi, visti non solo come attività economiche, ma come fondamentale presidio sociale del territorio. Saranno confermate le forme di fidelizzazione dei clienti (es. Sconti sul Serio) già avviate nel passato ma possibilmente anche nuove forme ed eventi di promozione dedicati ai commercianti seriatesi e alle loro produzioni, valorizzando la partecipazione degli operatori locali. Pensare all'inserimento di forme di agevolazioni fiscali per i commercianti di Seriate. La condivisione, l'ascolto e il confronto con le associazioni di categoria e locali nei momenti di programmazione dell'attività, di pianificazione di iniziative aggregative, promozionali, mercatini di specialità saranno strumenti di lavoro condiviso. Per quanto riguarda i rapporti con la media e grande distribuzione è intenzione dell'Amministrazione comunale sollecitare il loro contributo a sostegno delle politiche di promozione e sviluppo degli esercizi di vicinato.
- 2) Semplificare gli strumenti di programmazione e la normativa: in particolare rendendo più efficienti e chiari gli stessi limitando gli spazi di interpretazione mediante processi chiari e riducendo i tempi procedurali.
- 3) Investire come previsto dalla componente economica e commerciale del Piano di Governo del Territorio i contributi dovuti dalla Grande e Media distribuzione nelle politiche di promozione e sviluppo degli esercizi di vicinato

AMBIENTE

- 1) Attenzionare il fenomeno dei cambiamenti climatici che si traduce in eventi estremi quali precipitazioni intense ed improvvise che influiscono non solo sul corpo idrico superficiale principale del fiume Serio, ma anche sul reticolo minore e anche sulla fognatura comunale sia in ~~con~~ periodi di alte temperature che influiscono sulla popolazione (soprattutto quella fragile) e sull'ecosistema in generale. Il tema già posto della impermeabilizzazione del suolo costituisce un argomento centrale; questo amplifica il calore nella Città e rende difficile la gestione delle acque piovane. La progettazione di infrastrutture verdi nella Città rappresenta un investimento per fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici.
- 2) Progettare e realizzare nuove infrastrutture permeabili e verdi in grado di cambiare il volto della Città, ridurre le isole di calore (abbassando di fatto le temperature) e realizzare nuove iniziative finalizzate a incentivare privati cittadini, aziende e/o associazioni a prendersi cura delle aree verdi pubbliche. In tal senso sarà dato spazio ad una Pianificazione delle infrastrutture verdi e alle sponsorizzazioni.
- 3) Incrementare azioni ed interventi strutturali volti alla mitigazione dell'impatto ambientale, acustico ed atmosferico generato sul nostro territorio dall'Aeroporto "Caravaggio", mediante la valutazione di elementi oggettivi e sulle istanze dei cittadini, cercando di ottenere dalla società di gestione dell'aeroporto interventi mitigativi e compensativi per i cittadini e le aree del territorio maggiormente colpite dal rumore aeroportuale.
- 4) Applicare le azioni contenute nel Piano di Azione sul rumore derivante dal traffico veicolare sulle strade comunali, con conseguente miglioramento e non solo dell'inquinamento acustico ma anche più in generale dell'impatto ambientale dato dagli automezzi.

- 5) Incrementare le azioni per ottenere una ulteriore riduzione della produzione dei rifiuti urbani e una maggior differenziazione del rifiuto.

SUAP E COMMERCIO

In relazione ai fondi messi a disposizione ed alle risorse umane disponibili presso il servizio nel triennio 2025/2027 le linee di cui sopra troveranno concreta applicazione in azioni costanti di promozione, valorizzazione e incentivazione rispetto a:

Agevolare le attività commerciali	<p>Valorizzazione del Distretto Urbano del Commercio (DUC)</p> <p>E' indispensabile favorire l'apertura e mantenere in essere i negozi di "prossimità", per consentire la spesa quotidiana delle fasce deboli della città e per rendere viva la città.</p> <p>Il DUC di Seriate è un ampio progetto di sviluppo economico e sociale e trova la sua massima forma espressiva nelle sinergie tra pubblico e privato. La programmazione delle attività avrà l'obiettivo di rendere Seriate più viva e funzionale alle esigenze d'impres e consumatori, attraverso interventi di promozione, animazione e marketing. Lo sforzo dell'amministrazione per il rilancio del DUC già in corso dalle annualità precedenti con l'ampliamento del perimetro a tutto il territorio comunale (decreto regionale direzione regionale sviluppo economico n. 12460 del 2/9/2022) e con l'affidamento del servizio di Manager del DUC, che ha scadenza 31/12/2024; dovrà quindi essere affidato il nuovo servizio possibilmente in regime di accordo quadro in modo da garantire la continuità delle funzioni direttive di progettazione, ricerca e sviluppo nonché organizzative inerenti la gestione del DUC di Seriate, finalizzate al consolidamento e allo sviluppo del distretto seriate, con un'attenzione particolare alla valorizzazione della sostenibilità declinata nelle sue dimensioni ambientale, sociale ed economica, quale elemento di alta competitività del territorio del DUC e in stretta connessione con gli Obiettivi di Agenda 2030. Il Comune ha attivi diversi canali di comunicazione per promuovere le azioni del DUC.</p>
	<p>Promozione e sostegno delle attività commerciali esistenti</p> <p>Continuerà lo sviluppo e il sostegno alle autonome iniziative che verranno dal mondo commerciale e dalle associazioni di categoria. Saranno promosse e supportate, le iniziative di promozione commerciale (es. Street food, Notte Bianca dello Sport e dello Shopping, Sconti sul Serio ecc..).</p> <p>Con l'ausilio del Manager del Duc saranno progettate nuove iniziative in collaborazione anche con altri Assessorati comunali in occasione delle principali festività: Santa Lucia, Natale, Pasqua oltre che in particolari periodi dell'anno</p>
	<p>Presidio Bandi</p> <p>Dopo la conclusione del bando DUC 2022-2024, il Comune coglierà le future opportunità finalizzate al sostegno del</p>

	<p>commercio di vicinato oppure promuoverà in modo autonomo bandi con la medesima finalità.</p> <p>Nel corso del triennio l'Amministrazione Comunale intende proporre un bando che vada a sostenere e incentivare la riqualificazione delle attività commerciali al fine di erogare contributi per le spese in conto capitale volte al miglioramento dei negozi, da costruire tramite confronto con il Tavolo dei commercianti e le associazioni di categoria.</p>
	<p>Dialogo con le associazioni di categoria</p> <p>Proseguire il confronto con le diverse associazioni di categoria, in primis Confcommercio e Confesercenti. Sostenere e promuovere il Tavolo dei Commercianti di Seriate</p> <p>L'Amministrazione intende intensificare il lavoro con le Associazioni di Categoria e il Tavolo dei Commercianti al fine di avviare la costituzione di un'Associazione dei Commercianti per valorizzare il tessuto commerciale e il territorio di Seriate.</p>
	<p>Agevolazioni fiscali:</p> <p>1. Negozi sfitti</p> <p>Attivare politiche di agevolazione fiscali per promuovere l'insediamento di nuove attività nei negozi sfitti. L'Amministrazione Comunale intende mettere in campo tutte le azioni e collaborazioni necessarie a comprendere come facilitare il recupero e il riutilizzo di questi spazi anche attraverso forme di agevolazioni alle nuove attività che si dovessero insediare in negozi sfitti da più di 12 mesi.</p> <p>2. Imposte locali</p> <p>Nel rispetto dei vincoli e delle norme di legge l'Amministrazione comunale intende valutare riduzioni tariffarie sulle imposte locali di propria competenza per favorire l'insediamento di nuove attività e incentivarne la permanenza in determinate zone periferiche.</p>
	<p>Gestione e promozione Eventi</p> <p>Ideare e realizzare nuove politiche attive finalizzate a definire il Calendario.</p> <p>In stretta sinergia con il Comitato di Gestione del DUC e il Tavolo dei Commercianti, verrà stilato un calendario di eventi che coinvolgano tutto il Territorio del Comune di Seriate, anche nelle aree fino ad ora non interessate da manifestazioni (es via Roma, Paderno, il Cassinone, ecc). Ogni stagione sarà caratterizzata da un'iniziativa che coinvolge tutto il tessuto commerciale del Territorio che proporrà attività, servizi e intrattenimenti in modo da aumentare l'attrattività e vivacità di Seriate. Non soltanto il Natale, ma anche la primavera, l'estate e l'autunno saranno caratterizzati da proposte e progettualità che vedranno i commercianti protagonisti con offerte, proposte e iniziative diversificate a seconda della categoria merceologica. L'organizzazione di eventi e manifestazioni per vivacizzare il territorio genera importanti ricadute in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attrattività: gli eventi per loro natura, grazie all'offerta

	<p>che propongono, permettono di far conoscere le eccellenze del Territorio e fidelizzare nuovi consumatori</p> <ul style="list-style-type: none"> - economiche, con un riscontro diretto per le attività commerciali che partecipano ai diversi eventi - sicurezza: un'area frequentata è per sua natura più vissuta e di conseguenza più sicura - fare rete tra i diversi attori del Territorio
	<p>Gestione delle commissioni di vigilanza pubblico spettacolo e della commissione Sviluppo Economico</p> <p>Coadiuvare le attività economiche nei procedimenti rilevanti rispetto alle Commissioni.</p>
	<p>Riconoscimento negozi storici</p> <p>I negozi e le botteghe storiche rappresentano un patrimonio imprenditoriale, sociale e culturale, che è parte integrante del tessuto comunale e che concorre a creare un importante senso di appartenenza e di identità nei cittadini.</p> <p>Regione Lombardia riconosce negozi, locali e botteghe storiche caratterizzate dalla continuità nel tempo, per almeno 40 anni, della gestione, dell'insegna e della merceologia offerta, e da altri fattori, quali la collocazione in strutture di pregio e la conservazione di arredi e attrezzature storici. Le imprese in possesso dei requisiti richiesti vengono iscritte nell'elenco regionale delle attività storiche e viene loro conferito il marchio identificativo consente poi di accedere alle misure di sostegno.</p> <p>Il Comune, tramite il DUC, sostiene e coadiuva tutte le attività commerciali che hanno i requisiti nel percorso di riconoscimento di attività storica di Regione Lombardia e nella successiva partecipazione a Bandi specifici.</p>
	<p>Corsi di formazione</p> <p>In un momento storico dove le attività commerciali di vicinato stanno affrontando un radicale cambio di abitudini da parte dei consumatori sempre più orientati alla grande distribuzione o al commercio on-line, l'Amministrazione Comunale intende fornire ai Commercianti gli strumenti necessari ad affrontare tale trasformazione con strumenti utili ad intercettare le nuove esigenze del mercato. Ecco quindi che, con il supporto delle Associazioni di categoria, verranno organizzati dei corsi di formazione che mirano a consolidare, sviluppare e accrescere la competitività delle imprese del Territorio. Nello specifico:</p> <p>a) sviluppo di approcci strategici ai modelli imprenditoriali e alla definizione di piani economici e di marketing orientati allo sviluppo commerciale per il mantenimento del tessuto commerciale di vicinato;</p> <p>b) acquisizione di capacità e competenze, grazie al supporto di formatori specializzati, sia per operare sul web attraverso i canali social oppure attraverso l'utilizzo di amplificatori di business per rendere più efficaci le proprie strategie di commercio.</p>

Semplificare gli strumenti di programmazione e la normativa	<p>Allineamento normativo</p> <p>Aggiornare costantemente e mettere a regime le nuove procedure connesse al "Testo Unico dei regolamenti procedurali per l'insediamento di attività economiche - Titolo I" e della "Programmazione del commercio su aree pubbliche - Titolo II"</p>
	<p>Semplificazione dei rapporti con la Pa</p> <p>Mantenere costantemente aggiornati gli strumenti di Regolamentazione delle attività economiche sul territorio con l'obiettivo di semplificare, per quanto possibile, i rapporti di tali realtà con la Pubblica Amministrazione</p>

AMBIENTE

In relazione ai fondi messi a disposizione ed alle risorse umane disponibili presso il servizio nel triennio 2025/2027 le linee di cui sopra troveranno concreta applicazione in azioni costanti di recupero ambientale tramite deimpermeabilizzazione del suolo, mitigazione e miglioramento/ampliamento aree verdi , valorizzazione e incentivazione rispetto a:

Attenzionare il fenomeno dei cambiamenti climatici	<p>Riforestazione e ampliamento aree verdi</p> <p>Progettare aree urbane con l'obiettivo di creare "punti di refrigerio", ovvero zone pubbliche alberate ove possibile con panchine e punti acqua, dislocate sul territorio.</p>
	<p>Fiume Serio</p> <p>Attivare colloqui con gli enti competenti anche per quanto concerne la manutenzione del greto del fiume (AIPO, UTR). Attivare con i gruppi di Protezione civile e Volontari la pulizia delle sponde del fiume.</p>
Progettare e realizzare nuove infrastrutture permeabili e verdi	<p>Censimento del verde urbano</p> <p>Mantenere aggiornato il censimento del verde urbano e tramite un controllo annuale definire il patrimonio arboreo necessitante di intervento (taglio potatura, sostituzione).</p>
	<p>Un albero per ogni nato</p> <p>Attivare un accordo con l'ente Parco per mettere a dimora nuovi alberi con l'intento di piantare un nuovo albero per ogni seriatese nato.</p>
	<p>Verde urbano</p> <p>Nella valutazione delle opere pubbliche e private preferire interventi che favoriscano le piantumazioni ed un incremento degli spazi permeabili.</p>
	<p>Prati a sfalcio minimo</p> <p>Prevedere nel progetto di manutenzione le aree a prato da destinare "a sfalcio minimo".</p> <p>Cura del verde pubblico - Manutenzione dei Parchi con le associazioni</p>

Attuare politiche di manutenzione e conservazione del patrimonio arboreo e arbustivo. Particolare attenzione sarà riservata alle procedure di appalto che si prevedono realizzate con un accordo quadro quadriennale per ottimizzare le risorse economiche, eventualmente anche comprensive del diserbo. Azioni migliorative dovranno essere progettate in relazione a sfalci (es. progettazione cartellonistica per aree a ridotto sfalcio, adesione a piantumazioni proposte da enti e/o associazioni quali Parco Regionale del Serio, Legambiente.

I contratti di manutenzione del verde pubblico coerentemente con la pianificazione agronomica e lo studio dei modelli di sviluppo del verde urbano e della permeabilità del suolo dovranno puntare a:

- e) ampliare e diffondere gli spazi verdi, intesi come parchi e percorsi o punti verdi;
- f) individuare essenze arboree con capacità di assorbimento dello smog e con cui riconvertire anche quelle esistenti;
- g) implementare il ricorso a forme di sponsorizzazione di aree verdi al fine di ridurre la gestione in appalto in misura significativa.

Intraprendere azioni di sussidiarietà orizzontale atte ad assicurare la collaborazione con cittadini singoli o associati per la cura di aree verdi, ferma restando la fruibilità pubblica degli stessi (art.56 del d.lgs. n.117/2017 ed art.201 del d.lgs. 36/2023).

In tal senso dovrà procedersi all'analisi ed alla pianificazione agronomica di modelli di sviluppo del verde urbano e della permeabilità del suolo coerenti con il tessuto urbanistico e viabilistico. Pianificare altresì processi di manutenzione del verde urbano al fine di conseguire nel corso del mandato:

- a) un ampliamento e la diffusione di spazi verdi, intesi come parchi e diffusi percorsi o punti verdi
- b) individuare essenze arboree con cui riconvertire anche quelle esistenti al fine di ridurre le necessità manutentive con ciò riducendo il relativo costo annuo;
- c) implementare il ricorso a forme di sponsorizzazione di aree verdi al fine di ridurre la gestione in appalto in misura significativa;

intraprendere azioni di sussidiarietà orizzontale atte ad assicurare la collaborazione con cittadini singoli od associati per la cura di aree verdi, ferma restando la fruibilità pubblica degli stessi.

Cura delle aree del parco del Serio - Vigilanza ambientale

Coadiuvare il Parco del Serio nelle azioni di tutela del verde con una possibile azione di monitoraggio ed eventuale eradicazione di specie invasive da un lato ed interventi complementari di rimboschimento se necessari dall'altro. Alcune azioni possibili sono la verifica dello stato manutentivo delle strutture del Parco, dei Sentieri, del

	<p>Laghetto delle rane, segnalazioni di interventi necessari.</p> <p>Orti urbani</p> <p>Gli orti urbani esistenti sono stati concessi ai cittadini a seguito del nuovo regolamento nel 2023; individuare eventuali nuove aree per realizzazione di nuovi orti urbani.</p>
<p>Incrementare azioni ed interventi strutturali volti alla mitigazione dell'impatto ambientale dell'aeroporto</p>	<p>Attivare incontri con la Direzione della Sacbo per i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottenere interventi mitigativi e compensativi per i cittadini e le aree del territorio maggiormente impattate dal rumore aeroportuale; - ridurre i voli notturni tramite il monitoraggio; - attivare modalità di verifica della zonizzazione acustica e del PSA
<p>Applicare le azioni contenute nel Piano di Azione sul rumore derivante dal traffico veicolare sulle strade comunali</p>	<p>Proseguire con le azioni contenute nel Piano di Azione che prevedono le seguenti tipologie di interventi di mitigazione acustica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ diretti alla sorgente (stesa di asfalti a bassa rumorosità) in corrispondenza di aree critiche accorpate in cui fosse presente un significativo numero di edifici e di persone interessati dalla rumorosità prodotto dalle strade in oggetto; ✓ lungo la congiungente sorgente-ricettore (installazione di barriere acustiche), in corrispondenza sia di ricettori residenziale che sensibili (scolastici e sanitari). diretti al ricettore (sostituzione degli infissi) in corrispondenza di ricettori scolastici. ✓ Studio di sistemi atti a fluidificare il traffico stradale.
<p>Incrementare le azioni di riduzione della produzione dei rifiuti urbani e maggior differenziazione del rifiuto</p>	<p>Raccolta differenziata dei rifiuti e riduzione dei rifiuti urbani</p> <p>Incentivare la raccolta differenziata presso i cittadini per ridurre il rifiuto indifferenziato mediante iniziative di comunicazioni periodiche anche mediante forme innovative.</p> <p>Educazione al riuso e al recupero</p> <p>Attivare lezioni di educazione ambientale presso le scuole e incontri pubblici sulle varie modalità di riduzioni quali compostaggio, riuso, riciclo, baratto e l'attivazione del centro del riuso presso il centro di raccolta.</p> <p>Acquisti ecologici per la riduzione dei rifiuti</p> <p>Sostituire dal 2025 i sacchi grigi in plastica monouso con bidoncini con tag riutilizzabili.</p> <p>Promuovere il compostaggio domestico e attivare campagne per la distribuzione delle compostiere.</p>
<p>Antenne</p>	<p>Nei procedimenti di installazione antenne cercare, nel rispetto delle norme di legge, di obbligare le varie società alla coabitazione, limitando di conseguenza il numero di antenne.</p>

<p>Animali</p>	<p>Tutela salute degli animali Attivare campagne di sensibilizzazione ed educazione, organizzazione di corsi di formazione rivolti a cittadini e bambini</p> <p>Campagne contro l'abbandono e di sensibilizzazione Promuovere campagne contro l'abbandono degli animali domestici e campagne di sensibilizzazione e educazione sulla salute ed il benessere degli animali, nonché l'organizzazione di corsi di formazione rivolti a cittadini e bambini.</p> <p>Aree per cani Relativamente alle convenzioni in essere per la gestione delle aree cani promuovere e valutare nuove disposizioni e/o attrezzature per migliorare l'uso delle aree esistenti. Assicurare il massimo utilizzo da parte dei cittadini e l'individuazione di nuovi siti per la creazione di nuove aree cani (attualmente sono due).</p> <p>Gestione colonie feline in collaborazione con l'ATS della provincia di Bergamo e tutela dei gatti vaganti, affidati a qualunque titolo dalla forza pubblica, ceduti definitivamente dal proprietario e accettati dal Comune o comunque di cui l'Ente deve occuparsi ai sensi della vigente normativa, anche mediante convenzioni con associazioni</p> <p>Lotta al randagismo e protezione di animali d'affezione Garantire il servizio di ricovero e all'assistenza dei gatti non di proprietà (che non sono stati censiti in nessuna colonia felina o che non sono selvatici) o di proprietà sconosciuta al momento del ritrovamento, che a vario titolo vengano rinvenuti sul territorio e/o che necessitino comunque di un periodo più o meno lungo di assistenza, anche dopo le cure prestate da ATS Bergamo in caso di gatti incidentati, a condizione che non risultino "selvatici" ossia non adatti, per loro indole, ad essere adottati</p> <p>Garantire il servizio di ricovero di cani catturati o raccolti vaganti sul territorio (la Convenzione con il Rifugio del cane di Seriate ha scadenza 31 dicembre 2024).</p>
<p>Educazione ambientale</p>	<p>Oasi Verde Porre particolare attenzione alla cura ed al mantenimento dell'Oasi Verde, il grande polmone verde della Città, nella sua attuale versione a "misura di famiglia", prevedendo collaborazioni con il nuovo gestore che possano generare eventi per bambini, famiglie e giovani, nel rispetto della quiete pubblica. Costruzione di sinergie con il servizio Lavori pubblici, il Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica ed il servizio Valorizzazione del Territorio per la realizzazione del nuovo chiosco, nonché la valorizzazione e la pulizia della sua area pertinenziale.</p> <p>Oasi del Bersagliere Valorizzare la collaborazione con la Protezione Civile dei Bersaglieri affinché la splendida area denominata "Oasi del</p>

	<p>Bersagliere” possa essere maggiormente conosciuta e frequentata dai cittadini seriatesi, facendola diventare un punto di riferimento per le scuole che vogliano approfondire aspetti di educazione ambientale e di rispetto della natura.</p> <p>A scuola nel parco del Serio</p> <p>Attuare azioni di educazione sul tema del rispetto dell’ambiente per tutte le scuole anche attivando moduli di educazione all’aperto ed iniziative rivolte alla cittadinanza, quali ad esempio la partecipazione alla giornata dedicata a “La Festa dell’Albero”.</p> <p>Educazione ambientale nelle scuole</p> <p>Dall’a.s. 2025/2026 si proporranno alle scuole di Seriate, eventualmente anche attraverso il Gestore rifiuti, nuovi momenti informativi/formativi in materia di raccolta differenziata, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di sensibilizzazione sul giusto conferimento dei rifiuti; - nel biennio saranno portati avanti i progetti, secondo le linee programmatiche dettate dall’Amministrazione comunale che gradualmente ridurranno l’utilizzo di plastica favorendo l’uso di materiale biodegradabile o riutilizzabile - visite guidate presso Centro comunale di raccolta differenziata per scolaresche, docenti e gruppi di utenti. In particolare
<p>Comunità Energetiche Rinnovabili</p>	<p>Considerati i vantaggi insiti nel concetto di Comunità Energetica dove un insieme di cittadini, piccole e medie imprese, enti territoriali e l’ amministrazione comunale, le cooperative, gli enti di ricerca, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale, condividono l’energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti a ciò dedicati, intraprendere un percorso per la costituzione di una CER, nelle forme alternative dell’associazione o della fondazione in partecipazione, con la collaborazione di soggetti qualificati, con cui instaurare anche rapporti in house providing.</p>

In considerazione dell’esigenza di contenimento della spesa e dell’incremento delle entrate, il servizio effettuerà un monitoraggio costante delle diverse “poste” riferite al servizio, allo scopo di coniugare la messa in atto degli interventi di tutela con la ricerca degli interventi più efficaci e sostenibili nel tempo, in particolare in riferimento ai principali interventi da realizzare nel corso del triennio, quali:

	Evoluzione nel triennio 2025 - 2027		
Ambiente	2025	2026	2027
<p>Servizio di raccolta dei RU e igiene ambientale 2021/2029 (da 1/1/22 + servizio opzionale Ecosportello TARIP dal 2023)</p>	<p>Prosecuzione appalto fino al 2029</p>	<p>Prosecuzione fino al 2029</p>	<p>Prosecuzione fino al 2029</p>

<p>Servizio di recupero e smaltimento dei RU raccolti in Seriate (10 lotti in procedura aperta e ulteriori affidi diretti per altre tipologie di rifiuti)</p>	<p>Prosecuzione fino a 31/03/2025 dei servizi affidati con procedura aperta, in corso di definizione le proroghe + Nuovi affidi diretti con decorrenza dal 1/1/2025</p>	<p>Eventuale prosecuzione</p>	<p>Eventuale prosecuzione</p>
<p>Valorizzazione economica rifiuti differenziati rilevanti a fini IVA mediante vendita sul mercato libero (es. carta e cartone EER 20.01.01; imballaggi in vetro EER 15.01.07; metallo EER 20.01.40; olio vegetale esausto EER 20.01.25, olio minerale esausto EER 20.01.26) o in regime di accordo quadro ANCI-CONAI 2020-2024 e relativi allegati tecnici (imballaggi in plastica EER 15.01.02, o in carta e cartone EER 20.01.01 e 15.01.01) o altri Consorzi (es. Consorzio Nazionale per la Gestione, Raccolta e Trattamento degli Oli Minerali Usati, Biorepack, Centro nazionale di coordinamento RAEE, Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori) o con associazioni (es. per indumenti dismessi EER 20.01.10)</p>	<p>Avvio dal 1° gennaio 2025</p>	<p>Prosecuzione</p>	<p>Prosecuzione</p>
<p>Mappatura acustica strade comunali con traffico > 3.000.000 veicoli/anno (ultima mappatura inviata a Regione e Ministero a marzo 2022)</p>	<p>Nessuna azione fino al 2026</p>	<p>Affidamento servizio di mappatura acustica</p>	<p>Approvazione nuova mappatura acustica e invio Regione e Ministero entro l'anno</p>
<p>Piano d'azione di risanamento acustico delle strade comunali (ultimo Piano d'Azione inviato a Regione e Ministero nel 2024)</p>	<p>Nessuna azione fino al 2028</p>	<p>Nessuna azione fino al 2028</p>	<p>Affidamento servizio di redazione Piano di azione</p>
<p>Derattizzazione e disinfestazione</p>	<p>Prosecuzione</p>	<p>Prosecuzione/progettazione e affidamento nuovo appalto (in scadenza al 31 dicembre 2026)</p>	<p>Prosecuzione</p>
<p>Servizio gestione e manutenzione del verde pubblico – compreso diserbo (gara nel 2024 con avvio presunto servizio dal 31 marzo 2025)</p>	<p>Accordo quadro 2025/2028 e primo contratto attuativo (gara nel 2024 con avvio presunto servizio dal 31 marzo 2025)</p>	<p>Prosecuzione fino al 2028</p>	<p>Prosecuzione fino al 2028</p>

Servizio di verifica situazioni critiche di alberi presenti sul territorio comunale	Avvio dal 1° gennaio 2025	Prosecuzione	Prosecuzione
Convenzione con "Gattile Rifugio" di ENPA (scadenza al 31 dicembre 2026)	Prosecuzione	Prosecuzione	Prosecuzione/progettazione e affidamento nuovo servizio
Convenzione con "Rifugio del cane" (scadenza al 31 dicembre 2024)	Avvio dal 1° gennaio 2025	Prosecuzione	Prosecuzione
Sponsorizzazione da parte di privati di aree verdi e/o aiuole	Prosecuzione/progettazione nuovi contratti di sponsorizzazione (n. 9 scaduti)	Prosecuzione	Prosecuzione

3. Risorse

3.1 Risorse umane

- Nr. 1 funzionario tecnico cat. D3 tempo pieno (con posizione economica D5)
- Nr. 1 istruttore amministrativo SUAP cat. D1 tempo pieno
- Nr. 1 collaboratore amministrativo SUAP cat. C1 tempo parziale
- Nr. 1 funzionario tecnico Ambiente cat. D1 tempo pieno (in aspettativa fino al 2026), in corso la sostituzione con un istruttore tecnico Ambiente cat. C1 a tempo pieno e determinato
- Nr. 1 istruttore tecnico Ambiente cat. C1 tempo pieno
- Nr. 1 collaboratore amministrativo cat C6 tempo parziale
- Nr. 1 collaboratore amministrativo cat. B tempo parziale

3.2 Risorse strumentali

- 1 veicolo FIAT 16; 1 transpallet manuale da 200kg; 1 fonometro; 1 rilevatore d'onde elettromagnetiche; 1 carrellino portaoggetti; 1 metaldetector; 4 appoggiapiedi; 1 distruggi-documenti elettrico; 1 rilegatore manuale; 1 scala da ufficio; 1 macchina fotografica; 3 scale a palchetto per il centro di raccolta; 1 cisterne per la raccolta degli oli vegetali e minerali esausti (presso il centro di raccolta); 5 gabbie trappola per sterilizzazione gatti di colonia; 1 lettore microchip animali; 4 videotrappole per controlli ambientali affidate al servizio di Polizia Locale
- 9 personal computer con video; 2 personal computer portatili (uno per UDA); 5 stampanti; 1 software gestionale Solo1;
- 7 telefoni fissi; 2 telefoni cellulari con relativi carica batterie

4. Motivazioni delle scelte

Attraverso il servizio Suap e Ambiente l'Amministrazione ottempera a una serie di adempimenti e funzioni derivanti dall'applicazione della normativa statale e regionale in materia ambientale e in materia di Sportello Unico Attività Produttive.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Comune ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 198 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" deve concorrere alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati, attività di pubblico interesse, al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e un efficace controllo.

3.5 PROGRAMMA D000 SETTORE 4

1. Descrizione generale del programma

Il programma del settore 4 è costituito dall'insieme di servizi, interventi e prestazioni dirette al cittadino nell'ambito sociale, scolastico, sportivo, culturale e di informazione volti alla promozione della persona e della famiglia.

1.1 Linee strategiche

Le linee strategiche trasversali specifiche del settore 4 per il triennio 2025-2027 sono declinate direttamente dalle linee di mandato:

1. **fare crescere la solidarietà e l'associazionismo (linea strategica 9)**, attraverso:
 - ✓ azioni di riconoscimento e sostegno della sussidiarietà orizzontale;
 - ✓ realizzazione di piani sussidiari e di procedure di co-progettazione.

2. **Partecipare all'Amministrazione della Città (Linea strategica 10)** attraverso:
 - ✓ attivazione e lo sviluppo di canali di comunicazione social con i cittadini, in particolare facebook
 - ✓ mantenimento e lo sviluppo di una comunicazione smart che non solo informi ma comunichi ai cittadini i progetti dell'Amministrazione
 - ✓ semplificazione normativo procedurale, da conseguire in particolare attraverso l'adozione di regolamentazioni maggiormente trasparenti, snelle, intelleggibili e unitarie, di facile applicazione
 - ✓ realizzazione di spazi di incontro-confronto fra i cittadini e l'amministrazione
 - ✓ digitalizzazione di tutte le procedure del settore;

✓ utilizzo dell'intelligenza artificiale per il monitoraggio, la semplificazione, la documentazione e l'informazione

3. **Promuovere Seriate oltre i suoi confini (Linea strategica 11)** attraverso:

- ✓ promozione di progettualità sovracomunali
- ✓ costruzione di raccordi fra il livello comunale e quello sovra comunale (distrettuale, provinciale, nazionale ed europeo)

4. **Risorse e sostenibilità (Linea strategica 12)** attraverso:

- *Risorse economiche:*
 - ✓ gestione pluriennale e/o sovracomunale di appalti/forniture/concessioni
 - ✓ partecipazione a bandi di finanziamento (regionali, nazionali ed europei);
- ✓ Risorse umane:
 - ✓ realizzazione di spazi di confronto e valorizzazione fra i dipendenti del settore;
 - ✓ incentivazione alla partecipazione alla formazione
 - ✓ realizzazione di spazi di raccordo periodici negli Assessorati e fra i diversi Assessorati

1.2 Azioni di governance del programma

Lo sviluppo del programma, coerentemente con la *linea strategica 12*, prevede un forte raccordo fra i servizi, che continuerà ad essere garantito attraverso il "*gruppo direzione del settore 4*", composto dalle figure apicali del settore e il gruppo "*miglioramenti pubblica amministrazione*", composto da personale del settore 4. Parallelamente saranno programmati incontri quadrimestrali per ciascun servizio con tutto il personale di ogni singolo servizio, con l'obiettivo di monitorare gli obiettivi assegnati, condividere gli sviluppi di ciascun servizio, favorire la partecipazione attiva di tutto il personale, monitorare il benessere organizzativo. Periodicamente saranno organizzati incontri con gli Assessori di riferimento per favorire un processo di conoscenza e condivisione delle progettualità politiche con le azioni messe in campo per il loro raggiungimento.

1.3 Azioni di sistema

Le azioni di sistema trasversali al settore per il triennio 2025-2027 per attuare le linee strategiche sono:

a) Conoscenza: si potenzierà l'azione di conoscenza dell'attività dei servizi e degli interventi attivati in ciascuna area (sia del Comune che delle altre agenzie del territorio) attraverso la produzione di una documentazione periodica per favorire la programmazione, la lettura dei risultati prodotti, la valutazione dei servizi e l'inserimento di azioni di miglioramento. Specifica attenzione verrà riservata anche al monitoraggio del bilancio e alla lettura dei dati in serie storica per fornire elementi di valutazione agli assessorati.

b) Semplificazione: proseguirà l'azione di semplificazione delle diverse procedure e processi amministrativi, anche attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, con il duplice obiettivo da un lato di rendere più facile l'accesso ai servizi da parte dei cittadini e dall'altro di alleggerire il peso del lavoro amministrativo nel settore.

c) Innovazione/creatività: particolare attenzione sarà riservata all'area dell'innovazione, grazie anche alla conoscenza di buone prassi sviluppate in altri territori e alla partecipazione di progettualità a carattere regionale/nazionale/europeo che consentano di meglio perseguire le linee strategiche tracciate dall'Amministrazione. Innovazione che sarà utilizzata anche nelle aree di acquisto dei servizi attraverso l'utilizzo di procedure come gli accordi quadro, la co-progettazione e i partenariati pubblici-privati dove questi garantiscono il raggiungimento di una maggiore efficacia/efficienza ed economicità dei servizi. Il settore potrà inoltre avvalersi di servizi di consulenza in particolare nelle materie di progettazione, predisposizione di bandi di gara, preparazione domande di finanziamento.

2. Finalità

Si rinvia al dettaglio delle finalità sviluppate nei singoli progetti.

3. Risorse

Le risorse umane e strumentali sono quelle in dotazione ai progetti.

PROGETTO D010: PUBBLICA ISTRUZIONE E SPORT

PUBBLICA ISTRUZIONE

1. Descrizione generale del progetto

Una città per la scuola

Nella visione dell'Amministrazione comunale la scuola è un luogo inclusivo dove valorizzare al meglio ogni singolo alunno, ma è anche uno spazio, non solo fisico, di aggregazione, socialità e opportunità di crescita, confronto e partecipazione attiva alla vita della comunità¹⁷.

1.1 Servizi complementari al tempo scuola e contributi economici alle famiglie

Di fondamentale importanza è l'azione che l'Amministrazione svolge a supporto dell'organizzazione delle famiglie che hanno dei figli in età scolare.

Per ciascun anno scolastico proseguirà l'erogazione dei servizi complementari alla didattica che integrano il tempo scuola consentendo una migliore conciliazione del tempo lavoro-famiglia. Il servizio di **Ingresso anticipato** consiste nella possibilità per gli studenti della scuola dell'infanzia statale e della scuola primaria statale di accedere ai locali scolastici e di beneficiare della vigilanza di personale educativo prima dell'inizio delle lezioni.

I servizi di **Uscita posticipata** e di **Posticipo educativo** consentono la permanenza degli alunni nei locali scolastici oltre l'orario di termine delle attività didattiche. L'Uscita posticipata è un servizio di vigilanza attivato presso le scuole dell'infanzia statali, mentre il servizio di Posticipo educativo comprende delle attività ludico-ricreative organizzate e promosse da educatori presso le scuole primarie statali.

¹⁷ Linee programmatiche di mandato 2024 - 2029

Il servizio di **Refezione scolastica** è attivato in tutte le scuole pubbliche dell'infanzia e primarie di Seriate che prevedono la frequenza pomeridiana per gli alunni e il personale docente in servizio. La gestione del servizio è affidata in concessione alla ditta Ser.Car S.p.a. incaricata dell'organizzazione e della distribuzione dei pasti, così come della raccolta delle iscrizioni e dei pagamenti. L'affido del servizio è in scadenza il 31 agosto 2025. Sarà valutata la possibilità di rinnovo per il biennio 2025-2027 come prevista dal capitolato prestazionale.

Per il triennio sono confermati i servizi di trasporto erogati alle famiglie della frazione di Cassinone e a quelle i cui figli frequenteranno le scuole oggetto dei lavori di ristrutturazione previsti dal PNRR. È confermato il servizio di **Scuolabus Cassinone** per i residenti della frazione che frequentano la scuola primaria Rodari e la scuola secondaria di primo grado Mons. Carozzi. Nella seconda parte dell'anno scolastico 2024/2025 proseguirà il servizio di **Scuolabus Moro** che trasporta gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria Moro verso l'Oratorio, mentre nel 2025 si attiverà il servizio di **Scuolabus Lorenzini** di cui potranno usufruire i bambini iscritti all'anno scolastico 2024/2025.

Anche per il triennio 2025-2027 continueranno ad essere garantiti dei contributi economici sotto forma di **Fornitura dei libri di testo** per tutti i bambini residenti a Seriate e che frequentano le scuole primarie, anche fuori dal territorio comunale. Un contributo è previsto anche per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e che frequentano l'università grazie alle convenzioni stipulate con i due principali vettori di **trasporto pubblico locale** (ATB Servizi S.p.a. e Arriva Italia S.r.l.) per una riduzione da applicare all'abbonamento annuale studenti.

1.2 Sostegno all'inclusione

Il diritto all'istruzione degli alunni con disabilità¹⁸ continuerà ad essere garantito a tutti i bambini e i ragazzi seriatesi attraverso il servizio di **Assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale** nelle scuole di ogni ordine e grado¹⁹, anche fuori dal territorio comunale. La nuova normativa in vigore da luglio 2024 pone l'ente locale in un rapporto di maggiore interlocuzione con gli altri soggetti coinvolti (es. le istituzioni sanitarie, tra cui la Neuropsichiatria e le istituzioni scolastiche), per tali ragioni è in corso di approvazione, su iniziativa del Collegio dei Sindaci, un nuovo protocollo provinciale che darà più uniformità alla gestione del servizio tra i comuni aderenti. In collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali, proseguirà il rapporto con le scuole per lo sviluppo del Piano Educativo Individualizzato (PEI) in un continuo confronto sugli strumenti, sulle strategie e sulle risorse da impiegare per la crescita dei minori che usufruiscono del servizio.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 è attiva la sperimentazione del **Progetto Educatore di plesso** che, nel rispetto delle specifiche esigenze di ogni minore, delinea una nuova modalità di affiancamento dell'alunno disabile con una pluralità di riferimenti stabili e che prendono in carico l'alunno e la sua progettualità. Nel comune di Seriate la sperimentazione ha trovato la sua prima sede presso la scuola primaria Battisti, dove un team di educatori stabili si confronta su tutti i bambini che usufruiscono del servizio di Assistenza educativa scolastica sviluppando progettualità sia a livello individuale che in modo trasversale e favorendo la relazione degli alunni tra loro e l'inclusione con i gruppi classe. Questo servizio è erogato attraverso l'affido alla R.T.I. tra Progetto Persona Cooperativa Sociale A R.L. Onlus. e Progetto A Società Cooperativa Sociale (Mandante) in scadenza il 31 agosto 2025. Sarà valutata la possibilità di rinnovo per il biennio 2025-2027 come previsto dal capitolato prestazionale.

Continuerà ad essere erogato il servizio di **Trasporto per alunni con disabilità** frequentanti le scuole secondarie di secondo grado per il tragitto casa-scuola-casa; lo stesso servizio può

¹⁸ Artt. 3 e 34 della Costituzione e Legge 104/1992

¹⁹ L'articolo 6, comma 1-bis1 della legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 ha previsto – a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 – il trasferimento ai Comuni, in forma singola o associata, delle funzioni relative allo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale, frequentanti l'Istruzione secondaria di secondo Grado ed i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

essere attivato, in via eccezionale, anche per alunni frequentanti scuole di altri ordini e gradi con esigenze specifiche. Il servizio di trasporto è realizzato grazie alla collaborazione dell'Assessorato alle Politiche Sociali e alla convenzione stipulata con l'associazione Auser.

1.3 Sostegno alle istituzioni scolastiche

L'attività delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio di Seriate continuerà ad essere supportata durante tutto il triennio tramite i contributi economici che hanno come obiettivo quello di favorire sia l'azione didattica innovativa o specifica che l'abbattimento dei costi di gestione.

Il **Contributo previsto dal Piando diritto allo studio** è destinato agli istituti comprensivi e alle scuole dell'infanzia paritarie in proporzione agli iscritti residenti per l'acquisto di materiale e attrezzature didattiche o interventi didattico-educativi a prevenzione del rischio di abbandono scolastico o che faciliti la connessione tra mondo scolastico e società.

Il **Contributo per il funzionamento delle segreterie** supporta gli istituti comprensivi nelle spese per la manutenzione delle attrezzature d'ufficio e per l'acquisto di materiale di cancelleria. Il **Contributo del Fondo Nazionale Zerosei anni**, viene erogato secondo le indicazioni ministeriali per la gestione delle scuole dell'infanzia e delle sezioni primavera.

Si lavorerà in sinergia con le scuole dell'infanzia paritarie, secondo quanto previsto dalla **Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie di Seriate per il triennio**, con cui il Comune di Seriate valorizza le realtà educative presenti sul territorio e che rispondono alla maggior parte della richiesta educativa per la fascia di età 3-5 anni.

1.4 Spazi scolastici

Nel 2025 proseguiranno e si concluderanno i lavori di ristrutturazione, ampliamento ed efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado Moro. L'Assessorato alla Pubblica Istruzione proseguirà la propria azione di supporto alla ricollocazione delle attività didattiche ed extra scolastiche in via don Minzoni. Nel frattempo sono confermati i servizi a supporto delle sedi che ospiteranno la scuola fino al termine dei lavori.

Nel 2025 termineranno i lavori di ristrutturazione, ampliamento e riconversione **dell'edificio in via Buonarroti** cui seguirà il successivo trasferimento delle attività della scuola dell'infanzia Lorenzini. Il nuovo edificio prevede uno spazio polifunzionale che potrà essere utilizzato per attività ludico-ricreative dalle associazioni sportive e culturali.

In conseguenza dell'evoluzione del sistema scolastico saranno adattati i **Bacini di utenza** per rendere la suddivisione dei residenti in età scolare più rispondente alla nuova configurazione territoriale.

1.5 Valorizzazione del merito scolastico e dei percorsi PCTO

Continuerà l'erogazione di **Assegni di studio** agli studenti meritevoli che hanno frequentato l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado oppure dal primo al quarto anno della scuola secondaria di secondo grado. L'Assessorato alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, valuterà l'organizzazione di un evento dedicato al riconoscimento pubblico del merito anche con un nuovo format che possa dare maggiore risalto all'iniziativa. Sono confermati anche i contributi per le borse di studio erogate all'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Ettore Majorana, alla Scuola Edile Bergamo e all'Ente di formazione professionale Sacra Famiglia a favore di studenti seriatesi meritevoli, individuati dagli istituti stessi.

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione continuerà ad essere il referente per i **PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)** che il Comune di Seriate attiva presso i diversi uffici. L'Assessorato fungerà da raccordo tra le scuole e gli uffici comunali, raccogliendo le richieste provenienti dagli istituti d'istruzione superiore e indirizzando gli studenti ai servizi comunali che si riveleranno più idonei al loro curriculum e al progetto formativo presentato dalla scuola.

Proseguirà il raccordo con gli istituti scolastici per la verifica dell'**Assolvimento dell'obbligo scolastico**. L'Assessorato alla Pubblica Istruzione sarà riferimento per le istituzioni scolastiche

e si coordinerà con l'Assessorato alle Politiche Sociali per ridurre il rischio di dispersione scolastica.

1.5 Centri ricreativi estivi

Proseguirà l'attività di sostegno ai soggetti gestori di attività e centri ricreativi che svolgono un ruolo fondamentale a supporto dell'organizzazione delle famiglie nel periodo estivo.

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione continuerà la propria azione di raccordo tra le diverse realtà presenti sul territorio di Seriate curando la procedura per la **Concessione di spazi scolastici** inutilizzati dagli istituti comprensivi, alle associazioni e ai gestori che ne faranno richiesta. Ulteriore supporto sarà fornito direttamente all'attività dei gestori grazie all'indagine di particolari esigenze e all'**Erogazione di ingressi gratuiti** presso la piscina comunale.

Ogni anno, nel periodo estivo, sul sito web del comune e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali sarà garantita la **Promozione delle attività estive** presenti sul territorio attraverso una pagina dedicata.

1.6 Politiche sovra-comunali

Il Comune di Seriate è capofila nella **Convenzione per il raccordo dei servizi scolastici e la gestione associata delle procedure di affidamento 2023-2027**. Nel 2025 scadranno gli affidamenti dei servizi di Refezione scolastica e di Assistenza educativa scolastica. L'Assessorato alla Pubblica Istruzione, in seguito al confronto con i Comuni di Grassobbio e Pedrengo e in raccordo con l'Ufficio gare e contratti, procederà all'eventuale rinnovo come previsto nei capitolati prestazionali oppure alla pubblicazione al bando per il nuovo affidamento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel triennio continuerà il confronto con i comuni aderenti alla Convenzione con l'intento di sviluppare sinergie e nuove progettualità sulle procedure già in atto ma anche di ampliare il campo d'azione della nuova Convenzione che si stipulerà nel 2027.

2. Finalità

L'impostazione e l'attuazione del programma consente di supportare le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado principalmente attraverso il sostegno e l'erogazione di attività e servizi destinati agli studenti, con particolare attenzione a quelli con disabilità, per garantire l'inclusione, per aumentare la probabilità di successo e favorire lo sviluppo di attività curriculari ritenute importanti sul piano culturale.

Vengono inoltre realizzate forme di collaborazione con gli istituti di istruzione superiore del territorio e con le associazioni dei genitori, a sostegno della genitorialità e delle competenze educative.

3. Risorse

3.1 Risorse umane

- n. 1 responsabile servizio cat. D pubblica istruzione e sport;
- n. 1 amministrativo cat. D pubblica istruzione e sport;
- n. 1 amministrativo cat. C tempo pieno pubblica istruzione e sport
- collaborazione di n. 1 amministrativo cat. D coordinatore "Eventi e territorio"

3.2 Risorse strumentali

- n. 4 pc e nr. 1 stampante/fax per il personale

4. Motivazione

La concretizzazione del diritto all'istruzione nella vita quotidiana è ostacolata dalle richieste sempre crescenti di tempo, spazio e disponibilità economica.

La scelta del programma indicato è l'espressione dell'azione di sostegno a tutti i soggetti che ruotano attorno al mondo scolastico: alle famiglie nella dimensione organizzativa ed economica, agli istituti scolastici nella loro azione educativa in continua evoluzione e agli studenti nel supporto al loro percorso e nel riconoscimento dei loro risultati.

SPORT

1. Descrizione generale del progetto

Una città per lo sport e per il benessere

Lo sport è un importante strumento di coesione sociale, di emancipazione, di crescita personale, di integrazione e di educazione, lo sport è anche benessere. Questi sono i principi che guidano l'azione dell'Amministrazione comunale.

1.1 I luoghi dello Sport

Nella città di Seriate sono molti i luoghi dove è possibile praticare sport, tra questi di particolare importanza sono gli impianti sportivi comunali, a cui si aggiungono quelli privati e le aree all'aperto.

Nel triennio 2025-2027 proseguirà la valorizzazione degli impianti comunali e l'azione di monitoraggio della gestione da parte degli assegnatari.

Nel triennio 2025-2027 continuerà la valorizzazione e la collaborazione con i gestori dei due impianti a rilevanza economica: la Piscina comunale Acquamore e il Centro sportivo Seriate Sportlab. In particolare proseguirà la valorizzazione della **Piscina comunale Acquamore** come luogo di pratica di sport natatori, accessibile ai residenti di Seriate a prezzi agevolati, agli studenti delle scuole di Seriate anche attraverso il progetto "Nuoto in cartella" e ai frequentanti dei centri ricreativi estivi con la possibilità di fruizione di accessi gratuiti. La Piscina viene confermata sia come luogo inclusivo e accessibile alle persone con disabilità sia come spazio di promozione della lettura attraverso il progetto "Un tuffo in piscina", che prevede libri a disposizione per gli utenti della piscina. Parallelamente si collaborerà con il nuovo gestore del **Centro sportivo Seriate Sportlab**, individuato a febbraio 2024, affinché il centro torni ad essere punto di riferimento della comunità seriatese. Per facilitare questo processo l'Assessorato farà confluire all'interno della struttura iniziative sportivo/aggregative.

Uguualmente proseguirà la collaborazione con i gestori dei 5 **impianti privi di rilevanza economica**: *A.S.D. Aurora Seriate Calcio, G.S.D. Cassinone, Polisportiva Comonte, A.S.D. Rugby Orio.*

La concessione del campo di via Monti in gestione all'A.S.D. Rugby Orio ha scadenza al 31 agosto 2032²⁰ in virtù degli investimenti fatti nel 2022 dal gestore per apportare delle migliorie agli spogliatoi dell'impianto sfruttando l'opportunità del Superbonus 110% per edifici e impianti sportivi.

Le altre 3 **concessioni** dei 4 impianti sportivi per il gioco del calcio hanno scadenza al 31 agosto 2025. Nella valutazione delle nuove concessioni l'Amministrazione favorirà delle formule di gestione che valorizzino le sinergie fra i gestori degli impianti e la collaborazione fra società seriatesi.

Particolare attenzione sarà posta alla nuova concessione del rinnovato **Centro sportivo di Comonte** che sarà formulata in modo da valorizzare anche il ruolo di aggregazione sociale grazie al nuovo edificio adibito a spazio bar e all'ampliamento del parco circostante.

La nuova concessione del **Centro Luigi Innocenti** di via Decò e Canetta verrà redatta tenendo in considerazione la realizzazione della copertura degli spalti e delle tribune che avverrà nel

²⁰ Delibera n. 48 del 31 marzo 2022

corso del prossimo quinquennio e che vedrà l'Assessorato allo Sport collaborare con l'Assessorato Lavori Pubblici.

In adempimento alle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione, l'Assessorato avvierà delle azioni di promozione dell'attività sportiva all'aperto sfruttando i parchi della città ed in particolare l'Oasi verde dove, in seguito al completamento e all'incremento delle attrezzature sportive già presenti, saranno agevolati percorsi di biking, corsa, jogging e camminate all'aria aperta.

1.2 Le associazioni e le società sportive

L'Assessorato allo Sport continuerà a sostenere le associazioni e le società sportive per l'intero triennio 2025-2027 tramite il "**Piano diritto allo sport**" attraverso un contributo economico annuale.

Sulla base dell'esperienza del 2024 e delle risorse a disposizione l'Assessorato valuterà la possibilità di riproporre finanziamenti specifici per i gestori degli impianti in una nuova ottica che valorizzi maggiormente le collaborazioni fra associazioni e società sportive.

Proseguirà inoltre la messa a disposizione di spazi comunali a tariffe agevolate per le società e i gruppi sportivi che realizzano attività e corsi a favore della cittadinanza. Nel 2025, in seguito al completamento dei lavori di riqualificazione, torneranno disponibili le palestre della scuola secondaria Moro e della nuova scuola Lorenzini presso l'edificio in via Buonarroti. Anche in relazione a queste riqualificazioni si valuterà l'opportunità di adottare una nuova regolamentazione della concessione degli spazi che valorizzino la pluralità delle attività sportive.

Confermata nel triennio la "**Rete Sport**", momento di incontro fra le associazioni/società sportive seriatesi, con l'obiettivo di creare un confronto continuativo costruttivo con l'Amministrazione e tra le associazioni stesse. Per ciascun anno sportivo proseguirà anche l'impegno dell'Assessorato nell'azione di coordinamento per la redazione della *Guida sport*, l'opuscolo illustrativo delle attività sportive sul territorio che viene distribuito nelle case e nelle scuole seriatesi.

Continuerà la collaborazione con due soggetti che hanno progettualità specifiche sul territorio: **Spazio Danza Città di Seriate** che promuove la danza classica e moderna anche con la realizzazione di performance e saggi in occasione di manifestazioni volute ed organizzate dall'Assessorato allo Sport e **O'Cypher A.S.D.** che oltre a supportare l'attività dell'Associazione il Risveglio, che gestisce il centro ricreativo per anziani di Paderno, realizza attività culturali e artistiche. Entrambi i soggetti sono concessionari di spazi: la "palestrina" della scuola primaria Cerioli (Spazio Danza) e la "palestrina" all'interno delle cascine di via Paderno (O'Cypher A.P.S.). La scadenza di entrambe le convenzioni è nel 2027. Nascerà già a partire dal 2025 una collaborazione stretta con la **Biblioteca dello Sport "Nerio Marabini"**, che verrà perseguita congiuntamente all'Assessorato alla Biblioteca.

Nel triennio verrà riattivata la collaborazione tra l'Assessorato allo Sport e gli istituti scolastici al fine di promuovere la pratica sportiva. In collaborazione con le associazioni sportive del territorio verranno riproposti attività e corsi di avviamento all'attività sportiva per studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado come già fatto negli scorsi attraverso il **Progetto Multisport**.

L'Assessorato intende organizzare già dal 2025 dei **corsi di formazione** su tematiche trasversali (es. primo soccorso, DAE, acquisizione della personalità giuridica da parte delle associazioni sportive) affinché le associazioni sportive possano rispondere al meglio alla nuova realtà normativa che ne disciplina l'attività. Altra tematica su cui verrà posta l'attenzione sarà la pratica sportiva come strumento di inclusione sociale per le persone con disabilità.

1.3 La promozione dello Sport e di stili di vita sani e attivi

La promozione dello sport e di stili di vita attivi, oltre ad essere perseguita stabilmente tramite il supporto alle società sportive, vedrà la disponibilità dell'Assessorato per l'intero triennio a sostenere le realtà locali nella realizzazione di manifestazioni sportive radicate sul territorio come per esempio la *Majoratona* o la *StraSeriate*.

Nell'ottica di promozione dello sport e degli stili di vita attivi viene riconfermata l'iniziativa *Notte Bianca dello Sport* per il triennio 2025-2027 che vedrà riportare al centro dell'evento la promozione della pratica sportiva e delle opportunità sportive presenti sul territorio. In particolare per il 2025 sarà rivisto il format e valutata anche una eventuale nuova location.

L'attività di promozione degli stili di vita sana sarà perseguita con la collaborazione con l'Assessorato politiche sociali per la promozione di realtà come per esempio quella dei *Gruppi di cammino*.

1.4 L'inclusione sociale nello Sport

L'Assessorato alle politiche dello Sport, in supporto all'Assessorato alle Politiche Sociali, sosterrà progettualità specifiche come la squadra di calcio a cinque "SFA-special".

In generale tutte le associazioni sportive saranno sensibilizzate ad un ascolto attento dei cittadini, compresi quelli con fragilità e disabilità, per rendere lo "sport" come uno strumento reale di inclusione sociale. Lo sport rappresenterà un veicolo importante anche per favorire il protagonismo dei giovani e la partecipazione alla vita della comunità.

2. Finalità

La finalità che l'Amministrazione comunale intende perseguire è di promuovere la pratica dell'attività sportiva sul territorio comunale mediante la fruizione degli impianti sportivi comunali, la concessione delle palestre scolastiche per attività a favore della cittadinanza, l'organizzazione di moduli sportivi nella scuola, il sostegno all'organizzazione di iniziative da parte delle associazioni sportive, la crescita di una cultura sportiva in tutte le famiglie. Si intende anche migliorare il benessere sociale e la qualità della vita dei cittadini, promuovendo l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita della comunità. Gli obiettivi puntano a creare spazi sicuri, inclusivi e accessibili a tutti, favorendo lo sviluppo delle reti di prossimità e rafforzando la cooperazione tra le diverse aree amministrative.

3. Risorse

3.1 Risorse umane

- n. 1 responsabile servizio cat. D pubblica istruzione e sport;
- n. 1 amministrativo cat. D pubblica istruzione e sport;
- n. 1 amministrativo cat. C tempo pieno pubblica istruzione e sport
- collaborazione di n. 1 amministrativo cat. D coordinatore "Eventi e territorio"
- n. 1 operatore cat. A part time dislocato c/o piscina comunale

3.2 Risorse strumentali

- n. 4 pc e nr. 1 stampante/fax per il personale

4 Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte parte dal principio di riconoscere la pratica sportiva come un diritto dei cittadini, capace di diffondere i valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole, che sono i principi fondanti di ogni società sana.

Oltre a migliorare la salute dei cittadini, lo sport ha una dimensione educativa e svolge un ruolo sociale, culturale e ricreativo e può essere quindi un importante fattore di sviluppo per la società.

PROGETTO D020: SERVIZI SOCIALI E DI AMBITO

SERVIZI SOCIALI

1. Descrizione generale del progetto

L'indirizzo strategico posto dall'Amministrazione comunale²¹ per i servizi sociali verte sull'implementazione di politiche sociali a sostegno della famiglia e dei suoi compiti educativi, generativi e di cura.

1.1 FARE FAMIGLIA, EDUCARE, ISTRUIRE, PRENDERSI CURA

1.1.1 Sostegno ai genitori

L'Amministrazione comunale riconosce la centralità della funzione della famiglia nell'esperienza dell'educazione e intende sostenerla nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura, valorizzandone le competenze.

Sarà riaperto, per ogni anno educativo del triennio 2025 – 2027, il bando per sostenere le famiglie con minori in età 0-3 anni che fruiscono di asili nido, micronidi e nidi famiglia, attraverso l'erogazione di **voucher nidi comunali**.

Anche per il triennio 2025-2027, compatibilmente con le linee programmatiche di Regione Lombardia, il comune di Seriate aderirà alla misura regionale "**Nidi gratis**" che consente l'azzeramento della retta per la frequenza di asili nido alle famiglie che presentano i requisiti richiesti.

Sarà assicurata la collaborazione con l'Assessorato ai Lavori Pubblici per la riconversione in asilo nido dell'attuale scuola dell'infanzia Lorenzini. Considerati i vincoli di finanza pubblica in particolare rispetto all'assunzione di personale è necessario approvare l'istituzione del Servizio Pubblico Locale, a cui seguirà un avviso pubblico affinché i soggetti del terzo settore possano proporre iniziative di Finanza di Progetto.

Proseguirà il **sostegno ai servizi educativi per la prima infanzia** attraverso l'erogazione di contributi a valere sul fondo Nazionale Zerosei.

Proseguiranno le attività dello spazio gioco "**La Casetta sul Serio**", affidato in concessione alla cooperativa l'Impronta fino al 31 ottobre 2026, per la socializzazione dei minori, per l'incontro con le famiglie e per l'inclusione di minori con disabilità. La Casetta rappresenta uno spazio per l'infanzia di socializzazione a carattere educativo, aggregativo, ricreativo e ludico, in cui verranno programmate attività relazionali e multisensoriali, con una particolare attenzione verso la disabilità, in uno spazio neutro di integrazione in cui operatori e minori con le relative famiglie possano sperimentare momenti di condivisione.

Al fine di rendere i parchi luoghi vivibili e sicuri, sarà assicurata la collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente per la realizzazione di "eventi di quartiere" affinché diventino i parchi divengano luoghi di incontro e convivialità che favoriscano la socializzazione, la prossimità e le relazioni tra i cittadini.

Verrà garantita la programmazione annuale della "**Festa dei diritti dei bambini**", realizzata dall'Amministrazione che coinvolgerà con specifica finalità le principali agenzie educative, associazioni ed enti del terzo settore del territorio e che rappresenta un'importante occasione per tematizzare l'attenzione ai diritti dell'infanzia attraverso un processo di progettazione condivisa. Questa festa, che inizialmente prevedeva una sola giornata, si sviluppa lungo un

²¹ Linee programmatiche di mandato 2024 2029.

periodo temporale più esteso, prevedendo una serie di iniziative di sensibilizzazione e formazione.

Sarà assicurata la collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione per la programmazione dei **centri ricreativi estivi**, al fine di garantirne l'estensione temporale sull'intero arco estivo e implementare l'inclusione di minori con disabilità.

Nell'ambito dei compiti di tutela che il Comune deve garantire ai minori²², l'Amministrazione adotta ogni azione idonea ad assicurare il diritto del minore a crescere ed essere educato nella famiglia, luogo naturale per il suo sviluppo ed il suo benessere, in sinergia con gli altri ambienti educativi e sociali a lui destinati. Continueranno nel triennio 2025 - 2027 i diversi **interventi di tutela e sostegno al minore e alla sua famiglia**, in stretta collaborazione con il Servizio minori e Famiglia dell'Ambito: *assistenza educativa domiciliare minori, affido familiare, incontri protetti, centri diurni minori, accoglienza in comunità*.

1.1.2 Protagonismo dei giovani

L'Assessorato proseguirà l'attuazione di politiche per i giovani, attraverso il progetto "**Officina Giovani**", affidato alla cooperativa L'Impronta sino al 31 dicembre 2024. Il progetto intende offrire ai giovani opportunità, strumenti per vivere in modo positivo la transizione attraverso laboratori, attività e iniziative in collaborazione con le scuole e le agenzie territoriali che si interfacciano con ragazzi e ragazze. Il nuovo affidamento vedrà una riprogrammazione delle attività che dovranno integrarsi con modalità complementare alle attività svolte dall'Hub InformaOrienta di Ambito e raccordarsi con le progettualità per le politiche giovanili dell'Ambito territoriale di Seriate, tra cui il progetto "Huby PRO" finanziato sul bando "La Lombardia è dei giovani 2024" e altre progettualità analoghe che saranno sviluppate attraverso la partecipazione a specifici bandi di finanziamento.

Continuerà la **collaborazione con le Parrocchie SS Redentore e S. Antonio di Cassinone** ed altri soggetti del territorio per la costruzione condivisa di una diffusa comunità educante e significativi luoghi di riferimento per i giovani, sia attraverso la stipula di convenzioni che attraverso altre forme di sostegno, con un'attenzione particolare all'organizzazione di serate formative rivolte ai genitori e agli adulti di riferimento. La convenzione con la Parrocchia S. Antonio di Cassinone per il **centro giovani "Apache"** è in scadenza al 31 dicembre 2024. In previsione del rinnovo della stessa, si lavorerà per apportare una innovazione ed un aggiornamento dei servizi e delle attività offerte ai giovani fruitori del centro.

Sarà assicurata la collaborazione con l'Assessorato alle Biblioteche per la coprogettazione e apertura dello spazio culturale per adolescenti Nabu e con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione per la realizzazione di iniziative in collaborazione con il mondo scolastico e con le agenzie educative del territorio per favorire progettualità che rafforzino il concetto di legalità e di bene comune.

1.1.3 Inclusione delle Persone con Disabilità

L'Assessorato proseguirà nella costruzione di condizioni migliori per accogliere ed integrare le persone disabili delle diverse fasce di età, per ridurre gli ostacoli che determinano lo svantaggio e per essere a fianco delle famiglie nella costruzione del "progetto di vita".

Proseguiranno le attività del **progetto integrato per la disabilità**, affidato tramite co-progettazione alla cooperativa L'Impronta sino al 31 dicembre 2026. Il progetto continuerà a garantire il servizio di formazione all'autonomia, il servizio territoriale handicap, le attività socio-occupazionali, implementando i servizi e differenziando l'offerta secondo linee che verranno definite in sede di co-progettazione. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo delle attività socio occupazionali, che rappresentano una preziosa opportunità per l'integrazione nel territorio; ai ragazzi impegnati nell'attività saranno riconosciuti compensi motivazionali

²² Secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 1, lettera d) della legge regionale 14 dicembre 2004, n. 34, "Politiche regionali per i minori".

definiti secondo il vigente regolamento in base alle caratteristiche del progetto personalizzato. All'interno delle attività del progetto integrato per la disabilità proseguirà l'attività dell'orto sociale presso il parco di via degli Alpini, che è affidato in cura ai ragazzi disabili del progetto e che continuerà con proposta di iniziative di animazione e aggregazione rivolte alla cittadinanza.

Sarà sempre maggiormente implementata la collaborazione con l'ufficio Pubblica Istruzione per **l'assistenza educativa scolastica**, con la partecipazione del servizio sociale ai momenti istituzionali di programmazione con le scuole e con la sperimentazione del nuovo protocollo provinciale in corso di approvazione.

Nell'anno scolastico 2024-2025 partirà la sperimentazione a livello provinciale relativa all'introduzione di un **educatore di plesso** negli Istituti Comprensivi al fine di rispondere alle sempre maggiori esigenze di assistenza relative ai minori disabili.

Verrà confermata **l'assistenza educativa durante i centri ricreativi estivi** rivolta ai minori con disabilità, con un sinergico raccordo con l'Ufficio Pubblica Istruzione, competente per il servizio dell'assistenza educativa scolastica. L'obiettivo del servizio è di facilitare la fruizione dei centri ricreativi, di promuovere il più possibile l'integrazione e la partecipazione, di garantire un accompagnamento educativo personalizzato e di offrire sollievo alle famiglie.

Proseguiranno gli **interventi di accoglienza residenziale e semiresidenziale** delle persone con disabilità, che ricomprendono tutte le problematiche inerenti all'accoglimento in strutture protette, le integrazioni delle rette di accoglienza e di frequenza diurna.

Proseguirà la collaborazione e il supporto all'esperienza della **casa per l'autonomia "Il Mandorlo"**, nella nuova sede messa a disposizione dall'amministrazione comunale e gestita dall'Associazione Tempo di Agire. In tale spazio l'Associazione promuove laboratori e attività perseguendo l'obiettivo dell'autonomia e della propria consapevolezza nel percorso di sviluppo di abilità, capacità e competenze delle persone con disabilità.

Per quanto concerne la **promozione e la sensibilizzazione sul tema della disabilità**, saranno progettate iniziative specifiche, tra cui l'organizzazione della settimana per l'inclusione nella primavera 2025, con il coordinamento delle associazioni e di diverse realtà territoriali, allo scopo di sensibilizzare la popolazione e riflettere insieme sulle opportunità per le persone disabili in diversi ambiti quali il lavoro, l'abitare, il tempo libero, lo sport e la scuola.

Proseguiranno le attività della **Rete disabili**, a cui afferiscono le principali realtà istituzionali e di terzo settore che intervengono nell'area della disabilità, che si caratterizza sempre più come luogo di progettazione territoriale partecipata.

Proseguirà la collaborazione con l'unità d'offerta residenziale di **housing "Civico 100"** gestito dalla cooperativa L'Impronta, che rappresenta una significativa opportunità sul territorio per realizzarsi percorsi di autonomia assistita a favore delle persone disabili adulte, nella prospettiva del "Dopo di noi".

Sarà assicurata la collaborazione con l'Assessorato allo Sport per rafforzare la promozione del diritto allo sport quale dimensione ineliminabile della vita delle Persone con Disabilità e per supportare esperienze di sport inclusivo quale lo SFA-special.

1.1.4 Servizi di qualità per le persone anziane

Le politiche per la Terza Età, alla luce dell'invecchiamento demografico e delle problematiche connesse, assumono centralità nella programmazione dell'Assessorato alle Politiche Sociali e richiedono una forte integrazione con i livelli sovrazionali, di Ambito e sovra ambito, per l'attuazione di interventi efficaci.

La prossima apertura della **Casa della Comunità**, ubicata sul territorio comunale, garantirà ai cittadini seriatesi un accesso prossimo e facilitato ai servizi di base dell'assistenza sanitaria e sociale.

L'Assessorato proseguirà il lavoro di cura e assistenza delle famiglie attraverso offerte e servizi mirati, integrativi e di sollievo. Si conferma l'impegno a rispondere ai bisogni delle famiglie con persone non autosufficienti e fragili attraverso progetti sempre più personalizzati sui bisogni, ricercando la presa in carico più efficace affinché nessuna famiglia si senta sola e in modo sempre più integrato con i servizi sociosanitari.

Per quanto concerne il sostegno alla domiciliarità, proseguirà il **servizio di assistenza domiciliare (SAD)**, con affidamento gestito a livello di Ambito territoriale alla cooperativa KCS, con scadenza al 31 dicembre 2024,

Continuerà il servizio di fornitura **pasti a domicilio**, rilevante progetto a sostegno della domiciliarità che garantisce un'alimentazione quotidiana adeguata, la prevenzione e/o riduzione delle malattie connesse con una scorretta alimentazione, la possibilità per la persona anziana di continuare a vivere nella propria abitazione e con le modalità di vita abituali. L'affidamento, integrato nell'appalto del servizio di ristorazione scolastica, è affidato a Ser.Car fino al 31 agosto 2025.

Saranno introdotte **forme di sollievo e di supporto ai caregiver** di persone non autosufficienti, sia tramite sostegni economici che attraverso l'offerta di servizi.

Al fine di contrastare la solitudine e l'isolamento delle persone anziane, saranno sviluppate azioni di comunità per sostenere il funzionamento di **reti di prossimità e di vicinato** quale elemento fondamentale per aiutare le persone fragili nel loro contesto di vita. Si tratterà di costruire punti di ascolto informali prossimi alle persone, collocati lì dove le persone vivono la loro quotidianità stringendo nuove alleanze con persone che si rendono disponibili all'ascolto e che già lo praticano, come esercenti, artigiani, allenatori sportivi, insegnanti.

Per quanto riguarda invece gli **interventi di accompagnamento alla residenzialità e alla semiresidenzialità**, verranno garantiti i servizi di orientamento alla scelta di inserimento residenziale o semiresidenziale, il supporto alla ricerca delle strutture e, qualora l'interessato e la sua famiglia non siano in grado di farvi fronte in autonomia, il concorso al pagamento della retta di degenza o frequenza.

Proseguirà l'impegno nella **promozione di stili di vita sani**, attraverso iniziative di prevenzione e di promozione di un invecchiamento attivo.

Proseguirà la collaborazione con i soggetti del territorio per la realizzazione di iniziative quali **incontri di informazione sociosanitaria** in collaborazione nonché l'adesione a **campagne di sensibilizzazione specifiche**.

Proseguirà altresì la collaborazione con il **gruppo di cammino di Seriate**, che, oltre alla finalità di promuovere l'attività fisica, ha come peculiarità implicita il favorire attivamente la condivisione sociale fra i suoi protagonisti.

Proseguirà l'accoglienza residenziale nella **RSA Giovanni Paolo I**, affidata in concessione alla cooperativa Universiis sino al 2027. Lo stabile ubicato in via Don Bosco 9, adiacente alla Rsa Giovanni Paolo I, sarà riconvertito per la realizzazione di un progetto di housing protetto con 4 nuovi alloggi che potranno ospitare fino a 10 anziani, con fondi a valere sul PNRR M5C2-1.1 -1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti, gestito dal comune di Albino per conto dei 7 ambiti afferenti al Consiglio di Rappresentanza dell'ASST Bergamo Est. Sarà assicurata la collaborazione con l'Assessorato ai Lavori Pubblici per la realizzazione dell'unità di offerta.

L'offerta di servizi a favore delle persone anziane sarà ampliata attraverso gli **interventi valutazione, sollievo e assistenza** previsti dal PNRR M5C2 - -1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità, gestito a livello sovra zonale dal Consorzio Val Cavallina per conto dei 7 ambiti afferenti al Consiglio di Rappresentanza dell'ASST Bergamo Est.

Proseguirà il **sostegno all'associazione "il Risveglio" e "Comonte"** implementando gli interventi di promozione e di integrazione sociale della persona anziana realizzati presso i rispettivi centri diurni, con la possibilità di raccordi tra le due realtà.

Sarà assicurata la collaborazione con l'Assessorato alle Biblioteche per diffondere le competenze digitali, con particolare riferimento alla terza età, contrastando il divario digitale e sostenendo le attività già promosse dalle associazioni impegnate su questi temi.

1.1.5 Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale

L'area del contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale, alla luce dei provvedimenti nazionali e dei livelli essenziali delle prestazioni ivi individuati, vede nelle politiche associate di Ambito il principale soggetto attuatore.

A livello comunale, continuerà l'erogazione di **interventi di sostegno economico**, a favore di persone e famiglie in situazioni di difficoltà socioeconomica per assicurare condizioni minime vitali o per fronteggiare/superare la propria situazione di vulnerabilità sociale per il tempo strettamente necessario a garantire l'attivazione delle risorse personali e/o familiari in grado di garantire un percorso di autonomia. Le situazioni di disagio e vulnerabilità saranno accompagnate con progetti personalizzati e patti di assistenza. Centrale nel percorso di acquisizione dell'autonomia sarà la valorizzazione delle competenze per la ricerca attiva del lavoro, che sarà sostenuta con i servizi di consulenza e orientamento gestiti dall'Ambito territoriale.

Continuerà l'assegnazione e gestione dei **servizi abitativi pubblici**, che vedrà, come da normativa regionale, la presentazione di n. 2 avvisi pubblici all'anno, indetti a livello sovrazonale dall'Ambito di Seriate.

A favore degli inquilini degli alloggi comunali saranno nuovamente banditi, con le risorse messe a disposizione da Regione Lombardia, gli avvisi pubblici per ottenere il **contributo regionale di solidarietà** con lo scopo di sanare le morosità relative alle spese condominiali.

Proseguiranno gli **interventi di accoglienza residenziale** presso comunità per disagio adulto di soggetti in condizioni di fragilità.

1.2. FAR CRESCERE LA SOLIDARIETÀ E L'ASSOCIAZIONISMO

1.2.1 Sostegno alle associazioni e promozione della sussidiarietà

Attenzione primaria dell'Assessorato sarà lavorare per aumentare la quantità e la qualità delle relazioni del nostro territorio, individuando e sostenendo le associazioni, valorizzando il "capitale sociale" della nostra comunità, un patrimonio che dobbiamo custodire con cura, accrescere e trasmettere alla popolazione giovanile. In quest'ottica continueremo ad agire perseguendo un welfare di comunità che veda i soggetti della stessa come protagonisti attivi nella definizione delle politiche sociali con un ruolo operativo rispetto alla presa in carico dei cittadini fragili, rispondendo ai principi di una "comunità che si prende cura".

Nel triennio 2025 – 2027 si continuerà a lavorare attivamente per la costruzione di un welfare locale partecipato e sussidiario: gli interventi principali riguarderanno la promozione del volontariato, la predisposizione del nuovo piano sussidiario delle politiche sociali e lo sviluppo di relazioni strutturali con i soggetti della sussidiarietà per la gestione di servizi pubblici.

Continuerà il sostegno ai soggetti associativi che realizzano interventi nell'ambito delle Politiche Sociali in relazione alle attività istituzionali dell'Assessorato attraverso il **Piano sussidiario pluriennale delle Politiche Sociali**, che prevede l'erogazione di contributi alle associazioni del territorio in funzione delle attività svolte.

Proseguirà l'**attività di promozione del volontariato** con l'obiettivo di valorizzare le realtà associative, raccordarle, facilitarne i processi di relazione reciproca, sostenerle, formarle e promuoverne la diffusione. Verranno programmate azioni di sensibilizzazione, promozione, reclutamento in coprogettazione con le associazioni. Particolare rilievo verrà data alla collaborazione con le scuole per i percorsi di sensibilizzazione nelle scuole secondarie di primo grado e per la realizzazione degli **stage di volontariato** per gli studenti delle scuole superiori quale strumento per favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva.

2. Finalità

Per servizi sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia²³.

Attraverso un processo di presa in carico²⁴ professionale da parte del servizio sociale e di progettazione personalizzata, i servizi sociali perseguono i seguenti obiettivi:

- a) assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- b) promuovere interventi che garantiscano la qualità della vita, pari opportunità, integrazione tra persone diverse per nazionalità e condizione sociale;
- c) prevenire, o ridurre, le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;
- d) assicurare l'accesso a strutture, servizi e prestazioni, garantendo libertà, dignità, privacy, uguaglianza di trattamento e rispetto dell'individualità della singola persona;
- e) fornire sostegno all'individuo e alla sua famiglia permettendo, in caso di fragilità, sin dove possibile, la permanenza o il rientro in essa.

3. Risorse

3.1 Risorse umane

Le risorse umane afferenti ai servizi sociali comunali constano di:

<i>Risorse umane</i>	<i>Area</i>	<i>Profilo</i>	<i>Tempo</i>
Sabrina Bosio	funzionario	funzionario socio assistenziale	25%
Posizione vacante	funzionario	funzionario amministrativo	75%
Nadia Bergamaschi	funzionario	funzionario amministrativo	100%
Stella Mezzina	istruttore	Istruttore amministrativo	100%
Rosa Acerbis	funzionario	funzionario amministrativo	80,56%
Rosaria Noris	funzionario	funzionario socio assistenziale	80%
Valentina Quaglia	funzionario	funzionario socio assistenziale	80%
Sara Turri	funzionario	funzionario socio assistenziale	80%
Giacoma Mazzara	funzionario	funzionario socio assistenziale	90%
Cristina Agazzi	operatore esperto	operatore esperto tecnico	100%
Alice Terzi	funzionario	funzionario socio assistenziale	100%
Paola Manzoni	istruttore	istruttore amministrativo	100%

3.2 Risorse strumentali

La dotazione strumentale è composta da:

²³ Ai sensi dell'articolo dall'articolo 128 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

²⁴ Per presa in carico si intende, ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 16 dicembre 2014, n. 206 « Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza, a norma dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 » la "funzione esercitata dal servizio sociale professionale in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio".

STRUMENTI	2024
n. computer	18
n. stampanti	10
n. multifunzione	2
n. automezzi	3

4. Motivazione delle scelte

L'offerta di servizi e le attività svolte a favore delle persone e delle famiglie devono essere monitorate tenuto conto delle strategie, degli obiettivi definiti dall'Assessorato, in particolare favorendo una logica di sviluppo di comunità con un forte coordinamento dell'ente locale, di programmazione congiunta, di welfare sussidiario. Prendersi cura della propria comunità in uno scenario sociale caratterizzato da un incremento esponenziale della domanda (per gli effetti della crisi economica e delle trasformazioni demografiche) e da politiche di austerità che vedono una contrazione crescente delle risorse richiede di strutturare, anche in termini di sostenibilità, un modello integrato di risposta pubblica/privata/di terzo settore, secondo il principio della sussidiarietà.

La visione strategica che orienta le scelte risiede nella consapevolezza che nessun ente può disporre delle risorse necessarie per generare benessere per la comunità amministrata; il nodo vero per l'ente locale non è "possedere" le risorse ma attivarle, distribuirle metterle in circolo e renderle disponibili. Ne consegue che l'ambito di responsabilità degli amministratori pubblici riguarda anche l'abilitazione dei soggetti istituzionali e sociali, l'attivazione delle risorse e delle competenze dei diversi attori coinvolti, la emersione, la promozione al fine di sostenere azioni di governo locale. Il comune, da soggetto erogatore di servizi e prestazioni, diventa ente che gestisce la propria titolarità attraverso la regia di progettualità globali, in cui i diversi referenti del territorio trovano voce, spazio di proposta e azione responsabile. Ma perché questo sistema si realizzi è necessario dare vigore al concetto di responsabilità sociale, in cui tutti gli attori, compresi i cittadini fruitori dei servizi, siano protagonisti attivi e consapevoli.

Particolare attenzione sarà riservata al tema della compartecipazione dei cittadini alla spesa, strumento indispensabile per garantire la permanenza dei servizi, secondo criteri di equità, omogeneità fra i diversi servizi erogati dall'amministrazione e semplificazione. Altrettanto forte sarà lo sguardo verso politiche sovra comunali, che trovano l'ambito come bacino naturale in cui sviluppare politiche e servizi consorziati.

SERVIZI SOCIALI DI AMBITO

1. Descrizione generale del progetto

1.1 Assetto istituzionale e scenario programmatico

Gli Ambiti Sociali Territoriali sono la dimensione territoriale individuata dalla L. 328/2000 quale ottimale per l'espletamento dei servizi sociali²⁵. Regione Lombardia, all'art 11 c.2 della legge 3/2008²⁶, ha individuato nella gestione associata la forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza delle unità di offerta sociali di competenza dei comuni, stabilendo altresì all'art. 18 che il piano di zona è lo strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale. Il Piano di Zona, approvato dall'Assemblea dei Sindaci, è attuato mediante la

²⁵ Il D.Lgs. 147/2017, all'articolo 23, ha attribuito alle regioni e alle province autonome il compito di adottare ambiti territoriali di programmazione omogenei per il comparto sociale, sanitario e delle politiche per il lavoro, specificando altresì che l'offerta integrata di interventi e servizi costituisce livello essenziale delle prestazioni.

²⁶ Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale".

sottoscrizione di un Accordo di Programma da parte di tutti i Comuni dell'Ambito, dall'ATS e dall'ASST territorialmente competenti (l.r. 3/2008).

I Comuni afferenti all'Ambito territoriale di Seriate²⁷, hanno sottoscritto per il periodo 2015 – 2025 una convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 per la gestione in forma associata di funzioni, servizi e interventi in campo sociale, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, allo scopo di:

- a. Programmare servizi, azioni, interventi e progetti associati; nonché attuare interventi, attività e servizi in gestione associata al fine di realizzare una rete integrata e omogenea di servizi, azioni e modalità operative comuni, volti al soddisfacimento dei bisogni socioassistenziali nell'ambito territoriale;
- b. Coordinare e armonizzare i servizi socioassistenziali erogati in proprio dai singoli Comuni dell'Ambito secondo quanto previsto dal Piano di Zona, dalle decisioni dell'Assemblea dell'Ambito o da Enti o Organi superiori;
- c. Affidare ai Servizi Sociali di Ambito le funzioni, gli interventi, le attività e i servizi da gestire in forma associata così come delineato nella presente convenzione e nel Piano di Zona e secondo le modalità attuative stabilite dall'Assemblea dei Sindaci, ovvero secondo le disposizioni statali o regionali in materia;
- d. Determinare e specificare le priorità e le modalità di realizzazione degli interventi e dei servizi associati previsti delineati nella presente convenzione e nel Piano di Zona, tenuto conto degli indirizzi programmatici regionali e nazionali.

L'organismo politico di riferimento dei Servizi Sociali di Ambito è l'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona di Seriate²⁸, mentre l'organismo tecnico è l'Ufficio di Piano, che fornisce supporto tecnico-amministrativo all'Assemblea dei Sindaci per quel che riguarda la programmazione sociale in forma associata e il suo monitoraggio, garantendo il coordinamento degli interventi e delle azioni concernenti le politiche di welfare di competenza dei Piani di Zona. Programmazione, monitoraggio, valutazione, rapporti con gli attori territoriali/di rete e gestione dei fondi sono funzioni essenziali di competenza dell'Ufficio di Piano, che opera secondo gli indirizzi e le indicazioni dell'Assemblea dei Sindaci.

Il Piano di Zona 2021-2023 dell'Ambito di Seriate "Fare Comunità, fare Rete, fare Casa", approvato nel febbraio 2022 e prorogato, come tutti i Piani di Zona lombardi, al 2024, rappresenta anzitutto uno strumento di messa a sistema e riorganizzazione dell'offerta complessiva del sistema degli interventi e servizi sociali, realizzato attraverso un processo di governance che avvia processi concertati di trasformazione territoriale e individua una visione di futuro del territorio condivisa.

Al disegno programmatico tracciato dal Piano di Zona si aggiungono le linee programmatiche definite dalla normativa nazionale e regionale.

Il triennio 2025-2027 vedrà pertanto a livello programmatico;

- l'attuazione del nuovo Piano di Zona 2025-2027, in corso di redazione;
- una nuova convenzione per la gestione associata, che definirà le aree di intervento sociale delegate all'Ambito. Sarà inoltre necessario avviare una riflessione sull'assetto istituzionale maggiormente adeguato alla gestione e sviluppo dei servizi associati.

1.2. Le azioni di sistema

1.2.1 Governance multilivello della programmazione associata

Proseguirà il rafforzamento, l'innovazione dell'offerta e il miglioramento della qualità del sistema dei servizi sociali attraverso il potenziamento delle relazioni interistituzionali e con gli stakeholder.

Saranno mantenuti i Tavoli di co-programmazione, avviati dal 2023 in esito a un formale percorso di co-programmazione, finalizzati all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, quale accompagnamento all'attuazione del Piano di Zona.

Dovrà essere perfezionato il raccordo tra il livello tecnico e il livello politico a livello programmatico, definendo spazi di governance e concertazione allargati.

²⁷ Albano Sant'Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate, Seriate e Torre de' Roveri

²⁸ Così come disciplinata dal Regolamento di funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate, approvato dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona in data 12 settembre 2022, secondo quanto disposto dalla DGR n. 6353 del 9 maggio 2022, ad oggetto attuazione l.r. 22/2021.

Per il consolidamento della gestione associata, fondamentale, inoltre, reperire risorse aggiuntive, tramite azioni di fund raising attraverso monitoraggio di bandi di finanziamento, sia direttamente in capo all'ufficio di piano sia per sostenere progettualità espresse dal Terzo Settore.

Nel triennio di riferimento continuerà la sperimentazione di nuove partnership e nuove azioni, la partecipazione a bandi di finanziamento, il sostegno alla partecipazione a bandi di finanziamento di soggetti del Terzo Settore.

Come ribadito dalla DGR n. XII/2167 del 15 aprile 2024²⁹ di indirizzo per i piani di Zona 2025-2027, nel quadro della crescente centralità degli Ambiti territoriali nella programmazione e nella realizzazione del welfare locale, così come evidenziato dai precisi richiami contenuti negli indirizzi legislativi nazionali e regionali, si sottolinea l'impellenza di procedere ad un rafforzamento degli Ambiti territoriali che già oggi, e prevedibilmente ancora di più nel futuro prossimo, saranno chiamati a svolgere funzioni complesse che implicheranno un ulteriore aggravio in termini di obiettivi e carico di lavoro.

In questi termini e nel rispetto dell'autonomia degli Enti locali, Regione Lombardia evidenzia la necessità strategica di procedere al potenziamento della struttura degli Uffici di Piano, consolidando la dotazione di personale chiamato a programmare e gestire misure sempre più complesse, trasversali e che coinvolgono una molteplicità di attori territoriali.

1.2.2 Potenziamento del servizio sociale professionale nei comuni dell'Ambito

L'Ambito si prefigge di migliorare la funzione di servizio sociale professionale attraverso:

- l'incremento numerico e la stabilizzazione degli assistenti sociali presso i Comuni dell'Ambito;
- una maggiore efficacia e omogeneità della funzione di segretariato sociale;
- l'implementazione delle competenze del servizio sociale professionale.

Grazie al finanziamento strutturale previsto dalla Legge di Bilancio³⁰, è in corso il piano di potenziamento del servizio sociale professionale, che presentava al 31 dicembre 2023 uno standard pari a 18,96 assistenti sociali presenti, su un popolazione di 78.386 residenti nel territorio dell'Ambito territoriale. Dato il turn-over registrato nell'anno 2024 sul territorio dell'Ambito, dovranno essere messe in atto azioni per favorire la stabilizzazione del personale. Il servizio sociale professionale è il destinatario principale delle azioni **del Progetto PNRR Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali**, a valere sul PNRR nella M5C2 'Investimento 1.1.4, con ente capofila Ambito di Seriate. Il progetto mira a incrementare la qualità dei servizi sociali e sostenere il benessere lavorativo e organizzativo degli operatori, attraverso l'offerta di percorsi di supervisione che migliorino l'azione professionale, diminuiscano le pressioni del quotidiano e dell'emergenza, prevenano il burn out, rafforzino l'immagine del professionista all'interno dell'organizzazione nella quale agisce e all'esterno, valorizzino la riflessione e producano empowerment e nuova motivazione negli operatori.

Interventi di area	Dati operativi
Progetto Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali PNRR 1.1.4	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetto capofila: Ambito Seriate • Durata progetto: 1° ottobre 2022 – 30 giugno 2026 • Gestione affidamenti per i 7 ambiti afferenti al Consiglio di Rappresentanza dell'ASST Bergamo Est

1.2.3. Comunicazione e digitalizzazione

Negli ultimi anni l'Ambito territoriale sta sviluppando servizi, interventi e, con sempre maggior frequenza, progetti a valere su bandi di finanziamento, che necessitano di essere promossi e conosciuti dai cittadini ai quali sono destinati, al fine di intercettare un'ampia platea di interessati ai contenuti offerti.

Diventa necessario migliorare le strategie di comunicazione per raggiungere il maggior numero di fruitori, aumentare il valore percepito di servizi, interventi e progetti e generare

²⁹ DGR n. XII/2167 del 15 aprile 2024 "Approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027".

³⁰ Legge di Bilancio 2021 n. 178 del 30 dicembre 2020, art. 1, commi 797 e 801, attribuito all'Ambito secondo le modalità di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 4 febbraio 2021.

riconoscibilità. Se ben strutturata, ogni interazione con il pubblico, dal web all'offline, contribuisce all'identificazione tra i valori dei servizi e quelli di cittadini e stakeholder. Nell'arco del triennio saranno sviluppate strategie di comunicazione, affidandosi a società esperte, che accompagneranno l'attuazione di progetti e servizi e sarà rinnovato il sito istituzionale dell'ambito, affinché possa diventare uno strumento efficace di comunicazione con i cittadini.

Da ottobre 2024 è on line anche la cartella sociale informatizzata provinciale sull'applicativo Health Portal, che diventerà la fonte informativa primaria per

- Mappare la domanda sociale e il sistema dell'offerta attivo;
- Produrre un report annuale sull'offerta sociale e sulla domanda;
- Diffondere i dati raccolti agli operatori, ai responsabili tecnici e politici dei comuni, agli attori sociali e alla cittadinanza;
- Implementare la digitalizzazione dei servizi.

1.2.4. Supporto giuridico ai comuni dell'Ambito e altre consulenze

Considerata la complessità della normativa in materia socio-assistenziale, con particolare riguardo alla normativa sui minori, alla contitolarità degli oneri assistenziali e alla compartecipazione degli utenti ai costi dei servizi, che ha visto in questi anni un numero elevato di contenziosi, l'Ambito territoriale si avvarrà per il triennio di riferimento di un servizio di supporto e consulenza giuridica specialistica, che metterà a disposizione dei comuni dell'Ambito. Analogamente, potrà avvalersi di altri servizi di consulenza in materia di progettazione sociale, con particolare riguardo ai bandi da presentare.

1.3. Le aree di policy

1.3.1. Politiche a sostegno della genitorialità

Interventi per la prima infanzia

Gli obiettivi di programmazione nell'area del sostegno alla genitorialità riguardano il supporto alla fruizione dei servizi educativi, allo sviluppo della qualità e della continuità dei percorsi di continuità educativa per i servizi per l'infanzia, nonché alla promozione di pratiche di conciliazione vita-lavoro.

Proseguirà per il triennio di riferimento l'attività del **Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)** di Ambito, che comprende e riunisce i Coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia del territorio e mira ad ampliare la platea degli utenti dei servizi 0-6 anni e a riqualificare i servizi, in un'ottica di sistema, attraverso:

- percorsi di continuità verticale, tra servizi 0-3 e 3-6 anni (anche con attenzione alla costituzione di Poli per l'infanzia) e tra scuole dell'infanzia e primo ciclo di istruzione
- percorsi di continuità orizzontale, tra servizi educativi e scuole di diversa tipologia e gestione e tra servizi, scuole e territorio.

Sarà altresì implementata l'attività del **Comitato Locale Zerosei**, costituito da rappresentanti dei Comuni, dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, dei genitori / associazioni di genitori, che coadiuva il C.P.T. e rappresenta un'opportunità per favorire l'operatività e la continuità della proposta educativa, nonché lo sviluppo della qualità della stessa; per promuovere iniziative di formazione degli operatori; per sostenere la realizzazione, in maniera sinergica, di iniziative e percorsi comuni sul territorio.

È confermata anche per triennio 2025-2027 l'erogazione di **voucher prima infanzia** finalizzati alla riduzione della retta di frequenza e utilizzabile presso asili nido pubblici e privati accreditati. Continuerà l'**attività di accreditamento** da parte dell'Ambito dei servizi per la prima infanzia (nidi, micronidi, nidi famiglia). Parallelamente proseguirà l'attività di controllo, in accordo con il servizio di vigilanza dell'ATS, degli standard gestionali delle strutture accreditate.

Interventi di area	Dati operativi
Coordinamento Pedagogico Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Affidamento del supporto scientifico al RTI composto da Università Società Cooperativa Sociale, Consorzio Fa, L'Impronta coop. Sociale; scadenza affidamento: 31 dicembre 2024 • Rinnovo elezioni presidente CPT: ottobre 2025
Comitato Locale Zerosei	<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovo nomine a seguito di elezioni presidente CPT: ottobre 2025
Voucher prima infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Bando pubblico a cadenza annuale

Accreditamento UDOS prima infanzia	• Scadenza convenzioni accreditamento: 31 dicembre 2025
---	---

Interventi di supporto alle famiglie

È stato avviato nell'autunno 2024 il **Centro per le famiglie dell'Ambito di Seriate**, di cui alla D.G.R. n. 1507 del 13 dicembre 2023, che promuove la realizzazione di luoghi in cui i diversi attori, istituzionali e non, convergono per costruire insieme interventi volti a promuovere il benessere e lo sviluppo della famiglia, a sostenere la genitorialità, in particolare, a fronte degli eventi critici inaspettati che colpiscono le famiglie. È organizzato sul modello "Hub&Spoke" secondo logiche di integrazione, complementarità e armonizzazione dei servizi già esistenti e delle prassi operative in essere, nonché attraverso una serie di attività innovative, volte a favorire la partecipazione, il coinvolgimento e la proattività delle famiglie.

Articola la sua proposta di servizio su due diversi livelli di intervento che si concretizzano in

- una proposta per le famiglie: di percorsi personalizzati (accoglienza e ascolto, informazione e orientamento) e/o di attività di coppia o di gruppo (consulenze pedagogiche relative a salute e benessere, laboratori didattici e ludico-ricreativi);
- una proposta ai territori: di incontri formativi dedicati agli adulti della comunità educante (genitori, insegnanti, allenatori, catechisti, animatori e volontari degli oratori ecc.)

La sperimentazione avrà termine il 30 giugno 2025, salvo diversa disposizione regionale.

Interventi di area	Dati operativi
Centro per le famiglie dell'Ambito di Seriate	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 con gli ETS L'Impronta Società Cooperativa Sociale, Il Piccolo Principe Società Cooperativa Sociale, Progettazione Cooperativa Sociale • Scadenza convenzione: 30 giugno 2025

Interventi di sostegno e protezione dei minori

Nell'attuale contesto culturale e sociale non è più sufficiente ricondurre l'organizzazione e la realizzazione degli interventi di "protezione" dei minori alla sola applicazione degli istituti giuridici di tutela e rappresentanza dei minori. La tematica della tutela dei minori richiede di essere affrontata sempre di più nella sua reale complessità relazionale integrando tra di loro le dimensioni sociale, educativa e psicologica, orientando i servizi verso l'adozione di modelli di reale presa in carico che siano in grado di porre al centro i bisogni dei minori e considerino la famiglia l'interlocutore privilegiato nel perseguimento del loro benessere³¹.

L'Ambito continuerà a garantire e incrementare le forme di sostegno e protezione dei minori, delle loro famiglie, in particolare attraverso il **Servizio Integrato Minori e Famiglia (SI.MI.FA.)**, che intende sviluppare un approccio integrato per rispondere ai bisogni di tutela e protezione dell'infanzia e delle fasce deboli, in maniera particolare laddove il loro benessere sia stato messo a rischio dalle difficoltà del nucleo familiare d'appartenenza. Particolare attenzione verrà posta allo sviluppo di una visione e di un approccio metodologico fondato sul passaggio da un lavoro centrato sul minore ad un'attenzione maggiore alla famiglia e alla rete di appartenenza, dalla prospettiva di inclusione nella comunità territoriale, da lavoro in équipe multidisciplinare e per progetti personalizzati. Sarà sempre maggiormente consolidata la collaborazione con i comuni per la condivisione dei progetti e delle strategie di intervento, con particolare attenzione per quelle di integrazione nella comunità di appartenenza della famiglia in difficoltà.

Si svilupperanno per tutto il triennio le attività previste dal **Progetto PNRR Pippi**, a valere sul PNRR nella M5C2 'Investimento 1.1.1, con ente capofila Ambito Val Cavallina. Il progetto, in continuità con quanto realizzato con le azioni PIPPI 3 e PIPPI 4 sul territorio dell'ATS Val Cavallina e PIPPI 9 su ATS Seriate è finalizzato a rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e "nutriente", contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine.

Interventi di area	Dati operativi
---------------------------	-----------------------

³¹ D.g.r. 15 febbraio 2016 - n. X/4821, Approvazione delle «Linee guida per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela dei minori con la loro famiglia»

Servizio Integrato Minori e Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetto aggiudicatario: RTI composto da Universiis Società Cooperativa Sociale, Consorzio Fa, L'Impronta coop. Sociale • Scadenza affidamento: 31 dicembre 2024
Progetto PIPPI PNRR 1.1.1 0001	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetto capofila: Ambito Val Cavallina • Durata progetto: 1° ottobre 2022 – 30 giugno 2026

1.3.2. Politiche giovanili

Nel territorio dell'Ambito nell'ultimo triennio è stata avviata l'implementazione di politiche per il sostegno al protagonismo dei giovani, grazie a specifiche progettualità, finanziate attraverso appositi bandi: progetto "Agenda Futuro, dalle parole ai patti" (2021 - Bando della Fondazione della comunità Bergamasca, in qualità di partner); progetto "I like (2021 - Bando regionale La Lombardia è dei giovani, in qualità di capofila); progetto "Agenda Futuro, un anno dopo" (2022 - Bando della Fondazione della Comunità Bergamasca, in qualità di partner); progetto "I like to grow up" (2022 - Bando regionale Giovani SMART, in qualità di capofila), progetto "Able. Find your skills" (2023 - Bando regionale La Lombardia è dei giovani, in qualità di capofila).

I progetti condotti dall'Ambito Territoriale di Seriate, a valere sui bandi di Regione Lombardia e di altre fondazioni, hanno attivato i partner e gli stakeholders territoriali attorno a intenti comuni sul tema delle politiche giovanili in una dimensione sovralocale. L'Ambito di Seriate intende attuare una strategia complessiva di messa a sistema di risorse per sviluppare una rete integrata di occasioni e opportunità informative, formative, educative, ludico ricreative, socioartistico-culturali a sostegno dei percorsi di autonomia ed empowerment di adolescenti e giovani

Dall'anno 2024 è stato avviato **l'HUB InformaOrienta** di Ambito, quale riferimento condiviso e comune delle politiche giovanili di Ambito. L'HUB Informagiovani ha come focus specifico le attività di orientamento, articolato su diverse aree tematiche che spazieranno dalla scuola, al lavoro, ma anche al divertimento, alle proposte giovani, alla partecipazione civile e al volontariato. L'Hub ha una sede fisica a Seriate, ma accompagnerà e orienterà gli adolescenti e i giovani di tutto l'Ambito e abiterà l'intero territorio, spostandosi di volta in volta per incontrare associazioni, enti, e gruppi di giovani. Sarà proprio all'interno di questo stabile e strutturale contenitore, che andranno a svilupparsi, di volta in volta, le singole azioni. L'Hub Informagiovani si svilupperà come porta di accesso alla rete delle opportunità presenti sul territorio, grazie ad un capillare lavoro di networking con gli enti del terzo settore e con tutti i soggetti coinvolgibili, sarà il luogo fisico e virtuale a cui si ancoreranno le diverse proposte per valorizzare talenti, competenze, partecipazione e protagonismo giovanile,

È in corso fino a settembre 2025 il progetto "**Huby PRO**", finanziato a valere sul Bando regionale "La Lombardia è dei giovani 2024", che sviluppa le seguenti azioni: protagonismo e coinvolgimento dei giovani con organizzazione di momenti di dialogo tra giovani, i rappresentanti istituzionali e la rete di progetto; serate info-orientative itineranti in luoghi informali per l'ingaggio dei giovani e la promozione delle attività dell'HUB Informagiovani; proposta di momenti di elaborazione delle esperienze vissute, al fine di aumentare l'autostima e l'autoconsapevolezza dei giovani, organizzazione in collaborazione con gli istituti superiori del territorio di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; organizzazione di un percorso formativo specifico, parallelo alle offerte formative istituzionali, volto a prevenire la dispersione scolastica; strutturazione di un'academy su competenze specifiche come: gestione economica, intelligenza artificiale applicata al mondo del lavoro, lo sport come professione e altre tematiche indicate dai giovani; offerta tramite un lavoro capillare di networking con le aziende del territorio di tirocinio extracurricolare per la valorizzazione delle conoscenze e competenze dei partecipanti.

Interventi di area	Dati operativi
Hub Informagiovani di Ambito	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 con gli ETS L'Impronta Società Cooperativa Sociale e Il Piccolo Principe Società Cooperativa Sociale • Scadenza convenzione: 31 dicembre 2026

Adesione al sistema integrato regionale degli Informagiovani	<ul style="list-style-type: none"> • Entro dicembre 2024
Progetto "Huby PRO"	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 con gli ETS L'Impronta Società Cooperativa Sociale, Il Piccolo Principe Società Cooperativa Sociale, consorzio AEPER, EFP Sacra Famiglia • Durata progetto: 1° ottobre 2024 - 30 settembre 2025

1.3.3. Politiche per l'inclusione delle Persone con Disabilità

L'Ambito territoriale intende sostenere e stimolare interventi che mirino a massimizzare e prolungare l'autonomia (abitativa, relazionale e lavorativa) delle persone disabili e a supportare le famiglie nella gestione del carico di cura. Saranno quindi sostenuti e stimolati interventi che si focalizzino sul concetto di domiciliarità, sulle possibilità di vita indipendente assistita, sul sostegno ai care giver e sulla valorizzazione del lavoro di cura familiare, sullo sviluppo delle forme di orientamento, accesso e integrazione dei servizi. Le famiglie richiedono sempre più non solo l'erogazione di servizi ma un accompagnamento, una bussola e una regia per la reale costruzione di progetti individuali.

Si svilupperanno per tutto il triennio le attività previste dal **Progetto PNRR 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (PcD)**, a valere sul PNRR nella M5C2 1.2, con ente capofila l'Ambito di Seriate, in partenariato con la coop. ProgettAzione e la coop. L'Impronta. Al fine di facilitare il processo di de-istituzionalizzazione implementando le competenze delle PcD, il profilo di occupabilità e la possibilità di abitare in autonomia, il progetto si mira a:

1. Migliorare la valutazione delle PcD attraverso l'implementazione di un'équipe multidisciplinare e la conseguente costruzione di un progetto personalizzato.
2. Attivare nuove soluzioni abitative; sono in corso di ristrutturazione di n. 2 unità abitative di residenzialità autonoma, su immobili già individuati, per complessivi 12 posti letto, con supporti di diversa intensità, personalizzati, funzionali al progetto di vita complessivo;
3. Implementare i profili di occupabilità delle PcD e facilitarne l'inserimento socio-lavorativo, attraverso percorsi lavoro che partono dall'individuazione del bisogno formativo aggiuntivo per nuovi profili professionali e dal monitoraggio e sostegno durante la realizzazione dei percorsi di inserimento.

Proseguiranno le attività di promozione e sostegno della vita indipendente assistita, attraverso le misure regionali del **programma operativo "Dopo di noi"**, che tramite una progettazione personalizzata garantiscono l'attuazione di interventi di sostegno di percorsi di autonomia della persona disabile e l'avvicinamento a percorsi di co-residenzialità.

Per qualificare maggiormente la rete dei soggetti erogatori delle prestazioni socioassistenziali, è aperto fino a giugno 2025 un bando a sportello di accreditamento per l'erogazione dei voucher del programma operativo "Dopo di noi".

È in corso il **progetto "PAL - Play Atypical Life"** a valere sul bando di cui alla DGR 7504/2022 di Regione Lombardia, che realizza interventi di durata biennale volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico in un contesto più ampio di inclusione sociale. Le attività di progetto, che hanno come termine il 31 maggio 2025, si articolano in 4 macroaree:

- Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni;
- Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali per sostenere l'attività scolastica nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;
- Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicati agli adulti ad alto funzionamento;
- Progetti che si rivolgono al Terzo Settore per favorire attraverso attività sociali l'inclusione.

Saranno riproposti, salvo diversa previsione normativa, i **titoli sociali Misura B2** finanziati con il Fondo Non Autosufficienza, finalizzati a favorire la permanenza delle persone con grave disabilità nell'ambiente di vita e di relazione e sostenere progettualità individuali specifiche per sostenerne la cura e l'autonomia. Dall'anno 2024 è stata attribuita agli ambiti anche

l'erogazione degli **interventi sociali integrativi alla misura B1**, che si rivolge alle persone con gravissima disabilità.

Per qualificare maggiormente la rete dei soggetti erogatori delle prestazioni socioassistenziali, è aperto fino a giugno 2025 un bando a sportello di accreditamento per l'erogazione dei voucher un bando di accreditamento per l'erogazione dei voucher della misura B2, che è stato integrato nell'anno 2024 con un ulteriore bando per l'accREDITAMENTO di soggetti erogatori degli interventi integrativi sociali afferenti alla misura B1 (disabilità gravissima).

Proseguirà altresì l'erogazione del **fondo CDD di Ambito**, finalizzato a sostenere i comuni che hanno realizzato interventi di inserimenti di persone con disabilità presso i centri diurni integrati

Interventi di area	Dati operativi
Progetto PNRR 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetto capofila: Ambito di Seriate • Accordo di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 con gli ETS cooperativa ProgettAzione e coop. L'Impronta • Durata progetto: 1° ottobre 2022 - 30 giugno 2026
Programma operativo "Dopo di noi"	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione piano operativo in Assemblea dei sindaci: delle Linee operative locali, secondo le tempistiche di emanazione della relativa DGR • Raccolta domande: a sportello, durante tutto l'anno
Accreditamento soggetti erogatori voucher programma operativo "Dopo di noi"	<ul style="list-style-type: none"> • Bando accreditamento aperto a sportello sino a giugno 2025 • Scadenza accreditamenti: 31 dicembre 2025
Titoli sociali misura B2	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione piano operativo in Assemblea dei sindaci: marzo di ogni anno • Raccolta domande: indizione di bando annuale (marzo-aprile di ogni anno)
Accreditamento soggetti erogatori voucher misura B2 e interventi integrativi sociali misura B1	<ul style="list-style-type: none"> • Bando accreditamento aperto a sportello sino a giugno 2025 • Scadenza accreditamenti: 31 dicembre 2025
Fondo CDD di Ambito	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta semestrale dei flussi di frequenza ed erogazione contributi ai comuni
Progetto " PAL - Play Atypical Life"	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 con gli ETS Consorzio Ribes, Comitato Territoriale CSI di Bergamo • Durata progetto: 31 maggio 2023 - 31 maggio 2025

1.3.4. Politiche per la domiciliarità e terza età

L'area della terza età è al centro della Riforma 2.2 - Sistema di interventi per gli anziani non autosufficienti della Missione 5 - componente 2 del PNRR, che prevede un sistema organico degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti, compresa la definizione di Livelli Essenziali delle Prestazioni (punti unici di accesso all'assistenza sociosanitaria, riconoscimento della non-autosufficienza in base al bisogno di assistenza, valutazione multidimensionale, progetto individualizzato per la permanenza a domicilio e la deistituzionalizzazione). Si svilupperanno per tutto il triennio le attività previste dai progetti PNRR dell'area anziani:

- **Progetto PNRR 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti** (ente capofila Comune di Albino). Il progetto intende offrire un ampliamento dell'offerta a sostegno della domiciliarità al fine di garantire tutela e protezione a persone anziane fragili e vulnerabili, con diversi gradi di autonomia e/o non autosufficienza a cui possono essere associati anche bisogni di natura sociale, promuovendo sia il mantenimento che il recupero delle autonomie presenti, favorendo il miglioramento della qualità di vita. Sul territorio dell'Ambito il progetto finanzia:

- la riconversione di uno stabile ubicato in via Don Bosco 9, adiacente alla Rsa Giovanni Paolo I, per la realizzazione di un progetto di housing protetto con 4 nuovi alloggi che potranno ospitare fino a 10 anziani;
 - L'offerta di prestazioni socioassistenziali a supporto della domiciliarità negli housing protetti;
 - La fornitura di dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale;
- **2. Progetto PNRR 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione** (ente capofila Ambito Val Cavallina). Il progetto intende migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la de-istituzionalizzazione e il rientro a domicilio (a seguito di ricovero ospedaliero) delle persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o di persone infra-sessantacinquenni ad essi assimilabili, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata. Sul territorio dell'Ambito il progetto finanzia:
 - Garanzia del LEPS "Dimissione protette" attraverso l'attivazione di pacchetti gratuiti di interventi socioassistenziali post dimissioni;
 - Formazione specifica degli operatori.

Oltre al tracciato dei progetti PNRR, le politiche di Ambito per la domiciliarità e la terza età intendono perseguire:

- il consolidamento dei servizi e degli interventi a supporto della domiciliarità per le persone con perdita di autonomia e di sostegno al lavoro di cura familiare, in maggior integrazione con i servizi sociosanitari e con il coinvolgimento delle comunità locali che "tornano" a prendersi cura dei propri membri fragili;
- la ricomposizione dei servizi e degli interventi per la domiciliarità in luoghi di ascolto, supporto e orientamento delle persone anziane e delle loro famiglie;
- la promozione di servizi di prossimità a livello comunitario per garantire un livello adeguato di sostegno relazionale e di integrazione nella comunità delle persone con perdita di autonomia;
- la promozione di stili di vita sani e dell'invecchiamento attivo, per la costruzione di una visione culturale della terza età come fase evolutiva di un progetto di vita che accompagna la persona nel suo ciclo di vita.

Si tratta di una programma composito che deve necessariamente coniugare interventi di sostegno e presa con carico con interventi di prevenzione e promozione, livelli locali e sovralocali di gestione, titolarità afferenti al comparto sociale e titolarità afferenti al comparto sociosanitario.

Proseguirà per il triennio di riferimento il sostegno socioassistenziale nell'ambiente di vita tramite il **servizio di assistenza domiciliare (SAD)**, gestito a livello associato, per garantire autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, prevenendo o rimuovendo condizioni di criticità che possono provocare situazioni di bisogno o svantaggio sociale e riducendo il rischio di istituzionalizzazione o emarginazione sociale della persona. Il servizio sarà potenziato e riqualificato, affinché possa offrire risposte maggiormente personalizzate e appropriate rispetto ai bisogni.

Saranno riproposti, salvo diversa previsione normativa, i **titoli sociali Misura B2** finanziati con il Fondo Non Autosufficienza, finalizzati a favorire la permanenza delle persone non autosufficienti nell'ambiente di vita e di relazione e sostenere progettualità individuali specifiche per sostenerne la cura e l'autonomia. Dall'anno 2024 è stata attribuita agli ambiti anche l'erogazione degli **interventi sociali integrativi alla misura B1**, che si rivolge alle persone con gravissima disabilità.

Per qualificare maggiormente la rete dei soggetti erogatori delle prestazioni socioassistenziali, è aperto fino a giugno 2025 un bando a sportello di accreditamento per l'erogazione dei voucher un bando di accreditamento per l'erogazione dei voucher della misura B2, che è stato integrato nell'anno 2024 con un ulteriore bando per l'accREDITAMENTO di soggetti erogatori degli interventi integrativi sociali afferenti alla misura B1 (disabilità gravissima).

Proseguirà la misura **Bonus Assistenti familiari**, finalizzata all'erogazione di un rimborso per le spese sostenute per l'assistente familiare iscritto in uno o più registri territoriali degli Assistenti familiari presenti presso gli Ambiti territoriali (art. 7 della l.r. 15/2015). Sarà

contestualmente potenziato lo sportello badanti di Ambito come riferimento anche al fine di favorire le dimissioni anticipate in stretta connessione con i servizi sociali e sanitari.

È in corso il **progetto "Anziani, famiglie, comunità locali. Sviluppare percorsi e luoghi di integrazione"**, finanziato dal bando Welfare In Ageing 2022 di Fondazione Cariplo), che mira a fornire servizi concreti in risposta alle esigenze di anziani, alle loro famiglie e ai caregiver residenti nei 19 comuni dell'Ambito Territoriale di Seriate e dell'Ambito Territoriale di Grumello del Monte. L'obiettivo è migliorare l'invecchiamento attivo e incrementare il benessere alle famiglie degli anziani con azioni e servizi sociali, sanitari, psicologici e formativi, sviluppando una comunità efficiente e funzionale, in grado di restituire alle categorie più fragili il valore di una vita serena con servizi facilmente accessibili: in questa prospettiva, il concetto della cura diventa il fulcro dell'azione collettiva. Il progetto si sviluppa su 3 macroaree di intervento:

1. Integrazione sociosanitaria presso le Case della Comunità, gli ambulatori dei Medici di Medicina generale e le farmacie, attraverso la realizzazione di percorsi formativi/laboratoriali per operatori sociali e medici, l'attivazione di spazi di informazione/confronto per bisogni utenti; la connessione tra i servizi territoriali (Comuni, Bottega della domiciliarità, Caffè sociali) e i presidi sanitari.
2. Sviluppo di comunità e sostegno ai caregiver, attraverso interventi a dimensione sia individuale/domiciliare che collettiva finalizzati a formare gli anziani e i loro caregiver sugli aspetti pratici dell'accudimento di persone fragili, sull'educazione digitale e sugli strumenti e l'offerta territoriale a favore della popolazione anziana; sostenere i caregiver e i familiari delle persone anziane mediante spazi di ascolto/coaching e benessere, percorsi di auto-mutuo aiuto e confronto; sensibilizzare ed accompagnare la comunità territoriale all'attivazione di reti formali e informali che possano divenire interlocutori e "sentinelle", favorendo l'intercettazione tempestiva dei bisogni e delle situazioni più fragili.
3. Pronto Intervento in situazioni di emergenza sociale e/o sanitaria che interessano le persone anziane e i loro familiari, attraverso sia l'intervento domiciliare tempestivo di un team di operatori qualificati, sia un servizio telefonico e/o di videochiamata per telemonitorare le condizioni psico-fisiche delle persone anziane intercettate, con particolare attenzione alle persone con diagnosi di demenza senile.

Interventi di area	Dati operativi
Progetto PNRR 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetto capofila: Ambito Valle Seriana • Durata progetto: 1° ottobre 2022 – 30 giugno 2026
Progetto PNRR 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetto capofila: Ambito Val Cavallina • Durata progetto: 1° ottobre 2022 – 30 giugno 2026
Servizio di assistenza domiciliare (SAD)	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetto aggiudicatario: cooperativa sociale KCS Caregiver • Scadenza affidamento: 31 dicembre 2024 • Agosto - novembre 2024: riprogrammazione interventi e nuova procedura di affidamento
Titoli sociali misura B2	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione piano operativo in Assemblea dei sindaci: marzo di ogni anno • Raccolta domande: indizione di bando annuale (marzo-aprile di ogni anno)
Accreditamento soggetti erogatori voucher misura B2 e interventi integrativi sociali misura B1	<ul style="list-style-type: none"> • Bando accreditamento aperto a sportello sino a giugno 2025 • Scadenza accreditamenti: 31 dicembre 2025
Bonus Assistenti familiari	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta domande a sportello sul portale regionale Bandi on line

<p>Progetto " Anziani, famiglie, comunità locali. Sviluppare percorsi e luoghi di integrazione "</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 con l'Ambito di Grumello del Monte, l'ASST Bergamo Est e gli ETS cooperativa Bergamo Sanità, cooperativa Kcs Caregiver, cooperativa Universiis, cooperativa Namastè, cooperativa. P.A.E.S.E. • Durata progetto: 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2026
---	--

1.3.5. Politiche di inclusione e contrasto della povertà

La normativa nazionale del contrasto alla povertà ha visto fondamentali innovazioni costituite che hanno preso avvio dalla legge delega 15 marzo 2017, n. 33 in materia di contrasto alla povertà. Anche grazie alle risorse messe a disposizione dai Fondi Strutturali, che per la prima volta con la programmazione 2014-2020 intervengono a favore delle politiche di inclusione sociale, è stato possibile impostare una strategia di sviluppo dei sistemi di welfare territoriale, a supporto delle misure di sostegno al reddito, nello spirito della legge 328/2000.

Il contrasto alla povertà e all'emarginazione è al centro dal **Progetto PNRR Stazioni di Posta**, a valere sul PNRR nella M5C2 1.3.2, con ente capofila Ambito di Grumello, che intende offrire servizi completi sia con il fine di promuovere l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale. Sul territorio dell'Ambito il progetto finanzia:

- La ristrutturazione di una porzione di immobile nel comune di Costa di Mezzate, al fine di destinarlo a Centro Servizi / Stazione di posta dell'ambito Territoriale di Seriate in grado di rispondere a situazioni di prima emergenza, assistenza, protezione, ristoro per persone senza dimora e/o in grave disagio sociale e abitativo;
- L'offerta di consulenze specialistica e amministrativa/legale alle équipe territoriali.

A partire dalla sperimentazione attuata nel biennio 2022/2023 finanziata sull'Avviso nazionale 1/2021 PrIns REACT-EU, per sostenere interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità, sono stati avviati sul territorio dell'ambito interventi organici, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni.

Il triennio 2025-2027 vedrà il consolidamento un **sistema organico di contrasto alla povertà**, in coerenza con quanto previsto dal piano sociale nazionale, dalla programmazione regionale e dal PNRR, che sarà incentrato su:

- **Centro servizi / Stazione di posta:** ubicato presso la sede individuata nel comune di Costa di Mezzate, offrirà front office/ascolto, assessment/ orientamento, presa in carico, case management e accompagnamento ai servizi, consulenza amministrativa/legale, orientamento/accompagnamento a servizi sanitari, raccordo con servizi area lavoro, coinvolgimento realtà di volontariato e Terzo Settore. Sarà gestito da un'équipe educativa di Ambito, che seguirà prioritariamente due linee di sviluppo: da una parte lavorare promuovendo l'accompagnamento educativo delle persone intercettate e segnalate, per perseguire gli obiettivi legati alla presa in carico e al potenziamento del lavoro integrato e multidimensionale, dall'altra promuovere un lavoro territoriale di potenziamento delle reti del territorio;
- **Pronto intervento sociale:** attivazione di reperibilità telefonica h 24 per 365 giorni annui e di disponibilità di alloggio di pronto intervento per accoglienze brevi e urgenti; definizione di procedure di gestione delle emergenze;
- **Contrasto al disagio abitativo:** oltre all'indizione dell'indizione del bando per i servizi abitativi pubblici a livello sovrazonale, saranno stipulate convenzioni con Enti del Terzo settore per forme di "accoglienza leggera" per il contrasto alle situazioni di emergenza abitativa di nuclei familiari, con particolare attenzione a quelli composti da donne sole o con figli a carico;
- **Servizi per il lavoro:** riorganizzati da luglio 2024, perseguono l'obiettivo di incrementare l'occupabilità dei cittadini, intesa come capacità delle persone di saper cercare attivamente, di trovare e di mantenere un lavoro. Rappresentano il riferimento

unitario per i servizi sociali e per i cittadini, in grado di gestire l'accesso degli utenti alle diverse misure, anche temporanee, che finanziano progetti di accompagnamento al lavoro, in particolare garantendo il collegamento con il Centro per l'Impiego e l'accesso alle misure di politica attiva gestite dalla Provincia: Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) e Piano provinciale disabili (PPD). Articolati in quattro sedi territoriali, sono organizzati in:

- Sportelli per il lavoro, che offrono accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro e sostegno rispetto alle scelte professionali attraverso orientamento informativo in ambito lavorativo e di formazione professionale, bilancio di competenze, counseling orientativo ricerca attiva di opportunità lavorative - di tirocinio - di work experience, job club;
- Servizio inclusione a favore dei beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI): attiva e gestisce i percorsi personalizzati dedicati ai beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI) o di altra misura di inclusione. Le macro-funzioni svolte riguardano i livelli essenziali di prestazioni stabiliti dal decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- Servizio Integrazione Lavorativa Persone con Disabilità: oltre all'intervento informativo e counseling orientativo al mondo del lavoro, promuove e favorisce l'integrazione e l'inserimento lavorativo, attraverso percorsi differenziati e personalizzati in relazione ai differenti bisogni delle persone con disabilità, attuando interventi appropriati di accompagnamento condivisi con i soggetti coinvolti.

Proseguiranno inoltre gli interventi per rafforzare i percorsi di inclusione sociale delle famiglie migranti, attraverso il **progetto di mediazione interculturale "Nogaye"**, che si articola in due macroaree d'intervento:

- **Mediazione Sociale e di territorio**: a supporto delle attività promosse dai Comuni dell'Ambito, con particolare attenzione al servizio sociale di base e specialistico, al servizio scuola, ai servizi culturali ed ai progetti di ambito.
- **Mediazione Scolastica**: attraverso la Mediazione scolastica si sviluppa il supporto alle attività degli Istituti Comprensivi dell'Ambito con particolare attenzione all'inserimento di alunni stranieri all'interno del gruppo classe, alle comunicazioni scuola-famiglia, al supporto ai docenti, all'attivazione di progetti interculturali ed alle sempre più crescenti situazioni di alunni stranieri con disabilità e/o in situazioni di fragilità.

Proseguiranno altresì gli interventi del **Piano per il contrasto del gioco d'azzardo patologico** per il triennio 2024- 2026 compreso nel Piano Integrato Locale di Promozione della Salute approvato da ATS Bergamo, dando continuità al lavoro svolto a partire dal 2019. Saranno realizzate azioni di sensibilizzazione della cittadinanza mediante eventi a carattere culturale (flash mob, spettacoli, seminari) volti ad incrementare la sensibilità e la conoscenza di questo fenomeno, in ottica preventiva. Si organizzeranno incontri formativi condotti da un formatore esperto in materia di GAP rivolti a specifici target, soggetti moltiplicatori, volontari, operatori dei sindacati, assistenti sociali, volontari dei centri di ascolto. Verrà inoltre promosso l'utilizzo della SMART APP per la raccolta di dati sul gioco fisico e la produzione di un report semestrale.

Interventi di area	Dati operativi
Progetto PNRR 1.3.2 Stazioni di posta	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetto capofila: Ambito di Grumello • Durata progetto: 1° ottobre 2022 - 30 giugno 2026
Centro Servizi / Stazione di posta di Ambito	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura sede prevista per fine 2025 • Equipe educativa attiva da novembre 2024 a seguito di accordo di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 con l'ETS cooperativa Il Piccolo Principe, con scadenza al 31 dicembre 2026.

Pronto Intervento sociale	<ul style="list-style-type: none"> Partner: da individuare tramite manifestazione di interesse da svolgersi entro il mese di dicembre 2024 Durata: 1° gennaio 2025- -31 dicembre 2027
Convenzioni con Enti del Terzo settore per forme di "accoglienza leggera"	<ul style="list-style-type: none"> Partner: da individuare tramite manifestazione di interesse da svolgersi entro il mese di marzo 2025 Durata: 1° aprile 2025 - -31 dicembre 2027
Servizi Abitativi Pubblici	<ul style="list-style-type: none"> Approvazione in Assemblea dei Sindaci del piano annuale e triennale dell'offerta abitativa (dicembre di ogni anno) Indizione avvisi per l'assegnazione dei Servizi Abitativi Pubblici 2 volte l'anno, a cadenza semestrale (di norma, a maggio e novembre)
Servizi Integrati per il lavoro di Ambito	<ul style="list-style-type: none"> Accordo di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 con l'ETS Mestieri Lombardia - Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S. Scadenza convenzione: 31 dicembre 2026
Servizio di mediazione interculturale e di comunità - Progetto "Nogaye"	<ul style="list-style-type: none"> Accordo di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 con l'ETS cooperativa ProgettAzione Scadenza convenzione: 31 dicembre 2025
Piano logale GAP	<ul style="list-style-type: none"> Accordo di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 con l'ETS cooperativa cooperativa Il Piccolo Principe Scadenza convenzione: 31 dicembre 2026

1.3.6. Una rete sociosanitaria di prossimità

La prospettiva di riforma verso la quale si orientano gli obiettivi della Missione 6 "Salute" del PNRR è porre al centro del servizio sanitario la persona nella sua dimensione globale, superando un sistema settoriale e frammentato dei servizi, promuovendo approcci e valutazioni interdisciplinari in un processo dinamico volto ad identificare la natura e l'entità dei bisogni di salute della persona fragile e/o non autosufficiente in tutte le dimensioni (fisica, sociale, psichica e funzionale), ma anche le risorse e le potenzialità della comunità. Alla tutela della salute si affianca la necessità di dover supportare con prestazioni e servizi i bisogni della persona connessi alla malattia ma anche al contesto sociale, economico ed ambientale in cui si sviluppano le fragilità psico-fisiche dell'individuo.

Appare di particolare rilievo, per le intersezioni con l'area sociale, l'implementazione delle Case della Comunità (CdC). Relativamente alla CdC tutti gli atti programmatori e attuativi a partire dal PNRR - Missione 6, propongono la CdC quale luogo di facile accesso e di prossimità dove la Comunità di riferimento può trovare le risposte ai bisogni di salute ma anche spazio per progettualità partecipate. La finalità è promuovere la salute della comunità, nella sua più ampia accezione, attraverso un luogo riconoscibile dalla stessa, nel quale trovano sede gli spazi dell'accoglienza e della cura, i servizi sanitari primari di diagnosi, cura e riabilitazione garantiti da personale polispecialistico, i servizi sociali, figure professionali per la prevenzione e la promozione della salute del territorio, volontari e reti del terzo settore che partecipano alla costruzione del progetto di salute comunitario.

Nell'Ambito di Seriate è prevista l'apertura di una **Casa della Comunità (CdC)** da parte dell'ASST Bergamo Est, che sarà ubicata a Seriate presso una struttura di proprietà del Comune, localizzata in via Guglielmo Marconi 38.

Tra i servizi di base che saranno offerti nella Cdc sono previsti: Punto Unico di Accesso (PUA); Equipe di Valutazione Multidimensionale (EVM); assistenti sociali territoriali; Continuità Assistenziale (CA); Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC); Ufficio invalidi e relativa commissione; Ufficio protesi; Psicologo delle cure primarie; associazioni di volontariato; Bottega della domiciliarità dell'Ambito Territoriale Sociale di Seriate.

Tale prospettiva comporta la rimodulazione degli interventi di orientamento e consulenza alle famiglie della **Bottega della domiciliarità**, che dovrà essere integrata con la funzione di punto Unico di Accesso (PUA) della Casa della Comunità.

Oltre ai servizi di base previsti per la CdC, l'ASST Bergamo Est, l'Ambito Territoriale Sociale di Seriate e il Comune di Seriate hanno condiviso un progetto volto ad ottenere una nuova linea di finanziamento che consentirebbe un ulteriore sviluppo delle attività e dei servizi della CdC caratterizzati da una maggiore integrazione ed interazione tra l'area sociosanitaria, socioassistenziale e sociale unendo in un unico edificio i servizi offerti da ASST e quelli dell'Ambito Territoriale Sociale.

Infatti, è proprio la stretta vicinanza fisica dei servizi, congiuntamente alla condivisione di spazi comuni -tutti allocati nello stesso edificio- a permettere una reale integrazione e interazione tra le diverse aree che si occupano dei bisogni della persona, a consentire una contaminazione di saperi dei vari professionisti e quindi a garantire quel valore aggiunto della risposta di salute offerta al cittadino.

Interventi di area	Dati operativi
Bottega della domiciliarità	<ul style="list-style-type: none"> Soggetto aggiudicatario: cooperativa sociale Universiis Scadenza affidamento: 31 dicembre 2024

1.3.7. Progetti a livello di macroarea ASST Bergamo Est

Progetti a contrasto della violenza di genere e sostegno alle donne vittime di violenza

Nel contesto degli interventi a contrasto della violenza di genere, a fine 2017 è stata istituita la "Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza dell'Area Bergamo Est" con capofila il Comune di Seriate attraverso la sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.

L'Ambito proseguirà nel triennio di riferimento gli interventi del **programma di sostegno alle reti antiviolenza**, finanziato da Regione Lombardia, che prevede interventi per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne. Sono previste le seguenti azioni:

- Linea di intervento 1. Rafforzamento del sistema di intervento e governance della rete territoriale. Ricomprende tutte le azioni volte a favorire la gestione e lo sviluppo della rete, sia quelle in capo all'Ente capofila che quelle in capo ai CAV. Deve essere implementato un sistema strutturato di intervento e governance della rete che dia evidenza della programmazione integrata, operativa e finanziaria, delle iniziative di empowerment della rete.
- Linea di intervento 2. Attività e servizi offerti dai Centri antiviolenza. I centri antiviolenza hanno la funzione di accoglienza e orientamento, presa in carico delle donne, definizione del percorso e accompagnamento fino all'autonomia. Per tale ragione i centri antiviolenza hanno la funzione di progettazione e regia dei percorsi di uscita dalla violenza delle donne. Nella linea di intervento 2 sono comprese le attività e i servizi erogati dai centri antiviolenza, secondo gli standard relativi ai servizi minimi garantiti definiti, così come definiti in sede di Intesa Stato-Regioni.
- Linea di intervento 3 - Attività e servizi offerti dalle Case rifugio/strutture di ospitalità. Le attività delle case-rifugio e case di accoglienza comprendono: ospitalità in casa rifugio/struttura di ospitalità a titolo gratuito delle donne vittime di violenza, al fine di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica in raccordo con la rete dei servizi sociosanitari e assistenziali territoriali, provvedendo anche alla cura di eventuali minori a carico; Servizi educativi e sostegno scolastico ai minori figli delle donne vittime di violenza.

Progetto "Distretto Bergamo Est: territorio e lavoro per la salute mentale"

Gli Ambiti afferenti al Consiglio di Rappresentanza dell'ASST Bergamo Est hanno aderito aderisce al progetto "Territorio e Lavoro. Nuove opportunità per la salute mentale nel Distretto Bergamo Est 5.0", presentato dal Consorzio Solco Città Aperta a valere su bando della - Fondazione della comunità bergamasca, volto a favorire e promuovere l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo di utenti con diagnosi psichiatrica.

Il progetto intende applicare la prassi del budget di salute, e quindi di interventi di cura globale della persona con disturbi psichici e non frammentati, con elevato coinvolgimento delle risorse presenti nel territorio di riferimento. In modo specifico prevede di attivare supporti educativi individuali e proposte di gruppo a tema per persone che presentano disturbi psichici attraverso progetti individuali integrati che, nella logica del budget di salute, integrano le risorse personali, sanitarie e sociali a disposizione al fine di consentire un miglior funzionamento sociale, un percorso di maggiore autonomia e stabilità alle persone coinvolte.

I progetti individuali integrati mirano a individuare concrete soluzioni e miglioramenti nell'area delle relazioni interpersonali, dell'integrazione nel tessuto sociale territoriale, dell'abitare, del lavoro, della formazione-istruzione.

2. Finalità

Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 traccia l'orizzonte di senso del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e ne delinea la finalità³². Il sistema dei servizi sociali costituisce uno strumento fondamentale di resilienza della nostra comunità. In tal senso, il primo carattere di tale sistema è quello della sua prossimità alle persone e alle comunità territoriali. Non è sufficiente la sola collocazione fisica sul territorio, ma è necessario orientare l'attività – a partire dalla fase della programmazione – in direzioni volte a favorire la consultazione e la partecipazione attiva dei cittadini e a contribuire direttamente ai processi concernenti la definizione delle politiche di sviluppo sul territorio.

Il sistema dei servizi sociali – attraverso la conoscenza diretta e associata delle problematiche e delle risorse individuali e collettive presenti sul territorio – svolge un ruolo chiave nella promozione della coesione sociale e nella costruzione di sicurezza sociale.

Promuove la coesione sociale in quanto mantiene, sostiene, sviluppa quella rete di relazioni, attività, iniziative collettive che sono alla base della piena partecipazione e contribuzione alla società di ciascuno di noi. Ciò anche in ragione della duplice capacità delle politiche sociali di favorire esperienze e pratiche di cittadinanza attiva, nonché di agire direttamente sui fattori di crescita culturale e civile delle persone e delle comunità. A tale scopo sono assai utili le iniziative culturali divulgative ed esplicative dei valori e dell'importanza degli interventi di politica sociale, esse possono contribuire a rafforzare i livelli di credibilità e autorevolezza del sistema dei servizi sociali migliorandone l'operato e rafforzando il livello di fiducia tra i cittadini e le amministrazioni.

Costruisce sicurezza sociale in quanto organizza una rete strutturata che offre la certezza a tutte le persone e le famiglie di potere contare su un sistema di protezione che si attiverà per rispondere ai bisogni sociali, per prevenire e contrastare gli elementi di esclusione e promuovere il benessere non solo attraverso interventi di riduzione del disagio e della povertà ma anche attraverso il coinvolgimento, attivo e diretto, dei destinatari del sistema di assistenza nei loro percorsi di inclusione sociale ed economica.

Il sistema dei servizi sociali si rivolge a tutti. Il suo carattere universalistico si esplica a più livelli. Innanzitutto, la costruzione e promozione della coesione sociale prescinde dalla situazione di bisogno contingente e dalle caratteristiche individuali. Inoltre, le domande, i bisogni cui il sistema dei servizi sociali offre risposte toccano virtualmente tutte le fasi e gli accadimenti della nostra vita, dalla prima infanzia agli anni dell'istruzione e della graduale attivazione nel contesto sociale, dagli anni di lavoro fino alle difficoltà di malattia e non autosufficienza che spesso caratterizzano l'età anziana; in tali fasi il sistema dei servizi sociali è chiamato a garantire e promuovere la partecipazione e la piena inclusione sociale, ad offrire sostegno, servizi e risposte ad eventi che possono andare dalla difficoltà nello svolgimento del ruolo genitoriale, alla presenza di disabilità o vulnerabilità, magari legate a orientamenti sessuali, condizioni o accadimenti di vita, che rischierebbero di tramutarsi in elementi di esclusione sociale, fino alla perdita di autonomia, associata alla perdita del lavoro, dell'abitazione, o al deteriorarsi delle condizioni fisiche, magari collegate all'età. Infine, la sicurezza sociale, con la definizione di garanzie minime e di percorsi volti al superamento delle difficoltà, offre a tutti la possibilità di contare su un pavimento, allo stesso modo in cui il sistema sanitario e il sistema pensionistico, le altre due gambe, ben più sviluppate, del welfare, non costruiscono sicurezza solo per i malati e gli anziani, ma per l'intera società.

³² Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, pag. 7.

Con le altre componenti del welfare, così come con il sistema dell'istruzione obbligatori, il sistema dei servizi sociali è inserito in un contesto di stretta interdipendenza. Dall'interazione di tali sistemi dipende non solo la qualità del nostro vivere ma anche il grado di competitività dell'intero sistema Paese. Anche per questo, appare quanto mai opportuna un'attività di valorizzazione culturale, in grado di far comprendere il duplice apporto del lavoro sociale, di costruzione di una società resiliente e solidale, ma anche di creazione di valore economico.

Tale ultimo fatto non ha, evidentemente, solo connotati etici, ma assume rilevanza strategica quale scelta di promozione della crescita economica e sociale perché, come insegna la teoria economica, l'esistenza di una rete di protezione adeguata può incentivare l'iniziativa personale e l'imprenditorialità, permettendo alla società tutta di godere di progettualità ad alto valore aggiunto che non sarebbero, altrimenti, realizzate. Questo appare tanto più importante in un contesto nel quale le tradizionali forme del welfare assicurativo contributivo sono messe in crisi dall'affermarsi di nuove realtà lavorative, dal continuo aggiornamento delle professionalità, dalla competizione fiscale e salariale al ribasso.

Un'infrastruttura sociale solida può favorire esperienze anche innovative di alleanza tra mondo delle imprese e del lavoro, affinché aumentino le opportunità ed i servizi di conciliazione tra vita e lavoro e siano migliorati i percorsi di integrazione lavorativa delle persone con disabilità. Un sistema di welfare generativo, dunque, in cui diventa possibile intervenire sulle situazioni di fragilità e andare a risolvere piccole o grandi problematiche individuali, ma, al tempo stesso generare benessere e miglioramento sociale per tutta la popolazione.

3. Risorse

3.1 Risorse umane

Le risorse umane afferenti ai servizi sociali di Ambito constano di:

<i>Risorse umane</i>	<i>Area</i>	<i>Profilo</i>	<i>Tempo</i>
Sabrina Bosio	funzionario	funzionario socio assistenziale	75%
Posizione vacante	funzionario	funzionario amministrativo	25%
Marta Cappelletti	istruttore	istruttore amministrativo	100%
Fabrizia Fratus	funzionario	funzionario socio assistenziale	100%
Giuseppina Occhiuto	funzionario	funzionario socio assistenziale	100%
Simonetta Roncalli	funzionario	funzionario socio assistenziale	100%
Giulia Merelli	funzionario	funzionario socio assistenziale	100%
Francesca Uggè	funzionario	funzionario socio assistenziale	100%

3.2 Risorse strumentali

La dotazione strumentale è composta da:

Strumenti	2024
n. computer	17
n. stampanti	7
n. multifunzione	3
n. applicativi (pdf prof))	1

4. Motivazione delle scelte

La nuova programmazione si inserisce in un quadro caratterizzato dalla presenza di diversi elementi che nel corso dell'ultimo triennio hanno contribuito a modificare il contesto della governance, i bisogni e i rischi sociali cui il welfare territoriale è chiamato a fornire risposte. L'impatto dell'emergenza pandemica sulla tenuta socio-economica del Paese, l'apertura di molteplici fronti di crisi che hanno investito dimensioni diverse ma connesse (salute, povertà,

istruzione, invecchiamento, ecc.) e il conseguente riflesso sulla capacità di intervento del sistema di welfare, hanno mostrato ulteriormente come la tenuta e il rilancio del welfare locale passi attraverso la costruzione di percorsi di cooperazione e condivisione tra i diversi attori territoriali.

La programmazione dei Piani Sociali di Zona per il triennio 2025-2027, come indicato dalla DGR DGR n. XII/2167 del 15 aprile 2024³³, dovrà implementare il processo di programmazione – analisi, progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione – orientato a un modello di policy integrato e trasversale operato in forte sinergia tra Ambiti territoriali e AST, ASST e Terzo Settore.

La nuova programmazione 2025-2027 dovrà quindi necessariamente muoversi all'interno di una governance territoriale sostanzialmente modificata dai cambiamenti organizzativi introdotti dalla riforma sociosanitaria prodotta dalla l.r. n. 22/2021.

Il percorso di programmazione dei Piani di Zona dovrà essere agito dagli Ambiti in una logica di piena armonizzazione con il processo di programmazione dei Piani di Sviluppo del Polo Territoriale (PPT) in capo alle ASST attraverso il dialogo, in primo luogo, tra le Cabine di Regia e i nuovi Distretti.

Un ulteriore elemento chiamato a ridefinire il modello del welfare sociale territoriale e l'erogazione dei servizi è rappresentato dalle disposizioni nazionali previste dal Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023 e dalla Legge di bilancio 2022 (Legge n. 234/2021) che hanno definito i primi Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS). Se a livello nazionale questo intervento è chiamato a stimolare una omogeneizzazione con il fine di superare squilibri territoriali del welfare ormai conclamanti, il livello territoriale deve determinare degli obiettivi di policy da sistematizzare.

Gli Ambiti territoriali sono gli attori principali chiamati a dirigere la programmazione, il coordinamento, la realizzazione e la complessa gestione degli interventi riferiti ai LEPS. Il nuovo triennio di programmazione dei Piani di Zona 2025-2027 richiama gli Ambiti alla necessità di declinare la propria programmazione sociale nell'ottica del raggiungimento e della stabilizzazione dei LEPS sul territorio, garantendo il soddisfacimento dei nuovi standard a livello organizzativo e degli obiettivi di servizio.

Un ulteriore elemento di rilievo nel contesto della nuova programmazione triennale 2025-2027 è rappresentato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Comuni e Ambiti territoriali sono stati chiamati a progettare e realizzare interventi innovativi in diverse aree del welfare territoriale – quali housing, domiciliarità, anziani, ecc. – attraverso la partecipazione a bandi che, in diverso modo, si sono intersecati e sovrapposti con le progettualità disegnate per la triennalità 2021-2023.

³³ DGR n. XII/2167 del 15 aprile 2024 "Approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027".

PROGETTO D030: BIBLIOTECA E CULTURA, EVENTI E TERRITORIO, SISTEMA

BIBLIOTECA

1. Descrizione generale del progetto

Nel corso triennio 2025-2027 saranno promosse azioni e attività tese a rendere la biblioteca un luogo sempre più accogliente nel quale i cittadini, oltre a leggere e studiare, possano trascorrere del tempo di qualità, trovare proposte culturali e ludiche che rispondano ai loro fabbisogni e interessi, trovare supporto e strumenti per superare le condizioni di divario digitale e sviluppare un uso consapevole e ampio delle nuove tecnologie e linguaggi digitali.

Proseguirà il processo di riqualificazione degli spazi della biblioteca con l'obiettivo di renderli più funzionali e adatti alle nuove attività e ai servizi culturali e aggregativi. Nel 2025 si completerà l'ottimizzazione degli spazi al pianoterra della biblioteca che li renderà più fruibili, flessibili e soprattutto adatti ad un pubblico giovane.

Il 2025 vedrà l'Assessorato alle Biblioteche e Sistemi Bibliotecari collaborare con l'Assessorato ai Lavori Pubblici per la realizzazione del nuovo parco urbano, in sostituzione della tensostruttura che verrà rimossa. L'obiettivo dell'amministrazione è rendere la biblioteca sempre più accessibile e accogliente per le famiglie, grazie alla creazione di spazi multifunzionali e la valorizzazione degli spazi all'aperto. Questi interventi contribuiranno a trasformare la biblioteca in un autentico luogo di incontro nel cuore della città, capace di formare individui, promuovere l'inclusione sociale e offrire spazi di relazione. Biblioteca, che anche nel triennio 2025-2027, rimarrà un punto di riferimento per i cittadini di Seriate, anche grazie alla ricchezza del proprio patrimonio librario e alla disponibilità di spazi dove poter incontrarsi e confrontarsi.

1.1 Attività

Confermata nel corso del triennio 2025-2027 la valorizzazione dei progetti e degli eventi di aggregazione culturale che possano coinvolgere un sempre maggior numero di cittadini. Fra le attività programmate si segnalano:

- attività di animazione e laboratoriali destinate a ragazzi e adolescenti da svolgersi nei locali della biblioteca, anche in collaborazione con soggetti esterni, con una particolare attenzione al mondo dell'illustrazione e del fumetto, alle danze urbane e alla musica che si stanno rivelando in grado di attrarre un pubblico più giovane;
- incontri di presentazione di libri di autori legati al territorio di Seriate e bergamasco;
- seminari, corsi e laboratori destinati agli adulti;
- attività di promozione alla lettura e laboratori nell'ambito del progetto "Nati per Leggere", dedicati ai bambini della fascia 0-6 anni e alle loro famiglie;
- adesione ai progetti del Sistema Bibliotecario: rassegne di letture, festival e spettacoli di rilevanza nazionale, tra cui il festival di teatro-lettura "Fiato ai libri";

Verranno potenziate iniziative per coinvolgere la fascia di giovani adulti, proponendo:

- attività per il consolidamento di una gaming zone e di animazione ludica con i giochi in scatola della biblioteca;
- avvio di nuovi gruppi di lettura tematici, attraverso la proposta di giochi e temi innovativi da parte della biblioteca.

Proseguiranno inoltre le azioni di coinvolgimento attivo dell'utenza attraverso la realizzazione di letture espressive da parte del gruppo di lettori volontari "Narratori sul Serio" e gli incontri

mensili dell'ormai consolidato gruppo di lettura della biblioteca "I segnalibro".

1.2 Attività di educazione digitale e superamento del divario digitale

In collaborazione con il SIC e con agenzie esterne (es. ABF), la biblioteca metterà in campo azioni e iniziative volte a:

- contrastare il divario digitale;
- sostenere le fasce più fragili della popolazione nell'avvicinarsi alle nuove tecnologie e al nuovo linguaggio digitale;
- combattere la povertà educativa frutto dell'analfabetismo informatico e digitale.

In particolare, si accompagneranno gli utenti che ne avessero necessità all'uso delle APP e delle piattaforme digitali necessarie all'espletamento di formalità, richiesta di contributi, iscrizione a servizi etc., all'utilizzo di strumenti online (ad esempio piattaforme di videocollegamento, programmi online, posta elettronica etc.), alla conoscenza dei servizi bibliotecari digitali.

Queste attività verranno svolte in presenza attraverso sportelli dedicati, con supporto online (telefono, videochiamate), videotutorial o semplici manuali.

A seguito della progettualità di "Digeducati" sviluppata da Fondazione Comunità Bergamasca nel corso del triennio 2021-2024, la biblioteca di Seriate in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali proseguirà ad essere un "punto di Comunità" con azioni specifiche per il contrasto al digital divide in particolare per la fascia di ragazzi 6-13 anni.

1.3 "Biblioparty" e "Festa dei diritti dei bambini"

Viene confermato l'evento "Biblioparty" per il triennio 2025-2027, che sarà rinnovato e ampliato con l'obiettivo di promuovere tra la cittadinanza la conoscenza delle attività e dei servizi presenti in biblioteca. La giornata si configurerà come un open day, durante il quale gli spazi della biblioteca saranno animati da letture, spettacoli, laboratori, presentazione dei corsi e dei servizi offerti. Parallelamente si conferma la collaborazione alla "**Festa dei diritti dei bambini**", realizzata dall'Assessorato alle Politiche Sociali, che offre annualmente uno spazio di riflessione ai temi dei diritti dell'infanzia.

Sarà assicurata la collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione per la programmazione dei **centri ricreativi estivi**, al fine di garantirne l'estensione temporale sull'intero arco estivo e implementare l'inclusione di minori con disabilità.

1.4 Leggo facile e Inbook

Si proseguirà con il progetto della Rete Bibliotecaria Bergamasca "Leggo Facile" (<http://www.leggofacile.it>) per favorire l'utilizzo di servizi e strumenti offerti dalle biblioteche nell'ambito dell'accessibilità e della disabilità. Nelle varie sezioni del portale si trovano informazioni su libri, eventi, risorse, occasioni formative e di approfondimento.

Obiettivo prioritario è l'inclusione secondo le indicazioni del Manifesto Unesco che parla di servizi della biblioteca pubblica forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti. Particolare attenzione nel triennio 2025-2027 verrà posta al consolidamento della sezione "Inbook" nella quale sono messi a disposizione libri tradotti in simboli secondo la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA). Si rafforzerà la collaborazione con scuole e associazioni del territorio per la promozione della stessa e l'utilizzo come strumento di comunicazione standard per i bambini.

1.5 Cittadinanza attiva (Volontari in biblioteca)

Continueranno ad essere sostenute forme di cittadinanza attiva attraverso l'ingaggio di utenti che, nel ruolo di volontari, possano collaborare nello svolgimento di alcune attività collaterali al servizio.

1.6 Formazione

Proseguirà la programmazione di corsi di formazione e aggiornamento per adulti (informatica, lingue straniere etc.) svolti in collaborazione con associazioni e operatori privati, le cui attività verranno sostenute mediante il riconoscimento di tariffe agevolate per l'utilizzo dei locali e la promozione attraverso i canali comunali.

1.7 Collaborazioni con Enti, privati e con le scuole e progetti di promozione della lettura

Si intensificherà, insieme agli Assessorati alla Cultura e allo Sport, la collaborazione con la Biblioteca dello Sport "Nerio Marabini" con la volontà di creare occasioni di scambio e di crescita. Proseguiranno le collaborazioni con il mondo scolastico, in particolare con i due Istituti comprensivi statali Moro e Battisti, i due centri di formazione professionale Sacra Famiglia e Scuola Edile e l'Istituto statale secondario di secondo grado Ettore Majorana.

Si consolideranno le iniziative costruite con partner a carattere provinciale, come l'Università di Bergamo e la Fondazione Comunità Bergamasca per lo sviluppo di progettualità connesse all'attività della biblioteca.

Alle scuole del territorio verrà proposto un calendario di attività legate alla promozione della lettura, della biblioteca digitale e del servizio bibliotecario, da realizzarsi anche attraverso l'attiva partecipazione della biblioteca ad alcuni eventi organizzati dagli istituti comprensivi e dalle scuole di secondo grado presenti sul territorio.

Continueranno, inoltre, ad essere ospitati percorsi di alternanza scuola-lavoro che svilupperanno progetti utili per la vita quotidiana della biblioteca e attività dedicate al superamento del divario digitale (in particolare corsi, assistenza agli utenti, realizzazione di tutorials etc.).

1.8 Varie

Proseguirà anche l'attività di gestione degli spazi della biblioteca che verranno concessi ai soggetti che ne richiedano l'utilizzo per fini culturali (mostre, convegni, serate a tema), formativi (corsi, seminari), privati (riunioni, assemblee) o commerciali.

2. Finalità

L'obiettivo del servizio è quello di favorire l'accesso alla conoscenza e all'informazione, quali strumenti essenziali per l'apprendimento permanente, l'indipendenza delle decisioni, lo sviluppo dell'individuo e dei gruppi sociali, nonché assicurare spazi di incontro, formazione, aggiornamento, informazione attraverso la concessione degli spazi della biblioteca.

3. Risorse

3.1 Risorse umane

- n. 1 responsabile servizio cat. D Biblioteca, Cultura, Sistema Bibliotecario;
- n. 1 bibliotecario cat. D;
- n. 6 bibliotecari cat. C di cui n. 3 part time;
- n. 1 amministrativo cat. C part time;
- n. 2 volontari del servizio civile.

3.2 Risorse strumentali

- Punto di comunità (ex mediateca): n. 1 pc e n. 1 videoproiettore;
- Auditorium: n. 1 pc, n. 1 videoproiettore, impianto audio, lettore dvd, decoder digitale, n. 3 microfoni;
- Sezione adulti: n. 3 pc per operatori (con lettore barcode e antenna RFID), n. 2 stampanti, n. 2 pc per utenti, n. 1 tablet per consultazione periodici e quotidiani;

- Sezione ragazzi: n. 3 pc per operatori (con lettore barcode e antenna RFID), n. 2 stampanti, n. 14 pc portatili per utenti;
- Uffici: n. 3 pc (1 con lettore barcode e antenna RFID), n. 2 stampanti, n. 1 stampante codice a barre;
- n. 1 fotocopiatrice;
- n. 1 televisore al plasma;
- n. 1 proiettore, n. 1 scanner A3, n. 1 impianto audio con n. 2 microfoni (in condivisione con le biblioteche dell'ex bacino Seriate).

4. Motivazione delle scelte

Anche per il triennio 2025-2027 si desidera offrire un luogo sempre più accogliente nel quale possano prendere vita tante attività. Un luogo dove sia possibile incontrarsi per stabilire relazioni intellettuali e affettive; un luogo dove la promozione alla lettura sia affiancata da percorsi di formazione e aggiornamento continui, da eventi ludici e ricreativi per ragazzi e adulti, alternati da incontri, convegni e seminari di alto contenuto culturale. Un luogo nel quale i cittadini possano essere aiutati a entrare in relazione positiva con il mondo digitale, con i suoi servizi, le sue opportunità e le sue strumentazioni.

CULTURA

1.1 Descrizione generale del progetto

In linea con quanto stabilito nelle linee programmatiche dell'Amministrazione, l'Assessorato alla Cultura avrà come obiettivo la promozione del sapere in ogni sua forma, attraverso l'organizzazione e la programmazione di eventi e attività volte ad arricchire, coinvolgere e stimolare ogni fascia della comunità. Fondamentale importanza sarà data alla costruzione e al consolidamento di legami tra e con le diverse realtà che il territorio esprime, in particolare quelle legate al mondo del no-profit, oltre alla valorizzazione di talenti locali.

1.1 Attività

Ne corso del triennio si proporranno attività che mirano a coinvolgere la comunità in iniziative educative, culturali e sociali, promuovendo la partecipazione attiva e il senso di appartenenza al territorio. Le diverse azioni sono pensate per rispondere ai bisogni specifici delle diverse fasce d'età, favorendo stili di vita sostenibili, il rispetto dei diritti, l'inclusione e la valorizzazione delle tradizioni locali, il protagonismo e la partecipazione attiva alla vita politica/culturale/sociale dei giovani.

Verranno promosse attività con l'intento di far emergere e valorizzare i talenti locali: **giovani artisti, musicisti, sportivi seriatesi vedranno riconosciute le loro potenzialità** e, anche attraverso premi e riconoscimenti, potranno diventare traino per la costruzione di nuovi percorsi in cui le giovani generazioni potranno riconoscersi e sentirsi parti attive.

Nel triennio 2025-2027 verrà riservata una particolare attenzione **alla tematica connessa al Fiume Serio**: la sua storia, la sua collocazione, il suo essere elemento naturale e fulcro del nostro territorio. Si organizzeranno iniziative e si aderirà a rassegne già proposte da altre realtà, svolte all'aria aperta ed atte ad entrare in contatto diretto con l'ambiente.

Si proseguirà nella programmazione di un'ampia e diversificata offerta per il tempo libero con concerti, spettacoli teatrali, corsi di formazione, laboratori, letture e rassegne di diversa natura, feste popolari e delle tradizioni locali (come ad esempio *Santa Lucia la più bella delle tradizioni*) oltre a festival che animeranno la Città durante tutto l'anno.

In particolare, alla luce dell'apprezzamento riscosso nel corso degli anni da alcune rassegne (es. Concerti in Villa), si cercheranno collaborazioni con rassegne a carattere provinciale,

regionale e nazionale per l'organizzazione di festival di ampia portata di lettura, di cinema, di musica e di teatro.

La programmazione di laboratori creativi studiati per le diverse fasce d'età ed in collaborazione con le agenzie del territorio permetterà di sviluppare tematiche legate alla sostenibilità e alla transizione ecologica.

Proseguirà la collaborazione con i soggetti del territorio (es. Anteas, Terza Università, Acli, ...) per la realizzazione di iniziative e percorsi di accrescimento culturale e informazione sociosanitaria per le persone anziane.

A partire dall'estate 2025 la rassegna *Se state a Seriate* dovrà prevedere una nuova veste, pur mantenendo la varietà di iniziative (proiezioni, spettacoli teatrali, concerti), si svolgerà a partire dal 2025, in modo diffuso su tutto il territorio comunale.

1.2 Luoghi della cultura

Nel prossimo triennio si prevede la programmazione di eventi e iniziative sia nei consueti luoghi "di cultura" quali il cineteatro Gavazzeni e la biblioteca, sia in spazi più informali diffusi sul territorio. In questo modo parchi, quartieri e frazioni diventeranno sempre più luoghi d'incontro e favoriranno la socializzazione, la prossimità e le relazioni tra i cittadini.

L'Oasi Verde, in particolare, sarà protagonista di iniziative ambientali e culturali (concerti, spettacoli teatrali, letture, incontri, attività sportive, ecc.) che ne valorizzino le potenzialità ed incentivino la frequentazione da parte di giovani e famiglie. Di fondamentale importanza sarà instaurare una proficua collaborazione con il nuovo gestore del chiosco.

Si darà spazio a iniziative specifiche per le frazioni di Comonte e Cassinone, con l'obiettivo di mettere in luce le peculiarità e il patrimonio storico-culturale di questi centri, creando così anche occasioni di aggregazione e coinvolgimento attivo dei residenti.

1.3 Cineteatro Gavazzeni

Proseguirà la collaborazione con l'ente gestore del cineteatro Gavazzeni, attraverso una programmazione di un variegato calendario di iniziative adatte a tutte le fasce della popolazione. Oltre alle proiezioni cinematografiche, saranno organizzati rassegne e festival di prosa, musica, letteratura e danza. Per il prossimo triennio si prevede la realizzazione di una rassegna di prosa con appuntamenti con compagnie ed attori di livello medio alto.

Da parte dell'ufficio Cultura continuerà il monitoraggio dell'andamento della concessione e del rispetto degli adempimenti contrattuali.

1.4 Collaborazioni e Convenzioni con associazioni culturali

In collaborazione con l'Associazione Seriatese Arti Visive - A.S.A.V. (convenzione in scadenza a dicembre 2026), continueranno ad essere realizzate mostre di pittura, fotografia, scultura e architettura e verrà promossa l'arte visiva in ogni sua forma grazie a conferenze, incontri e visite guidate a mostre di particolare interesse.

Proseguirà la collaborazione con la Banda Città di Seriate (convenzione con scadenza dicembre 2025) per la realizzazione di interventi bandistici in particolari manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale e per l'attivazione della scuola di musica presso i locali della biblioteca e della casa delle associazioni.

Come stabilito dalla convenzione in essere con Il Gruppo di Mediazione Didattica, continuerà la promozione del territorio e della sua storia attraverso mostre, visite guidate, interventi nelle scuole e ricerche storiche.

Con il contributo delle associazioni culturali locali, tra le quali Terre del Vescovado, verranno

proposte iniziative sul tema della memoria, della storia e dell'identità locale ed attività culturali (teatro, letture, visite guidate, ecc.) per la valorizzazione del territorio. Sempre grazie a Terre del Vescovado si promuoverà l'attrattività di Seriate come meta turistica.

Al fine di estendere l'offerta culturale della città, si cercherà di collaborare e sostenere produzioni artistiche, musicali, teatrali, cinematografiche e di danza, attraverso i finanziamenti, i servizi e gli spazi messi a disposizione dell'Amministrazione e di estendere accordi con le realtà culturali seriatesi come la Fondazione Russia Cristiana.

1.5 Tematiche

Nel triennio 2025/2027 sarà data inoltre attenzione a tematiche quali:

- a. **Tutela e cura dell'ambiente**, attraverso attività di educazione ambientale con le scuole (es giornata dell'albero) e di promozione di stili di vita sostenibili ed ecologici, anche tramite incontri pubblici con la cittadinanza;
- b. **Violenza di genere**, attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione sulla tematica, in collaborazione con la rete antiviolenza dell'Area Bergamo Est;
- c. **Storia e cultura locale**, attraverso la conoscenza del territorio, delle sue tradizioni e delle sue peculiarità;
- d. **Cultura e legalità**, con incontri, testimonianze e convegni rivolti alle scuole e al territorio.

1.2 Finalità

Nel triennio 2025-2027 si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- Incrementare i rapporti con il mondo dell'associazionismo culturale, sportivo e scolastico;
- Costruire le condizioni per il radicamento degli eventi culturali, educativi e sportivi;
- Sviluppare una coscienza critica nei confronti delle tematiche ambientali e della sostenibilità;
- Coinvolgere tutto il territorio cittadino nella programmazione e fruizione di iniziative culturali.

1.3 Risorse

3.1 Risorse umane

- n. 1 responsabile servizio cat. D Biblioteca, Cultura, Sistema Bibliotecario;
- n. 1 amministrativo cat. D coordinatore "Eventi e territorio".

3.2 Risorse strumentali

- nr. 1 pc

1.4 Motivazione delle scelte

Il progetto vuole promuovere la crescita culturale della Comunità seriatese attraverso eventi a carattere culturale, compresi quelli di intrattenimento e svago, e il sostegno alle associazioni che lavorano sul territorio di Seriate.

SISTEMA BIBLIOTECARIO SERIATE LAGHI

1. Descrizione generale del progetto

Il Sistema Bibliotecario continuerà a garantire:

- l'attuazione dei piani di sviluppo per portare la realtà bibliotecaria del Sistema a standard e livelli di servizio di eccellenza;
- la realizzazione di una rete integrata delle strutture e dei servizi bibliotecari e documentari esistenti sul territorio;
- il coordinamento dei servizi bibliotecari ed archivistici con le altre istituzioni culturali operanti sul territorio;
- il coordinamento, nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni bibliotecarie ed archivistiche, l'acquisizione, la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la pubblica fruizione dei beni librari e documentari posseduti dalle biblioteche aderenti al Sistema;
- la realizzazione di sistemi informativi coordinati;
- la promozione di attività culturali correlate con i beni librari e documentari, con la loro conoscenza e valorizzazione e con le finalità proprie delle istituzioni bibliotecarie;
- promozione della lettura attraverso l'organizzazione del Festival "Fiato ai Libri";
- la promozione dei temi oggetto dell'agenda 2030, in particolare quelli relativi alla transizione ecologica e alla sostenibilità.

Continuerà la collaborazione con l'Associazione nazionale Rete delle Reti, insieme alla quale si intende costruire un percorso cooperativo concreto, per lo sviluppo di nuovi servizi e l'adozione di modelli organizzativi e strumenti operativi che favoriscano i processi di integrazione necessari per lo sviluppo del settore bibliotecario italiano.

Nello specifico, in qualità di ente capofila del Sistema Bibliotecario Seriate Laghi, il Comune di Seriate si occuperà delle seguenti attività:

- segreteria organizzativa;
- predisposizione piano degli obiettivi, progetti di sviluppo, bilancio, accordi di collaborazione;
- procedure per l'affidamento delle forniture dei beni e dei servizi della Rete, storicamente centralizzati (acquisto documentario e servizi connessi, interprestito, software) e di altri servizi che vengono delegati dai singoli Sistemi;
- predisposizione bandi di finanziamento per progetti di Rete;
- funzioni di service per oggetti non riconducibili direttamente alle altre aree;
- sviluppo di progetti innovativi;
- pianificazione e gestione dell'attività formativa.

Inoltre, considerando il ruolo centrale del Sistema Bibliotecario Seriate Laghi nell'ambito dell'area "Organizzazione e Innovazione" della Rete Bibliotecaria Bergamasca, nei prossimi anni si punterà alla realizzazione di progetti europei che favoriscano lo sviluppo di iniziative su scala nazionale e internazionale per sostenere il processo di innovazione e crescita delle biblioteche. Si rafforzeranno, inoltre, le collaborazioni già avviate con partner di rilievo provinciale, come l'Università di Bergamo.

Il Sistema Seriate Laghi, attraverso il Comune di Seriate, proseguirà nell'attuazione della RBBG secondo le linee che saranno definite dalla conferenza dei Comuni.

Nel triennio 2025-2027 i Sistemi afferenti alla RBBG saranno dunque impegnati a:

1. incrementare le alleanze con altre reti nazionali e internazionali: CSBNO, Provincia di Brescia, etc.;
2. incrementare i servizi gestiti unitariamente (es.: gestione dei servizi bibliotecari e museali, reclutamento dei volontari, formazione);

3. raccogliere fondi, anche attraverso Bandi di finanziamento nazionale e internazionali, per finanziare progetti innovativi della Rete;
4. incrementare il grado di soddisfazione degli utenti e dei bibliotecari rispetto al software, attraverso una nuova grafica e nuove funzioni (es.: statistiche, nuovi canali di comunicazione con gli utenti, ticketing);
5. diminuire i tempi di attesa delle prenotazioni e aumentare la circolazione dei documenti, attraverso la centralizzazione dell'acquisto di una parte del patrimonio (da acquisto coordinato ad acquisto gestito centralmente);
6. estendere i progetti attivi solo in alcuni Sistemi a tutta la Rete (ad esempio Inbook, bibliografie per la scuola primaria, catalogo delle proposte di promozione, formazione specifica) e promuovere nuovi progetti (ad es. diffusione dell'artoteca);
7. rendere le biblioteche e i bibliotecari più competenti nella promozione dei servizi, attraverso l'offerta di nuovi strumenti (portale dedicato alle attività delle biblioteche e del territorio, guida ai servizi), di formazione mirata e lo sviluppo del portale, dei social e di una newsletter.
8. sviluppare le competenze dei bibliotecari per la progettazione e attivazione di servizi con particolare attenzione al "Capacity Building" e alla costante ascolto della comunità.

Proseguirà la collaborazione con Fondazione Comunità Bergamasca, per sostenere progetti di promozione alla lettura realizzati dagli enti di Terzo Settore all'interno della provincia di Bergamo in co-progettazione con i Sistemi Bibliotecari bergamaschi.

Riprenderà inoltre la progettazione di interventi funzionali alle biblioteche (Wifi, progetto di digitalizzazione e potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle biblioteche, Inbook, progetti di promozione alla lettura, formazione); si manterranno le attività rivolte ai bambini e ai ragazzi con i progetti Nati per Leggere e TempoLiberoInRete.

2. Finalità

Finalità del servizio è coordinare dal punto di vista amministrativo e gestionale le attività istituzionali del Sistema Bibliotecario Seriate Laghi e della Rete Bibliotecaria Bergamasca, predisponendo quanto necessario all'attuazione delle strategie d'intervento definite nei testi della convenzione del Sistema e della convenzione fra Sistemi, oltre che nei programmi annuali e pluriennali che la Conferenza dei Comuni (composta dai Sindaci o Assessori Delegati) e la Conferenza Unificata dei Comuni afferenti ai Sistemi della RBBG decideranno di perseguire nella promozione dei servizi bibliotecari.

3. Risorse

3.1 Risorse umane

- n. 1 responsabile servizio cat. D Biblioteca, Cultura, Sistema Bibliotecario;
- n. 1 amministrativo cat. C part time.

3.2 Risorse strumentali

- n. 2 pc, n. 1 stampante laser, n. 1 portatile e 1 stampante barcode per il personale;
- n. 10 portatili, n. 4 ebook reader, n. 1 videoproiettore, 2 stampanti barcode, n. 1 access point e n. 1 lettore d'inventari RFID, 1 macchina fotografica destinati all'utilizzo da parte delle biblioteche, che ne facciano richiesta.

3. Motivazione delle scelte

Le scelte operate per la gestione del Sistema Bibliotecario Seriate Laghi derivano dalla

dismissione da parte della Provincia di Bergamo dei servizi centralizzati a favore delle biblioteche³⁴ e dalla conseguente approvazione della Convenzione integrativa per la gestione degli stessi. La necessità di ottenere economie di scala e semplificazioni organizzative impone da un lato la condivisione fra tutti i Sistemi provinciali di un nuovo modello organizzativo, dall'altro di estendere il livello di cooperazione a territori sovra provinciali.

Consequente all'approvazione della Convenzione della RBBG si è palesata la necessità di un coordinamento dei Sistemi Bibliotecari afferenti alla Rete Bibliotecaria Bergamasca; funzione che il Sistema Seriate Laghi si è trovato a gestire, in quanto capofila dell'area "organizzazione e innovazione" della Rete.

Il ridimensionamento delle attività "storiche" del Sistema Seriate Laghi deriva dall'obbligatorietà di investire in modo preponderante sulla gestione dei servizi centralizzati, sia in termini finanziari sia umani, per costruire biblioteche più competitive e attrattive verso l'utenza. Il mantenimento e il sostegno a progettualità più di tipo locale del Sistema Seriate Laghi avverrà attraverso la sempre maggiore ricerca di finanziamenti extra-Sistemi (sponsor, accesso a bandi regionali/nazionali/europei, maggiore partecipazione dei Comuni) e compatibilmente con le risorse di bilancio.

³⁴ dal 1 gennaio 2014.

PROGETTO D040: INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

1. Descrizione generale del progetto

Le azioni del servizio di innovazione e comunicazione, riguardanti diverse aree tematiche, alcune proprie del servizio, ed altre trasversali all'intero ente, sono finalizzate al miglioramento del rapporto tra amministrazione e cittadini, favorendo trasparenza, partecipazione, accesso ai servizi e sicurezza delle informazioni.

In linea con quanto definito nelle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale, particolare rilevanza sarà data alla conclusione dei progetti PNRR, alla sicurezza informatica e alla gestione della videosorveglianza comunale, nonché allo sviluppo di servizi digitali per i cittadini.

Per quanto riguarda la Transizione Digitale nella Pubblica Amministrazione, particolare attenzione verrà rivolta all'attuazione degli obiettivi fissati nel Piano Triennale per l'informatica, emanato da Agid e allegato al presente DUP.

1.1 Software, servizi digitali e istanze online

Da luglio a settembre è stata presentata domanda di finanziamento per due nuovi avvisi PNRR inerenti all'integrazione dello stato civile in ANPR ed all'informatizzazione delle procedure SUE/SUAP; i relativi software verranno implementati nel corso del 2025, a seconda delle tempistiche dei bandi.

Tra il 2025 e 2026, inoltre, si procederà all'analisi per la sostituzione dei software relativi a: servizi online dello sportello unico del cittadino, URP online, gestione del personale e gestione prenotazione spazi (biblioteca).

Come previsto dal Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, proseguirà lo spostamento in Cloud di ulteriori applicazioni oppure si procederà alla loro sostituzione con applicazioni Cloud native.

1.2 Sicurezza informatica

A ottobre 2024 è stata recepita dall'Italia la Direttiva europea NIS2 n. 2022/2555, che comporterà una serie di cambiamenti nella gestione della sicurezza informatica degli enti pubblici.

E' stato pertanto avviato un dialogo con il nostro DPO e sono stati stimati i costi necessari, a partire dal 2025, per rispettare i nuovi obblighi di cybersicurezza, gestione dei rischi e segnalazione degli incidenti.

Al fine di garantire la piena consapevolezza delle norme di protezione dei dati, da parte dei dipendenti comunali, si provvederà all'organizzazione di sessioni periodiche di formazione e aggiornamento sulle migliori pratiche di sicurezza e conformità al GDPR.

1.3 Utilizzo risorse PNRR

Nel 2025 e 2026 si concentreranno le maggiori entrate derivanti dai progetti PNRR che consentiranno di dar corso agli investimenti tecnologici già pianificati, così come meglio specificato di seguito:

- il rifacimento dell'impianto della sala consiliare, che prevede un nuovo Conference System per gestire votazioni e microfoni, oltre ad una serie di dispositivi utili alla realizzazione di una sala multimediale;
- la realizzazione di un nuovo portale per i servizi online, al fine di omogeneizzare la struttura, semplificandone così l'uso da parte dei cittadini.

Videosorveglianza

Prosegue la stretta collaborazione con la polizia locale nella gestione dell'impianto di videosorveglianza.

Gli obiettivi futuri del servizio saranno:

- l'ampliamento dell'impianto, il quale garantirà una copertura sempre più capillare del territorio, permettendo di contrastare episodi di criminalità, nonché di abbandono dei rifiuti;
- la semplificazione della gestione della centrale operativa, ed il miglioramento delle azioni di controllo del territorio, al fine di assicurare una manutenzione puntuale delle oltre 90 telecamere già presenti sul territorio.

1.4 Formazione per l'alfabetizzazione digitale dei dipendenti

L'utilizzo della tecnologia da parte dei dipendenti risulta sempre più imprescindibile, nello svolgimento delle azioni quotidiane. A tal fine, il servizio collaborerà con l'ufficio personale per la realizzazione di corsi tematici, utili a migliorare le competenze informatiche, orientate anche alla sicurezza dei dati. Particolare attenzione verrà data alle possibilità offerte dall'intelligenza artificiale, quale supporto alle attività amministrative.

2. Comunicazione e trasparenza

Il servizio proseguirà il proprio lavoro di pubblicazione delle notizie attraverso i canali a disposizione: sito internet, display luminosi, APP Seriate Smart, totem informativo, notiziario comunale, newsletter settimanali e speciali.

Il nuovo sito Internet comunale, pubblicato a gennaio 2024, sarà di fondamentale importanza per il miglioramento della comunicazione nei confronti dei cittadini: uno degli obiettivi sarà infatti quello di migliorare il dialogo con gli stessi, attraverso la pubblicazione di comunicazioni chiare e trasparenti, garantendo al tempo stesso il rispetto della struttura prevista dalla normativa Agid e della normativa sulla trasparenza D.Lgs. 33/2013.

La veste grafica sarà significativamente migliorata, includendo un uso strategico di foto e immagini di alta qualità, studiate per dare maggiore risalto ai contenuti e favorire un'immediata comprensione delle notizie e delle novità presentate. L'obiettivo è quello di creare un impatto visivo che renda le informazioni più attraenti e facili da assimilare, aumentando così l'interesse e il coinvolgimento del pubblico. Le immagini verranno selezionate con cura per arricchire gli articoli e accompagnare i testi, rendendo l'esperienza di lettura più dinamica e coinvolgente.

Un'ulteriore spinta innovativa sarà data dall'integrazione, all'interno del sito, con l'intelligenza artificiale, tramite la creazione di un assistente virtuale (chatbot), il cui obiettivo sarà quello di consentire ai cittadini di reperire informazioni e/o risposte, in maniera più rapida, ma mantenendone l'accuratezza.

Verso la fine del 2023, è stata lanciata la pagina Facebook istituzionale del Comune di Seriate, concepita per facilitare una comunicazione più immediata ed efficace con i cittadini. Particolare attenzione verrà dedicata alla gestione di questa piattaforma per raggiungere tempestivamente tutte le fasce della popolazione, con un focus specifico sui più giovani. In quest'ottica, sarà sviluppata una sinergia con le pagine Facebook e Instagram della biblioteca comunale, al fine di diffondere iniziative culturali, eventi, servizi e attività del comune e della biblioteca in modo coordinato.

A novembre 2024 è stato conferito l'incarico ad una nuova giornalista, che avrà il compito di gestire le Relazioni Esterne dell'ente. La sua attività comprenderà il mantenimento e l'ampliamento dei rapporti con la stampa locale e nazionale, garantendo una comunicazione tempestiva e accurata; sarà inoltre responsabile della redazione e direzione del notiziario comunale, di cui curerà i contenuti confrontandosi con la Giunta comunale. Un ulteriore aspetto del suo ruolo sarà il rafforzamento della gestione del canale Facebook istituzionale, con l'obiettivo di migliorare la presenza online del Comune.

3. Finalità

Tra le proprie finalità il servizio Innovazione e Comunicazione:

- assicura la stabilità e l'efficienza delle infrastrutture tecnologiche dell'ente, sia software che hardware; questo include il monitoraggio, la manutenzione e la risoluzione di eventuali

problemi che potrebbero compromettere la funzionalità dei dispositivi e delle applicazioni utilizzate. La continuità operativa, inoltre, implica la prevenzione di interruzioni nei servizi offerti, garantendo che i sistemi siano sempre disponibili e performanti, anche in caso di eventi imprevisti o criticità. Per quanto concerne le applicazioni in Cloud, assicura una tempestiva segnalazione al fornitore, dell'interruzione del servizio, monitorando l'effettivo ripristino;

- supporta i dipendenti nel corretto uso delle attrezzature informatiche e dei software, fornendo assistenza tecnica e intervenendo tempestivamente per la risoluzione dei problemi, nonché aiutando i colleghi nel prevenire errori e malfunzionamenti causati da un utilizzo improprio; garantisce l'accesso esterno alle risorse informatiche (telelavoro / smart working) e attribuisce ai dipendenti i profili di utenza correlati al ruolo e al lavoro svolto;
- utilizza i fondi assegnati ottimizzando gli investimenti tecnologici, in modo che le risorse siano allineate alle reali necessità operative dell'ente, evitando sprechi e migliorando l'efficienza complessiva. A tal fine, assumono fondamentale importanza, il monitoraggio delle convenzioni Consip e il riuso del software PA o l'adozione di applicazioni "open source", che garantiscono un risparmio oggettivo per l'acquisto di hardware, noleggio attrezzature e telefonia. Inoltre, acquistare sulla base delle necessità assicura la compatibilità tra le diverse tecnologie e contribuisce a ridurre i costi di manutenzione e aggiornamento, migliorando l'affidabilità e la continuità operativa dei servizi erogati;
- controlla le misure minime di sicurezza definite da Agid e integrate con la nuova direttiva NIS2, al fine di garantire integrità e disponibilità dei dati e delle applicazioni; supporta inoltre i dipendenti nella corretta gestione dei dati personali/sensibili, anche per mezzo della collaborazione con il Data Protection Officer (DPO);
- collabora attivamente con il Responsabile della Transizione Digitale (RTD) sia nelle azioni di digitalizzazione dell'ente che nella partecipazione ai bandi di finanziamento;
- pubblica le informazioni e le notizie fornite dagli uffici, mantenendo costantemente aggiornato il sito internet, con particolare attenzione alla sezione "amministrazione trasparente". Gestisce i palinsesti dei tabelloni luminosi dislocati sul territorio, del totem multimediale e collabora con la giornalista incaricata nella pubblicazione dei post sulla pagina Facebook istituzionale e nella redazione del notiziario comunale.

4. Risorse

Risorse umane

- nr. 1 funzionario con Elevata Qualificazione
- nr. 1 funzionario: referente area amministrativa
- nr. 2 istruttori: uno tecnico informatico e uno dedicato alla comunicazione
- nr. 1 istruttore part-time 50%: tecnico informatico
- nr. 1 consulente esterno: giornalista addetto alle relazioni esterne.

Risorse strumentali

Per il servizio:

- nr. 6 PC
- nr. 1 fotocopiatore multifunzione colori
- nr. 1 multifunzione per ufficio relazioni esterne

Per la rete comunale:

- nr. 2 PC
- nr. 6 server di rete
- nr. 1 SAN di archiviazione
- nr. 12 switch di rete

- nr. 2 UPS
- nr. 5 NVR per la videosorveglianza, e 1 computer di gestione targhe
- nr. 1 centrale telefonica
- nr. 1 firewall.

5. Motivazioni delle scelte

Le scelte operate dal servizio nascono dalla consapevolezza che il corretto utilizzo delle risorse tecnologiche, sia in termini di sicurezza, che di facilità d'uso, assumano sempre più importanza all'interno dell'ambito lavorativo, così come nella comunicazione con i cittadini.

Attraverso, infatti, il supporto operativo ai dipendenti, il monitoraggio delle diverse tipologie di sistemi di comunicazione e controllo (telefonia, server, videosorveglianza), la scelta di un linguaggio chiaro ed efficace nella comunicazione verso l'esterno e la costante collaborazione con tutti gli uffici dell'ente, si persegue l'obiettivo di una Pubblica Amministrazione volta al futuro e in costante evoluzione, pur non tralasciando il rispetto puntuale e differenziato delle normative (appalti, sicurezza informatica, trasparenza amministrativa), a cui un servizio trasversale come quello informatico deve sottostare.

3.6 PROGRAMMA E000 SETTORE 5

PROGETTO E010: SICUREZZA URBANA E PROTEZIONE CIVILE

POLIZIA LOCALE

1. Descrizione generale del progetto

La Polizia Locale si propone di attuare le politiche di sicurezza urbana cittadine attraverso un approccio integrato, multilivello e multidimensionale, volto a soddisfare le esigenze della collettività. Le attività saranno organizzate per promuovere la legalità, attuando strategie integrate e vicine alla comunità, perseguendo obiettivi di ascolto, prevenzione, repressione di comportamenti illeciti e promozione della legalità. L'obiettivo è rafforzare la fiducia dei cittadini, migliorare la percezione della sicurezza e ridurre l'emarginazione sociale, rendendo la città più decorosa e vivibile.

La programmazione delle azioni da mettere in campo presuppone una conoscenza capillare del territorio e delle sue esigenze. Per questo, diventa importante il costante ed esteso controllo e presidio delle diverse zone della città, l'attenzione ai fenomeni riscontrati e l'analisi delle problematiche emerse nel corso dei servizi o segnalate dai cittadini.

La mappatura degli interventi eseguiti nel corso dei controlli e presidi, distinti per tipologia, consente di avere una sempre più chiara rappresentazione della realtà cittadina e di porre in essere azioni efficaci, mirate a garantire la sicurezza urbana. Pertanto, sarà attuata la mappatura degli eventi, con distinzione degli accertamenti in materia di tutela ambientale (abbandono rifiuti), dei comportamenti vietati dal Regolamento di Polizia Urbana o di altri provvedimenti comunali, di controlli presso pubblici esercizi o attività commerciali, degli accertamenti di polizia giudiziaria, di condotte illecite connesse alla circolazione stradale, dei rilievi degli incidenti stradali. La mappatura consentirà di collocare gli eventi sulle diverse aree del territorio, evidenziando i punti maggiormente sensibili e consentendo una distribuzione degli interventi programmati nelle zone più critiche.

Sicurezza urbana e decoro urbano

Fermo restando gli interventi da eseguirsi in ragione delle necessità immediate e non procrastinabili, coordinate attraverso la Centrale Operativa, le azioni operative programmabili prevederanno presidi e controlli in tutte le zone del territorio, con particolare attenzione a quelle più sensibili e dove si rileveranno le maggiori criticità, sull'ordinato vivere civile. Saranno oggetto di interventi costanti di presidio le zone del centro storico anche con il supporto dei volontari dell'associazione ANPPE, ma anche quelle periferiche come le frazioni di Cassinone e Comonte.

Continueranno i servizi della polizia di prossimità, che si caratterizzano per una presenza visibile e costante contribuendo a creare un ambiente più sicuro attraverso l'interazione con la comunità, il dialogo attivo con i cittadini sarà centrale per identificare e cercare di risolvere le questioni di sicurezza per ridurre la distanza tra polizia e cittadini, migliorando la percezione di sicurezza e costruendo rapporti di fiducia.

Il Regolamento di Polizia Urbana costituirà uno strumento importante e di riferimento per l'attuazione delle politiche di sicurezza urbana e, pertanto, sarà oggetto di analisi, rapportandosi ai fenomeni presenti sul territorio e alle discipline giuridiche già contenute in altre fonti normative, al fine di proporre un suo eventuale aggiornamento in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione.

Nell'ambito delle politiche di tutela del decoro urbano, di prevenzione e di repressione di ogni forma di degrado, saranno sviluppati soprattutto interventi di presidio e di controllo di aree o luoghi al fine di contenere sia le forme di degrado più visibili e perduranti (bivacchi, ecc.) sia

semplici comportamenti di maleducazione o inciviltà che concorrono a danneggiare l'immagine della città, nonché il presidio di immobili dismessi come possibili depositi abusivi di rifiuti.

La Polizia Locale continuerà ad assicurare il massimo impegno al fine di mantenere la città il più possibile ordinata anche con riferimento al contrasto all'illecito conferimento o abbandono di rifiuti, proseguendo ed implementando le attività svolte negli anni precedenti. Le misure assunte e che verranno portate avanti consistiranno in: servizi programmati di costante presidio delle aree interessate; servizi di controllo e repressivi svolti anche da operatori in borghese, mantenendo la collaborazione con Aprica S.p.A. (gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani); verifica dei siti ad alta criticità presso i quali sarà effettuato il monitoraggio mediante strumenti di videosorveglianza.

Verranno, inoltre, programmati e attivati specifici interventi sulle aree verdi private che, a causa dell'incuria dei proprietari, impattano sul suolo pubblico e sul decoro cittadino.

Sicurezza stradale

La sicurezza stradale continuerà a rappresentare un asset fondamentale delle funzioni istituzionali della Polizia Locale di Seriate. Verranno programmati ed eseguiti controlli stradali, con particolare attenzione ai punti più esposti all'incidentalità stradale o soggetti a maggiori transiti. L'obiettivo sarà il contrasto alle condotte più pericolose (quali la guida senza patente o con patente sospesa, la guida senza cintura o con il cellulare, in stato di ebbrezza o con uso di stupefacenti, al volante di veicoli non revisionati o sprovvisti di copertura assicurativa, l'eccesso di velocità, ecc.) o comportamenti che mettono a repentaglio l'incolumità degli utenti della strada, tenendo conto delle evoluzioni e degli sviluppi della mobilità sostenibile. Verranno, quindi, eseguiti interventi di controllo sul territorio cittadino del rispetto delle norme viabilistiche su veicoli in sosta (sosta su piste ciclabili o in aree pedonali, sosta su marciapiedi, sosta negli spazi riservati ai disabili, ecc.).

Sempre in tema di sicurezza stradale saranno garantiti interventi per il rilevamento degli incidenti durante gli orari di servizio e, quando necessario, verranno attivati procedimenti amministrativi o penali e segnalati agli organi competenti per la sospensione, il ritiro o la revoca della patente di guida. L'attività di rilevamento e accertamento degli incidenti stradali sarà considerata prioritaria rispetto ad altre funzioni, anche in conformità alle disposizioni prefettizie e ministeriali, confermando che tale attività rappresenta una delle principali funzioni svolte dalla Polizia Locale all'interno del centro abitato. Attraverso la mappatura georeferenziata degli incidenti saranno valutati possibili interventi infrastrutturali per la mitigazione di tale rischio.

Viabilità e traffico

La mappatura degli incidenti sarà un supporto importante anche per effettuare uno studio del traffico nella prospettiva di una riduzione del medesimo, con particolare attenzione alle ricadute positive per la nostra Città. Unitamente al piano del traffico è di primaria importanza un piano della sosta, soprattutto per l'area del centro, che porti alla razionalizzazione dei parcheggi esistenti per un migliore utilizzo e possibili forme di partenariato pubblico-privato per la realizzazione di nuovi parcheggi in centro.

Polizia commerciale

Nell'ambito della polizia annonaria, saranno effettuati gli accertamenti sulle attività commerciali in sede fissa, anche durante le vendite straordinarie, con particolare attenzione ai saldi, al fine di tutelare il consumatore.

Saranno assicurati servizi finalizzati al controllo dei pubblici esercizi, strutture ricettive, servizi alla persona, che certamente impattano sull'ordinato vivere civile.

Per quanto riguarda i mercati settimanali, il servizio provvederà al rilevamento della presenza degli ambulanti assegnatari dei posti e alla sistemazione dei cosiddetti "spuntisti" qualora vi siano posti liberi nella stessa area mercatale. Sarà inoltre controllata la zona con servizi di prossimità per contrastare l'abusivismo e l'accattonaggio molesto.

Videosorveglianza

Il Corpo di Polizia Locale darà attuazione agli indirizzi politico-amministrativi comunali per il controllo del territorio, puntando a raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso il potenziamento e l'implementazione di strumenti tecnologici e digitali all'avanguardia.

La videosorveglianza continuerà a essere uno degli strumenti fondamentali per il controllo del territorio cittadino, grazie al suo ruolo cruciale nel garantire la sicurezza, monitorare il traffico e prevenire attività illecite.

In questa prospettiva, proseguiranno gli interventi di aggiornamento e ampliamento del sistema esistente, con un focus particolare sul completamento dei varchi per il monitoraggio dei veicoli. Questo progetto, già avviato recentemente, interesserà le principali direttrici viabilistiche e altri punti strategici della città. Gli interventi di ampliamento e rinnovamento si concentreranno anche sulle aree sensibili, con l'obiettivo di incrementare la sicurezza urbana e quella percepita, migliorare il decoro urbano, contrastare l'abbandono dei rifiuti e potenziare la sicurezza stradale, soprattutto nelle zone più critiche dal punto di vista del traffico.

Il sistema di videosorveglianza rappresenta, dunque, un elemento cardine per:

- prevenzione e contrasto alla criminalità;
- gestione del traffico e sicurezza stradale;
- monitoraggio ambientale;
- sicurezza urbana.

Centro storico

Proseguirà l'attenzione del centro storico per renderlo:

- a. sicuro in particolare con attività di presidio e vigilanza dedicata della polizia locale con il supporto di ANPPE – Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria e la collaborazione con le forze di polizia dello stato.
- b. attrattivo da un punto di vista edilizio-urbanistico-estetico con:
 - interventi di riqualificazione con incentivi per favorire la rigenerazione del tessuto;
 - attività di controllo dello stato manutentivo degli immobili e conseguente intervento nei confronti dei proprietari inadempienti per la sistemazione delle carenze manutentive in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale.
- c. decoroso a livello urbanistico con:
 - pulizia costante delle strade;
 - azioni di monitoraggio e ostacolo abbandono rifiuti;
 - costruzione di una cultura degli abitanti e frequentanti di rispetto degli spazi e in particolare dell'arredo urbano

Tutte le azioni hanno l'obiettivo di:

- promozione del centro storico;
- sviluppo fra i residenti di una convivenza serena;
- contrasto di possibili fenomeni di degrado;
- prevenzione di comportamenti illeciti sia di natura amministrativa che penale.

2. Finalità

Il principale obiettivo del servizio di Polizia Locale è assicurare la convivenza pacifica dei cittadini attraverso l'attuazione delle funzioni di polizia "urbana e sociale". Queste attività consistono nella verifica del rispetto delle norme stabilite dalla nostra società al fine di preservare l'ordine pubblico, garantire la sicurezza dei cittadini, promuovere lo sviluppo

democratico del paese, proteggere il territorio, le persone e i beni, nonché assicurare la sicurezza nella circolazione stradale.

L'obiettivo fondamentale è quello di migliorare la percezione della sicurezza, ridurre le tensioni sociali e promuovere i principi di legalità.

La Polizia Locale svolge un ruolo di rilievo nell'ambito della Polizia Amministrativa su tutto il territorio comunale. Questa attività è finalizzata alla vigilanza e all'accertamento delle violazioni di legge relative al commercio sia in forma stabile che ambulante, ai pubblici esercizi, agli spettacoli itineranti, ai circoli privati, alle strutture ricettive e all'osservanza delle normative igienico-sanitarie. Inoltre, vengono effettuati controlli riguardo al rispetto delle norme contenute nel regolamento di pulizia urbana e negli altri regolamenti comunali, nonché in materia di edilizia e ambiente.

3. Risorse

Personale e beni strumentali assegnato al Settore.

4. Motivazioni delle scelte

La qualità della vita può essere migliorata attraverso azioni che promuovono una maggiore sicurezza per l'intera comunità, inclusa la sicurezza percepita. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso interventi di prevenzione, educazione e repressione, con l'obiettivo di creare una sicurezza partecipata in cui ogni cittadino contribuisca al massimo per vivere in una città serena e libera.

La tutela dei consumatori e il rispetto della libera concorrenza, insieme alla salvaguardia del patrimonio edilizio e dell'ambiente, sono valori fondamentali per la società e il settore commerciale, poiché incidono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini e degli operatori economici.

PROTEZIONE CIVILE

1. Descrizione generale del progetto

Il progetto ha il compito di gestire tutta l'attività legata alle funzioni di:

- previsione e prevenzione dei rischi territoriali, allo scopo di ridurre il livello complessivo di rischio e di vulnerabilità degli elementi del sistema insediativo residenziale, produttivo, delle infrastrutture e dei servizi, prevenire eventuali danni alla popolazione residente e alle attività economiche presenti sul territorio comunale. Tale attività consiste essenzialmente in una specifica pianificazione territoriale (Piano di Emergenza Comunale) e nel suo costante aggiornamento;
- promozione della cultura di sicurezza, con la realizzazione di momenti formativi sulla conoscenza del nuovo piano di protezione civile;
- gestione dei processi e delle fasi operative (pre-allerta, allerta e allarme) in caso di rischio di calamità naturali ed incidenti di natura antropica diversa;
- gestione dell'emergenza e del post-emergenza;
- promuovere incontri con le scuole di ogni ordine e grado insieme al volontariato di protezione civile per illustrare il mondo e le attività dei volontari e diffondere esempi positivi

All'interno del progetto è prevista la gestione del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile e il coordinamento del volontariato attivabile nelle emergenze (Associazione Nazionale Alpini, Sommozzatori FIPSAS, Croce Rossa Italiana, Gruppo di protezione civile ANB Seriate), in collaborazione con altre Istituzioni ed Enti (Prefettura, Regione, Provincia). Sono attive convenzioni con il Comune di Dalmine al fine di poter integrare mezzi e risorse umane anche con altri Gruppi Comunali nell'ottica di un servizio più completo ed efficiente.

Il Gruppo comunale in sinergia con gli altri gruppi continuerà l'attività di prevenzione in campo ambientale, incentrata soprattutto su sessioni di pulizia dell'alveo del fiume Serio da rifiuti e vegetazione infestante nonché servizi mirati di controllo del Parco del Serio.

Il Gruppo garantirà il proprio supporto in occasione di eventi musicali/teatrali organizzati dall'Amministrazione, aderirà alle campagne nazionali di "Io non rischio".

Saranno previste esercitazioni per comprovare la capacità di risposta rispetto agli eventi di rischio idraulico individuati dal piano comunale di protezione civile, unitamente agli altri gruppi di volontariato.

Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile supporta il Servizio Provinciale e regionale di Protezione civile in tutti gli eventi richiesti di particolare rilievo sia nell'ambito delle calamità naturali sia per eventi di carattere sociale o geopolitico (es. Guerra in Ucraina) fornendo contributo in termini di risorse umane ed organizzative.

L'Amministrazione comunale promuoverà iniziative, incontri e collaborazioni tra i vari gruppi di Protezione Civile presenti sul territorio, affinché la sinergia tra gli stessi sia via via sempre più efficace, determinando così un sempre maggiore beneficio per i cittadini e per il territorio.

2. Finalità

Il progetto mira a tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi, anche attraverso un'azione di sensibilizzazione della popolazione alla prevenzione e di formazione del personale dedicato.

3. Risorse

Risorse umane e strumentali assegnati al settore.

4. Motivazioni delle scelte

La capacità operativa in caso di situazioni emergenziali di varia natura (tra cui le calamità naturali) che possano recare pregiudizio alla popolazione residente deve essere testata nel corso del tempo, motivo per cui dovranno essere attuate esercitazioni ed azioni di prevenzione dei rischi territoriali oltre che un continuo aggiornamento del piano di emergenza comunale.

4 SEZIONE OPERATIVA – SEO – Parte 2

4.1 Il programma delle opere e dei lavori pubblici

Si proseguirà l'attività volta al recupero ed alla manutenzione straordinaria delle strutture pubbliche con particolare riguardo alle scuole, alle strade, alla pubblica illuminazione ed agli impianti sportivi.

Le opere previste nel programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 e suo elenco annuale 2025, il cui quadro economico complessivo si estende anche ad annualità precedenti o successive al triennio, sono riepilogate nel sotto riportato prospetto:

Descrizione intervento	Quadro economico opera €	Stato Attuazione	ANNO previsto per l'appalto delle opere	DURATA
REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCO URBANO	340.000,00	In corso progettazione esecutiva	2025	2025
REALIZZAZIONE ALLOGGI HOUSING TEMPORANEO PRESSO BOTTEGA DELLA DOMICILIARITA'	505.900,00	In corso di affidamento incarico di progettazione	2025	2025
RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1.160.000,00	Avviata la procedura di gara	2025	2025 e seguenti
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA ITALIA	1.010.000,00	In corso progettazione esecutiva	2025	2025
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - ASFALTI	200.000,00	Intervento programmato	2025	2025

Il dettaglio delle modalità ed annualità di finanziamento sono indicati nelle allegate schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e suo Elenco Annuale 2025 redatte secondo i modelli dell'Osservatorio Lavori Pubblici.

Il referente per l'ufficio Lavori pubblici e manutenzioni è l'arch. Domenico Leo.

4.2 Il programma del fabbisogno di personale

Premessa

Con riferimento alla gestione del personale, gli enti locali non determinano gli stanziamenti riguardanti la spesa del personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo Piao approvato, che riguarda il precedente ciclo di programmazione, bensì tengono in considerazione gli indirizzi strategici previsti nel presente DUP.

Pertanto, alla luce delle indicazioni di cui alla sezione strategica fornite dagli specifici servizi, si riportano le seguenti informazioni relative al rispetto delle prescrizioni normative vigenti in tema di spesa del personale.

Rispetto del contenimento della spesa di personale:

SPESA PER IL PERSONALE BILANCIO 2025						
Componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art.1, comma 557, L. 296/2006, sono le seguenti:						
DESCRIZIONE	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2025 PREVISIONE	ANNO 2026 PREVISIONE	ANNO 2027 PREVISIONE
A TOTALE SPESE PERSONALE	4.736.730,85	4.730.988,13	4.573.115,91	5.331.913,53	5.382.936,35	5.387.149,62
B TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	-866.830,02	-901.470,84	-881.843,14	-1.732.847,31	-1.728.377,09	-1.720.926,72
C LIMITE SPESA PER IL PERSONALE di cui art. 1, comma 557 e ss. mm. L. 296/2006	3.869.900,83	3.829.517,29	3.691.272,77	3.599.066,22	3.654.559,26	3.666.222,90
Totale da confrontare con la media degli anni 2011-2012-2013	3.796.896,96			197.830,74	142.337,70	130.674,06

Calcolo del rapporto fra spesa di personale e entrate correnti

A. Spesa per il personale

	Descrizione	anno 2023
1	1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente	4.804.265,03
di cui:		
1.1	1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde	3.749.116,48
1.2	1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente	1.055.148,55

B. Entrate correnti

	Descrizione	anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
2	Entrate	18.791.286,21	20.161.885,42	21.469.522,42
di cui:				
2.1	Titolo 1	10.062.180,70	10.536.873,54	11.026.747,31
2.2	Titolo 2	5.028.308,17	5.304.098,73	4.932.369,71
2.3	Titolo 3	3.700.797,34	4.367.579,74	5.649.191,01
3	FCDE Bilancio di previsione			688.832,00

C. Valore delle entrate da considerare per il calcolo

4	Media entrate correnti anni 2021, 2022, 2023 (importi riportati al rigo 2) diminuita del fondo crediti di dubbia esigibilità (rigo 3)	19.452.066,02
----------	--	----------------------

D. Rapporto

5	Rapporto fra spesa personale (rigo 1) al netto delle spese di personale escluse dal calcolo e media entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (rigo 4)	23,98%
----------	---	---------------

Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti
- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024

- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (relativi all'anno 2023 per quel che riguarda la tabella 2).

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati Tabella 2 DM 17 marzo 2020	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
a	0-999	29,50%	34%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	34%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	29%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	27%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	25%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	21%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	15%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	9%	32,80%
i	1500000>	25,30%	4,5%	29,30%

E' pertanto possibile incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006.

DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica del personale in servizio per aree e per tempo lavoro dell'Ente è la seguente:

	dotazione al 31/10/2024		dotazione al 31/12/2025		dotazione al 31/12/2026		dotazione al 31/12/2027	
	ft	pt	ft	pt	ft	pt	ft	pt
Operatori	0	2	0	2	0	2	0	2
Operatori esperti	8	3	8	3	8	3	8	3
Istruttori	40	12	43	12	44	11	44	11
Funzionari	41	8	42	8	42	8	42	8
Dirigenti	4	0	4	0	4	0	4	0
Segretario	1	0	1	0	1	0	1	0
TOTALE	94	25	98	25	99	24	99	24

4.3 Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio

Il servizio patrimonio del comune, al fine di operare il "riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare" e addivenire a una migliore razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà, ha effettuato la ricognizione del patrimonio immobiliare sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e di cui si allega elenco aggiornato.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio demanda all'Organo di Governo l'individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Ente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di alienazione mediante la redazione di apposito elenco.

Successivamente all'approvazione del piano delle valorizzazioni e alienazioni, il personale procede a stimare esattamente il valore degli immobili non ancora valorizzati e procede alla loro dismissione seguendo l'iter previsto dal regolamento comunale per le alienazioni immobiliari approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 9 marzo 2009.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari viene aggiornato per il triennio 2025-2027:

N.	Anno inserimento Piano alienazioni	Localizzazione	Superficie complessiva [mq]	Stima presunta del cespite a base di gara [€]	Note
1	2009	Terreno Via Falcone e Borsellino (area edificabile dentro il P.A. AT/9)	1.234,00	€ 130.000,00	al terreno spettano 299,85 mq come quota di SLP attribuita dal piano attuativo AT9 che sarà trasferita su un lotto in via di identificazione catastale da parte del consorzio costituito.
2	2009	Terreno Via Dolomiti (aree per giardini vicino al campo sportivo)	627,00	€ 51.915,60	
3	2022	Area sita nel parcheggio di Corso Roma/angolo via Decò e Canetta (porz. mappale 7873 fg. 9)	42,00	€ 214.443,00	area di proprietà comunale avente superficie di circa mq 42, su cui insiste un impianto fisso per le telecomunicazioni (antenna n. BG 5830-A), destinata a impianti tecnologici
4	2022	Area sita in viale Lombardia (porz. mappale 11085 fg. 9)	30,00	€ 150.000,00	area di proprietà comunale avente superficie di circa mq 30, su cui insiste un impianto mobile poi divenuto fisso per le telecomunicazioni (antenna n. BG 3604-
5	2022	Area sita internamente alla rotatoria in via Cassinone (porz. mappale 12294 fg. 9)	63,00	€ 215.682,00	area di proprietà comunale avente superficie di circa mq 63, su cui insiste un impianto fisso per le telecomunicazioni (antenna n. BG 3557), destinata a P/6046-P), destinata a impianti tecnologici
6	2023	Area sita internamente alla rotatoria in via Brusaporto (porz. mappale 9220 fg. 9)	25,00	€ 125.000,00	area di proprietà comunale avente superficie di circa mq 25, area disponibile per la locazione di impianto fisso per le telecomunicazioni, destinata a impianti tecnologici

7	2024	Area agricola di margine in Via Cassinone, 18.	525,00	€ 1.102,00	terreno "incolto" di margine alla banchina stradale in fregio alla Via Cassinone
				€ 888.142,60	

4.4 Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Il nuovo codice dei contratti, D. Lgs. 36/2023³⁵ in vigore dal 1° aprile 2023, stabilisce l'obbligatorietà della programmazione delle forniture e servizi di importo superiore a € 140.000,00.

La programmazione è triennale, con aggiornamenti annuali.

I responsabili dei servizi hanno evidenziato che nel triennio 2025-2027 saranno attivate le procedure di affido di cui all'elenco allegato n. 3.

Il referente è il segretario generale, Alberto Bignone.

4.5 Il piano triennale per l'informatica

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (Piano Triennale) ai sensi del D.Lgs. 82/2005 è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

L'evoluzione dei piani triennali per l'informatica della PA ha visto tre fasi principali:

- 2017-2019: Avvio della digitalizzazione con SPID, ANPR, e PagoPA, promuovendo piattaforme comuni e interoperabilità;
- 2020-2022: Accelerazione digitale dovuta alla pandemia, con focus su SPID, app IO, e maggiore attenzione alla cybersecurity;
- 2023-2025: Introduzione di AI e cloud nazionale, interoperabilità europea, e utilizzo dei fondi PNRR per migliorare infrastrutture e ridurre il digital divide.

Il piano triennale per l'informatica della pubblica amministrazione 2024-2026 allegato al presente DUP, si concentra su quattro obiettivi chiave:

1. Accessibilità e inclusività: Potenziare l'accesso ai servizi digitali per tutti i cittadini, con particolare attenzione a ridurre il divario digitale e favorire l'adozione di SPID, CIE (Carta d'Identità Elettronica) e l'app IO.
2. Sostenibilità e sicurezza: Rafforzare la sicurezza informatica con il cloud nazionale e promuovere infrastrutture digitali sostenibili per garantire una PA resiliente.
3. Intelligenza Artificiale e Data Governance: Integrare tecnologie di AI e big data per migliorare l'efficienza dei servizi pubblici e facilitare decisioni data-driven, tutelando la privacy dei dati.
4. Allineamento con l'Unione Europea: Favorire l'interoperabilità e la collaborazione con le PA europee, in linea con gli standard dell'UE, per garantire continuità nei servizi digitali tra Stati membri.

L'obiettivo complessivo è di creare una PA sempre più digitale, sicura e orientata ai bisogni dei cittadini, sostenuta dai fondi del PNRR e da una forte collaborazione con l'Europa.

³⁵ Art. 37 e Allegato I.5.

4.6 Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Preme evidenziare che per incarichi di collaborazione si intendono i rapporti di lavoro subordinato o coordinato che sono disciplinati dall'art.7, comma 6 e ss, del d.lgs. n.165/2001. Da tale ambito sono escluse le c.d. collaborazioni con professionisti esterni qualificabili come appalti di servizi di progettazione, attività amministrativa di ausilio al rup, gli incarichi di patrocinio legale dinanzi agli organi giurisdizionali.

Gli incarichi di collaborazione sono caratterizzati dall'assenza di un'autonoma organizzazione preposta all'esecuzione della prestazione dovuta in base al contratto e dalla circostanza che l'obbligazione stessa è di "risultato" e non meramente di "mezzi".

Nell'ambito di ogni servizio vengono individuati gli incarichi eventualmente programmati.

4.7 Programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato.

L'art. 175 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che le amministrazioni pubbliche adottino il programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato, per assicurare trasparenza verso operatori economici, investitori istituzionali e comunità. La sua preparazione mira a stimolare iniziative private e a favorire il dibattito pubblico su progetti sociali.

Si evidenzia la necessità, connessa agli adempimenti PNRR che obbligano alla gestione del servizio da parte del Comune, di affidare il servizio di Asilo Nido. I vincoli di finanza pubblica in tema di assunzioni del personale, impediscono di organizzare detto servizio in economia diretta. Pertanto la scelta è destinata a ricadere su forme di gestione esternalizzate.

Allo stesso modo si intraprenderanno forme di esternalizzazione di talune attività volte all'efficientamento energetico ed al rafforzamento del servizio dei parcheggi pubblici.

Si allega:

- all.1 Schede programma opere pubbliche
- all.2 Elenco dei beni costituenti il patrimonio immobiliare
- all.3 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi
- all.4 Piano triennale per l'informatica

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERIATE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	2.173.806,60	1.625.438,00	2.940.000,00	6.739.244,60
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	863.093,40	0,00	0,00	863.093,40
Totale	3.036.900,00	1.625.438,00	2.940.000,00	7.602.338,00

Il referente del programma
LEO DOMENICO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERIATE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
LEO DOMENICO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERIATE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)						
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale		

Il referente del programma
LEO DOMENICO

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato 1.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERIATE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0038400016 2202300009		E44H2300071 0004	2025	CAGLIONI PAOLO	SI	NO	03	016	198	ITC46	DEMOLIZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCO URBANO	PRIORITA MEDIA	250.000,00	0,00	0,00	0,00	340.000,00			0,00			
L0038400016 2202500001		E44F2300451 0006	2025	CAGLIONI PAOLO	NO	NO	03	016	198	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ABITATIVE	REALIZZAZIONE ALLOGGI HOUSING TEMPORANEO PRESSO BOTTEGA DELLA DOMICILIARITA'	PRIORITA MASSIMA	505.900,00	0,00	0,00	0,00	505.900,00			0,00			
L0038400016 2202500002		E42C2200072 0002	2025	CAGLIONI PAOLO	SI	NO	03	016	198	ITC46	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	PRIORITA MEDIA	1.160.000,00	0,00	0,00	0,00	1.160.000,00			0,00			
L0038400016 2202500003		E47H2200066 0001	2025	CAGLIONI PAOLO	SI	NO	03	016	198	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA ITALIA	PRIORITA MASSIMA	921.000,00	0,00	0,00	0,00	1.010.000,00			0,00			
L0038400016 2202500004		00000000000 0000	2025	CAGLIONI PAOLO	SI	NO	03	016	198	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - ASFALTI	PRIORITA MEDIA	200.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	800.000,00			0,00			
L0038400016 2202100007		E47B2000164 0004	2026	CAGLIONI PAOLO	NO	NO	03	016	198	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO CARLA LEVATTI (ANCHE SISMICA)	PRIORITA MEDIA	0,00	335.000,00	0,00	0,00	335.000,00			0,00			
L0038400016 2202200010		E47H2200067 0001	2026	CAGLIONI PAOLO	SI	NO	03	016	198	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	RISOLUZIONE ALLAGAMENTI ZONA FIUMI	PRIORITA MEDIA	0,00	540.438,00	0,00	0,00	540.438,00			0,00			
L0038400016 2202500006		00000000000 0000	2026	CAGLIONI PAOLO	SI	NO	03	016	198	ITC46	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE POLO SCOLASTICO CORSO ROMA - NUOVA AREA VERDE DIDATTICO-SPORTIVA LOTTO 4	PRIORITA MEDIA	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00			0,00			
L0038400016 2202500007		00000000000 0000	2027	CAGLIONI PAOLO	SI	NO	03	016	198	ITC46	RISTRUTTURAZIONE	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	RIQUALIFICAZIONE POLO SCOLASTICO CORSO ROMA - RISTRUTTURAZIONE SCUOLA "PRIMAVERA" E AMPLIAMENTO MENSA LOTTO 5 - RIQUALIFICAZIONE SPAZI DI RELAZIONE INTERNI ED ESTERNI AL POLO SCOLASTICO DI CORSO ROMA LOTTO 6 -NUOVE SERRE/LABORATORI DIDATTICI LOTTO 7	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	2.640.000,00	1.750.000,00	4.390.000,00			0,00			

Il referente del programma LEO DOMENICO

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERIATE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00384000162202300009	E44H23000710004	REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCO URBANO	CAGLIONI PAOLO	250.000,00	340.000,00	DEOP - DEMOLIZIONE OPERE PREESISTENTI E NON PIU' UTILIZZABILI	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI 'FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO FINALE"			
L00384000162202500001	E44F23004510006	REALIZZAZIONE ALLOGGI HOUSING TEMPORANEO PRESSO BOTTEGA DELLA DOMICILIARITA'	CAGLIONI PAOLO	505.900,00	505.900,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE			
L00384000162202500002	E42C22000720002	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	CAGLIONI PAOLO	1.160.000,00	1.160.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO ESECUATIVO			
L00384000162202500003	E47H22000660001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA ITALIA	CAGLIONI PAOLO	921.000,00	1.010.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUATIVO			
L00384000162202500004	000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - ASFALTI	CAGLIONI PAOLO	200.000,00	800.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE			

Il referente del programma
LEO DOMENICO

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERIATE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
LEO DOMENICO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



CITTA' DI SERIATE

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio				M
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione		
1	0	CIMITERO COMUNALE	1.2 Fabbricati Demaniali				A
		P.ZA CADUTI DELLA LIBERTA - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	20	Iniziale € 2.858.188,93	Fondo € 805.957,71	Attuale € 2.052.231,22
2	0	CIMITERO DEL CASSINONE	1.2 Fabbricati Demaniali				A
		VIA CASSINONE - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	4	Iniziale € 64.914,73	Fondo € 32.240,87	Attuale € 32.673,86
3	0	ACQUEDOTTO CIVICO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A
		SERIATE SU TUTTO IL TERRITORIO - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 54.972,55	Fondo € 31.334,37	Attuale € 23.638,18
4	0	FOGNATURA COMUNALE	1.3 Infrastrutture Demaniali				A
		SERIATE SUL TERRITORIO COMUNALE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	16	Iniziale € 3.319.332,99	Fondo € 1.770.083,41	Attuale € 1.549.249,58
4	1	STRADA VICINALE DELLE BASSE	1.3 Infrastrutture Demaniali				A
		SERIATE DELLE BASSE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00	Fondo € 0,00	Attuale € 0,00
5	0	METANODOTTO	2.8 Infrastrutture				C
		SERIATE SUL TERRITORIO COMUNALE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale € 3.879.614,53	Fondo € 698.330,64	Attuale € 3.181.283,89
6	0	EX DEPURATORE	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C
		SERIATE V.DECÒ E CANETTA-V.LAZZAR - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 1.013.568,55	Fondo € 506.784,26	Attuale € 506.784,29
8	0	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A
		SERIATE SUL TERRITORIO COMUNALE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	38	Iniziale € 3.312.102,27	Fondo € 993.155,68	Attuale € 2.318.946,59
9	0	VIA DELLA CAMPAGNA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A
		SERIATE DELLA CAMPAGNA - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 36.000,00	Fondo € 20.520,00	Attuale € 15.480,00
10	0	STRADA CONSORZIALE VICOLO CONS. DEL SERIO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A
		VICOLO CONS. DEL SERIO - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00	Fondo € 0,00	Attuale € 0,00
11	0	STRADA CONSORZIALE DELLA ROGGIA GRANGER	1.3 Infrastrutture Demaniali				A
		SERIATE DELLA ROGGIA GRANGER - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995			

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione				Patrimonio			M		
		Collegata	Indirizzo			Sito	Inserimento	Cessazione			
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
12	0	STRADA CONSORZIALE DI MOLINA				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE DI MOLINA - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
13	0	VIA MONTE ADAMELLO				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile		Numero	2	Iniziale €	3.199,63	Fondo €	575,94	Attuale €	2.623,69
14	0	VIA FIUME ADDA				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile		Numero	5	Iniziale €	18.243,88	Fondo €	6.385,40	Attuale €	11.858,48
14	1	PISTA CICLABILE CORSO ROMA MAPP13802				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		VIA PIAVE, 36 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					01/01/2011				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	1.647,83	Fondo €	576,71	Attuale €	1.071,12
14	2	PISTA CICLABILE CORSO ROMA MAPP 13807				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		VIA PIAVE, 50 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					01/01/2011				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	1.765,54	Fondo €	617,97	Attuale €	1.147,57
14	3	PISTA CICLABILE CORSO ROMA MAPP 13808				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		VIA PIAVE, 50 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					01/01/2011				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	1.530,13	Fondo €	535,50	Attuale €	994,63
14	4	PISTA CICLABILE CORSO ROMA MAPP 13809				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		VIA PIAVE, 50 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					01/01/2011				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	588,51	Fondo €	206,02	Attuale €	382,49
14	6	PISTA CICLABILE CORSO ROMA MAPP 13816				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		VIA ADDA, 18 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					01/01/2011				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	776,84	Fondo €	271,95	Attuale €	504,89
14	8	TERRENO EDIFICABILE VIA CORSO ROMA				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		VIA CORSO ROMA, 144 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					01/01/2011				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	9.816,38	Fondo €	3.435,73	Attuale €	6.380,65
14	12	PARCHEGGIO VIA FIUME ADDA				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		VIA ADDA, 14 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					01/01/2011				
		Totali Interventi Immobile		Numero	2	Iniziale €	15.301,32	Fondo €	5.355,48	Attuale €	9.945,84
15	0	VIA FIUME ADIGE				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
16	0	VIA MONTE ALBEN				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio				M
			Sito	Inserimento	Cessazione		
	Collegata	Indirizzo					
		Totale Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			1	0,00	0,00	0,00	
17	0	VIA DEGLI ALPINI				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIE Lett. C - 24068 SERIE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totale Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			9	1.478,74	18,84	1.459,90	
18	0	VIA GIOVANNI AMBIVERI				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIE Lett. B - 24068 SERIE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totale Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			1	0,00	0,00	0,00	
18	1	PARCHEGGIO GIOVANNI AMBIVERI				2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	B
		VIA GIOVANNI AMBIVERI, 29 Lett. SNC - 24068 SERIE (BG) - ITALIA				31/12/2017	
19	0	VIA FIUME ARNO				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIE Lett. C - 24068 SERIE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totale Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			1	0,00	0,00	0,00	
20	0	VIA BASSE				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIE Lett. E - 24068 SERIE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totale Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			1	0,00	0,00	0,00	
21	0	VIA CESARE BATTISTI				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIE Lett. C - 24068 SERIE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totale Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			3	21.223,24	8.275,10	12.948,14	
21	1	SOTTOPASSO VIA BATTISTI				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIE - 24068 SERIE (BG) - ITALIA				01/08/2017	
		Totale Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			2	1.367.336,80	477.735,63	889.601,17	
21	2	PARCHEGGIO PUBBLICO INTERRATO VIA BATTISTI				2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	B
		VIA CESARE BATTISTI, 16 - 24068 SERIE (BG) - ITALIA				01/08/2017	
		Totale Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			1	741.719,72	192.847,08	548.872,64	
21	3	PARCHEGGIO VIA BATTISTI				2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	B
		VIA BATTISTI, 98 Lett. SNC - 24068 SERIE (BG) - ITALIA				01/08/2018	
		Totale Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			1	2.150,00	0,00	2.150,00	
22	0	VIA BEATO ANGELICO				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIE Lett. A - 24068 SERIE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totale Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			2	15.330,03	2.759,40	12.570,63	
23	0	VIA GIACOMO BELTRAMI				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIE Lett. B - 24068 SERIE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totale Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			1	0,00	0,00	0,00	
24	0	VIA BOLIVIA				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIE Lett. B - 24068 SERIE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totale Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			1	0,00	0,00	0,00	

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione	
25	0	PIAZZA BOLOGNINI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale € 286.147,78	Fondo € 136.882,95
26	0	VIA SANDRO BOTTICELLI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00	Fondo € 0,00
26	1	PARCHEGGIO VIA BOTTICELLI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		VIA BOTTICELLI, 5 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/08/2018		
26	2	PARCHEGGIO CONDOMINIO BOTTICELLI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		VIA BOTTICELLI, 5 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/08/2018		
27	0	VIA FIUME BREMBO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	8	Iniziale € 149.389,17	Fondo € 36.646,48
28	0	VIA FIUME BRENTA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00	Fondo € 0,00
28	1	PARCHEGGIO LUNGO ASSE STRADALE VIA BRENTA	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C
		VIA BRENTA, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017		
29	0	VIA MICHELANGELO BUONARROTI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	4	Iniziale € 87.429,10	Fondo € 21.774,96
29	1	PARCHEGGIO SUD PARCO BUONARROTI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		VIA BUONARROTI, 26 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017		
29	2	PARCHEGGIO DI FRONTE SCUOLA ELEMENTARE BUONARROTI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		VIA BUONARROTI, 17 Lett. D - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/08/2018		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 163.066,00	Fondo € 0,00
30	0	VIA GABRIELE CAMOZZI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00	Fondo € 0,00
31	0	VIA GIOSUE' CARDUCCI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00	Fondo € 0,00
32	0	VIA MONSIGNORE GUGLIELMO CAROZZI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	4	Iniziale € 6.778,55	Fondo € 3.767,70

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M		
			Sito	Inserimento	Cessazione			
32	1	PARCHEGGIO VIA MONSIGNOR CAROZZI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B		
		VIA CAROZZI, 4 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017				
33	0	VIA MONTE CERVINO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €		0,00	Fondo €
34	0	VIA CHIESA VECCHIA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €		0,00	Fondo €
34	2	PARCHEGGIO VIA CHIESA VECCHIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B		
		VIA CHIESA VECCHIA, 2 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017				
35	0	VIA DOMENICO CIMAROSA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €		0,00	Fondo €
36	0	VIA BARTOLOMEO COLLEONI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €		0,00	Fondo €
37	0	VIA CRISTOFORO COLOMBO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale €		197.161,01	Fondo €
37	1	PARCHEGGIO VIA CRISTOFORO COLOMBO	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B		
		VIA COLOMBO, 15 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017				
38	0	VIA COMONTE	1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale €		37.196,36	Fondo €
39	0	VIA CORNO STELLA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €		0,00	Fondo €
40	0	VIA CORREGGIO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €		0,00	Fondo €
41	0	VIA LUIGIA CORTI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €		0,00	Fondo €
42	0	VIA MARIE CURIE	1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	5	Iniziale €		134.000,00	Fondo €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M			
			Sito	Inserimento	Cessazione				
43	0	VIA DELLE CROCETTE	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERiate Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		02/05/2001					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
44	0	VIA CURTATONE	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERiate Lett. C - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
45	0	VIA CUSTOZA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERiate Lett. C - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	8	Iniziale €	5.238,34	Fondo €	1.722,06	Attuale €
46	0	VIA SALVO D'ACQUISTO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERiate Lett. C - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
47	0	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERiate Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
48	0	VIA DECO' E CANETTA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERiate Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	12	Iniziale €	160.970,07	Fondo €	59.488,29	Attuale €
48	1	ANTENNA DI TELECOMUNICAZIONI E AREA DI MANOVRA PARCHEGGI VIA DECO' E CANETTA	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		VIA DECO' E CANETTA, 52 - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		01/08/2017					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	35,05	Fondo €	0,00	Attuale €
48	2	URBAN VIA DECO E CANETTA COMPLESSO LE VELE 1	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		VIA DECO' E CANETTA, 63 - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		01/08/2018					
		Totale Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale €	103.050,03	Fondo €	15.414,42	Attuale €
49	0	VIA ALCIDE DE GASPERI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERiate Lett. C - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
50	0	VIA DOLOMITI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERiate Lett. C - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	4	Iniziale €	29.635,27	Fondo €	10.273,38	Attuale €
50	1	PARCHEGGIO SCUOLA DONIZETTI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B			
		VIA DOLOMITI, 11 - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		01/08/2017					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
51	0	PIAZZA DONATORI DEL SANGUE	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		VIA ITALIA, 73 - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita Collegata	Descrizione Indirizzo	Patrimonio						M		
			Sito	Inserimento	Cessazione						
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	27.562,77	Fondo €	15.710,81	Attuale €	11.851,96	
52	0	VIA GAETANO DONIZETTI	1.3 Infrastrutture Demaniali						A		
		SERiate Lett. C - 24068 SERiate (BG) - ITALIA						31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	4	Iniziale €	442.447,00	Fondo €	204.940,91	Attuale €	237.506,09	
52	2	PARCHEGGIO VIA DONIZETTI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)						B		
		VIA DONIZETTI G., 2 Lett. SNC - 24068 SERiate (BG) - ITALIA						31/12/2017			
53	0	VIA THOMAS EDISON	1.3 Infrastrutture Demaniali						A		
		SERiate Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA						31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00	
54	0	VIA DEL FABBRO	1.3 Infrastrutture Demaniali						A		
		SERiate Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA						31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00	
55	0	VIA ANDREA FANTONI	1.3 Infrastrutture Demaniali						A		
		SERiate Lett. A - 24068 SERiate (BG) - ITALIA						31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	41.019,83	Fondo €	15.997,71	Attuale €	25.022,12	
55	1	PARCHEGGIO VIA FANTONI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)						B		
		VIA FANTONI, 29 - 24068 SERiate (BG) - ITALIA						01/08/2018			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	39.019,90	Fondo €	0,00	Attuale €	39.019,90	
56	0	VIA ENRICO FERMI	1.3 Infrastrutture Demaniali						A		
		SERiate Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA						31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00	
56	1	PARCHEGGIO-STRADA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)						B		
		VIA FERMI, 14 - 24068 SERiate (BG) - ITALIA						01/08/2017			
56	2	PARCHEGGIO ENRICO FERMI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)						B		
		VIA FERMI, 9 - 24068 SERiate di SERiate (BG) - ITALIA						01/08/2017			
57	0	VIA ALESSANDRO FLEMING	1.3 Infrastrutture Demaniali						A		
		SERiate Lett. C - 24068 SERiate (BG) - ITALIA						31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00	
58	0	VIA UGO FOSCOLO	1.3 Infrastrutture Demaniali						A		
		SERiate Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA						31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00	
59	0	VIA GALILEO GALILEI	1.3 Infrastrutture Demaniali						A		
		SERiate Lett. C - 24068 SERiate (BG) - ITALIA						31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00	
60	0	VIA LUIGI GALVANI	1.3 Infrastrutture Demaniali						A		
		SERiate Lett. C - 24068 SERiate (BG) - ITALIA						31/12/1995			

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio				M
			Sito	Inserimento	Cessazione		
	Collegata	Indirizzo					
		Totali Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			1	0,00	0,00	0,00	
60	1	PARCHEGGIO VIA GALVANI				2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	B
		VIA GALVANI, 8 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/2017	
61	0	VIA GIACINTO GAMBIRASIO				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totali Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			1	0,00	0,00	0,00	
61	1	NUOVO PARCHEGGIO VIA GAMBIRASIO				2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	B
		VIA GAMBIRASIO, 6 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				01/08/2017	
62	0	VIA MAHATMA GANDHI				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totali Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			1	0,00	0,00	0,00	
63	0	VIA GIUSEPPE GARIBALDI				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totali Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			8	39.426,10	16.654,07	22.772,03	
63	1	PARCHEGGIO VIA GIUSEPPE GARIBALDI				2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	B
		VIA GARIBALDI, 40 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/2017	
		Totali Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			2	117.933,18	0,00	117.933,18	
64	0	PIAZZA GARIBALDINI				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		VIA DECO' E CANETTA, 45 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totali Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			2	14,41	0,00	14,41	
65	0	VIA GIOTTO DI BONDONE				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totali Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			1	0,00	0,00	0,00	
66	0	VIA ANTONIO GRAMSCI				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totali Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			1	0,00	0,00	0,00	
67	0	VIA GRANGER				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totali Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			2	441,57	0,00	441,57	
68	0	VIA GRINETTA				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIATE Lett. E - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995	
		Totali Interventi Immobile	Numero	Iniziale €	Fondo €	Attuale €	
			1	0,00	0,00	0,00	
68	2	PARCHEGGIO VIA GRINETTA CASSINONE F16 M14263				2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	B
		VIA GRINETTA - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				01/08/2017	
68	3	NUOVA STRADA COLLEGAMENTO GRINETTA SS 42 VAR				1.3 Infrastrutture Demaniali	A
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				01/08/2018	

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione	
69	0	VIA FIUME ISONZO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 4.688,78	Fondo € 843,96
70	0	VIA LAZZARETTO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. D - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	5	Iniziale € 374.656,21	Fondo € 149.178,91
70	1	PARCHEGGIO VIA LAZZARETTO	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		-		01/08/2017		
71	0	VIA LECCO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00	Fondo € 0,00
72	0	VIA LEONARDO DA VINCI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00	Fondo € 0,00
73	0	VIA LEVATA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. D - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00	Fondo € 0,00
74	0	VIA DELLA LIBERTA'	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00	Fondo € 0,00
74	1	PARCHEGGIO VIA LIBERTÀ	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		VIA LIBERTA', 66 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017		
75	0	VIA ANTONIO LOCATELLI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	6	Iniziale € 118.032,89	Fondo € 58.639,99
76	0	VIALE LOMBARDIA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	7	Iniziale € 138.452,69	Fondo € 50.968,42
76	1	PARCHEGGIO VIALE LOMBARDIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		VIA LOMBARDIA, 1 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017		
76	2	TRATTO A FONDO CHIUSO VIALE LOMBARDIA CON ANTENNA	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C
		VIA LOMBARDIA, 26 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017		
77	0	VIA LORENZO LOTTO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00	Fondo € 0,00

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita Collegata	Descrizione Indirizzo	Patrimonio				M	
			Sito	Inserimento	Cessazione			
78	0	VIA BERNARDINO LUINI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
79	0	VIA NICCOLO' MACHIAVELLI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	375,00		Fondo €
80	0	PIAZZA MADONNA DELLE NEVI DIRITTO SUPERFICIE	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C	
		PIAZZA MADONNA DELLE NEVI - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
81	0	VIA FERDINANDO MAGELLANO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
81	1	PARCHEGGIO VIA MAGELLANO	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)				B	
		VIA MAGELLANO, 9 Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
82	0	VIA MALDURA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
83	0	VIA TRILUSSA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
84	0	VIA FILIPPO TURATI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
85	0	VIA GIUSEPPE UNGARETTI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	110,08		Fondo €
86	0	VIA VECELLIO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
87	0	VIA GIACOMO VENEZIAN	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	4	Iniziale €	13.241,63		Fondo €
88	0	VIA MANTOVA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita Collegata	Descrizione Indirizzo	Patrimonio				M	
			Sito	Inserimento	Cessazione			
89	0	VIA ALESSANDRO MANZONI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
90	0	VIA PIETRO MASCAGNI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
91	0	VIA CARDINALE MASSAIA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
92	0	VIA GIACOMO MATTEOTTI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
92	1	PARCHEGGIO VIA GIACOMO MATTEOTTI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)				B	
		PIAZZALE MATTEOTTI, 1 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017				
93	0	VIA ANTONIO MEUCCI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
94	0	VIA FIUME MINCIO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
95	0	VIA DON GIOVANNI MINZONI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
96	0	VIA MISERICORDIA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. F - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	8	Iniziale €	1.016,19		Fondo €
97	0	VIA MOLINO VECCHIO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
98	0	VIA MONTANARA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
99	0	VIA MONTE BIANCO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita Collegata	Descrizione Indirizzo	Patrimonio				M		
			Sito	Inserimento	Cessazione				
100	0	VIALE MONTE CAMPIONE	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
101	0	VIA MONTE GRAPPA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
102	0	VIA MONTE ROSA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
103	0	VIA MONTE SABOTINO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	4.514,15	Fondo €	812,52	Attuale €
104	0	VIA VINCENZO MONTI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
105	0	VIA GIOVAN BATTISTA MORONI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
106	0	VIA MORTI DI PADERNO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	72.411,57	Fondo €	26.792,30	Attuale €
107	0	VIA FRANCESCO NULLO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
107	1	PARCHEGGIO VIA NULLO	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)				B		
		VIA NULLO, 29 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/08/2017					
108	0	VIA FIUME OGLIO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
109	0	VIA ANTONIO PACINOTTI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
110	0	VIA DON LUIGI PALAZZOLO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita Collegata	Descrizione Indirizzo	Patrimonio				M	
			Sito	Inserimento	Cessazione			
111	0	VIA PALMA IL VECCHIO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
112	0	VIA SACERDOTE PARIETTI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
113	0	VIA PARTIGIANI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
113	1	PARCHEGGIO VIA PARTIGIANI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)				B	
		VIA PARTIGIANI, 25 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/08/2018				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	12.114,00		Fondo €
114	0	VIA GIOVANNI PASCOLI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
115	0	VIA PASSO GRAN SAN BERNARDO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
115	1	PARCHEGGIO VIA PASSO GRAN SAN BERNARDO	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)				B	
		VIA GRAN SAN BERNARDO, 33 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/08/2018				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	100,00		Fondo €
116	0	VIA PASSO SAN GOTTARDO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
117	0	VIA PASSO SAN MARCO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
118	0	VIA LOUIS PASTEUR	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
119	0	VIA PASTRENGO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. D - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
120	0	VIA PAVIA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M			
			Sito	Inserimento	Cessazione				
121	0	VIA SILVIO PELLICO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
122	0	VIA PERUGINO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
123	0	VIA FRANCESCO PETRARCA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
124	0	VIA FIUME PIAVE	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
124	1	TERRENO VIA FIUME PIAVE MAPP 7875	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		VIA PIAVE, 51 Lett. D - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/2015					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	11.653,67	Fondo €	2.799,01	Attuale €
125	0	VIA PIZZO ARERA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
126	0	VIA PIZZO CAMINO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
127	0	VIA PIZZO COCA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
128	0	VIA PIZZO FORMICO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
129	0	VIA PIZZO REDORTA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
130	0	VIA PIZZO DEI TRE SIGNORI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
130	3	PARCHEGGIO VIA PIZZO TRE SIGNORI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A			
		VIA PIZZO TRE SIGNORI, 15 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	14.850,48	Fondo €	1.336,53	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita Collegata	Descrizione Indirizzo	Patrimonio				M	
			Sito	Inserimento	Cessazione			
131	0	VIA FIUME PO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
131	1	PARCHEGGIO VIA FIUME PO	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C	
		VIA PO, 26 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
132	0	VIA PREALPI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
133	0	VIA MONTE PRESANELLA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale €	1.597,73		Fondo €
134	0	VIA MONTE PRESOLANA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
135	0	VIA GIACOMO PUCCINI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
136	0	VIA QUATTRO NOVEMBRE	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
137	0	VIA MONTE RESEGONE	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
138	0	VIA DON BATTISTA RESTELLI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	6	Iniziale €	11.186,64		Fondo €
139	0	VIA ROCCOLO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €
140	0	CORSO ROMA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	21	Iniziale €	816.707,64		Fondo €
140	2	PARCHEGGIO CORSO ROMA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)				B	
		CORSO ROMA, 4 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017				
		Totali Interventi Immobile	Numero	21	Iniziale €	816.707,64		Fondo €
141	0	VIA FRATELLI ROSSELLI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A	
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00		Fondo €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione				Patrimonio			M		
		Collegata	Indirizzo			Sito	Inserimento	Cessazione			
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
142	0	VIA ROVERETO				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
143	0	VIA ALBERT SABIN				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
145	0	VIA SALITA AL MONTE				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
146	0	VIA SANT'ALESSANDRO				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
148	0	VIA SANTA CATERINA DA SIENA				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
149	0	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
150	0	VIA SAN GIOVANNI BOSCO				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
151	0	VIA CHIESA SAN GRISOGONO				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
151	1	PARCHEGGIO VIA CHIESA SAN GRISOGONO				2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B		
		VIA CHIESA SAN GRISOGONO, 18 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/2017				
152	0	VIA SAN MARTINO				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
153	0	VIA RAFFAELLO SANZIO				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
154	0	VIA SCAVEZZATA				1.3 Infrastrutture Demaniali			A		
		SERIATE Lett. H - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA					31/12/1995				
		Totali Interventi Immobile		Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita Collegata	Descrizione Indirizzo	Patrimonio				M		
			Sito	Inserimento	Cessazione				
155	0	VIA DON SEGHEZZI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
156	0	VIA FIUME SERIO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
157	0	VIA SOLFERINO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
158	0	VIA SONDRIO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
159	0	VIA SOTTORIPA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		VIA SOTTORIPA, 18 Lett. D - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
159	1	PARCHEGGIO LUNGO ASSE STRADALE VIA SOTTORIPA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		VIA SOTTORIPA, 18 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		29/05/2009					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	55.000,00	Fondo €	21.450,00	Attuale €
160	0	VIA PASSO DELLO SPLUGA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
161	0	VIA STAZIONE	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
162	0	VIA STELLA ALPINA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale €	78.258,39	Fondo €	25.289,50	Attuale €
162	1	PARCHEGGIO VIA STELLA ALPINA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)				B		
		VIA STELLA ALPINA, 16 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017					
163	0	VIA PASSO DELLO STELVIO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
164	0	VIA ANTONIO STOPPANI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio				M		
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione				
165	0	VIA DON LUIGI STURZO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
166	0	VIA FIUME TAGLIAMENTO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
167	0	VIA DEI TASCA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
168	0	VIA TORQUATO TASSO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
169	0	VIA FIUME TEVERE	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
170	0	VIA FIUME TICINO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
171	0	VIA GIAMBATTISTA TIEPOLO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
172	0	VIA PASSO DEL TONALE	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	11	Iniziale €	34.225,62	Fondo €	9.925,43	Attuale €
173	0	VIA VENTiquattro MAGGIO	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
174	0	VIA GIUSEPPE VERDI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
175	0	VIA AMERIGO VESPUCCI	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
176	0	VIA ALESSANDRO VOLTA	1.3 Infrastrutture Demaniali				A		
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione	
179	0	CORSO EUROPA (EXSP 67 DECLASSATA)	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERiate Lett. C - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	6	Iniziale € 11.942,11	Fondo € 6.176,87
179	1	AREA CAMPERISTI E ANTENNA TLC CORSO EUROPA	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C
		CORSO EUROPA, 2 Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/2017		
180	0	VIA BRUSAPORTO (EX SP 67 DECLASSATA)	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERiate Lett. C - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	6	Iniziale € 276.807,79	Fondo € 116.557,02
180	1	AREA ANTENNA TLC E PERTINENZE VIA BRUSAPORTO / STELLA ALPINA	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C
		SERiate Lett. C - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		10/01/2020		
181	0	VIA PADERNO SP117	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERiate Lett. D - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	7	Iniziale € 921.411,58	Fondo € 12.819,84
182	0	VIA COSTANZA CERiOLI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERiate Lett. A - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	4	Iniziale € 118.641,06	Fondo € 39.802,49
182	1	PARCHEGGIO VIA CERiOLI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		VIA CERiOLI, 47 - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		01/08/2018		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 69.100,49	Fondo € 0,00
182	2	PARCHEGGIO LUNGO ASSE STRADALE VIA CERiOLI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		VIA CERiOLI, 47 - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		01/08/2018		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 1.000,00	Fondo € 0,00
183	0	VIA ITALIA (EX SS 42 DECLASSATA)	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERiate Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	7	Iniziale € 547.184,24	Fondo € 244.083,20
184	0	PIAZZA PAPA GIOVANNI VENTITREESIMO (EX SS 42 DECL.	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		PIAZZA GIOVANNI XXIII, 6 Lett. SNC - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 5.746,44	Fondo € 2.011,23
185	0	VIA DANTE ALIGHIERI (EX SS 42 DECLASSATA)	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERiate Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	9	Iniziale € 916.273,22	Fondo € 326.426,61
186	0	PIAZZA CADUTI DELLA LIBERTA' (EX SS 42 DECL.)	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERiate Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 675.207,24	Fondo € 276.834,96
187	0	VIA NAZIONALE (EX SS 42 DECLASSIFICATA)	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERiate Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/1995		

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio				M			
			Sito	Inserimento	Cessazione					
	Collegata	Indirizzo								
		Totali Interventi Immobile	Numero	6	Iniziale €	388.815,41	Fondo €	183.573,70	Attuale €	205.241,71
187	1	PARCHEGGIO VIA NAZIONALE						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		VIA NAZIONALE, 30 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							01/08/2018	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	67.963,00	Fondo €	4.077,78	Attuale €	63.885,22
188	0	VIA GUGLIELMO MARCONI (EX SS 498 DECLASSATA)						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		SERIATE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							31/12/1995	
		Totali Interventi Immobile	Numero	15	Iniziale €	137.365,94	Fondo €	29.955,57	Attuale €	107.410,37
188	1	PARCHEGGIO VIA MARCONI CIV 89						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		VIA GUGLIELMO MARCONI, 89 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							01/01/2011	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	7.000,00	Fondo €	2.450,00	Attuale €	4.550,00
188	2	SOTTOPASSO VIA GUGLIELMO MARCONI						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							01/08/2017	
		Totali Interventi Immobile	Numero	4	Iniziale €	573.432,44	Fondo €	223.106,74	Attuale €	350.325,70
188	3	PARCHEGGIO VIA GUGLIELMO MARCONI CIV 34						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							01/08/2017	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	1.262,12	Fondo €	416,46	Attuale €	845,66
188	7	PARCHEGGIO FRONTE SUPERMERCATO U2						2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)		B
		VIA MARCONI, 48 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							31/12/2017	
188	8	RETE STRADALE - PORZIONE 2012 VIA MARCONI						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							01/08/2018	
188	9	RETE STRADALE - PORZIONE 2012 VIA MARCONI						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							01/08/2018	
189	0	VIA CASSINONE (EX SS 498 DECLASSATA)						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		SERIATE Lett. F - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							31/12/1995	
		Totali Interventi Immobile	Numero	6	Iniziale €	8.334,52	Fondo €	2.075,69	Attuale €	6.258,83
189	1	ROTATORIA CASSINONE						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		VIA CASSINONE Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							01/08/2017	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	56.517,65	Fondo €	27.128,45	Attuale €	29.389,20
189	2	STRADE COMUNALI LOC. CASSINONE- MAN. 2001						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							01/08/2017	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	37.990,55	Fondo €	20.894,82	Attuale €	17.095,73
189	3	STRADE COMUNALI LOC. CASSINONE- MAN. 2001						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							01/08/2017	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	230.549,71	Fondo €	112.969,30	Attuale €	117.580,41
189	4	STRADE COMUNALI LOC. CASSINONE- MAN. 2001						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							01/08/2017	

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione					Patrimonio			M
			Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione			
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	368.457,60	Fondo €	187.913,37	Attuale €	180.544,23
189	5	PARCHEGGIO VIA CASSINONE 8 AUTOLAVAGGIO						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		VIA CASSINONE, 8 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							01/08/2017	
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	41.000,00	Fondo €	8.610,00	Attuale €	32.390,00
189	6	VERDE DI RISPETTO STRADALE ROTATORIA CASSINONE						1.1 Terreni Demaniali		A
		VIA CASSINONE, 18 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							31/12/2017	
190	0	STRADA VICINALE VIA BOLGARE						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		VIA BOLGARE - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA							31/12/1995	
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
191	0	STRADA VICINALE DELLA FORNACE						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		SERIATE DELLA FORNACE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							31/12/1995	
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
192	0	STRADA VICINALE DEI LIVELLI DI GRASSOBBIO						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		SERIATE DEI LIVELLI DI GRASSOBBIO - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							31/12/1995	
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
205	0	AREA SPONDA DX SERIO - MAN. 2000						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							31/12/2000	
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	5.265,75	Fondo €	3.001,52	Attuale €	2.264,23
208	0	STRADE COMUNALI - MAN. 1999-2003						1.3 Infrastrutture Demaniali		A
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							31/12/2000	
		Totale Interventi Immobile	Numero	5	Iniziale €	896.937,44	Fondo €	498.886,01	Attuale €	398.051,43
210	0	PIATTAFORMA ECOLOGICA						2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)		B
		VIA LAZZARETTO, 2 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							31/12/1999	
		Totale Interventi Immobile	Numero	5	Iniziale €	530.775,79	Fondo €	132.639,39	Attuale €	398.136,40
215	0	AREE VERDI PARCHI E GIARDINI						1.9 Altri beni Demaniali		A
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							31/12/1999	
		Totale Interventi Immobile	Numero	21	Iniziale €	908.729,08	Fondo €	362.026,01	Attuale €	546.703,07
215	1	AREE VERDI E PARCHI MAN.2006						1.9 Altri beni Demaniali		A
		VIA GRANGER - 24068 AREA di SERIATE (BG) - ITALIA							01/08/2017	
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	12.852,00	Fondo €	5.012,28	Attuale €	7.839,72
215	2	AREE VERDI E PARCHI MAN.2010						1.9 Altri beni Demaniali		A
		VIA CRIVETTA - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA							01/08/2017	
		Totale Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	77.138,88	Fondo €	23.913,09	Attuale €	53.225,79
230	0	VARIANTE PRG GENERALE						2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		C
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							26/03/2003	
		Totale Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	174.140,46	Fondo €	174.140,46	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione	
231	0	STUDIO AREE SOGGETTE ESONDAZIONE	2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			C
		SERiate - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		26/03/2003		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 30.600,00 Fondo € 30.600,00	Attuale € 0,00
232	0	BONIFICA AREE VERDI E PARCHI	1.1 Terreni Demaniali			A
		SERiate - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/2002		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 9.384,27 Fondo € 0,00	Attuale € 9.384,27
245	0	AREA VERDE PER DIDATTICA AMBIENTALE VIA PASTRENGO	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA PASTRENGO, 7 Lett. I - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/2002		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 12.623,20 Fondo € 9.423,82	Attuale € 3.199,38
246	0	PROGETTO RESTILING LOGO COMUNALE	2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			C
		VIA PASTRENGO - 24068 SERiate di SERiate (BG) - ITALIA		31/12/2003		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 684,00 Fondo € 684,00	Attuale € 0,00
250	0	STRADE COMUNALI - OPERE NON SUDDIVISIBILI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERiate - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/2003		
		Totali Interventi Immobile	Numero	30	Iniziale € 6.260.680,65 Fondo € 2.348.716,41	Attuale € 3.911.964,24
254	0	PIANO URBANO DEL TRAFFICO TAU SRL	2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			C
		VIA CASSINONE Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/2003		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 8.568,00 Fondo € 8.568,00	Attuale € 0,00
255	0	ISTRUTTORIA PRATICHE EDIL. LICENZE D'USO	2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			C
		VIA CASSINONE Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/2003		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 50.897,62 Fondo € 50.897,62	Attuale € 0,00
256	0	CONSULENZA TINTEGG. CENTRO STORICO	2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			C
		VIA CASSINONE Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/2003		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 9.149,78 Fondo € 9.149,78	Attuale € 0,00
257	0	CONSULENZA INDIV. CARATTERISTICHE AZIENDE	2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			C
		VIA CASSINONE Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/2003		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 11.016,00 Fondo € 11.016,00	Attuale € 0,00
259	0	AREE DEMANIO POSTE LUNGO IL SERIO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		VIA CASSINONE Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/2004		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 34.511,52 Fondo € 12.079,07	Attuale € 22.432,45
263	0	CONSULENZA PIANO DEL TRAFFICO ANNO 2004	2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			C
		VIA CASSINONE Lett. B - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/2004		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 25.704,00 Fondo € 25.704,00	Attuale € 0,00
266	0	NUOVO PARCHEGGIO RSA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		VIA BATTISTI (R.S.A.), 3 - 24068 SERiate (BG) - ITALIA		31/12/2004		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 103.079,16 Fondo € 48.051,02	Attuale € 55.028,14

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M				
			Sito	Inserimento	Cessazione					
267	0	AREA VERDE PARCO RSA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B				
	Collegata	Indirizzo	31/12/2004							
			VIA BATTISTI - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	46.118,93	Fondo €	0,00	Attuale €	46.118,93
268	0	IMMOBILIZZAZIONI 1998-1999 - FOGNATURE	1.3 Infrastrutture Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo	31/12/2000							
			VIA BATTISTI - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	1.296.161,25	Fondo €	453.656,48	Attuale €	842.504,77
269	0	IMMOBILIZZAZIONI 1998-1999 - GIARDINI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo	31/12/2000							
			VIA BATTISTI - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	28.023,40	Fondo €	13.451,23	Attuale €	14.572,17
270	0	IMMOBILIZZAZIONI 1998-1999 - STRADE	1.3 Infrastrutture Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo	31/12/2000							
			VIA BATTISTI - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	202.923,19	Fondo €	97.403,13	Attuale €	105.520,06
271	0	IMMOBILIZZAZIONI 1998-1999 - COLLETTAMEN	1.3 Infrastrutture Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo	31/12/2000							
			VIA BATTISTI - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	440.461,37	Fondo €	154.161,48	Attuale €	286.299,89
272	0	IMMOBILIZZAZIONI 1998-1999 - ILLUMINAZ	1.3 Infrastrutture Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo	31/12/2000							
			VIA BATTISTI - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	90.499,16	Fondo €	43.439,52	Attuale €	47.059,64
273	0	RILIEVO PLANIALTIMETRICO FIUME SERIO 2005	2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			C				
	Collegata	Indirizzo	16/08/2005							
			VIA BATTISTI - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	11.530,27	Fondo €	11.530,27	Attuale €	0,00
302	0	SPALTO FLUVIALE VIA DECO' E CANETTA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo	31/12/2006							
			VIA GRANGER - 24068 AREA di SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	183.715,81	Fondo €	78.997,79	Attuale €	104.718,02
321	0	VERDE SOVRACOMUNALE PLIS	1.1 Terreni Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo	31/07/2007							
			SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	339.775,27	Fondo €	0,00	Attuale €	339.775,27
324	0	SORVEGLIANZA IDRAULICA SERIO 2007	2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			C				
	Collegata	Indirizzo	31/07/2007							
			SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	25.500,00	Fondo €	25.500,00	Attuale €	0,00
326	0	PARCHEGGI COMUNALI 2007	1.3 Infrastrutture Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo	31/07/2007							
			SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	88.017,91	Fondo €	34.327,02	Attuale €	53.690,89
337	0	PARCO PL ROCCOLO	1.1 Terreni Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo	31/12/2008							
			SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	5.520,00	Fondo €	0,00	Attuale €	5.520,00

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione	
338	0	PARCO VIA DONIZETTI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		VIA DONIZETTI, 12 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2008		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 182.274,33	Fondo € 0,00
340	0	PGT- PIANO GOVERNO TERRITORIO	2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			C
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2008		
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale € 250.297,55	Fondo € 250.297,53
345	0	OPERE ESTERNE PIR LEGGERI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2008		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 275.000,00	Fondo € 112.750,00
369	0	STRADA ACCESSO ALLA PASSERELLA CERIOLI E VENEZIAN	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		29/05/2009		
		Totali Interventi Immobile	Numero	5	Iniziale € 284.382,26	Fondo € 90.470,44
380	0	PARCO VIA DANTE PARAVISI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2008		
		Totali Interventi Immobile	Numero	7	Iniziale € 43.786,07	Fondo € 0,00
434	0	VIA MARCO POLO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		VIA MARCO POLO, 6 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/10/2012		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00	Fondo € 0,00
434	1	PARCHEGGIO VIA MARCO POLO	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		VIA POLO, 9 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 1.000,00	Fondo € 330,00
438	0	AREA ACCESSO SCALA PARCHEGGIO PUBBLICO INTERRATO	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		VIA CESARE BATTISTI, 18 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/10/2012		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 1.000,00	Fondo € 330,00
439	0	VIA COLOMBAIA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		VIA COLOMBAIA, 9 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/10/2012		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 10.000,00	Fondo € 300,00
439	1	PARCHEGGIO VIA COLOMBAIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		VIA COLOMBAIA, 10 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 11.994,04	Fondo € 3.958,02
439	2	SECONDO PARCHEGGIO VIA COLOMBAIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		VIA COLOMBAIA, 9 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 11.994,04	Fondo € 3.958,02
443	0	VIA DECO E CANETTA PORZIONE 2012	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/10/2012		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 11.994,04	Fondo € 3.958,02
446	0	VIA DECO E CANETTA PISTA CICLABILE	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		VIA DECO' CANETTA, 47 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/10/2012		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 17.753,88	Fondo € 5.858,82

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M				
			Sito	Inserimento	Cessazione					
448	0	AREA VERDE VIA DECO E CANETTA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo	01/10/2012							
			VIA DECO' E CANETTA, 51 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	4.076,40	Fondo €	1.345,20	Attuale €	2.731,20
463	0	AREA VERDE TRA ROGGE CESSIONE BIGINVEST VICINO U2	1.3 Infrastrutture Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo	01/10/2012							
			CORSO EUROPA, 61 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	2.782,93	Fondo €	918,39	Attuale €	1.864,54
481	0	AIUOLA VIA BRUSAPORTO - VIA CINQUE GIORNATE	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B				
	Collegata	Indirizzo	01/10/2012							
			VIA BRUSAPORTO, 32 Lett. L - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	8.088,72	Fondo €	2.461,25	Attuale €	5.627,47
499	0	REL ACQ ES VIA CASSINONE	1.3 Infrastrutture Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo	01/10/2012							
			SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	4	Iniziale €	68,67	Fondo €	21,28	Attuale €	47,39
514	0	VIA MONTE CORNAGERA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo	31/12/2014							
			VIA MONTE CORNAGERA - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	44.117,04	Fondo €	12.134,36	Attuale €	31.982,68
523	0	PARCO VIA PASSO DEL TONALE	1.3 Infrastrutture Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo	31/12/2014							
			VIA TONALE, 40 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	39.457,31	Fondo €	11.442,63	Attuale €	28.014,68
539	0	CISTERNA EPOCA ROMANA	2.99 Altri beni materiali			C				
	Collegata	Indirizzo	01/01/2015							
			VIA PADERNO, 38 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	8.000,00	Fondo €	1.600,00	Attuale €	6.400,00
544	0	VIA DECO E CANETTA PORZIONE - IMPIANTO SEMAF	1.3 Infrastrutture Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo	01/01/2015							
			VIA DECO' E CANETTA, 57 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	18.408,00	Fondo €	4.970,16	Attuale €	13.437,84
602	0	CASERMA CONSORZ. CARABINIERI VIA LOMBARDIA 4	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B				
	Collegata	Indirizzo	15/01/1990							
			VIA LOMBARDIA, 4 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	11	Iniziale €	1.487.471,08	Fondo €	716.149,73	Attuale €	771.321,35
603	0	BIBLIOTECA CIVICA "GAMBIRASIO" VIA ITALIA 58	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B				
	Collegata	Indirizzo	24/02/1984							
			VIA ITALIA, 58 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	25	Iniziale €	1.922.718,27	Fondo €	885.878,40	Attuale €	1.036.839,87
604	0	CENTRO SPORTIVO CORSO ROMA "LUIGI INNOCENTI"	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B				
	Collegata	Indirizzo	01/01/1960							
			CORSO ROMA, 1 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	18	Iniziale €	4.572.600,84	Fondo €	624.542,47	Attuale €	3.948.058,37
605	0	CENTRO CIVICO "CASSINONE"	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B				
	Collegata	Indirizzo	01/01/1941							
			VIA CASSINONE, 60 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	5	Iniziale €	129.451,00	Fondo €	54.276,96	Attuale €	75.174,04

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione	
608	0	CAMPO DI CALCIO CASSINONE	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA COLOMBAIA, 96 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/1986		
		Totali Interventi Immobile	Numero	9	Iniziale € 487.636,73	Fondo € 155.571,69
609	0	CAMPO DA CALCIO MONTI	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA MONTI - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/1986		
		Totali Interventi Immobile	Numero	6	Iniziale € 244.768,35	Fondo € 151.706,55
610	0	CAMPO DI CALCIO VIA GARIBALDI	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA GARIBALDI, 4 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/1986		
		Totali Interventi Immobile	Numero	7	Iniziale € 685.776,74	Fondo € 202.751,79
612	0	PISCINA COMUNALE VIA DECÒ E CANETTA 57	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA DECO' CANETTA, 57 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/1983		
		Totali Interventi Immobile	Numero	10	Iniziale € 4.524.969,05	Fondo € 1.275.772,27
614	0	ASILO NIDO CARLA LEVATI VIA ENRICO FERMI 9	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA FERMI, 9 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/1978		
		Totali Interventi Immobile	Numero	13	Iniziale € 792.201,07	Fondo € 323.978,37
615	0	SCUOLA DI VIA BUONARROTI 22	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA BUONARROTI, 22 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/1970		
		Totali Interventi Immobile	Numero	15	Iniziale € 974.721,90	Fondo € 373.143,52
616	0	SCUOLA ELEMENTARE "RODARI" CORSO EUROPA 12	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		CORSO EUROPA, 12 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/1967		
		Totali Interventi Immobile	Numero	17	Iniziale € 2.235.017,44	Fondo € 897.881,69
617	0	SCUOLA PRIMARIA "CERIOLI" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA DON MINZONI, 1 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/1975		
		Totali Interventi Immobile	Numero	23	Iniziale € 2.546.187,30	Fondo € 1.023.561,97
618	0	SCUOLA ELEMENTARE "DONIZETTI" VIA DOLOMITI 11	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA DOLOMITI, 11 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/1963		
		Totali Interventi Immobile	Numero	23	Iniziale € 1.195.513,21	Fondo € 518.759,46
619	0	SCUOLA ELEMENTARE "C.BATTISTI" VIA DEL FABBRO 22	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA DEL FABBRO, 22 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/1935		
		Totali Interventi Immobile	Numero	20	Iniziale € 3.372.358,03	Fondo € 912.355,92
621	0	SCUOLA MATERNA "LORENZINI" VIA ENRICO FERMI 5	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA FERMI, 5 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/1986		
		Totali Interventi Immobile	Numero	14	Iniziale € 1.106.568,23	Fondo € 458.583,11
622	0	SCUOLA MATERNA PRIMAVERA DI CORSO ROMA 35	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA CORSO ROMA, 35 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/1980		
		Totali Interventi Immobile	Numero	20	Iniziale € 1.528.266,11	Fondo € 732.516,04

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione	
623	0	SCUOLA MEDIA SECONDARIA "A.MORO" VIA DON MINZONI 1	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA CORSO ROMA, 35 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/1971		
		Totali Interventi Immobile	Numero	28	Iniziale € 4.294.586,87	Fondo € 1.425.955,09
624	0	SCUOLA SECONDARIA "MONSIGNOR CAROZZI"	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA LOMBARDIA, 5 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/1981		
		Totali Interventi Immobile	Numero	17	Iniziale € 2.956.187,25	Fondo € 1.233.200,11
624	1	GIARDINO SCUOLA CAROZZI - PARCO VITTIME DELLA MAFIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		VIA LOMBARDIA, 5 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2017		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 180.734,63	Fondo € 0,00
625	0	AUTORIMESSA COMUNALE GALLERIA ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		SERIATE GALLERIA ITALIA - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/1986		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 32.226,91	Fondo € 20.303,00
627	0	MAGAZZINO - VIA MARCONI 3	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA GUGLIELMO MARCONI, 3 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		14/02/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale € 98.126,82	Fondo € 58.777,90
650	0	SPESE PROGETTAZIONE - 2000	2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			C
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2000		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 39.519,05	Fondo € 39.519,05
660	0	COMPLESSO R.S.A.	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA BATTISTI (R.S.A.), 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2000		
		Totali Interventi Immobile	Numero	9	Iniziale € 4.200.550,47	Fondo € 2.022.128,57
673	0	EDIFICI COMUNALI - SPESE NON SUDDIVISIBILI	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		P.ZZA BOLOGNINI - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	17	Iniziale € 633.617,18	Fondo € 154.615,36
691	0	CAMPO SPORTIVO DI COMONTE	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA STELLA ALPINA, 6 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2002		
		Totali Interventi Immobile	Numero	18	Iniziale € 1.591.091,26	Fondo € 538.619,04
694	0	PIP - CASCINA BRUCIATA	9 - Altre			B
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		26/03/2003		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 16.660,03	Fondo € 16.660,03
713	0	IMMOBILIZZAZIONI 1998-1999 - SCUOLE	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2000		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 6.264,39	Fondo € 3.100,88
715	0	TEATRO "G. GAVAZZENI"	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		P.ZZA CARLO CATTANEO, 1 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2004		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 2.481.328,49	Fondo € 1.148.855,08

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione	
716	1	P.ZZA MERCATO PIAZZALE MATTEOTTI	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		P.ZZA MERCATO - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		20/01/2017		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 50.630,21 Fondo € 7.594,55	Attuale € 43.035,66
716	2	BAGNI DI PIAZZA MERCATO	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		CORSO ROMA, 70 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/08/2018		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 52.613,14 Fondo € 23.570,64	Attuale € 29.042,50
731	0	PROGETTO SISCOTEL - 2005	2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			C
		P.ZZA MERCATO - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		16/08/2005		
		Totali Interventi Immobile	Numero	4	Iniziale € 17.622,87 Fondo € 17.622,87	Attuale € 0,00
732	0	PROGETTO SIC - 2005	2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			C
		P.ZZA MERCATO - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		16/08/2005		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 1.404,00 Fondo € 1.404,00	Attuale € 0,00
743	0	LUDOTECA - VIA DECO' E CANETTA 52	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA DECO' E CANETTA, 52 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2006		
		Totali Interventi Immobile	Numero	6	Iniziale € 364.698,49 Fondo € 123.657,51	Attuale € 241.040,98
832	0	ORTI PER ANZIANI VIA BRENTA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/2011		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 3.427,20 Fondo € 0,00	Attuale € 3.427,20
849	0	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI C/O EDIFICI C	2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			C
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/10/2012		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 1.718,48 Fondo € 1.718,48	Attuale € 0,00
850	0	A.GE. ASSOCIAZIONE GENITORI SERIATE	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA MONSIGNORE GUGLIELMO CAROZ, 20 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/10/2012		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 16.678,28 Fondo € 4.503,18	Attuale € 12.175,10
1002	0	CENTRO ASS. ANZIANI E DISTRETTO SOCIO SANITARIO	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		02/05/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	10	Iniziale € 462.591,57 Fondo € 259.458,72	Attuale € 203.132,85
1003	0	UFFICI A.S.L. VIA MARCONI 36 SUB 2 E 26	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA MARCONI, 38 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		02/05/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 120.076,23 Fondo € 75.648,02	Attuale € 44.428,21
1004	0	UFFICI A.S.L. VIA MARCONI 36 SUB 3	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		02/05/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 152.096,56 Fondo € 95.820,87	Attuale € 56.275,69
1005	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 1" VIA PADERNO 40	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	6	Iniziale € 334.790,47 Fondo € 161.654,77	Attuale € 173.135,70

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione	
1006	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 1" VIA PADERNO 40	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale € 79.036,39	Fondo € 26.038,91
1007	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 1" VIA PADERNO 40	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 25.915,37	Fondo € 15.775,26
1008	0	SPORTELLO FAMIGLIA "LE CASCINE 1" VIA PADERNO	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 24.789,93	Fondo € 15.617,69
1009	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 1" VIA PADERNO 40	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 27.946,09	Fondo € 15.680,81
1010	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 1" VIA PADERNO 40	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale € 44.973,43	Fondo € 26.152,64
1011	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 1" VIA PADERNO 40	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 32.346,57	Fondo € 20.211,96
1012	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 1" VIA PADERNO 40	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale € 63.800,92	Fondo € 16.440,61
1013	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 1" VIA PADERNO 40	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 32.020,33	Fondo € 20.172,84
1014	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 1" VIA PADERNO 40	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale € 43.309,15	Fondo € 17.444,97
1015	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 1" VIA PADERNO 40	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 30.047,03	Fondo € 18.378,19
1016	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 1" VIA PADERNO 40	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 266,90	Fondo € 32,04
1017	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 1" VIA PADERNO 40	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 20.658,28	Fondo € 13.014,78

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione	
1018	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 2" VIA PADERNO 42	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 42 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 42.774,99	Fondo € 25.380,96
1019	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 2" VIA PADERNO 42	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 42 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 32.020,33	Fondo € 20.172,84
1020	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 2" VIA PADERNO 42	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 42 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 24.789,93	Fondo € 15.617,69
1021	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 2" VIA PADERNO 42	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 42 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	7	Iniziale € 83.097,77	Fondo € 39.211,94
1022	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 2" VIA PADERNO 42	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 42 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 24.789,93	Fondo € 15.617,69
1023	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 2" VIA PADERNO 42	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 42 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 40.025,41	Fondo € 25.215,99
1024	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 2" VIA PADERNO 42	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 24.789,93	Fondo € 15.617,69
1025	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 2" VIA PADERNO 42	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 28.921,59	Fondo € 18.220,62
1026	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 2" VIA PADERNO 42	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 42 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale € 38.300,83	Fondo € 19.038,64
1027	0	ALLOGGIO C/O CONDOMINIO "LE CASCINE 3" - AMBULATORIO MEDICO	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA DONIZETTI, 1 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 53.316,55	Fondo € 31.789,46
1028	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 3"	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA DONIZETTI, 1 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 26.531,93	Fondo € 15.826,73
1029	0	ALLOGGIO C/O CONDOMINIO "LE CASCINE 3"	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA DONIZETTI, 1 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 61.974,83	Fondo € 39.044,24

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione	
1031	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 3" VIA DONIZETTI 1	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA DONIZETTI, 1 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 37.184,90	Fondo € 23.426,55
1032	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 3" VIA DONIZETTI 1	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA DONIZETTI, 1 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 24.789,93	Fondo € 15.617,69
1033	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 3" VIA DONIZETTI 1	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA DONIZETTI, 1 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 33.053,24	Fondo € 20.823,53
1034	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "LE CASCINE 3" VIA DONIZETTI 1	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PADERNO, 42 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 44.027,95	Fondo € 27.737,64
1035	0	APPARTAMENTO "LE CASCINE 3"	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA DONIZETTI, 1 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	8	Iniziale € 154.111,29	Fondo € 71.196,23
1037	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1"VIA MARCONI 36 SUB 4	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	6	Iniziale € 106.744,80	Fondo € 45.143,94
1038	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1"VIA MARCONI 36 SUB 5	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 41.770,51	Fondo € 26.083,94
1039	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1" VIA MARCONI 36 SUB 6	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 28.921,59	Fondo € 18.220,62
1040	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1" VIA MARCONI 36 SUB 7	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 28.921,59	Fondo € 18.220,62
1041	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1" VIA MARCONI 36 SUB 8	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 24.789,93	Fondo € 15.617,69
1042	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1"VIA MARCONI 36 SUB 9	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 28.921,59	Fondo € 18.220,62
1043	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1"VIA MARCONI 36 SUB 10	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 54.201,71	Fondo € 33.897,11

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M			
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione				
1044	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1"VIA MARCONI 36 SUB 11	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	29.309,67	Fondo €	18.267,18	Attuale €
1045	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1"VIA MARCONI 36 SUB 12	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	29.318,55	Fondo €	18.268,26	Attuale €
1046	0	CANTINA CONDOMINIO "TORRE 1" VIA MARCONI 36 SUB13	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	25.201,78	Fondo €	15.667,13	Attuale €
1047	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1"VIA MARCONI 36 SUB 14	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	29.269,00	Fondo €	18.262,32	Attuale €
1048	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1"VIA MARCONI 36 SUB15	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	54.145,92	Fondo €	33.890,45	Attuale €
1049	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1"VIA MARCONI 36 SUB 16	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	30.347,01	Fondo €	18.918,50	Attuale €
1050	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1" VIA MARCONI 36 SUB17	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	29.269,00	Fondo €	18.262,32	Attuale €
1051	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1" VIA MARCONI 36 SUB18	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	24.789,93	Fondo €	15.617,69	Attuale €
1052	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1" VIA MARCONI 36 SUB19	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	29.269,00	Fondo €	18.262,32	Attuale €
1053	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1"VIA MARCONI 36 SUB 20	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	54.168,47	Fondo €	33.893,15	Attuale €
1054	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1" VIA MARCONI 36 SUB 21	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	29.339,86	Fondo €	18.270,84	Attuale €
1055	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1"VIA MARCONI 36 SUB 22	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	28.921,59	Fondo €	18.220,62	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M			
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione				
1056	0	ALLOGGIO CONDOMINIO "TORRE 1"VIA MARCONI 36 SUB 23	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	52.989,93	Fondo €	30.422,69	Attuale €
1057	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	20.012,70	Fondo €	12.607,95	Attuale €
1058	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	22.530,75	Fondo €	12.960,47	Attuale €
1059	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	25.140,66	Fondo €	15.287,26	Attuale €
1060	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	24.015,25	Fondo €	15.129,69	Attuale €
1061	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	20.012,70	Fondo €	12.607,95	Attuale €
1062	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	20.012,70	Fondo €	12.607,95	Attuale €
1063	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	24.015,25	Fondo €	15.129,69	Attuale €
1064	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	24.015,25	Fondo €	15.129,69	Attuale €
1065	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	20.012,70	Fondo €	12.607,95	Attuale €
1066	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	20.012,70	Fondo €	12.607,95	Attuale €
1067	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	25.106,37	Fondo €	15.260,61	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M			
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione				
1068	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	24.015,25	Fondo €	15.129,69	Attuale €
1069	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	20.012,70	Fondo €	12.607,95	Attuale €
1070	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	20.012,70	Fondo €	12.607,95	Attuale €
1071	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	24.015,25	Fondo €	15.129,69	Attuale €
1072	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DEDALO" VIA DON MINZONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	24.015,25	Fondo €	15.129,69	Attuale €
1074	0	LOCALE PLURIUSO VIA PADERNO 42	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B			
		VIA PADERNO, 42 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1075	0	LOCALE ENEL CONDOMINIO "TORRE 1"	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1076	0	LOCALE CALDAIA MAPP 1764 SUB 32	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1077	0	LOCALE SGOMBERO CONDOMINIO "TORRE 1" SUB 24	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1078	0	MAGAZZINO CONDOMINIO "TORRE 1" VIA MARCONI 36 SUB25	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1079	0	SEMINTERRATO EX AULA FORMAZIONE INFERMIERI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MARCONI, 36 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1085	0	TERRENO	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE MAPP., 5899 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	1.639,43	Fondo €	0,00	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio				M		
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione				
1093	0	TERRENO MAPPALE N.7212	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1094	0	TERRENO MAPPALE N.4253	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1095	0	TERRENO MAPPALE N.8091	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1096	0	TERRENO MAPPALE N.8092	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1104	0	TERRENO MAPPALE N.3531	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1105	0	TERRENO MAPPALE N. 1199	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1106	0	TERRENO MAPPALE N.1201	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1107	0	TERRENO MAPPALE N.4834	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1108	0	TERRENO MAPPALE N.3578	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1112	0	TERRENO MAPPALE N.4833	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1113	0	TERRENO MAPPALE N.3256	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1116	0	TERRENO MAPPALE N. 1322	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio				M		
			Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento		Cessazione	
1117	0	TERRENO MAPPALE N.1323			2.1 Terreni (patrimonio disponibile)		C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1122	0	FABBRICATO MAPPALE N.2386 LIVELLO BANCHETTI MESSI			2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)		C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1126	0	TERRENO MAPPALE N.10526			2.1 Terreni (patrimonio disponibile)		C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1128	0	FABBRICATO MAPPALE N.4475 LIVELLO ROSSI			2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)		C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1129	0	FABBRICATO MAPPALE N.571 LIVELLO LICINI			2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)		C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1131	0	TERRENO MAPPALE N.1252			2.1 Terreni (patrimonio disponibile)		C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1132	0	TERRENO MAPPALE N.1268			2.1 Terreni (patrimonio disponibile)		C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1134	0	FABBRICATO MAPPALE N. 4473 LIVELLO MANENTI			2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)		C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1135	0	FABBRICATO MAPPALE N.4474 LIVELLO MANENTI			2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)		C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1140	0	TERRENO MAPPALE N.2758 (LIVELLO)			2.1 Terreni (patrimonio disponibile)		C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1141	0	TERRENO MAPPALE N.940			2.1 Terreni (patrimonio disponibile)		C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1143	0	TERRENO MAPPALE N.522			2.1 Terreni (patrimonio disponibile)		C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA				31/12/1995			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio				M		
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione				
1144	0	TERRENO MAPPALE N.7067	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1145	0	FABBRICATO MAPPALE N.7283 LIVELLO FIORENDI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1146	0	TERRENO MAPPALE N.9498	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1147	0	FABBRICATO MAPPALE N.9499 LIVELLO FIORENDI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1148	0	FABBRICATO MAPPALE N.9500 LIVELLO FIORENDI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1149	0	FABBRICATO MAPPALE N.9501 LIVELLO FIORENDI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1150	0	TERRENO MAPPALE N.6741	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1151	0	FABBRICATO MAPPALE N.6757 LIVELLO SALA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1152	0	TERRENO MAPPALE N.6696	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1153	0	FABBRICATO MAPPALE N.7185 LIVELLO BOFFELLI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1154	0	TERRENO MAPPALE N.7186	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1155	0	FABBRICATO MAPPALE N.7188 LIVELLO BOFFELLI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M			
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione				
1156	0	TERRENO MAPPALE N.7049	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1157	0	TERRENO MAPPALE N.6739	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1158	0	TERRENO MAPPALE N.6740	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1159	0	FABBRICATO MAPPALE N.6755 LIVELLO SALA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1160	0	FABBRICATO MAPPALE N.6756 LIVELLO SALA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1161	0	TERRENO MAPPALE N.3610	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1164	0	TERRNO MAPPALE N.6754 LIVELLO FARINA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1165	0	TERRENO MAPPALE N.3579	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1166	0	TERRENO MAPPALE N.6743	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1168	0	TERRENO MAPPALE N.1679	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1169	0	TERRENO MAPPALE N.7048	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1172	0	TERRENO MAPPALE N. 7065	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio				M		
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione				
1173	0	FABBRICATO MAPPALE N.7282 LIVELLO FIORENDI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1174	0	TERRENO MAPPALE N.7284	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1175	0	TERRENO MAPPALE N. 7066	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1176	0	TERRENO MAPPALE N.7284	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1177	0	TERRENO MAPPALE N.1144	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1184	0	FABBRICATO MAPPALE N.1757 LIVELLO MARCHESI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1185	0	FABBRICATO MAPPALE N.1757 LIVELLO MARCHESI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1186	0	FABBRICATO MAPPALE N.4112 LIVELLO MARCHESI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1187	0	FABBRICATO MAPPALE N.4117 LIVELLO MARCHESI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1188	0	TERRENO MAPPALE N.7005	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1189	0	TERRENO MAPPALE N.7007	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1190	0	TERRENO MAPPALE N.6742	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio				M		
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione				
1191	0	FABBRICATO MAPPALE N.6759 LIVELLO GUERINONI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1192	0	TERRENO MAPPALE N.7309	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1193	0	TERRENO MAPPALE N.7213	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)				B		
		VIA DECO' E CANETTA Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1196	0	TERRENO MAPPALE N.7214	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1197	0	TERRENO MAPPALE N.7072	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1199	0	TERRENO MAPPALE N.7073	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1210	0	TERRENO MAPPALE N.7186	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1211	0	TERRENO MAPPALE N.6695	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1212	0	TERRENO MAPPALE N.7186	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1216	0	TERRENO MAPPALE N.6748	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1217	0	FABBRICATO MAPPALE N.6753 LIVELLO SALA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1218	0	TERRENO MAPPALE N.6760	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M			
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione				
1219	0	FABBRICATO MAPPALE N.6762 LIVELLO SALA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1220	0	FABBRICATO MAPPALE N.6754 LIVELLO SALA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1221	0	TERRENO MAPPALE N.6760	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1222	0	TERRENO MAPPALE N.795	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1223	0	TERRENO MAPPALE N.1095	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1225	0	TERRENO MAPPALE N.1333	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1228	0	TERRENO MAPPALE N.1253	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1233	0	TERRENO MAPPALE N.3505	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1234	0	TERRENO MAPPALE N.3612	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1235	0	TERRENO MAPPALE N.1195	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1236	0	TERRENO MAPPALE N.1232	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1238	0	TERRENO MAPPALE N.1008	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M			
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione				
1239	0	TERRENO MAPPALE N.1130	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1241	0	FABBRICATO MAPPALE N.1757 LIVELLO MARCHESI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1242	0	FABBRICATO MAPPALE N.4111 LIVELLO MARCHESI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1243	0	FABBRICATO MAPPALE N.4113 LIVELLO MARCHESI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1245	0	FABBRICATO MAPPALE N.4110 LIVELLO MARCHESI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1246	0	FABBRICATO MAPPALE N.4114 LIVELLO MARCHESI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1247	0	TERRENO MAPPALE N.3607	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1249	0	TERRENO MAPPALE N.3534	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1250	0	TERRENO MAPPALE N.3533	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1253	0	TERRENO MAPPALE N.2720	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1256	0	TERRENO MAPPALE N.2713	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1260	0	FABBRICATO MAPPALE N.4469 LIVELLO	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio				M		
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione				
1261	0	TERRENO MAPPALE N.1289	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1264	0	FABBRICATO MAPPALE N.2389 LIVELLO BARBETTA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1266	0	TERRENO MAPPALE N.1358	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1272	0	FABBRICATO MAPPALE N.2650 LIVELLO VALOTI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1275	0	TERRENO MAPPALE N.1899 LIVELLO GALEGA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)				B		
		VIA LAZZARETTO, 19 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1279	0	TERRENO MAPPALE N.10517	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1280	0	TERRENO MAPPALE N.10522	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1283	0	AREA VERDE MAPPALE 11028	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		VIA MONSIGNORE GUGLIELMO CAROZ, 20 Lett. snc - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	152,50	Fondo €	0,00	Attuale €
1287	0	TERRENO MAPP. 324	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	100,71	Fondo €	0,00	Attuale €
1293	0	TERRENO MAPP. 399 VIA GRANGER IACP	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	435,76	Fondo €	0,00	Attuale €
1296	0	TERRENO MAPP. 523	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)				C		
		VIA NULLO, 54 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	104,58	Fondo €	0,00	Attuale €
1297	0	TERRENO MAPP. 527	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)				B		
		VIA DEGLI ALPINI, 8 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	154,94	Fondo €	0,00	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M			
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione				
1306	0	TERRENO MAPP. 766	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		VIA FRANCESCO NULLO, 49 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	1.359,57	Fondo €	0,00	Attuale €
1310	0	TERRENO MAPP. 1187	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		VIA LAZZARETTO, 25 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	4,42	Fondo €	0,00	Attuale €
1314	0	TERRENO MAPP. 1328	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B			
		VIA MISERICORDIA, 17 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	66,82	Fondo €	0,00	Attuale €
1315	0	TERRENO MAPP. 1354	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B			
		VIA NULLO, 51 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	16,27	Fondo €	0,00	Attuale €
1317	0	RELIQUATO-AREA VERDE ACCANTO A VIA DEGLI ALPINI	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B			
		VIA DEGLI ALPINI, 13 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	26,15	Fondo €	0,00	Attuale €
1326	0	AREA VERDE PARCO VIA VENEZIAN	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B			
		VIA VENEZIAN, 67 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	5.604,73	Fondo €	0,00	Attuale €
1332	0	TERRENO MAPP. 2339 EX DEMANIO	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1338	0	EX DEMANIO SPONDA F.SERIO VIA DECO CANETTA	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1351	0	TERRENO MAPP. 4259	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B			
		VIA GARIBALDI, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	132,86	Fondo €	0,00	Attuale €
1352	0	TERRENO MAPP. 4828	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B			
		VIA LAZZARETTO - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	3,72	Fondo €	0,00	Attuale €
1355	0	TERRENO MAPP. 4868	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	232,41	Fondo €	0,00	Attuale €
1365	0	TERRENO MAPP.5217	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B			
		VIA DEGLI ALPINI, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	956,74	Fondo €	0,00	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M				
			Sito	Inserimento	Cessazione					
1369	0	TERRENO MAPP.5228	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C				
	Collegata	Indirizzo		31/12/1995						
			SERIEATE - 24068 SERIEATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	151,06	Fondo €	0,00	Attuale €	151,06
1370	0	TERRENO MAPP. 5229	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B				
	Collegata	Indirizzo		31/12/1995						
			VIA DEGLI ALPINI, 10 - 24068 SERIEATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	100,71	Fondo €	0,00	Attuale €	100,71
1371	0	TERRENO MAPP.5230	1.1 Terreni Demaniali			A				
	Collegata	Indirizzo		31/12/1995						
			VIA DEGLI ALPINI - 24068 SERIEATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	201,42	Fondo €	0,00	Attuale €	201,42
1376	0	TERRENO MAPP. 5894	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C				
	Collegata	Indirizzo		31/12/1995						
			SERIEATE - 24068 SERIEATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	4.504,41	Fondo €	2.837,77	Attuale €	1.666,64
1377	0	TERRENO MAPP.5895	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C				
	Collegata	Indirizzo		31/12/1995						
			SERIEATE - 24068 SERIEATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	1.218,77	Fondo €	0,00	Attuale €	1.218,77
1385	0	TERRENO MAPP. 6159 URBANIZZAZIONE MONTE CAMPIONE	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B				
	Collegata	Indirizzo		31/12/1995						
			VIALE MONTE CAMPIONE, 28 Lett. SNC - 24068 SERIEATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	7.913,60	Fondo €	0,00	Attuale €	7.913,60
1390	0	TERRENO MAPP. 6494	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C				
	Collegata	Indirizzo		31/12/1995						
			SERIEATE - 24068 SERIEATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	290,12	Fondo €	0,00	Attuale €	290,12
1392	0	TERRENO MAPP. 6552	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B				
	Collegata	Indirizzo		31/12/1995						
			SERIEATE - 24068 SERIEATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	132,08	Fondo €	0,00	Attuale €	132,08
1394	0	TERRENO MAPP. 6585	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C				
	Collegata	Indirizzo		31/12/1995						
			SERIEATE - 24068 SERIEATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	47,45	Fondo €	0,00	Attuale €	47,45
1410	0	PARCO PUBBLICO VIA BREMBO-OGGIO	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B				
	Collegata	Indirizzo		31/12/1995						
			VIA BREMBO, 3 Lett. B - 24068 SERIEATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	822,72	Fondo €	0,00	Attuale €	822,72
1417	0	TERRENO MAPP. 7817 AREA VERDE FIUME SERIO	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B				
	Collegata	Indirizzo		31/12/1995						
			VIA DON BATTISTA RESTELLI, 7 Lett. E - 24068 SERIEATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	919,94	Fondo €	0,00	Attuale €	919,94
1418	0	TERRENO MAPP. 7821, AREA VERDE FIUME SERIO	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C				
	Collegata	Indirizzo		31/12/1995						
			VIA DON BATTISTA RESTELLI, 7 - 24068 SERIEATE (BG) - ITALIA							
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	242,86	Fondo €	0,00	Attuale €	242,86

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M			
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione				
1428	0	TERRENO MAPP. 8202 AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	511,10	Fondo €	0,00	Attuale €
1430	0	TERRENO MAPP. 8204	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1431	0	TERRENO MAPP. 8562	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B			
		VIA CORNO STELLA, 18 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	61,78	Fondo €	0,00	Attuale €
1432	0	DIRITTO DI SUPERFICIE VIA MONTE CAMPIONE	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		VIALE MONTE CAMPIONE, 44 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	2.870,02	Fondo €	0,00	Attuale €
1443	0	FARMACIA COMUNALE VIA PADERNO	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale €	35.896,67	Fondo €	21.309,46	Attuale €
1500	0	COMANDO DEI VIGILI VIA PADERNO 5	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B			
		VIA PADERNO, 5 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2000					
		Totali Interventi Immobile	Numero	7	Iniziale €	161.785,46	Fondo €	66.463,09	Attuale €
1502	0	INTERVENTUI INDIVISIBILI APPARTAMENTI DEDALO	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1999					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	7.894,56	Fondo €	4.973,60	Attuale €
1503	0	NUOVA SEDE S.T.H. DONIZETTI	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B			
		VIA DONIZETTI, 1 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		24/10/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	50.838,26	Fondo €	32.028,09	Attuale €
1508	0	ALLOGGI ERP COND DON BOSCO + BOTTEGA DOMICILIARITA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA DON BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2001					
		Totali Interventi Immobile	Numero	6	Iniziale €	2.012.762,43	Fondo €	475.877,81	Attuale €
1509	0	LIVELLO TERRENO MAPPALE N.11168	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C			
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/1995					
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €
1511	0	AUTORIMESSA USO AUSER VIA DECÒ E CANETTITA 54	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B			
		VIA DECO' E CANETTA, 54 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		26/03/2003					
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale €	7.958,43	Fondo €	1.987,38	Attuale €
1513	0	AMBULATORI VIA PADERNO	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C			
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		26/03/2003					
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale €	166.349,48	Fondo €	101.825,77	Attuale €

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione	
1520	0	APPARTAMENTI VIA DON MINZONI INTERV AREE COMUNI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA MINZONI ANG. VIA GARI, 8 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		16/08/2005		
		Totali Interventi Immobile	Numero	7	Iniziale € 49.783,92	Fondo € 16.838,39
1528	0	APPARTAMENTO VIA SAN GRISOGONO 18	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA SAN GRISOGONO, 18 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2006		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 30.368,10	Fondo € 13.665,60
1529	0	APPARTAMENTO VIA SAN GRISOGONO 18	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA SAN GRISOGONO, 18 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2006		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 26.029,50	Fondo € 11.713,32
1530	0	AUTORIMESSA VIA SAN GRISOGONO 18	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA CERIOLI, 18 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2006		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 4.511,85	Fondo € 2.030,40
1531	0	AUTORIMESSA VIA SAN GRISOGONO 18	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA CERIOLI, 18 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2006		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 4.511,85	Fondo € 2.030,40
1535	0	MICROAREA SOSTA COM. BOSNIACHE 2007	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA SAN GRISOGONO, 18 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA		31/07/2007		
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale € 17.251,60	Fondo € 7.408,45
1538	0	ALLOGGI COMUNALI MAN.2008	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		SERIATE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2008		
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale € 6.711,51	Fondo € 2.363,39
1575	0	TERRENO MAPPALE 8206	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)			C
		VIA ADAMELLO, 1 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2014		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00	Fondo € 0,00
1578	0	PARCO VIA MONTE ADAMELLO	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)			B
		VIA ADAMELLO, 6 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		31/12/2014		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00	Fondo € 0,00
1581	0	SEDE ASSOCIAZIONI SERIATE VIA DECÒ E CANETTA 50	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA DECO' E CANETTA, 50 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		21/09/2016		
		Totali Interventi Immobile	Numero	4	Iniziale € 2.665.207,82	Fondo € 1.077.108,37
1582	0	AULA PER DIDATTICA AMBIENTALE VIA PASTRENGO	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA PASTRENGO, 7 Lett. I - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		21/09/2016		
1583	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO BOLOGNINI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		P.ZZA BOLOGNINI, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		21/09/2016		
1583	1	APPARTAMENTO CONDOMINIO BOLOGNINI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		P.ZZA BOLOGNINI, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		21/09/2016		

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M				
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione					
1583	2	APPARTAMENTO CONDOMINIO BOLOGNINI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C				
		P.ZZA BOLOGNINI, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		21/09/2016						
1585	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO BOLOGNINI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C				
		P.ZZA BOLOGNINI, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		21/09/2016						
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	3.165,63	Fondo €	63,31	Attuale €	3.102,32
1586	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO BOLOGNINI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C				
		P.ZZA BOLOGNINI, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		21/09/2016						
1587	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO BOLOGNINI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C				
		P.ZZA BOLOGNINI, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		21/09/2016						
1588	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO BOLOGNINI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C				
		P.ZZA BOLOGNINI, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		21/09/2016						
1589	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO BOLOGNINI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C				
		P.ZZA BOLOGNINI, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		21/09/2016						
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	7.686,55	Fondo €	614,92	Attuale €	7.071,63
1590	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO BOLOGNINI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C				
		P.ZZA BOLOGNINI, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		21/09/2016						
1591	0	DEPOSITO EX AO BOLOGNINI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C				
		VIA MARCONI, 38 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		21/09/2016						
1597	0	BOX CONDOMINIO VIA PADERNO 40	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B				
		VIA PADERNO, 40 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		21/09/2016						
1598	0	BOX VIA ITALIA 4	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B				
		VIA ITALIA, 4 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		21/09/2016						
1599	0	PARCHEGGIO INTERRATO GALLERIA ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B				
		VIA PADERNO, 4 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		21/09/2016						
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	199.984,18	Fondo €	3.999,68	Attuale €	195.984,50
1600	0	EX AO BOLOGNINI	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C				
		VIA MARCONI, 38 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		22/09/2016						
1601	0	CASA DEL CUSTODE MUNICIPIO	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C				
		P.ZZA ALEBARDI , 1 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		22/09/2016						
1603	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DON BOSCO"	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C				
		VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		22/09/2016						
1604	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DON BOSCO"	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C				
		VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		22/09/2016						
1605	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DON BOSCO"	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C				
		VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		22/09/2016						

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M				
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione					
1606	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	22/09/2016		C				
1607	0	CANTINA CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	22/09/2016		C				
1608	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	22/09/2016		C				
1609	0	CANTINA CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	22/09/2016		C				
1612	0	CANTINA CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	22/09/2016		C				
1615	0	UFFICIO ASSISTENTI SOCIALI CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 1 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	22/09/2016		B				
1616	0	CASA DI RIPOSO PER ANZIANI VIA BATTISTI R.S.A. VIA BATTISTI, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	22/09/2016		B				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	29.304,80	Fondo €	18.462,01	Attuale €	10.842,79
1617	0	CENTRO ANZIANI COMUNALE VIA DOLOMITI, 11 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	22/09/2016		B				
1617	1	FOSSO A NORD ADIACENTE CENTRO ANZIANI VIA DOLOMITI, 11 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B				
1619	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	22/09/2016		C				
1620	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	22/09/2016		C				
1621	0	APPARTAMENTO CONDIMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	22/09/2016		C				
1622	0	CANTINA CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	22/09/2016		C				
1623	0	CANTINA CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	22/09/2016		B				
1624	0	CANTINA CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	22/09/2016		B				
1625	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "LE CASCINE 3" VIA DONIZETTI, 1 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	22/09/2016		C				
1628	0	CANTINA APPARTAMENTO VIA SAN GRISOGONO 18 VIA CERIOLI, 18 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	22/09/2016		C				

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M	
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione		
1632	0	CANTINA VIA SAN GRISOGONO 18 VIA CERIOLI, 18 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	22/09/2016		C	
1635	0	SEDE AUUSER VIA DECO' E CANETTA, 52 Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	22/09/2016		B	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 5.743,51	Fondo € 3.187,70	Attuale € 2.555,81
1638	0	EX FABBRICA MAZZOLENI VIA MARCONI, 32 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	22/09/2016		C	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 5.017,12	Fondo € 1.304,42	Attuale € 3.712,70
1641	0	CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITA' CPL RETE SOS VIA MARCONI, 49 Lett. B Piano T - S - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	1.2 Fabbricati Demaniali	27/09/2016		A	
1642	0	POSTO AUTO PER ASSOCIAZIONE RICERCA VIA MARCONI, 49 Lett. B Piano T - S - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	1 Beni Demaniali	27/09/2016		A	
1643	0	POSTO AUTO ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA DI SERIATE VIA MARCONI, 49 Lett. B Piano T - S - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	1 Beni Demaniali	27/09/2016		A	
1646	0	POSTO AUTO ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA VIA MARCONI, 49 Lett. B Piano T - S - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	1 Beni Demaniali	27/09/2016		A	
1647	0	MUNICIPIO P.ZZA ALEBARDI , 1 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	27/09/2016		B	
		Totali Interventi Immobile	Numero	27	Iniziale € 3.465.489,13	Fondo € 1.635.870,16	Attuale € 1.829.618,97
1647	1	PARCHEGGIO DIPENDENTI MUCIPIO VIA PADERNO, 5 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B	
1648	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO BOLOGNINI P.ZZA BOLOGNINI, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	27/09/2016		C	
1649	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO BOLOGNINI P.ZZA BOLOGNINI, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	27/09/2016		C	
1650	0	MAGAZZINO EX SEDE AO BOLOGNINI VIA MARCONI, 38 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	27/09/2016		C	
1651	0	UFFICI EX SEDE AO BOLOGNINI VIA MARCONI, 38 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	27/09/2016		C	
1654	0	CASA DEL CUSTODE DELLA SCUOLA "BUONARROTI" VIA BUONARROTI, 22 - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	27/09/2016		B	
1658	0	UFFICIO STRANIERI MUNICIPIO P.ZZA ALEBARDI , 1 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	27/09/2016		B	
1660	0	RSA VIA DON BOSCO VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 1 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	27/09/2016		C	

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M				
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione					
1661	0	APPARTAMENTO CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA DON BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	27/09/2016		C				
1662	0	CANTINA CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	27/09/2016		C				
1663	0	CANTINA CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	27/09/2016		C				
1664	0	CANTINA CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	27/09/2016		C				
1665	0	UFFICI ASSISTENTI SOCIALI VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 1 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	27/09/2016		C				
1666	0	POSTI AUTO VIA AMBIVERI VIA AMBIVERI, 15 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	28/09/2016		B				
1668	0	SPAZIO MONUMENTO VIA DECÒ E CANETTA VIA DECO' E CANETTA102 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	28/09/2016		B				
1671	0	CONDOMINIO BOLOGNINI MASTER P.ZZA BOLOGNINI, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	01/08/2017		C				
		Totali Interventi Immobile	Numero	10	Iniziale €	460.472,08	Fondo €	262.660,72	Attuale €	197.811,36
1672	0	VIA ALBERTO DA GIUSSANO -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A				
1672	1	PARCHEGGIO VIA ALBERTO DA GIUSSANO CIVICO 11 VIA ALBERTO DA GIUSSANO, 11 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	1.3 Infrastrutture Demaniali	31/12/2017		A				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	5.720,00	Fondo €	1.887,60	Attuale €	3.832,40
1672	2	PARCHEGGIO VIA ALBERTO DA GIUSSANO CIVICO 8 VIA ALBERTO DA GIUSSANO, 8 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1673	0	VIA BORTOLO BELOTTI -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A				
1674	0	VIA CA' BERTONCINA -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A				
1675	0	VIA DON ANDREA CARMINATI -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A				
1676	0	VIA FIUME CHERIO -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A				
1676	1	PARCHEGGIO VIA FIUME CHERIO VIA CHERIO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M	
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione		
1677	0	VIA GIACOMO LEOPARDI -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
1678	0	VIA MAGENTA -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
1679	0	VIA MARTIRI DELLE FOIBE -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
1680	0	PIAZZA CARLO CATTANEO P.ZZA CARLO CATTANEO, 1 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 11.366,90	Fondo € 3.751,02	Attuale € 7.615,88
1681	0	VIA MONTE AGA -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
1682	0	VIA MONTE ALBENZA -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
1683	0	VIA ROGGIA MARTINENGA -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
1684	0	VIA TIZIANO VECELLIO -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
1685	0	VIA FONDERIA RUMI -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 550,00	Fondo € 99,00	Attuale € 451,00
1686	0	VIA CASCINA BRUCIATA -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 4,82	Fondo € 1,46	Attuale € 3,36
1686	1	PARCHEGGIO VIA CASCINA BRUCIATA CASCINA BRUCIATA, 13 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B	
1687	0	VIA DEI LAVORATORI -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
1688	0	VIA DELL'ARTIGIANATO -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 63.113,18	Fondo € 11.346,80	Attuale € 51.766,38
1689	0	VIA GIUSEPPE MAZZINI -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
		Totali Interventi Immobile	Numero	4	Iniziale € 139.704,53	Fondo € 25.146,84	Attuale € 114.557,69
1690	0	VIA GOITO -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M	
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione		
1691	0	VIA GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
1692	0	VIA GIULIO NATTA -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
1693	0	VIA CINQUE GIORNATE DI MILANO -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A	
		Totali Interventi Immobile	Numero	5	Iniziale € 38.821,45	Fondo € 12.811,14	Attuale € 26.010,31
1694	0	CABINE TRASFORMAZIONE ENERGIA ELETTRICA -	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B	
1694	1	CABINA ELETTRICA VIA ALBERTO DA GIUSSANO VIA ALBERTO DA GIUSSANO, 14 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B	
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 4.842,59	Fondo € 1.211,81	Attuale € 3.630,78
1694	2	CABINA ELETTRICA PIAZZA CATTANEO P.ZZA CARLO CATTANEO - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B	
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 13.425,98	Fondo € 3.358,46	Attuale € 10.067,52
1694	3	CABINA ELETTRICA VIA GUGLIELMO MARCONI P.ZZA CARLO CATTANEO - 24068 SERIATE di SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 5.145,00	Fondo € 1.286,25	Attuale € 3.858,75
1694	4	CABINA ELETTRICA VIA MARIE CURIE VIA M.CURIE, 7 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B	
1694	5	CABINA ENEL VIA PASSO DEL TONALE VIA PASSO TONALE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B	
1694	6	CABINA ENEL VIA MAGENTA VIA MAGENTA, 36 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B	
1694	7	CABINA ENEL VIA STELLA ALPINA VIA STELLA ALPINA, 6 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B	
1694	8	CABINA ENEL VIA CASCINA BRUCIATA CASCINA BRUCIATA, 9 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B	
1694	9	CABINA ENEL VIA MONTE CERVINO VIA MONTE CERVINO, 24 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B	
1694	10	CABINA ENEL VIA DOLOMITI VIA DOLOMITI sn - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B	
1694	11	CABINA ENEL VIA MAZZINI 5 VIA MAZZINI, 5 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B	

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M				
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione					
1694	12	CABINA ELETTRICA VIA DECÒ E CANETTA VIA DECO'E CANETTA, 65 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B				
1694	13	CABINA ELETTRICA CONDOMINIO DEDALO VIA DON MINZONI, 8 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B				
1694	14	CABINA ENEL VIA PASSO DEL TONALE VIA PASSO DEL TONALE - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B				
1694	15	CABINA ENEL VIA LAZZARETTO VIA LAZZARETTO, 2 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B				
1694	16	CABINA ENEL VIA FIUME ADDA VIA ADDA, 14 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	329,57	Fondo €	92,27	Attuale €	237,30
1694	17	CABINA ENEL VIA COLOMBAIA VIA COLOMBAIA, 11 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1694	18	SECONDA CABINA ELETTRICA VIA COLOMBAIA VIA COLOMBAIA, 9 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1694	19	CABINA ENEL VIA CUSTOZA VIA CUSTOZA, 12 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1695	0	CANTINA CONDOMINIO "DON BOSCO" VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	01/08/2017		C				
1696	0	PARTE DEL PARCO OASI VERDE 1 CHIOSCO GALEGA VIA LAZZARETTO, 13 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B				
1697	0	PARTE DEL PARCO OASI VERDE VIA LAZZARETTO, 2 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	10.821,87	Fondo €	0,00	Attuale €	10.821,87
1698	0	STRADA FONDO CHIUSO PARTE DI VIA DECO E CANETTA VIA DECO E CANETTA, 112 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B				
1699	0	CABINE GAS -	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B				
1699	1	CABINA VIA DOLOMITI 11 VIA DOLOMITI, 11 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	01/08/2017		B				
1700	0	PASSERELLA CICLOPEDON. SU F. SERIO TRA OASI 1 E 2 -	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2017		A				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	4.072,64	Fondo €	855,26	Attuale €	3.217,38
1702	0	ORTI TRA CAMPO COMONTE E FABBRICATI VIA MONTE AGA VIA MONTE AGA, 55 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)	31/12/2017		C				

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M				
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione					
1703	0	TERRENO NON UTILIZZATO MAPPALE 5360 VIA PO, 1 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1704	0	AREA VERDE MAPPALE 2477 CORSO ROMA, 122 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1705	0	TERRENO MAPPALE 3581 VIA LEVATA, 7 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1706	0	TERRENO MAPPALE 1406 CORSO ROMA, 122 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1707	0	AREA COMUNALE PARCHEGGIO/DEPOSITO VIA DECO' E CANETTA, 50 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1708	0	TERRENO MAPPALE 258 CORSO ROMA, 144 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1709	0	PARCO VIA ALCIDE DE GASPERI VIA ALCIDE DE GASPERI, 5 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1710	0	TERRENO MAPPALE 1128 VIA LEVATA, 7 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1711	0	TERRENO MAPPALE 257 CORSO ROMA, 122 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1712	0	TERRENO MAPPALE 8935 VIA LEVATA, 11 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1713	0	PARTE ROTATORIA CASSINONE MAPPALE 12292 VIA CASSINONE, 18 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	1.1 Terreni Demaniali	31/12/2017		A				
1714	0	AREA VERDE PUBBLICA ATTREZZATA VIA MONTE RESEGONE VIA RESEGONE, 30 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1715	0	AREA VERDE PUBBLICA MAPPALE 5872 VIA ADAMELLO, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1716	0	PARCO VIA PADERNO VIA PADERNO, 42 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
		Totali Interventi Immobile	Numero	3	Iniziale €	501,49	Fondo €	0,00	Attuale €	501,49
1717	0	AREA VERDE VIA PIAVE VIA PIAVE, 41 Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1718	0	AREA VERDE MAPPALE 1405 CORSO ROMA, 122 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1719	0	PARCO VIA CESARE BATTISTI VIA BATTISTI, 102 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M				
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione					
1720	0	AREA VERDE MAPPALE 8412 VIA PO, 17 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1721	0	AREA VERDE MAPPALE 8410 VIA PO, 17 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1722	0	AREA VERDE MAPPALE 8403 VIA PO, 17 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1723	0	AREA VERDE STRADALE MAPPALE 586 -	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1724	0	AREA VERDE MAPPALE 2478 CORSO ROMA, 122 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1725	0	PARCO VIA TASSO VIA TASSO, 14 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1726	0	AREA VERDE MAPPALE 2480 CORSO ROMA, 122 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1727	0	AREA VERDE MAPPALE 2475 CORSO ROMA, 122 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1728	0	AREA VERDE MAPPALE 2674 CORSO ROMA, 122 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1729	0	AREA VERDE MAPPALE 5869 VIA PIZZO TRE SIGNORI, 7 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1730	0	AREA VERDE MAPPALE 4043 VIA PIZZO TRE SIGNORI, 6 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1731	0	PARCO VIA DELLA LIBERTÀ VIA LIBERTA', 66 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1732	0	AREA EDIFICABILE VIA BEATO ANGELICO MAPPALE 13825 VIA BEATO ANGELICO, 10 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale €	10.000,00	Fondo €	1.200,00	Attuale €	8.800,00
1733	0	AREA VERDE SPONDA FIUME MAPPALE 12765 VIA DECO' E CANETTA, 119 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1734	0	STRISCIA DI TERRA IN VIA PIAVE MAPPALE 10804 VIA PIAVE, 41 Lett. P - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1735	0	AREA VERDE MAPPALE 7024 VIA CASSINONE, 3 Lett. MSNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				
1736	0	AREA PEDONALE COMPLESSO CONDOMINI VIALE LOMBARDIA VIA LOMBARDIA, 2 Lett. C - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B				

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M	
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione		
1737	0	AREA VERDE MAPPALE 11613 VIA PO, 25 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B	
1738	0	PARCO VIA FIUME CHERIO VIA CHERIO, 3 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B	
1739	0	AIUOLA VIA GRINETTA VIA GRINETTA, 4 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B	
1740	0	TERRENO MAPPALE 6872 VIA GARIBALDI, 7 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)	31/12/2017		C	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 9.996,48	Fondo € 0,00	Attuale € 9.996,48
1741	0	AREA VERDE MAPPALE 11607 VIA FIUME PO, 16 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B	
1742	0	PARCO BUONARROTI VIA BUONARROTI, 26 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B	
1743	0	AREA VERDE MAPPALE 2479 CORSO ROMA, 122 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B	
1744	0	AREA VERDE MAPPALE 2678 CORSO ROMA, 122 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B	
1745	0	AREA VERDE MAPPALE 13105 CORSO ROMA, 33 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)	31/12/2017		C	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 14.449,75	Fondo € 0,00	Attuale € 14.449,75
1746	0	AREA VERDE MAPPALE 13110 CORSO ROMA, 27 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)	31/12/2017		C	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 20.748,88	Fondo € 0,00	Attuale € 20.748,88
1747	0	SPONDA DEL FIUME MAPPALE 13429 VIA CANETTA, 52 Lett. B - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B	
1748	0	AREA VERDE MAPPALE 13134 CORSO ROMA, 33 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)	31/12/2017		C	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 747,24	Fondo € 0,00	Attuale € 747,24
1749	0	PARCO VIA ALESSANDRO VOLTA VIA VOLTA, 11 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	1.9 Altri beni Demaniali	31/12/2017		A	
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 41.543,28	Fondo € 6.231,50	Attuale € 35.311,78
1751	0	PISTA CICLABILE VIA DOLOMITI VIA PUCCINI, 6 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	1.3 Infrastrutture Demaniali	31/12/2017		A	
1752	0	AREA VERDE MAPPALE 13974 VIA PUCCINI, 6 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)	31/12/2017		C	

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione	
1753	0	AREA VERDE MAPPALE 13978 VIA PUCCINI, 6 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)	31/12/2017		C
1754	0	MAGAZZINO DEPOSITO COMUNALE VIA LAZZARETTO VIA LAZZARETTO, 2 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B
		Totali Interventi Immobile	Numero 8	Iniziale € 437.475,51	Fondo € 214.777,31	Attuale € 222.698,20
1755	0	ANTENNA ROTATORIA CASSINONE -	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)	31/12/2017		C
1756	0	PARCO VIA CINQUE GIORNATE DI MILANO VIA Cinque giornate di Milano, 5 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B
		Totali Interventi Immobile	Numero 2	Iniziale € 42.436,49	Fondo € 11.882,20	Attuale € 30.554,29
1757	0	STAZIONE GAS METANO CORSO EUROPA, 14 Lett. SNC - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	31/12/2017		B
		Totali Interventi Immobile	Numero 3	Iniziale € 3.759,17	Fondo € 0,00	Attuale € 3.759,17
1758	0	PARCO OASI VERDE 1 MAPPALI TRASFERITI DA DEMANIO VIA LAZZARETTO, 45 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	01/08/2018		B
1759	0	PARCO OASI VERDE 2 MAPPALI TRASFERITI DA DEMANIO VIA NULLO, 30 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	01/08/2018		B
1760	0	RELACQ ES VIA PUCCINI, 8 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	01/08/2018		B
1761	0	AIUOLA VIA SANDRO BOTTICELLI VIA BOTTICELLI, 5 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)	01/08/2018		C
1762	0	AREA VERDE VIA CERIOLI (EX MAB) VIA CERIOLI, 48 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	01/08/2018		B
		Totali Interventi Immobile	Numero 1	Iniziale € 69.452,90	Fondo € 0,00	Attuale € 69.452,90
1763	0	PONTE CARRALE TRA VIA CERIOLI E VIA VENEZIAN VIA CERIOLI, 46 Lett. F - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	1.3 Infrastrutture Demaniali	01/08/2018		A
		Totali Interventi Immobile	Numero 1	Iniziale € 1.289.919,00	Fondo € 232.185,42	Attuale € 1.057.733,58
1765	0	AREE EX FELLI VIA DECO' E CANETTA, 50 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	01/08/2018		B
1766	0	AREA VERDE MAPPALE 2496 VIA FIUME PO, 16 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)	01/08/2018		C
1768	0	AREA ASSERVITA AD USO PUBBLICO DA BIGINVEST S.R.L. -	9 - Altre	01/08/2018		C
1769	0	IMPEGNI DI INVESTIMENTO NON LIQUIDATI -	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	01/01/2018		C
		Totali Interventi Immobile	Numero 12	Iniziale € 2.016.019,84	Fondo € 0,00	Attuale € 2.016.019,84

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M
	Collegata	Indirizzo	Sito	Inserimento	Cessazione	
1770	0	CIMINIERA VIA A. DA GIUSSANO	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)			B
		VIA GIUSSANO - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		10/01/2020		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 122.211,84 Fondo € 0,00	Attuale € 122.211,84
1771	0	PISTA CICLABILE VIA VENEZIAN	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		VIA VENEZIAN - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		10/01/2020		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 6.261,33 Fondo € 751,36	Attuale € 5.509,97
1772	0	PALAZZINA VIA CESARE BATTISTI 21 F4 M1636	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA CESARE BATTISTI, 21 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		10/01/2020		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00 Fondo € 0,00	Attuale € 0,00
1772	1	ALLOGGIO SUB 742 PALAZZINA VIA CESARE BATTISTI 21 F4 M1636	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA CESARE BATTISTI, 21 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		10/01/2020		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 41.647,20 Fondo € 2.665,44	Attuale € 38.981,76
1772	2	ALLOGGIO SUB 743 PALAZZINA VIA CESARE BATTISTI 21 F4 M1636	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA CESARE BATTISTI, 21 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		10/01/2020		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 34.705,44 Fondo € 2.221,16	Attuale € 32.484,28
1772	3	ALLOGGIO SUB 744 PALAZZINA VIA CESARE BATTISTI 21 F4 M1636	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA CESARE BATTISTI, 21 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		10/01/2020		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 41.647,20 Fondo € 2.665,44	Attuale € 38.981,76
1772	4	ALLOGGIO SUB 745 PALAZZINA VIA CESARE BATTISTI 21 F4 M1636	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)			C
		VIA CESARE BATTISTI, 21 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		10/01/2020		
		Totali Interventi Immobile	Numero	2	Iniziale € 34.705,44 Fondo € 2.221,16	Attuale € 32.484,28
1774	0	STRADA	1.3 Infrastrutture Demaniali			A
		-		10/01/2020		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 232.776,52 Fondo € 13.966,60	Attuale € 218.809,92
1776	0	AREA EX INDUSTRIE FELLI - MAZZOLENI - CONVENZIONE PIRAMIDE CASA SRL	1.9 Altri beni Demaniali			A
		VIA DECO' E CANETTA, 50 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		10/01/2021		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 16.850,00 Fondo € 1.516,50	Attuale € 15.333,50
1777	0	AREA URBANA SITA IN SERIATE CON ACCESSO DALLA VIA BRUSAPORTO N. 35	9 - Altre			A
		VIA BRUSAPORTO - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/2023		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00 Fondo € 0,00	Attuale € 0,00
1778	0	AREE CONVENZIONE URBANISTICA PER L'ATTUAZIONE DELL'AMBITO AT5 VIA CERIOLI	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti			A
		VIA CERIOLI - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/2023		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00 Fondo € 0,00	Attuale € 0,00
1779	0	AREE CONVENZIONE URBANISTICA COMPARTO N. 45 IN VIA FIUME SERIO N. 4/A	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti			A
		VIA FIUME SERIO, 4 Lett. A - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA		01/01/2023		
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 0,00 Fondo € 0,00	Attuale € 0,00

INVENTARIO - Elenco Immobili INVENTARIO - Elenco Immobili - alla data 31/12/2023

Immobile	unita	Descrizione	Patrimonio			M	
			Sito	Inserimento	Cessazione		
	Collegata	Indirizzo					
1780	0	AREE CONVENZIONE URBANISTICA SITO IN VIA SALVO D'ACQUISTO, 6 VIA SALVO D'ACQUISTO, 6 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		A	
				01/01/2023			
1781	0	AREE CONVENZIONE URBANISTICA VIA M. BUONARROTI, 17 VIA BUONARROTI, 17 - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		A	
				01/01/2023			
1782	0	NUOVO PERCORSO CICLO-PEDONALE TRA I COMUNI DI SERIATE E PEDRENGO -	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		A	
				01/01/2023			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 38.520,00	Fondo € 0,00	Attuale € 38.520,00
1783	0	AREE PERMUTA F.LLI ZAPPETTINI S.R.L. LOC VIA CÀ BERTONCINA VIA CÀ BERTONCINA - 24068 SERIATE (BG) - ITALIA	2.1	Terreni (patrimonio disponibile)		C	
				01/01/2023			
		Totali Interventi Immobile	Numero	1	Iniziale € 127.000,00	Fondo € 0,00	Attuale € 127.000,00
Totale Generale Interventi			Cespiti	766	Iniziale € 101.796.077,61	Fondo € 36.284.657,09	Attuale € 65.511.420,52

Numero Registrazio

766

**ALLEGATO 3 - SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2025/2027**

DELL'AMMINISTRAZIONE: Comune di Seriate

approvato con Deliberazione di Giunta n. ___ del ___ _____ 2024

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 2.299.299,42	€ 3.780.619,12	€ 4.707.260,94	€ 10.787.179,48
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 220.500,00	€ 573.000,00	€ 601.500,00	€ 1.395.000,00
Stanzamenti di bilancio	€ 1.826.601,88	€ 1.603.830,00	€ 1.612.380,00	€ 5.042.811,88
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	€ -
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ -	€ -	€ -	€ -
Altro	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 4.346.401,30	€ 5.957.449,12	€ 6.921.140,94	€ 17.224.991,36

Il referente del programma
dott. Alberto Bignone

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO 3 - SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE: Comune di Seriate
 approvato con Deliberazione di Giunta n. _____ del _____ 2024
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)						
																Primo anno (2025)	Secondo anno (2026)	Terzo anno (2027)	Costi su annualità successive	Totale (8)	Tipologia risorsa	Apporto di capitale privato (9)			codice AUSA	denominazione				
																						Importo	Tipologia (rinnessione / PPP)				valore	testo		
codice	C.F.	data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	Tabella B.3	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2				
S00384000162202500001	00384000162	2025	2025		no		no	ITC46	servizi	77311000-3 77313000-7 77340000-5 77211400-6 77312000-0 (ex 45236230-1)	Servizio di gestione del verde pubblico (accordo quadro)	1	Domenico Leo	48 mesi (+ 6 mesi proroga tecnica)	si	€ 322.456,88	€ 381.250,00	€ 381.250,00	€ 444.791,67	€ 1.529.748,54	3									
S00384000162202500012	00384000162	2025	2025		no		no	ITC46	servizi	90510000-5 90513000-6 90513100-7 90513200-8	Servizi di recupero e smaltimento rifiuti urbani	1	Domenico Leo	PROROGA (12 mesi + ev. altri 36 mesi)	si	€ 618.750,00	€ 825.000,00	€ 825.000,00	€ 1.031.250,00	€ 3.300.000,00	3									
S00384000162202400010	00384000162	2024	2025		no		no	ITC46	servizi	98371100-5	Affido del servizio di gestione di cimitero comunale	1	Nicoletta Bordogna	24	si	€ 42.735,00	€ 85.400,00	€ 42.700,00	€ 0,00	€ 170.835,00	3	€ 66.000,00								
S00384000162202500002	00384000162	2025	2025		no		no	ITC46	servizi	90919300-5	Servizio di pulizia delle palestre comunali	1	Stefano Rinaldi	24+24	si	€ 21.600,00	€ 51.240,00	€ 51.240,00	€ 76.860,00	€ 200.940,00	3									
S00384000162202400002	00384000162	2024	2025		no		no	ITC46	servizi	55524000-9	Refezione scolastica	1	Stefano Rinaldi	Ripetizione di servizi 24	si	€ 697.179,47	€ 1.507.905,83	€ 837.725,46	€ 0,00	€ 3.042.810,76	1									
S00384000162202400003	00384000162	2024	2025		no		no	ITC46	servizi	80410000-1	Assistenza educativa	1	Stefano Rinaldi	24+24	si	€ 593.095,78	€ 1.251.231,30	€ 695.128,50	€ 2.502.462,60	€ 5.041.918,19	1									
S00384000162202400013	00384000162	2024	2025		no		no	ITC46	servizi	60130000-8	Trasporto scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado	1	Stefano Rinaldi	24 + 24	si	€ 35.450,00	€ 88.000,00	€ 52.800,00	€ 176.000,00	€ 352.250,00	3									
S00384000162202500003	00384000162		2025		no		no	ITC46	servizi	80110000-8	CONCESSIONE SPAZIO 0 - 6 ANNI (PPP)	1	Stefano Rinaldi	60	no	€ 660,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 660,00	3	€ 2.850.000,00	PPP							
F00384000162202400003	00384000162	2024	2025		no		no	ITC46	servizi	30199770-8	Buoni pasto	1	Nicoletta Bordogna	24	si	€ 15.850,00	€ 83.200,00	€ 67.600,00	€ 0,00	€ 166.650,00	3					0000226120	CONSIP SPA UNIP.			
S00384000162202400004	00384000162	2024	2025		no		no	ITC46	servizi	92511000	Servizi bibliotecari Sistemi Seriate Laghi, Valle Seriana, Bassa Brianza	1	Stefano Rinaldi	(24+24)	si	€ 1.009.024,18	€ 979.914,98	€ 979.914,98	€ 1.911.029,96	€ 4.879.884,10	1									
F00384000162202500001	00384000162	2025	2025		no		no	ITC46	forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica	1	Domenico Leo	12 mesi	si	€ 561.450,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 561.450,00	3					0000226120	CONSIP SPA UNIP.			
F00384000162202500002	00384000162		2025		no		no	ITC46	forniture	09123000-7	Fornitura gas metano	1	Domenico Leo	12 mesi	si	€ 207.650,00	€ 48.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 256.450,00	3					0000226120	CONSIP SPA UNIP.			
S00384000162202400012	00384000162	2024	2026		no		no	ITC46	servizi	90919200-4	Servizio di pulizia degli immobili	1	Nicoletta Bordogna	24	si	€ 0,00	€ 40.905,00	€ 81.740,00	€ 40.870,00	€ 163.515,00	3									
S00384000162202400005	00384000162	2024	2026		no		si	ITC46	servizi	92511000-6	Servizi di manutenzione e dei servizi per le biblioteche afferenti alla Rete Bibliotecaria Bergamasca - FORNITURA	1	Stefano Rinaldi	(24+24)	si	€ 0,00	€ 31.499,00	€ 1.811.900,00	€ 5.435.700,00	€ 7.279.099,00	1									
S00384000162202400006	00384000162	2024	2026		no		si	ITC46	servizi	92511000-6	Affido delle forniture e dei servizi per le biblioteche afferenti alla Rete Bibliotecaria Bergamasca - FORNITURA	1	Stefano Rinaldi	(24+24)	si	€ 0,00	€ 10.068,00	€ 382.592,00	€ 1.147.776,00	€ 1.540.436,00	1									
S00384000162202500004	00384000162		2026		no		si	ITC46	servizi	66515000-3	Assicurazioni: Elettronica	1	Alberto Bignone	PROROGA (24 mesi)	si	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 16.000,00	3									
S00384000162202500005	00384000162		2026		no		si	ITC46	servizi	66515100-4	Assicurazioni: Incendio	1	Alberto Bignone	24 mesi	si	€ 0,00	€ 35,00	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 74.035,00	3									
S00384000162202500006	00384000162		2026		no		si	ITC46	servizi	66512000-2	Assicurazioni: Infortuni	1	Alberto Bignone	PROROGA (24 mesi)	si	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 4.400,00	3									
S00384000162202500007	00384000162		2026		no		si	ITC46	servizi	66516100-1	Assicurazioni: Kasko	1	Alberto Bignone	PROROGA (24 mesi)	si	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00	3									
S00384000162202500008	00384000162		2026		no		si	ITC46	servizi	66516100-1	Assicurazioni: RCA-Libro matricola	1	Alberto Bignone	24 mesi	si	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 44.000,00	3									
S00384000162202500009	00384000162		2026		no		si	ITC46	servizi	66516400-4	Assicurazioni: RCT/O	1	Alberto Bignone	PROROGA (24 mesi)	si	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 64.000,00	3									
S00384000162202500010	00384000162		2026		no		si	ITC46	servizi	66516500-5	Assicurazioni: RC patrimoniale	1	Alberto Bignone	PROROGA (24 mesi)	si	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 12.000,00	3									
S00384000162202500011	00384000162		2026		no		si	ITC46	servizi	66515200-5	Assicurazioni: Furto	1	Alberto Bignone	PROROGA (24 mesi)	si	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 3.700,00	3									
																€ 4.125.901,30	€ 5.384.449,12	€ 6.319.640,94	€ 12.876.790,23	€ 28.706.781,59				€ 2.916.000,00						

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cd. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), dell'allegato 11
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- (7) Ripartire nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (9) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cd. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
dott. Alberto Bignone

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b): aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c): aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d): anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e): modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendono necessarie ulteriori risorse.
5. modifica ex art. 7 comma 9: Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile unico del progetto: **Alberto Bignone** codice fiscale: **BGNLR70T04512T**

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento

Tipologia di risorse	codice	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate averiti destinazione vincolata per legge	1	€ 2.292.299,42	€ 3.780.619,12	€ 4.707.260,94	€ 10.996.968,56
Risorse derivanti da entrate averiti di carattere privato	2	€ 225.500,00	€ 573.000,00	€ 601.500,00	€ 2.916.000,00
Stanziamenti di bilancio	3	€ 1.876.601,88	€ 1.603.810,00	€ 1.612.380,00	€ 1.878.871,67
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990 (Alienazione del patrimonio disponibile degli enti)	5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice (Cessione di immobili in cambio di opere)	6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	7	€ 4.346.401,30	€ 5.957.449,12	€ 6.921.140,94	€ 15.792.790,23

ALLEGATO 3 - SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027**DELL'AMMINISTRAZIONE: Comune di Seriate**

approvato con Deliberazione di Giunta n. ___ del ___ _____ 2024

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
S00384000162202400011		Conduzione centrali termiche e impianti condizionamento e terzo responsabile	€ 287.699,00	1	sarà affidato con concessione ESCo

Il referente del programma
dott. Alberto Bignone

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione Edizione 2024-2026 Comune di Seriate (BG)

Comune di Seriate

Piazza A. Alebardi, 1

24068 - Seriate (BG)

Pec: comune.seriate@pec.it

Versione di riferimento: Piano AGID 2024-2026 - 02/2024

Sommario

INTRODUZIONE	10
Cos'è il Piano Triennale	10
Finalità del piano triennale	10
Strategia	12
Principi guida	12
Introduzione a cura dell'ente	15
Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale	16
Contesto Strategico	17
Obiettivi e spesa complessiva prevista	18
Guida alla lettura del piano	19
Legenda dei simboli sulle linee d'azione dell'ente.	20
PARTE PRIMA - Componenti strategiche per la trasformazione digitale	22
Descrizione PARTE PRIMA	22
Capitolo 1 - Organizzazione e gestione del cambiamento	23
Il ruolo del Responsabile e dell'Ufficio per la transizione al digitale	23
Scenario	23
Contesto normativo e strategico	25
Risultati Attesi - OB 1.1	25
RA1.1.1 - Rafforzare la collaborazione e lo scambio di pratiche e soluzioni tra Amministrazioni	25
RA1.1.2 - Individuazione e diffusione di modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale, anche in forma associata	25
Obiettivo 1.1 – Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA	26
CAP1.PA.01	26
CAP1.PA.02	26
CAP1.PA.03	27
CAP1.PA.04	27
CAP1.PA.05	28
CAP1.PA.06	28
Competenze digitali per il Paese e per la PA	29
Scenario	29
Contesto normativo e strategico	31
Risultati Attesi - OB 1.2	32
RA1.2.1 - Diffusione competenze digitali di base per cittadini e imprese	32
RA1.2.2 - Diffusione competenze digitali di base nella PA	32
RA1.2.3 - Diffusione delle competenze specialistiche ICT	32
Obiettivo 1.2 – Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA	32
CAP1.PA.07	32
CAP1.PA.08	33
CAP1.PA.09	33
Monitoraggio	34
Scenario	34
Contesto normativo e strategico	35

Risultati Attesi - OB 1.3	36
RA1.3.1 - Definizione di un indice di digitalizzazione della PA italiana	36
RA1.3.2 - Acquisizione ed elaborazione di informazioni analitiche da Enti locali	36
RA1.3.3 - Aumento delle tipologie e delle fonti dati integrate all'interno dell'Osservatorio	36
Obiettivo 1.3 – Monitorare e analizzare lo stato di digitalizzazione del paese	37
CAP1.PA.10	37
CAP1.PA.11	37
CAP1.PA.12	38
Capitolo 2 - Il procurement per la trasformazione digitale	39
Il procurement per la trasformazione digitale	39
Scenario	39
Contesto normativo e strategico	42
Risultati Attesi - OB 2.1	43
RA2.1.1 - Diffusione del processo di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale	43
Obiettivo 2.1 – Rafforzare l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale	44
CAP2.PA.01	44
CAP2.PA.02	44
Risultati Attesi - OB 2.2	45
RA2.2.1 - Incremento della partecipazione di PMI e start up agli appalti di innovazione	45
RA2.2.3 - Incremento della diffusione degli appalti di innovazione nelle PA	45
Obiettivo 2.2 – Diffondere l'utilizzo degli appalti innovativi	45
CAP2.PA.03	45
Le gare strategiche per la trasformazione digitale	46
Scenario	46
Contesto normativo	47
Risultati Attesi - OB 2.3	47
RA2.3.1 - Incremento del livello di trasformazione digitale mediante la disponibilità di Gare strategiche allo scopo definite	47
Obiettivo 2.3 – Favorire e monitorare l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche	48
CAP2.PA.04	48
CAP2.PA.05	48
CAP2.PA.06	49
PARTE SECONDA - Componenti tecnologiche	50
Descrizione PARTE SECONDA	50
Capitolo 3 - Servizi	51
Introduzione al Capitolo 3	51
E-Service in interoperabilità tramite PDND	52
Scenario	52
Contesto normativo	53
Risultati Attesi - OB 3.1	54
RA3.1.1 - Incremento del numero di «e-service» registrati sul Catalogo Pubblico PDND	54
RA3.1.2 - Aumento del numero di Richieste di Fruizione Autorizzate su PDND	55
RA3.1.3 - Ampliamento del numero delle amministrazioni coinvolte nell'evoluzione delle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni	55
Obiettivo 3.1 – Migliorare la capacità di erogare e-service	55
CAP3.PA.01	55

CAP3.PA.02	56
CAP3.PA.03	56
CAP3.PA.04	56
CAP3.PA.05	57
CAP3.PA.06	57
CAP3.PA.07	58
CAP3.PA.08	58
Progettazione dei servizi: accessibilità e design	59
Scenario	59
Contesto normativo e strategico	60
Risultati Attesi - OB 3.2	61
RA3.2.1 - Diffusione del modello di riuso di software tra le amministrazioni in attuazione delle Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione	61
RA3.2.2 - Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali	61
RA3.2.3 - Incremento e diffusione dei modelli standard di siti e servizi digitali, disponibili in Designers Italia	61
Obiettivo 3.2 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	62
CAP3.PA.09	62
CAP3.PA.10	62
CAP3.PA.11	63
CAP3.PA.12	63
CAP3.PA.13	64
CAP3.PA.14	64
CAP3.PA.15	65
CAP3.PA.16	65
Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici	65
Scenario	66
Contesto normativo	67
Risultati Attesi - OB 3.3	68
RA3.3.1 - Monitorare l'attuazione delle linee guida	68
Obiettivo 3.3 – Consolidare l'applicazione delle Linee guida per la formazione, gestione e conservazione documentale	68
CAP3.PA.17	68
CAP3.PA.18	69
Single Digital Gateway	69
Scenario	69
Contesto normativo e strategico	70
Risultati Attesi - OB 3.4	71
RA3.4.1 - Piena operatività dell'Operation Center	71
RA3.4.2 - Diffusione e pieno utilizzo dello Sportello	71
Obiettivo 3.4 – SDG (Single Digital Gateway) - Monitorare e migliorare la qualità e l'accesso ai servizi digitali offerti dallo Sportello per l'Italia	71
CAP3.PA.19	71
CAP3.PA.20	72
CAP3.PA.21	72
CAP3.PA.22	73

Capitolo 4 - Piattaforme	74
Introduzione al Capitolo 4	74
Piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini/imprese o ad altre PA	74
Scenario	74
Contesto normativo e strategico	78
Risultati attesi - OB 4.1	81
RA4.1.1 - Incremento dei servizi sulla piattaforma pagoPA	81
RA4.1.2 - Incremento dei servizi sulla Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)	81
RA4.1.3 - Incremento degli enti che usano SEND	81
RA4.1.4 - Incremento dell'adozione e dell'utilizzo di SPID e CIE da parte delle Pubbliche Amministrazioni	82
RA4.1.5 - Promuovere l'adesione ai servizi della piattaforma NoiPA per supportare l'azione amministrativa nella gestione del personale	82
RA4.1.6 - Incremento del livello di alimentazione e digitalizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico	82
RA4.1.7 - Semplificazione e creazione di un catalogo di tutte le procedure SUAP e SUE e relativi regimi amministrativi applicati su tutto il territorio nazionale	83
Obiettivo 4.1 – Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA	83
CAP4.PA.01	83
CAP4.PA.02	84
CAP4.PA.03	84
CAP4.PA.04	85
CAP4.PA.05	85
CAP4.PA.06	85
CAP4.PA.07	86
CAP4.PA.08	86
CAP4.PA.09	87
CAP4.PA.10	87
CAP4.PA.11	88
CAP4.PA.12	88
CAP4.PA.13	88
CAP4.PA.14	89
CAP4.PA.15	89
CAP4.PA.16	90
CAP4.PA.17	90
Piattaforme che attestano attributi	91
Scenario	91
Contesto normativo e strategico	93
Risultati attesi - OB 4.2	95
RA4.2.1 - Adesione ai nuovi servizi offerti da ANPR	95
RA4.2.2 - Disponibilità dei dati su iscrizioni e titoli di studio su ANIS	95
RA4.2.3 - Realizzazione della piattaforma ANIST	95
Obiettivo 4.2 – Ottenere la piena interoperabilità tra le piattaforme	95
CAP4.PA.18	95
CAP4.PA.19	96
CAP4.PA.20	96
CAP4.PA.21	97
CAP4.PA.22	97

Basi dati interesse nazionale	98
Scenario	98
Contesto normativo e strategico	98
Risultati attesi - OB 4.3	99
RA4.3.1 - Incremento del numero di basi dati di interesse nazionale conformi alle regole tecniche	99
Obiettivo 4.3 – Migliorare la sicurezza, accessibilità e l’interoperabilità delle basi dati di interesse nazionale	99
CAP4.PA.23	99
CAP4.PA.24	99
Capitolo 5 - Dati e Intelligenza Artificiale	101
Open data e data governance	101
Scenario	101
Contesto normativo e strategico	103
Risultati attesi - OB 5.1	105
RA5.1.1 - Aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida Open Data	105
RA5.1.2 - Aumento del numero di dataset resi disponibili attraverso i servizi di rete di cui al framework creato con la Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE) e relativi Regolamenti attuativi, con particolare riferimento ai dati di elevato valore di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138	105
Obiettivo 5.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	106
CAP5.PA.01	106
CAP5.PA.02	106
CAP5.PA.03	107
CAP5.PA.04	107
Risultati attesi - OB 5.2	108
RA5.2.1 - Aumento del numero di dataset con metadati di qualità conformi agli standard di riferimento europei e nazionali	108
RA5.2.2 - Aumento del numero di dataset di tipo aperto resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni e documentati nel portale dati.gov.it	108
RA5.2.3 - Aumento del numero di amministrazioni non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it che rendono disponibili dataset di tipo aperto	108
RA5.2.4 - Aumento del numero di dataset documentati sul portale dati.gov.it che rispettano la caratteristica di qualità «attualità» (o tempestività di aggiornamento) di cui allo Standard ISO/IEC 25012	109
Obiettivo 5.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati	109
CAP5.PA.05	109
CAP5.PA.06	109
CAP5.PA.07	110
CAP5.PA.08	110
CAP5.PA.09	111
CAP5.PA.10	111
CAP5.PA.11	112
CAP5.PA.12	112
CAP5.PA.13	113
CAP5.PA.14	113
CAP5.PA.15	114
CAP5.PA.16	114
CAP5.PA.17	115

CAP5.PA.18	115
CAP5.PA.19	116
Risultati attesi - OB 5.3	116
RA5.3.1 - Aumento del numero di dataset di tipo aperto documentati nel portale dati.gov.it che adottano le licenze previste dalle Linee guida Open Data	116
Obiettivo 5.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	116
CAP5.PA.20	116
Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione	117
Scenario	117
Contesto normativo e strategico	121
Risultati attesi - OB 5.4	121
RA5.4.1 - Linee guida per promuovere l’adozione dell’IA nella Pubblica Amministrazione	121
RA5.4.2 - Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione	122
RA5.4.3 - Linee guida per lo sviluppo di applicazioni di IA per la Pubblica Amministrazione	122
RA5.4.4 - Realizzazione di applicazioni di IA a valenza nazionale	122
Obiettivo 5.4 – Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell’adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale	123
CAP5.PA.21	123
CAP5.PA.22	123
CAP5.PA.23	124
CAP5.PA.24	124
Risultati attesi - OB 5.5	125
RA5.5.1 - Basi di dati nazionali strategiche	125
Obiettivo 5.5 – Dati per l’intelligenza artificiale	125
CAP5.PA.25	125
Capitolo 6 - Infrastrutture	126
Infrastrutture digitali e Cloud	126
Scenario	126
Contesto normativo e strategico	132
Risultati attesi - OB 6.1	133
RA6.1.1 - Numero di amministrazioni migrate	133
Obiettivo 6.1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia «Cloud Italia» e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)	134
CAP6.PA.01	134
CAP6.PA.02	134
CAP6.PA.03	135
CAP6.PA.04	135
CAP6.PA.05	135
CAP6.PA.06	136
CAP6.PA.07	136
CAP6.PA.08	137
CAP6.PA.09	137
CAP6.PA.10	138
Il sistema pubblico di connettività	138
Scenario	138

Contesto normativo e strategico	139
Risultati attesi - OB 6.2	139
RA6.2.1 - Rete di connettività	139
Obiettivo 6.2 – Garantire alle amministrazioni la disponibilità della connettività SPC	139
CAP6.PA.11	139
Capitolo 7 - Sicurezza informatica	141
Sicurezza informatica	141
Scenario	141
Contesto normativo e strategico	142
Risultati attesi - OB 7.1	143
RA7.1.1 - Identificazione di un modello, con ruoli e responsabilità, di gestione della cybersicurezza	143
RA7.1.2 - Definizione del framework documentale a supporto della gestione cyber	143
Obiettivo 7.1 – Adottare una governance della cybersicurezza diffusa nella PA	143
CAP7.PA.01	143
CAP7.PA.02	144
CAP7.PA.03	144
CAP7.PA.04	145
Risultati attesi - OB 7.2	145
RA7.2.1 - Definizione del framework documentale a supporto del processo di approvvigionamento IT	145
RA7.2.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del processo di approvvigionamento IT	145
Obiettivo 7.2 – Gestire i processi di approvvigionamento IT coerentemente con i requisiti di sicurezza definiti	146
CAP7.PA.05	146
CAP7.PA.06	146
CAP7.PA.07	147
Risultati attesi - OB 7.3	147
RA7.3.1 - Definizione del framework per la gestione del rischio cyber	147
RA7.3.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del rischio cyber	148
Obiettivo 7.3 – Gestione e mitigazione del rischio cyber	148
CAP7.PA.08	148
CAP7.PA.09	148
CAP7.PA.10	149
CAP7.PA.11	149
CAP7.PA.12	150
Risultati attesi - OB 7.4	150
RA7.4.1 - Definizione del framework documentale relativo alla gestione degli incidenti	150
RA7.4.2 - Definizione delle modalità di verifica e aggiornamento dei piani di risposta agli incidenti	150
Obiettivo 7.4 – Potenziare le modalità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici	151
CAP7.PA.13	151
CAP7.PA.14	151
CAP7.PA.15	152
CAP7.PA.16	152
Risultati attesi - OB 7.5	152
RA7.5.1 - Definizione dei piani di formazione in ambito cyber	153
RA7.5.2 - Adozione di strumenti atti alla formazione in ambito cyber	153

Obiettivo 7.5 – Implementare attività strutturate di sensibilizzazione cyber del personale	153
CAP7.PA.17	153
CAP7.PA.18	154
CAP7.PA.19	154
Risultati attesi - OB 7.6	154
RA7.6.1 - Distribuzione di Indicatori di Compromissione alle PA	154
RA7.6.2 - Fornitura di strumenti funzionali all’esecuzione dei piani di autovalutazione dei sistemi esposti	155
RA7.6.3 - Supporto formativo e informativo rivolto alle PA e in particolare agli RTD per l’aumento del livello di consapevolezza delle minacce cyber	155
Obiettivo 7.6 – Contrastare il rischio cyber attraverso attività di supporto proattivo alla PA	155
CAP7.PA.20	155
CAP7.PA.21	156
CAP7.PA.22	156
CONCLUSIONI	158
Appendice - Glossario	158
Scadenziario	162

INTRODUZIONE

Cos'è il Piano Triennale

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese.

Il nuovo Piano presenta, rispetto alle precedenti edizioni, dei cambiamenti nella sua struttura e approfondisce alcuni contenuti per sostenere in modo efficace le pubbliche amministrazioni nel processo di implementazione e gestione dei servizi digitali.

Per la prima volta il Piano affronta approfonditamente anche il tema dell'Intelligenza Artificiale, fornendo indicazioni e principi generali che dovranno essere adottati dalle amministrazioni e declinati in fase di applicazione, tenendo in considerazione lo scenario in rapida evoluzione.

Il Piano triennale 2024-2026 è il risultato di un'attività di scambio e collaborazione tra amministrazioni e soggetti istituzionali che hanno preso parte ad un Tavolo di concertazione, con l'obiettivo di costituire una struttura permanente per un'azione continua di definizione dei contenuti e delle strategie indicate dal Piano stesso.

La strategia alla base del Piano triennale 2024-2026 nasce dalla necessità di ripensare alla programmazione della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni basata su nuove leve strategiche, tenendo conto di tutti gli attori coinvolti nella trasformazione digitale del Paese e degli obiettivi fissati per il 2030 dal percorso tracciato dalla Commissione europea per il Decennio Digitale.

Maggiori dettagli si possono trovare all'indirizzo <https://pianotriennale-ict.italia.it/> che contiene una versione completamente navigabile ed una PDF.

Finalità del piano triennale

Gli scopi del Piano Triennale sono definiti principalmente nelle seguenti norme:

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD)

1. Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lett. b) (..)
2. Le pubbliche amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione,

garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle Linee guida.

3. Le pubbliche amministrazioni operano per assicurare l'uniformità e la graduale integrazione delle modalità di interazione degli utenti con i servizi informatici (..) da esse erogati, qualunque sia il canale di erogazione, nel rispetto dell'autonomia e della specificità di ciascun erogatore di servizi. (..)

Art. 14-bis Agenzia per l'Italia digitale (AGID)

(..)2. AGID svolge le funzioni di:

1. emanazione di Linee guida contenenti regole, standard e guide tecniche, nonché di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attuazione e sul rispetto delle norme di cui al presente Codice, anche attraverso l'adozione di atti amministrativi generali, in materia di agenda digitale, digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, sicurezza informatica, interoperabilità e cooperazione applicativa tra sistemi informatici pubblici e quelli dell'Unione europea;
2. programmazione e coordinamento delle attività delle amministrazioni per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mediante la redazione e la successiva verifica dell'attuazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione contenente la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche. Il predetto Piano è elaborato dall'AGID, anche sulla base dei dati e delle informazioni acquisiti dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, ed è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato entro il 30 settembre di ogni anno (...)

Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) Art. 1.

- Comma 512. Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. (..)
- Comma 513. L'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) predispone il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.
- Comma 514. Ai fini di cui al comma 512, Consip SpA o il soggetto aggregatore interessato, sentita l'AGID per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. (..) Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione

della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni.

Strategia

- Fornire strumenti alla Pubblica Amministrazione per erogare servizi esclusivamente in modalità digitale, rendendo più efficaci e veloci i processi di interazione con cittadini, imprese e altre pubbliche amministrazioni. L'interazione implica un reciproco scambio di informazioni o azioni tra le parti coinvolte, con l'obiettivo di raggiungere un determinato risultato;
- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Principi guida

I principi guida emergono dal quadro normativo e sono da tenere presenti ad ogni livello decisionale e in ogni fase di implementazione, naturalmente declinandoli nello specifico della missione istituzionale di ogni ente pubblico.

I principi sono riassunti nella tabella seguente, con i relativi riferimenti normativi:

PRINCIPI GUIDA	DEFINIZIONI	RIFERIMENTI NORMATIVI
1. Digitale e mobile come prima opzione (digital & mobile first)	Le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e fruibili su dispositivi mobili, considerando alternative solo in via residuale e motivata, attraverso la «riorganizzazione strutturale e gestionale» dell'ente ed anche con una «costante semplificazione e reingegnerizzazione dei processi»	Art.3-bis Legge 241/1990 Art.1 c.1 lett. a) D.Lgs. 165/2001 Art.15 CAD Art.1 c.1 lett. b) Legge 124/2015 Art.6 c.1 DL 80/2021
2. cloud come prima opzione (cloud first)	le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi	Art.33-septies Legge 179/2012 Art. 73 CAD

	servizi, adottano il paradigma cloud e utilizzano esclusivamente infrastrutture digitali adeguate e servizi cloud qualificati secondo i criteri fissati da ACN e nel quadro del SPC	
3. interoperabile by design e by default (API-first)	i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e attraverso processi digitali collettivi, esponendo opportuni e-Service, a prescindere dai canali di erogazione del servizio che sono individuati logicamente e cronologicamente dopo la progettazione dell'interfaccia API;	Art.43 c.2 dPR 445/2000Art.2 c.1 lett.c) D.Lgs 165/2001Art.50 c2, art.50-ter e art.64-bis c.1-bis CAD
4. accesso esclusivo mediante identità digitale (digital identity only)	le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa	Art.64 CADArt. 24, c.4, DL 76/2020Regolamento EU 2014/910 «eIDAS»
5. servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (user-centric)	le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo	Legge 4/2004Art.2 c.1, art.7 e art.53 CADArt.8 c.1 lettera c) e lett.e), ed art.14 c.4-bis D.Lgs 150/2009
6. dati pubblici un bene comune (open data by design e by default)	il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile	Art.50 c.1 e c,2-bis, art.50-quater e art.52 c.2 CADD.Lgs 36/2006Art.24-quater c.2 DL90/2014

7. concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (data protection by design e by default)	i servizi pubblici devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali	Regolamento EU 2016/679 «GDPR»DL 65/2018 «NIS»DL 105/2019 «PNSC»DL 82/2021 «ACN»
8. once only e concepito come transfrontaliero	le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite, devono dare accesso ai loro fascicoli digitali e devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici rilevanti	Art.43, art.59, art.64 e art.72 DPR 445/2000Art.15 c.3, art.41, art.50 c.2 e c.2-ter, e art.60 CADRegolamento EU 2018/1724 «single digital gateway»Com.EU (2017) 134 «EIF»
9. apertura come prima opzione (openness)	le pubbliche amministrazioni devono tenere conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in nei propri servizi, prediligere l'uso di software con codice aperto o di e-service e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente, nonché promuovere l'amministrazione aperta e la condivisione di buone pratiche sia amministrative che tecnologiche	Art.9, art.17 c.1 ed art.68-69 CADArt.1 c.1 D.Lgs 33/2013Art.30 D.Lgs 36/2023
10. sostenibilità digitale	le pubbliche amministrazioni devono considerare l'intero ciclo di vita dei propri servizi e la relativa sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale, anche ricorrendo a forme di aggregazione	Art.15 c.2-bis CADArt.21 D.lgs. 36/2023Regolamento EU 2020/852 «principio DNSH»
11. sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione	I processi di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinati e condivisi sono portati avanti secondo i principi di sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione, ovvero lo Stato deve intraprendere iniziative di	Art.5, 117 e 118 CostituzioneArt.14 CAD

	<p>digitalizzazione solo se sono più efficaci di quelle a livello regionale e locale, e in base alle esigenze espresse dalle amministrazioni stesse, limitandosi negli altri casi a quanto necessario per il coordinamento informatico dei dati, e al tempo stesso le singole amministrazioni devono garantire l'appropriatezza delle iniziative di digitalizzazione portate avanti autonomamente, cioè in forma non condivisa con altri enti al livello territoriale ottimale rispetto alle esigenze preminenti dell'azione amministrativa e degli utenti dei servizi pubblici.</p>	
--	--	--

Tabella 1 - Principi guida del Piano triennale

Introduzione a cura dell'ente

Il Comune di Seriate si estende su 12,4 km² e conta 25.385 abitanti dall'ultimo censimento della popolazione, con una densità di popolazione 2.045,5 abitanti per km²; situato a 247 metri di altitudine,

Il comune di Seriate è attraversato dal fiume Serio che divide a metà la città.

Nel 1997 l'amministrazione comunale istituì l'ufficio informatico dedicato alla gestione dell'informatizzazione dell'ente, poiché i computer stavano iniziando a sostituire i terminali e le macchine di videoscrittura. Dal '97 ad oggi, l'ufficio ha subito diverse trasformazioni, arricchendosi sempre di nuovo personale (passando da 1 a 5 dipendenti) e avocando nuove competenze legate al mondo dell'informatica: comunicazione, formazione informatica, videosorveglianza, bandi di finanziamento locali e sovracomunali, nonché supporto di help desk agli uffici comunali.

Tutte le amministrazioni comunali che si sono susseguite negli ultimi 25 anni, hanno sempre dedicato molta attenzione agli sviluppi informatici poiché sono cardine di tutta la macchina comunale e trasversali a tutti i settori.

Dal 2021 sono stati definiti degli obiettivi trasversali all'ente, che ricalcano gli obiettivi nazionali in

materia di transizione digitale emanati da Agid, facendo particolare attenzione a tutto ciò che è stato integrato dal PNRR.

Particolare attenzione verrà data alla formazione e alla divulgazione della cultura digitale, perché è necessario istruire i cittadini nell'uso dei nuovi servizi online della Pubblica Amministrazione.

Parallelamente, grazie anche ai fondi del PNRR, nasceranno nuovi servizi che permetteranno maggiori integrazioni con gli applicativi comunali, servizi online e i pagamenti digitali, cosicché i cittadini possano accedere in modo semplice e guidato ai procedimenti amministrativi.

Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Il dirigente del settore 4 è stato nominato Responsabile della Transizione digitale, poiché è la figura apicale che coordina il servizio Innovazione e Comunicazione oltre ai servizi sociali, biblioteca, scuola e cultura.

L'RTD coordina tutte le attività e le scelte strategiche che coinvolgono gli altri settori del comune, riportando all'interno del comitato di direzione, presieduto dal Segretario Generale, le strategie e le azioni da intraprendere.

Nominato con Decreto del Sindaco n. 31 del 20/07/2021

Stefano Rinaldi

rtd@comune.seriatae.bg.it

Ufficio per la transizione Digitale / Gruppo di lavoro e ruolo

Marco Ghilardi - marco.ghilardi@comune.seriatae.bg.it

Responsabile ufficio innovazione e comunicazione

Mauro Bettinelli e Rosa Ravasio

Assistenza tecnica

Patrizia Mazza e Verdiana Zedda

Comunicazione e amministrazione

Contesto Strategico

Gli obiettivi principali individuati sono strettamente correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) indipendentemente dai fondi messi a disposizione.

Nello specifico riguardano:

1. Competenze digitali

Percorsi di formazione per dipendenti e cittadini, realizzati con personale interno e con l'ausilio del progetto DigiEducati della biblioteca. I corsi verteranno su identità digitale, firme digitali e uso dei servizi online.

2. Identità digitali

Supporto per il rilascio di SPID ai cittadini, e incentivo nell'uso della CIE come alternativa. I cittadini vengono guidati passo a passo per l'ottenimento dell'identità digitale, per l'istallazione delle APP necessarie, e rilascio delle credenziali necessarie.

3. Servizi pubblici online

Rilascio di nuovi servizi online per cittadini e imprese, come lo sportello unico online e servizi verticali di alcuni uffici.

4. Adozione del Cloud

Per tutti i nuovi applicativi, viene privilegiata la scelta del Cloud, ed è in fase di conclusione il passaggio al Cloud degli applicativi Datagraph.

5. PagoPA

Per consentire i pagamenti online, sono stati attivati alcuni servizi, e nel corso del 2023 verranno attivate tutte le voci di tassonomia previste per il nostro ente.

6. App IO

L'obiettivo è l'attivazione dei servizi utilizzando i servizi di messaggistica attraverso l'App IO; l'obiettivo 2023/2024 è il raggiungimento di 50 servizi di messaggistica collegati agli applicativi comunali e allo sportello telematico.

7. Sito Internet

A Gennaio 2024 è stato attivato il nuovo sito internet e aggiornata l'app comunale Seriate Smart,

come previsto dalle nuove linee Agid, con particolare attenzione all'accessibilità.

8. Fibra ottica per le scuole

Si conclusa l'attivazione della connettività in fibra ottica nelle scuole di Seriate, grazie al bando nazionale Intred.

9. Digitalizzazione "verticali" procedimenti degli uffici

E' in continua evoluzione la digitalizzazione di alcuni procedimenti su richiesta degli uffici, al momento sono in fase di valutazione: prenotazione spazi comunali e SUE/SUAP

Obiettivi e spesa complessiva prevista

All'occorrenza, va bene anche uno schema riassuntivo degli avvisi PNRR o bandi a cui avete partecipato (o state partecipando) nel triennio di riferimento.

Annualità	Spesa complessiva
Anno 2024	€ 54.000,00

Sono stati presentati progetti PNRR per un valore complessivo di 768.466,86 €.

Misura	Descrizione sintetica	Finanziato		Data richiesta asseverazione	Data asseverazione
		C. Capitale	C. Corrente		
M1C1I0104 1.4.3	App IO	17.472,00 €	- €		
M1C1I0104 1.4.1	Sito internet e servizi online	280.932,00 €	- €	29/02/2024	
M1C1I0102 1.2	Cloud	202.118,00 €	50.000,00 €	15/09/2023	
M1C1I0103 1.3.1	PDND - API integrazione software	30.515,00 €	- €	17/06/2024	12/07/2024
M1C1I0104 1.4.5	Notifiche digitali	59.966,00 €	- €	28/03/2024	23/04/2024
M1C1I0104 1.4.3	PagoPA	76.482,00 €	- €	-	
M1C1I0104 1.4.4	SPID	14.000,00 €	- €	06/02/2024	22/04/2024
M1C1I0202 2.2.3	SUAP	22.951,86 €	- €	domanda presentata luglio 2024	
M1C1I0104 1.4.4	Stato Civile Digitale	14.030,00 €	- €	domanda presentata settembre 2024	

Guida alla lettura del piano

Il Piano Triennale per l'Informatica è organizzato in capitoli che contengono degli obiettivi raggiungibili attraverso delle azioni specifiche codificate chiamate "Linee d'Azione".

Per rendere più leggibile il documento, ogni unità minima codificata (linea d'azione) comprende le seguenti componenti:

Codice: il codice della linea d'azione (es: CAP1.PA.01). E' un dato definito da AGID/MiD

Oggetto: la descrizione dell'azione da compiere o della richiesta specifica indicata da AGID/MiD

Periodo: la data ufficiale di partenza o di fine (scadenza) del progetto/attività descritta del campo oggetto.

Azione dell'Ente: campo descrittivo che indica come l'ente ha raggiunto, sta raggiungendo o raggiungerà l'obiettivo.

Tempistiche di realizzazione e deadline: Contiene la programmazione dell'ente rispetto la linea d'azione specificata.

Percentuale di avanzamento: Indica lo stato di avanzamento, in percentuale, della linea d'azione.

Budget previsto e budget speso: Il budget che l'ente aveva previsto per l'attività e quello realmente speso

Capitoli di spesa: i riferimenti specifici di bilancio dove i budget sono stati collocati

Percentuale di completamento: è la percentuale di avanzamento della specifica azione rispetto alle scadenze o alla pianificazione dell'ente

Strutture responsabili e attori coinvolte: Eventuali strutture interne o esterne coinvolte nel completamento della linea d'azione

Legenda dei simboli sulle linee d'azione dell'ente.

Ogni linea d'azione può essere catalogata secondo il seguente schema:

- Da gestire** 
L'ente non ha ancora preso in gestione la linea d'azione indicata

- Conclusa con successo** 
La linea d'azione è stata sviluppata con successo dal vostro ente

- Non completata** 
L'ente non ha completato per tempo l'azione richiesta

- In corso di attuazione** 
La linea d'azione è in fase di attuazione da parte del vostro ente

- Pianificata** 
La linea d'azione è stata pianificata con successo dal vostro ente

- In attesa di sblocco** 
La linea d'azione è attualmente bloccata da altre istituzioni

- Non di competenza dell'ente** 
La linea d'azione non è di competenza del vostro ente

PARTE PRIMA - Componenti strategiche per la trasformazione digitale

Descrizione PARTE PRIMA

Componenti strategiche per la trasformazione digitale: è articolata in 2 capitoli che descrivono le leve strategiche su cui investire per accelerare il processo di trasformazione digitale delle PA, focalizzando l'attenzione su un approccio innovativo che affronti, in maniera sistematica, tutti gli aspetti legati a organizzazione, processi, regole, dati e tecnologie.

Capitolo 1 - Organizzazione e gestione del cambiamento

Il ruolo del Responsabile e dell'Ufficio per la transizione al digitale

Scenario

In questo quadro, occorre consolidare e potenziare i Responsabili e gli Uffici per la transizione al digitale, tenendo conto dei nuovi profili professionali necessari e, in particolare, del fabbisogno urgente nelle PA di specialisti ICT dedicati a sicurezza e trasformazione digitale.

A novembre 2023, analizzando i dati disponibili sull'Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi, risultano ancora da nominare circa 2.400 RTD nelle pubbliche amministrazioni e negli enti pubblici con tale obbligo di nomina.

Circa la metà risultano essere amministrazioni comunali, in particolare di piccole dimensioni, o loro aggregazioni; ma il trend di nomina degli RTD presso tali tipologie di PA risulta essere in costante aumento e si rileva che alcune PA locali, sulla base delle proprie esigenze, hanno colto l'opportunità di procedere alla nomina del RTD e alla costituzione dell'Ufficio per la transizione digitale in forma associata, in aderenza a quanto previsto dal comma 1-septies dell'art. 17 del CAD.

La collaborazione tra amministrazioni è infatti una delle leve a disposizione degli Enti per mettere a fattor comune risorse e competenze per raggiungere gli obiettivi di trasformazione digitale, attraverso la nomina del RTD e dell'UTD in forma associata, che permette di individuare un unico ufficio dirigenziale generale a cui affidare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di digitalizzazione.

Per quanto concerne gli ambiti di approfondimento per l'UTD si sottolinea che:

1. i criteri di progettazione dei processi digitali, sia semplici che collettivi, sono riportati nelle Linee guida sull'interoperabilità tecnica approvate con Determinazione AGID 547/2021. I processi digitali possono essere semplici (quando riguardano l'esposizione di e-service da parte di un singolo ente, per procedimenti/procedure utili ad una generalità indistinta di enti destinatari, ad es. il calcolo dell'ISEE, la verifica di dati in ANPR o nel Registro imprese, ecc.) oppure possono essere processi digitali collettivi quando coinvolgono più enti.
2. è compito dell'Ufficio del RTD curare sia gli aspetti di interoperabilità tecnica che quelli di interoperabilità organizzativa, semantica e giuridica, ricercando la collaborazione con gli altri enti autonomamente o attraverso gli spazi di interoperabilità e cooperazione applicativa (facendo riferimento al relativo coordinatore);
3. la gestione del ciclo di vita degli e-service dell'amministrazione richiede la strutturazione di opportuni presidi organizzativi e strumenti tecnologici per l'API-management, in forma singola o associata.

Il processo di collaborazione tra enti va incoraggiato e viene agevolato dalla condivisione di pratiche

e soluzioni tra gli enti stessi e dalla disponibilità di modelli attuativi da sperimentare e adattare alla singola realtà territoriale o tematica.

La costituzione di un UTD in forma associata, prevista per le PA diverse da quelle centrali dall'art. 17 comma 1-septies, è diversa dalla gestione associata della funzione ICT che spesso caratterizza le Unioni di Comuni. Come chiarito dalla Circolare 3 del 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può «avvenire in forza di convenzioni o, per i Comuni, anche mediante l'Unione di Comuni» e quindi può rappresentare un'opportunità per le Amministrazioni e gli enti pubblici di mettere a fattor comune risorse per favorire la transizione digitale.

Si possono quindi individuare alcune azioni utili per tutte le pubbliche amministrazioni:

1. occorre istituire, ove non sia stato già fatto, l'Ufficio per la transizione al digitale, in forma singola o associata, con conseguente nomina del Responsabile per la transizione al digitale (RTD). Nell'ottica del suddetto ecosistema, la struttura organizzativa va potenziata. Ove ciò non sia sostenibile a livello di singolo ente, per le PA diverse da quelle centrali è possibile ricorrere all'istituzione di UTD associati a livello di Unione di Comuni o attraverso lo strumento della convenzione tra amministrazioni, con eventuale coinvolgimento di Province, Regioni, Province autonome e loro società in house;
2. per strutturare l'ente come ecosistema digitale amministrativo è essenziale il potenziamento del ruolo e della dotazione di risorse umane e strumentali dell'UTD e la definizione, con appositi atti, di schemi organizzativi chiari rispetto al raccordo e all'attribuzione di competenze («ratione materiae») tra RTD ed altre figure dirigenziali dell'ente. L'erogazione dei servizi pubblici passa sempre più da strumenti digitali; quindi, è fondamentale la progettazione di sistemi informativi e servizi digitali e sicuri by design, affinché siano moderni, accessibili, di qualità e di facile fruizione;
3. la mappatura dei processi dell'ente, e la loro revisione in chiave digitale, può prendere le mosse da quanto già fatto nell'ente per la valutazione del rischio corruttivo, integrando opportunamente la mappatura già realizzata con altre informazioni presenti nell'ente come, ad esempio, il Catalogo dei procedimenti dell'ente e il Catalogo dei servizi erogati dall'ente;
4. all'interno del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione, previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, occorre ricomprendere gli obiettivi specifici di digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione, a partire dalla mappatura di cui sopra e dalle priorità del singolo ente.

A sostegno del rafforzamento dei RTD e degli UTD continua, inoltre, ad essere strategica la disponibilità di strumenti utili ed iniziative per favorire l'aggiornamento sulle materie di competenza e per condividere soluzioni e pratiche, nonché di occasioni di incontro e tavoli di confronto interistituzionali.

È in quest'ottica che AGID mette a disposizione la [piattaforma di community ReTeDigitale](#) dedicata ai RTD e al personale degli UTD, le comunità digitali tematiche/ territoriali al suo interno e le iniziative laboratoriali con l'obiettivo di supportare i processi di trasformazione digitale nelle Amministrazioni centrali, locali e negli Enti presenti nell'Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di pubblici servizi.

Risulta fondamentale inoltre sfruttare al massimo i tavoli di incontro istituzionale e favorire le occasioni di scambio e condivisione tra amministrazioni e tra RTD anche attraverso il rilancio della Conferenza dei RTD con incontri periodici e iniziative di prossimità sul territorio per favorire la più ampia partecipazione anche da parte dei piccoli enti.

Inoltre, va incentivato l'approccio proattivo delle amministrazioni e degli enti pubblici nel condividere dati, esperienze, proposte; sono in primis da valorizzare e promuovere le iniziative a livello territoriale che vedono la partecipazione congiunta di RTD e UTD di enti diversi, che attraverso attività di scouting e condivisione favoriscono la diffusione delle eccellenze e l'individuazione di soluzioni ai problemi più diffusi.

Il livello locale-territoriale di rete va, come prima richiamato, esteso al mondo imprenditoriale, per favorire ulteriormente gli scambi tra pubblico e privato.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(in breve CAD\) art. 17.](#)
- [Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale.](#)

Risultati Attesi - OB 1.1

RA1.1.1 - Rafforzare la collaborazione e lo scambio di pratiche e soluzioni tra Amministrazioni

- **Target 2024** - 18 comunità digitali tematiche/territoriali su rethedigitale.gov.it gestite da AGID, PA o Enti locali
- **Target 2025** - Almeno 2 ulteriori comunità digitali tematiche/territoriali su rethedigitale.gov.it gestite da AGID, PA o Enti locali
- **Target 2026** - Almeno 2 ulteriori comunità digitali tematiche/territoriali su rethedigitale.gov.it gestite da AGID, PA o Enti locali

RA1.1.2 - Individuazione e diffusione di modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale, anche in forma associata

- **Target 2024** - Vademecum per la nomina di RTD e UTD in forma associata

- **Target 2025**
 - Report sulle PA pilota che hanno adottato il modello di nomina RTD e organizzazione dell'UTD in forma associata
 - Raccolta di modelli organizzativi/operativi degli UTD
- **Target 2026** - Report sulle PA pilota che hanno adottato nuovi modelli organizzativi/operativi dell'UTD

Obiettivo 1.1 – Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

CAP1.PA.01

Titolo

Le Amministrazioni e gli Enti interessati possono proporre ad AGID l'attivazione di una comunità digitale tematica/territoriale su rethedigitale.gov.it

Periodo di riferimento

Dal 01/03/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non è interessato all'attivazione di una comunità digitale tematica/territoriale su rethedigitale.gov.it.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP1.PA.02

Titolo

Le Amministrazioni e gli Enti interessati utilizzano i format presenti nel kit per proporre nuove comunità digitali ed effettuare monitoraggi semestrali delle attività in esse svolte.

Periodo di riferimento

Dal 01/07/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non partecipa alla comunità digitale su rethedigitale.gov.it.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP1.PA.03

Titolo

Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali forniscono contributi e proposte di modifica e integrazione al Vademecum sulla nomina del Responsabile per la transizione al digitale e sulla costituzione dell'Ufficio per la transizione al digitale in forma associata.

Periodo di riferimento

Dal 01/03/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non partecipa alla comunità digitale su retedigitale.gov.it.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP1.PA.04

Titolo

Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali e che hanno adottato modelli organizzativi/operativi per l'Ufficio per la transizione al digitale condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati.

Periodo di riferimento

Dal 01/03/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non partecipa alla comunità digitale su retedigitale.gov.it.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza

**CAP1.PA.05****Titolo**

Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali sperimentano i modelli proposti e forniscono ad AGID il feedback delle esperienze di nomina RTD e UTD in forma associata realizzate.

Periodo di riferimento

Dal 01/07/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non partecipa alla comunità digitale su retedigitale.gov.it.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza

**CAP1.PA.06****Titolo**

Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali sperimentano i modelli proposti e forniscono ad AGID il feedback sui nuovi modelli organizzativi/operativi dell'UTD adottati.

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente non partecipa alla comunità digitale su retedigitale.gov.it.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



Competenze digitali per il Paese e per la PA

Scenario

Tra i fattori abilitanti dei processi di trasformazione digitale un ruolo imprescindibile è esercitato dalle competenze digitali, ovvero il complesso di conoscenze, attitudini e abilità funzionali a orientarsi, interagire e operare nell'ambiente digitale, sia per la vita che per il lavoro. La strategia UE ragiona infatti su due dimensioni:

- La sfera personale, nella quale si inquadrano una serie di attività comuni nel quotidiano - comprese le interazioni con i servizi pubblici - che richiedono il possesso di competenze digitali di base; il Decennio Digitale Europeo ha fissato per il 2030 l'obiettivo dell'80% della popolazione in possesso di queste competenze;
- La sfera professionale, in cui, oltre alle medesime competenze digitali di base (per esempio, per l'accesso a servizi pubblici per le imprese) sono richieste, in particolare per alcuni settori, sempre più competenze specialistiche nel campo ICT; in questo caso, l'obiettivo fissato per il Decennio Digitale Europeo è pari a 20 milioni di specialisti ICT, rispettando l'equilibrio di genere.

Il tema delle competenze digitali acquista un particolare rilievo nel contesto della vita pubblica, che vede confrontarsi gli utenti di servizi pubblici digitali e la Pubblica Amministrazione, erogatrice dei medesimi servizi. LA PA, in particolare, necessita di competenze digitali per i propri dipendenti (a tutti i livelli, dirigenziali e non dirigenziali), e di competenze digitali specifiche del settore professionale e di intervento (come, ad esempio, nella Sanità e nella Giustizia), ma soprattutto esprime un fabbisogno crescente di competenze ICT specialistiche.

Come già indicato nelle precedenti edizioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, l'Italia ha definito una propria «Strategia nazionale per le competenze digitali» con un Piano operativo di attuazione, verificato e aggiornato sulla base di un ciclo annuale di monitoraggio, nell'ambito dell'iniziativa strategica nazionale «Repubblica Digitale». La maggior parte delle azioni presenti nel Piano operativo è finanziata e inclusa nel PNRR.

Per quanto riguarda in particolare i cittadini, nel 2023 hanno preso avvio le attività correlate all'investimento 1.7 del PNRR, «Competenze digitali di base», che si pone l'obiettivo di ridurre la quota di cittadini a rischio di esclusione digitale tramite:

- il potenziamento della Rete dei Centri di facilitazione digitale con la messa in esercizio sul territorio di 3.000 Punti Digitale Facile entro il 2024 per l'accrescimento delle competenze digitali di base di 2 milioni di cittadini al 2026 (sub-investimento 1.7.2);
- la creazione di una rete di giovani volontari per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali, su 3 cicli annuali per realizzare 700.000 interventi di facilitazione e/o

educazione digitale sul territorio a fine 2025 nell'ambito del «Servizio Civile Digitale (sub-investimento 1.7.1).

Con riferimento alle competenze digitali della Pubblica Amministrazione, la Strategia nazionale per le competenze digitali prevede il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro e delle competenze di e-leadership di coloro che ricoprono ruoli di responsabilità di unità organizzative e di progetti, con il coordinamento del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il fabbisogno di competenze digitali nella Pubblica Amministrazione riguarda tutta la popolazione dei pubblici dipendenti: tanto dei dirigenti, chiamati a esercitare la propria funzione pubblica in un contesto essenzialmente trasformato dalla tecnologia, che del personale di livello non dirigenziale, Esempi di iniziative in risposta a tale fabbisogno sono:

- l'iniziativa «Syllabus per la formazione digitale», che mira a consentire a tutti i dipendenti delle amministrazioni aderenti l'accesso, attraverso la piattaforma online del Dipartimento della Funzione Pubblica
- le proposte formative della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, che nel 2024 vedranno l'attivazione di corsi sia in modalità e-learning che blended e in presenza, su tematiche quali la cybersicurezza e i sistemi in cloud, le tecnologie abilitanti per l'organizzazione, la digitalizzazione nel PNRR, la progettazione della trasformazione digitale e la gestione dell'innovazione, fino al ruolo di intelligenza artificiale (IA) e dati nei sistemi decisionali di supporto alla PA.;
- a livello territoriale, nell'ambito dell'accordo stipulato tra ANCI e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, è stata costituita l'Academy ANCI, specificamente dedicata alla formazione di funzionari e dirigenti comunali. L'Academy realizzerà iniziative volte ad accrescere le competenze degli operatori comunali a fornire un'informazione costante, attraverso incontri online e in presenza, mirati sia all'attuazione degli Avvisi emanati dal Dipartimento nell'ambito della Misura 1 Componente 1 del PNRR, sia - di più ampio respiro - alle priorità legate al processo di digitalizzazione della PA (tali iniziative, nel 2023 hanno registrato circa 5.000 partecipanti).

La Strategia nazionale per le competenze digitali prevede inoltre lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dell'Impresa e del Made in Italy.

In particolare, le azioni di formazione e divulgazione hanno l'obiettivo di ridurre il divario di genere presente in ambito ICT, incentivando la partecipazione della popolazione femminile ai corsi di laurea e alle professioni ICT ed eliminando gli stereotipi che alimentano il divario nelle STEM e in ICT. Le azioni rispondono alla necessità di costituire strutture di supporto per il genere femminile, non solo per l'orientamento e la scelta di percorsi di studio, ma anche in termini di reskilling e upskilling, oltre che di supporto nel progresso di carriera.

Le azioni inserite nel Piano operativo dedicate all'incremento degli specialisti ICT sono volte ad incentivare l'accesso alle discipline e alle professioni scientifico - tecnologiche, con particolare attenzione ai corsi di laurea ICT e all'impiego di risorse ICT nel settore pubblico e privato e anche ad

alcuni target specifici a rischio di esclusione sociale ed espulsione dal mercato del lavoro, come nel caso delle azioni del Fondo per la Repubblica Digitale.

Queste azioni sono in linea con quelle proposte dalle Associazioni di categoria ICT: i) il potenziamento dei Licei Scientifici e gli ITIS con indirizzo tecnologico aumentando il numero di classi del 50% rispetto all'attuale programmazione, ii) l'aumento del numero degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS), iii) il monitoraggio del proseguimento degli studenti nei percorsi post-diploma e nel mondo del lavoro, premiando le scuole superiori e i docenti il cui tasso di giovani NEET (Non in Educazione, Occupazione o Formazione) nei 12 mesi successivi al diploma sia inferiore a una percentuale prefissata, iv) la creazione di un fondo per lo sviluppo di programmi formativi in collaborazione con le aziende, v) l'adattamento rapido dei programmi alle richieste del mercato vi) la riduzione del gap di competenze tecnologiche da parte dei docenti.

Il PNRR sostiene le azioni del Piano volte a favorire l'incremento di specialisti ICT e l'occupazione di queste risorse nei settori considerati strategici per la crescita del Paese, con particolare riferimento agli investimenti dedicati al potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione (M4C2 Investimento 3).

Lo sviluppo di una rete di formazione digitale per le amministrazioni locali, al fine di supportare la trasformazione tecnologica e dei processi, è l'auspicio anche delle Associazioni di impresa ICT. Le micro e piccole imprese digitali locali, che costituiscono oltre il 90% delle imprese ICT italiane, possono creare una rete di piccoli fornitori qualificati che siano punto di riferimento sul territorio. Collaborare con queste realtà locali offre vantaggi duplici per le pubbliche amministrazioni: evitare la dipendenza unicamente da grandi aziende e favorire la presenza locale, contribuendo all'occupazione nelle aree periferiche.

Per ciò che concerne il ruolo degli specialisti ICT all'interno delle PA occorre quindi promuovere strumenti per la definizione della «famiglia professionale» degli specialisti ICT nella PA, e per il loro corretto inquadramento all'interno del CCNL e per strutturare dei chiari percorsi di carriera, anche perché oggi, per queste figure professionali, le PA non sono concorrenziali rispetto al mercato.

Inoltre, nell'ambito del PNRR, e in particolare dell'investimento 2.3 M1C1, è prevista l'attivazione di almeno 20 «comunità di competenze» (community of Practice), trasversali alle amministrazioni, tra le quali si annoverano anche quelle dedicate alla digital transformation: l'intervento, a titolarità della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, è destinato a sviluppare e contaminare best practice all'interno della PA.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi europei:

- [Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente \(GU 2018/C 189/01\)](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato](#)

[economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)

- [Decisione \(EU\) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 che istituisce il programma strategico per il Decennio Digitale 2030](#)
- [Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a un Anno Europeo delle Competenze 2023 COM \(2022\) 526 final 2022/0326](#)

Risultati Attesi - OB 1.2

RA1.2.1 - Diffusione competenze digitali di base per cittadini e imprese

- **Target 2024** - 48% popolazione 16-74 anni con competenze digitali almeno di base (rilevazione Istat-Eurostat 2023)
- **Target 2025** - 2 milioni di cittadini che hanno fruito dei servizi di facilitazione e formativi dei progetti PNRR «Competenze digitali di base» misura 1.7
- **Target 2026** - 57% popolazione 16-74 anni con competenze digitali almeno di base (rilevazione Istat-Eurostat 2025)

RA1.2.2 - Diffusione competenze digitali di base nella PA

- **Target 2024** - Partecipazione di almeno 136.000 dipendenti pubblici a iniziative di miglioramento del livello di competenze e di riqualificazione in ambito digitale
- **Target 2025** - Partecipazione di ulteriori 107.200 dipendenti pubblici a iniziative di miglioramento del livello di competenze e di riqualificazione in ambito digitale
- **Target 2026** - Partecipazione di ulteriori 136.800 dipendenti pubblici a iniziative di miglioramento del livello di competenze e di riqualificazione in ambito digitale

RA1.2.3 - Diffusione delle competenze specialistiche ICT

- **Target 2024** - 4% quota di specialisti ICT sul totale occupati (rilevazione 2023 Istat-Eurostat)
- **Target 2025** - 100.000 persone formate su competenze ICT (risultato complessivo iniziativa Fondo Repubblica Digitale - Fondo complementare PNRR)
- **Target 2026** - 5% quota di specialisti ICT sul totale occupati (rilevazione 2025 Istat-Eurostat)

Obiettivo 1.2 – Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA

CAP1.PA.07

Titolo

Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica per il proprio personale, come previsto dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali

Descrizione di dettaglio

L'ente partecipa alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica per il proprio personale.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP1.PA.08

Titolo

Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali.

Descrizione di dettaglio

L'ente ha aderito all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale".

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP1.PA.09

Titolo

Le PA, in funzione della propria missione istituzionale, realizzano iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali.

Descrizione di dettaglio

L'ente non prevede nella propria mission iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



Monitoraggio

Scenario

Il Codice dell'Amministrazione Digitale, all'art.14-bis lettera c), ha attribuito ad AGID il compito di realizzare il monitoraggio delle attività e la verifica dei risultati delle amministrazioni, in termini sia di coerenza con il Piano triennale e sia di costi/benefici dei sistemi informativi delle singole PA.

Allo stesso tempo, tali azioni di monitoraggio e verifica hanno l'obiettivo di supportare l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del Piano triennale nel suo complesso.

Il monitoraggio della trasformazione digitale del Paese si articola su più livelli:

1. la misurazione dei risultati attesi (RA) e delle linee di azione (LA) conseguiti dal sistema PA per ciascuna componente tecnologica e non tecnologica del Piano triennale;
2. il monitoraggio dell'andamento della spesa e degli investimenti ICT, misurati attraverso la rilevazione periodica della spesa ICT.

Queste attività vengono condotte in coerenza con gli indicatori del Programma europeo [Decennio Digitale](#), che prevede un sistema di monitoraggio strutturato, trasparente e condiviso, basato sull'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI), e integrato con nuovi indicatori, per misurare i progressi compiuti verso ciascuno degli obiettivi per il 2030.

Per individuare la proposta di nuovi indicatori e nuove metodologie di valorizzazione maggiormente attinenti con le caratteristiche della digitalizzazione italiana, è in fase di costituzione un gruppo di lavoro AGID-ISTAT-DTD. Il gruppo di lavoro avrà anche l'obiettivo di delineare sistema di valutazione dei servizi digitali pubblici che sia coerente con il quadro di riferimento europeo e con i principi dell'eGovernment benchmark.

Nell'edizione 2022-2024 del Piano triennale è stato inoltre avviato il percorso di allineamento dei risultati attesi con i target degli [interventi PNRR in materia di digitalizzazione](#) M1C1.

A partire dagli esiti delle attività indicate, AGID avvierà il processo di definizione di indice di digitalizzazione della PA italiana che permetta di ottenere una visione del livello di maturità digitale degli enti pubblici e di introdurre le azioni correttive necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle strategie nazionali ed europee

Osservatorio sulla Digitalizzazione nel Territorio Italiano

A fronte degli ingenti investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha avviato la costituzione di un Osservatorio sulla trasformazione digitale nel territorio italiano: una raccolta sistematica di dati sulle risorse previste per la digitalizzazione della PA, sui progetti finanziati e sulle amministrazioni coinvolte in questo processo, anche attraverso l'integrazione con altre banche dati pertinenti. L'intento è di accompagnare alle scelte di policy un'attività di monitoraggio e di misurazione degli impatti, fornendo elementi oggettivi di valutazione delle politiche pubbliche, che possano contribuire a orientare le iniziative future in materia di semplificazione e digitalizzazione dei processi. A tale scopo è prevista la realizzazione di una serie di prodotti di analisi, tra cui indicatori originali e questionari di monitoraggio che contribuiranno alla stesura di un report sull'avanzamento della digitalizzazione nel Paese. L'Osservatorio si pone quindi come strumento di analisi istituzionale che ha il potenziale di diventare un asset strategico per il monitoraggio del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

Le attività dell'Osservatorio prevedono un importante lavoro sul territorio, attraverso attività di informazione e coinvolgimento degli enti. In aggiunta gli accordi firmati tra il Dipartimento e le principali rappresentanze istituzionali territoriali prevedono, tra le diverse linee di attività, anche la raccolta sistematica di dati al fine di migliorare le politiche e meglio pianificare futuri interventi. Si tratta di raccolte da sistematizzare nel tempo di carattere quantitativo e qualitativo. Al netto di quelli in corso di definizione, si citano i primi accordi firmati, nello specifico con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e con l'Unione Province Italiane (UPI). Per gli scopi dell'Osservatorio, ai fini del monitoraggio del Piano triennale e per le caratteristiche stesse del PNRR, particolare attenzione è stata posta sui Comuni. È previsto infatti l'utilizzo di informazioni primarie fornite direttamente dai Comuni e dalle città metropolitane attraverso lo svolgimento di cicli di raccolta dati.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(in breve CAD\) art. 14-bis lettera c\)](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Ministerial Declaration on eGovernment - Tallinn declaration - 6 ottobre 2017](#)

- [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento \(UE\) 1024/2012](#)
- [Berlin Declaration on Digital Society and Value-based Digital Government - 8 dicembre 2020](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al comitato delle regioni Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale](#)
- [Decisione \(UE\) 2022/2481 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030](#)
- [Decisione di esecuzione \(ue\) della Commissione Europea del 30 giugno 2023 che definisce gli indicatori chiave di prestazione per misurare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi digitali di cui all'articolo 4, paragrafo 1, della decisione \(UE\) 2022/2481 del Parlamento europeo e del Consiglio](#)

Risultati Attesi - OB 1.3

RA1.3.1 - Definizione di un indice di digitalizzazione della PA italiana

- **Target 2024** - Misurazione della baseline degli indicatori dell'indice di digitalizzazione della PA su un primo campione rappresentativo di Amministrazioni
- **Target 2025** - Almeno 1.000 amministrazioni alimentano l'indice di digitalizzazione
- **Target 2026** - Almeno 3.000 amministrazione alimentano l'indice di digitalizzazione

RA1.3.2 - Acquisizione ed elaborazione di informazioni analitiche da Enti locali

- **Target 2024** - Raccolta dati tramite survey, coinvolgendo attivamente gli Enti locali per ottenere un quadro iniziale dello stato di digitalizzazione
- **Target 2025** - Secondo ciclo di raccolta dati tramite survey, permettendo un confronto con i dati raccolti nell'anno precedente e identificando eventuali trend
- **Target 2026** - Consolidamento i dati raccolti nei due anni precedenti per ottenere una visione approfondita e affidabile dello stato di digitalizzazione, fornendo basi solide per le decisioni future

RA1.3.3 - Aumento delle tipologie e delle fonti dati integrate all'interno dell'Osservatorio

- **Target 2024** - Integrazione di 5 nuove fonti dati nell'Osservatorio, laddove possibile attraverso l'accesso diretto a registri, database e documenti ufficiali machine-readable, ampliando la varietà e la profondità delle informazioni disponibili

- **Target 2025** - Ulteriori 5 fonti dati, continuando a diversificare le fonti integrate per ottenere una visione più completa e dettagliata della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni locali
- **Target 2026** - Integrazione di altre 5 fonti dati nell'Osservatorio, garantendo una copertura informativa sempre più esaustiva e approfondita

Obiettivo 1.3 – Monitorare e analizzare lo stato di digitalizzazione del paese

CAP1.PA.10

Titolo

Le PA che fanno parte del campione alimentano l'indice di digitalizzazione secondo la metodologia definita dal Gruppo di lavoro.

Periodo di riferimento

Entro il 28/02/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente non fa parte del campione alimentano l'indice di digitalizzazione secondo la metodologia definita dal Gruppo di lavoro.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP1.PA.11

Titolo

Gli Enti locali partecipano alla prima fase della raccolta dati, garantendo l'accuratezza e la completezza delle informazioni.

Periodo di riferimento

Entro il 30/09/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente garantisce la partecipazione alla fase di raccolta dati quando riceverà indicazioni precise.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata

**CAP1.PA.12****Titolo**

Gli Enti locali partecipano alla seconda fase della raccolta dati, garantendo l'accuratezza e la completezza delle informazioni.

Periodo di riferimento

Entro il 30/09/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente garantisce la partecipazione alla fase di raccolta dati quando riceverà indicazioni precise.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



Capitolo 2 - Il procurement per la trasformazione digitale

Il procurement per la trasformazione digitale

Scenario

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi a partire dalle aree di interesse pubblico ad alto impatto per il benessere dei cittadini come la salute, la giustizia, la protezione dei consumatori, la mobilità, il monitoraggio ambientale, l'istruzione e la cultura, con l'obiettivo di stimolare la diffusione di modelli organizzativi di open innovation.

La concreta attuazione del processo di trasformazione digitale richiede la disponibilità di risorse professionali e strumentali, disponibili in parte all'interno dell'amministrazione pubblica e in parte e all'esterno. Ne consegue che grande attenzione va prestata affinché l'acquisizione di risorse dal mercato (procurement) sia realizzata con efficacia ed efficienza.

La stessa riforma nazionale del procurement pubblico introdotta dal Codice dei Contratti pubblici (Decreto lgs. N. 36 del 31 marzo 2023) soprattutto con riferimento alla Parte II, «Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti», introduce un profondo percorso di trasformazione digitale degli acquisti della Pubblica Amministrazione volto alla semplificazione, velocizzazione delle procedure e maggiore trasparenza.

Ciò è tanto più importante se si tiene conto che nel decennio 2013-2022 la Pubblica Amministrazione italiana ha effettuato acquisti per un valore complessivo di oltre 2.900 Miliardi di euro e ha stipulato contratti con oltre 35.000 fornitori. Con un valore che si avvicina al 10% del PIL, la spesa pubblica in appalti è anche uno strumento di politica industriale per il Paese.

Di questa grande massa di risorse, la spesa in ICT è valutata in oltre 7 miliardi di euro per l'anno 2022, in aumento rispetto al 2021. Le progettualità in essere e prospettive si focalizzano principalmente sull'aggiornamento dell'esistente, mentre ancora limitati sono gli investimenti verso l'introduzione di soluzioni digitali che puntino su tecnologie innovative data-driven o verso le nuove frontiere definite dall'adozione di sistemi di intelligenza artificiale.

Gli acquisti di beni e servizi standardizzati

A partire dall'anno 2000 il nostro Paese ha realizzato un programma di «Razionalizzazione degli acquisti», che si basa su strategie di aggregazione e centralizzazione degli acquisti pubblici, in tutti i settori, compreso l'ICT, la digitalizzazione e la trasformazione digitale.

L'attuazione del programma di razionalizzazione ha portato negli anni alla costruzione di un sistema di governance incentrato su ANAC, il rafforzamento di Consip quale centrale nazionale di acquisto, la costituzione del sistema dei soggetti aggregatori regionali e del relativo Tavolo tecnico coordinato

dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, un'imponente digitalizzazione del sistema appalti con la costituzione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP).

Gli strumenti di acquisto basati sulle Convenzioni, gli Accordi quadro, il Mercato Elettronico e il Sistema dinamico di acquisizione sono ampiamente disponibili e facilitano l'acquisto di beni e servizi standard per l'ICT, la digitalizzazione e la trasformazione digitale.

Gli acquisti di innovazione per la trasformazione digitale

A partire dal 2013, il nostro Paese si è dotato di norme specifiche anche per promuovere gli appalti di ricerca e innovazione, che definiscono un quadro di coordinamento istituzionale tra i livelli ministeriali di governo, i soggetti finanziatori e le agenzie che attuano gli acquisti. La stessa Agenda Digitale Italiana persegue l'obiettivo prioritario della modernizzazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese, attraverso azioni coordinate dirette a favorire lo sviluppo di domanda e offerta di servizi digitali innovativi e a promuovere la crescita di capacità industriali adeguate a sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi.

Gli acquisti di innovazione, nel prossimo triennio, sono indirizzati prioritariamente alla sperimentazione di modelli di commercializzazione ed acquisto di sistemi di intelligenza artificiale ed alla crescita di capacità industriali nel settore, anche attraverso collaborazioni internazionali.

Allo stato attuale, [Smarter Italy](#) è il principale programma di sperimentazione di appalti di innovazione.

L'ecosistema digitale degli acquisti pubblici

Nelle disposizioni della Parte II del Libro I artt. 19-36 «Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici» del Codice dei contratti pubblici, risulta centrale e obbligatorio dal primo gennaio 2024 lo svolgimento degli acquisti della Pubblica Amministrazione attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale (art. 25). Le stesse devono essere interoperabili, tramite Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND), con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) (art. 23) di ANAC, l'infrastruttura tecnologica abilitante la gestione in digitale del ciclo di vita dei contratti pubblici (dalla programmazione fino all'esecuzione del contratto). In tal senso, la digitalizzazione dei contratti pubblici rappresenta un esempio virtuoso di infrastruttura pubblica al servizio di un complesso ecosistema composto da amministrazioni centrali, stazioni appaltanti, operatori economici e molti altri attori. In tale contesto, la PDND assume un ruolo centrale, non solo ai fini della messa in interoperabilità delle banche dati degli enti certificanti (oltre 10 amministrazioni centrali) che devono proseguire nel rendere disponibili i loro dati ai fini della piena operatività del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE, art. 24, Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023), ma anche in quanto consente l'accesso agli e-service di ANAC che abilitano l'operatività del ciclo di vita del procurement.

La digitalizzazione degli acquisti pubblici è parte fondamentale del percorso di trasformazione digitale della PA contribuendo a snellire e ad accelerare le procedure amministrative di acquisto, ad allargare la partecipazione dei soggetti che operano nel mercato e a rendere il ciclo di vita degli appalti ancora più trasparente, rendendo semplici e puntuali i necessari controlli. Lo sviluppo

dell'ecosistema digitale degli acquisti pubblici, nel prossimo triennio, è indirizzato prioritariamente ad incrementarne la robustezza, attraverso un processo diffuso di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale, e a porre le basi per un radicale efficientamento, anche attraverso l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale.

Organizzazione della stazione appaltante nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici

La efficace realizzazione di un processo di acquisto, dalla programmazione alla esecuzione, necessita risorse professionali e organizzazione. Il nuovo Codice prevede che le stazioni appaltanti, per condurre acquisti complessi, siano dotate di risorse umane, risorse strumentali, adeguata esperienza. Pertanto, introduce il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti.

Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti e attribuire gli incentivi al personale coinvolto negli appalti.

Nell'attuazione delle procedure di acquisto si richiede quel passaggio da un approccio puramente amministrativo a uno orientato al soddisfacimento delle esigenze concrete, la cui necessità è stata già individuata negli orientamenti della Commissione Europea.

La qualificazione della Stazione appaltante

La qualificazione delle Stazioni appaltanti è uno strumento per attestare la capacità di gestire direttamente, secondo criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione, e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, le attività che caratterizzano il processo di acquisizione e riguarda almeno una delle fasi di progettazione, affidamento o esecuzione del contratto.

Il Codice dei contratti pubblici individua tre livelli di qualificazione, base, per servizi e forniture fino alla soglia di 750.000 euro; intermedia, fino a 5 milioni di euro e avanzata, senza limiti di importo.

Si precisa che il Codice, all'art. 114 comma 8, stabilisce che per i contratti di servizi e forniture di particolare importanza il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP.

L'allegato II.14 del suddetto Codice, all'art. 32, stabilisce che sono considerati servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità. In via di prima applicazione del Codice sono individuati, tra i servizi di particolare importanza, quelli di telecomunicazione e i servizi informatici.

Sono, inoltre, considerate forniture di particolare importanza le prestazioni di importo superiore a 500.000 euro.

L'organizzazione della Stazione appaltante e il ruolo del RUP

Il «nuovo RUP», nel Codice è stato ridenominato responsabile unico di progetto (art. 15 D.lgs. 36/2023), avvicinandolo alla figura di un project manager, con capacità di gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane di cui può disporre. Il nuovo Codice riconosce la complessità di una procedura che va dalla pianificazione all'esecuzione e consente alle amministrazioni di definire modelli organizzativi che sembrano più efficaci per la gestione dell'intero ciclo di vita dell'acquisto. Per ogni acquisto, si prevede la nomina di un responsabile di (sub)procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

Le stazioni appaltanti possono inoltre istituire una struttura di supporto al RUP e affidare incarichi di assistenza al medesimo. Il Direttore dell'esecuzione è la figura professionale che va a potenziare il RUP negli acquisti di particolare importanza. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, il Direttore dell'esecuzione opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione del contratto.

Nelle amministrazioni complesse, il processo di approvvigionamento nel settore ICT coinvolge molteplici unità funzionali, tipicamente la funzione Sistema informativo, la funzione Acquisti, la funzione Legale, la funzione Innovazione ove esistente. È fortemente auspicato che il Responsabile della transizione al digitale venga coinvolto negli acquisti ICT e per la transizione digitale.

La collaborazione tra stazioni appaltanti

L'articolo 62 del Codice abilita le stazioni appaltanti a collaborare tra loro, secondo i modelli dell'aggregazione e della centralizzazione. Inoltre, è sempre possibile per le pubbliche amministrazioni attivare collaborazioni con altre amministrazioni e richiedere aiuto nello svolgimento delle procedure di acquisto.

È auspicabile che la collaborazione ricomprenda la fase di progettazione dell'acquisto, con lo scopo di condividere e dare valore alle esperienze pregresse di altre amministrazioni. Lo strumento Analytics della BDNC e la comunità dei Responsabili per la transizione al digitale facilitano la ricerca e la individuazione di quelle amministrazioni che hanno effettuato acquisti ritenuti di interesse.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 24 dicembre 2007, n. 244 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» \(legge finanziaria 2008\) art. 1 co. 209 -214](#)
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 «Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese», art. 19](#)

- [Legge 27 dicembre 2017, n. 205 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020», art. 1 co. 411-415](#)
- [Decreto Legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici](#)
- [Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2019 «Modifica del decreto 7 dicembre 2018 recante: Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale»](#)
- [Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici», artt. 19-26](#)
- [Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 «Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione»](#)
- [Regole tecniche AGID del 1° giugno 2023 «Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale»](#)
- Decisione di esecuzione Piano Nazionale di ripresa e resilienza
 - [Riforma 1.10 - M1C1-70 «Recovery procurement platform»](#) Riforma 1.10 - M1C1-70 «Recovery procurement platform» per la modernizzazione del sistema nazionale degli appalti pubblici e il sostegno delle politiche di sviluppo attraverso la digitalizzazione e il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici.

Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)
- [Comunicazione della Commissione Europea «Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione» \(2021\) 4320 del 18 giugno 2021 - \(2021/C 267/01\)](#)
- [Comunicazione del Consiglio Europeo «Joint Declaration on Innovation Procurement in EU - Information by the Greek and Italian Delegations» del 20 settembre 2021](#)

Risultati Attesi - OB 2.1

RA2.1.1 - Diffusione del processo di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale

- **Target 2024** - 100% delle piattaforme di approvvigionamento dei soggetti aggregatori certificate
- **Target 2025** - 50% delle piattaforme certificate da terza parte
- **Target 2026** - 100% delle piattaforme certificate da terza parte

Obiettivo 2.1 – Rafforzare l’ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale

CAP2.PA.01

Titolo

I soggetti aggregatori devono dotarsi di piattaforme di approvvigionamento che digitalizzano la fase di esecuzione dell’appalto.

Periodo di riferimento

Entro il 30/06/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente non è un soggetto aggregatore

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP2.PA.02

Titolo

Le stazioni appaltanti devono digitalizzare la fase di esecuzione dell’appalto.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente non è una stazione appaltante

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



Risultati Attesi - OB 2.2

RA2.2.1 - Incremento della partecipazione di PMI e start up agli appalti di innovazione

- **Target 2024** - 50% di PMI e start up innovative che partecipano ad appalti di innovazione sul totale degli operatori economici che partecipano alle gare
- **Target 2025** - 50% di PMI e start up innovative che partecipano ad appalti di innovazione sul totale degli operatori economici che partecipano alle gare
- **Target 2026** - 50% di PMI e start up innovative che partecipano ad appalti di innovazione sul totale degli operatori economici che partecipano alle gare

RA2.2.3 - Incremento della diffusione degli appalti di innovazione nelle PA

- **Target 2024** - Definizione della baseline consistente nel numero di amministrazioni che hanno pubblicato procedure di tipo pre-commerciale e partenariato per l'innovazione nel triennio 2022-2024
- **Target 2025** - Incremento del 10% sulla baseline individuata nel target 2024
- **Target 2026** - Incremento del 10% rispetto all'anno precedente

Obiettivo 2.2 – Diffondere l'utilizzo degli appalti innovativi

CAP2.PA.03

Titolo

Le PAL coinvolte nel programma Smarter Italy partecipano alla definizione dei fabbisogni: Salute e benessere, Valorizzazione dei beni culturali, Protezione dell'ambiente.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non è coinvolto nel programma Smarter Italy.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



Le gare strategiche per la trasformazione digitale

Scenario

Le gare strategiche ICT sono strumenti che consentono alle Amministrazioni di acquisire servizi necessari ad implementare le strategie per la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

In generale, quindi, sono disponibili servizi per operare sulla definizione di processi e sull'erogazione di servizi digitali, sulla analisi e realizzazione delle componenti applicative e infrastrutturali, con specifico riferimento al paradigma cloud.

In sinergia con le previsioni del Piano triennale e al fine di indirizzare e governare la trasformazione digitale della PA italiana, AGID opera una funzione di indirizzo strategico e governance centralizzata di tutte le iniziative, anche mediante la costituzione di organismi di coordinamento e controllo, finalizzati alla direzione strategica e tecnica delle stesse.

In particolare, l'Agenzia per l'Italia Digitale svolge le seguenti funzioni, tutte volte a garantire alle amministrazioni strumenti efficaci ed efficienti per il raggiungimento degli obiettivi del Piano triennale:

- fornisce ai soggetti aggregatori gli indirizzi strategici delle nuove iniziative da pubblicare;
- monitora il rispetto dei vincoli contrattuali e la qualità della fornitura;
- monitora lo stato di avanzamento degli Accordi Quadro;
- analizza i progetti implementati dalle Amministrazioni per monitorare la coerenza delle iniziative e l'andamento degli indicatori di digitalizzazione e gli obiettivi del Piano triennale perseguibili con l'iniziativa, oltre a favorire modalità di co-working o co-partecipazione finanziaria tra le amministrazioni;
- analizza le proposte di standardizzazione di processi, modelli, soluzioni, metriche, metodologie di stima dei servizi e, nella sua componente pubblica, ne valuta l'adozione;
- valuta le eventuali proposte di evoluzione e/o adeguamento dei servizi da parte del fornitore.

È inoltre in corso l'implementazione di ulteriori azioni concrete volte ad accompagnare le pubbliche amministrazioni per una acquisizione sempre più consapevole degli strumenti disponibili all'interno

del paniere delle gare strategiche, al fine di garantire contratti di elevata standardizzazione e qualità.

Le gare strategiche ICT si pongono pertanto il duplice obiettivo di:

- creare il «sistema operativo» del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione;
- incentivare l'utilizzo e supportare le amministrazioni nella definizione di contratti coerenti con gli obiettivi definiti dal Piano triennale.

Le iniziative strategiche ICT sono realizzate attraverso appalti aggiudicati da Consip nella forma dell'accordo quadro, che consentono a tutte le Amministrazioni di acquistare rapidamente i servizi necessari per attuare il percorso di transizione al digitale secondo il paradigma dell'ordine diretto, ove l'Amministrazione non abbia esigenze progettuali peculiari ovvero attraverso lo strumento dell'appalto specifico tra i fornitori selezionati da Consip, con garanzie di qualità e prezzi vantaggiosi.

In particolare, le Amministrazioni possono accedere, ad oggi, a un piano molto ricco di gare strategiche che nell'ultimo anno è stato ampliato con le seconde edizioni di alcune iniziative sulla base dell'andamento di adesione registrato per le prime edizioni. In particolare, a novembre 2023 risultavano attive 14 gare per 60 lotti, con un massimale di circa 10 miliardi. Sono in corso di attivazione 4 ulteriori gare, per 29 lotti, per un massimale di circa 13 miliardi.

Contesto normativo

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici»;
- CAD, art.14-bis comma 2 lettera d).

Risultati Attesi - OB 2.3

RA2.3.1 - Incremento del livello di trasformazione digitale mediante la disponibilità di Gare strategiche allo scopo definite

- **Target 2024** - Mappa indicatori del Piano triennale e gare strategiche attive come alle lettere d) e g) dell'art. 14-bis comma 2 del Codice per l'Amministrazione Digitale
- **Target 2025** - Programma di iniziative strategiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi del presente piano, di cui alle lettere d) e g) dell'art. 14-bis comma 2 del Codice per l'Amministrazione Digitale
- **Target 2026** - Disponibilità nuove gare strategiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi del Piano triennale di cui alle lettere d) e g) dell'art. 14-bis comma 2 del Codice per

Obiettivo 2.3 – Favorire e monitorare l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche

CAP2.PA.04

Titolo

Le PA, nel proprio piano acquisti, programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2025.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente rimane in attesa dei modelli per la scelta dei fabbisogni per l'anno 2025. L'azione è pianificata per l'ultimo trimestre 2024.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/10/2024 al 31/12/2024

Status

Pianificata



CAP2.PA.05

Titolo

Le PA programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2026.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente rimane in attesa dei modelli per la scelta dei fabbisogni per l'anno 2025. L'azione è pianificata per l'ultimo trimestre 2026.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/10/2025 al 31/12/2025

Status

Pianificata



CAP2.PA.06

Titolo

Le PA programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2027.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente rimane in attesa dei modelli per la scelta dei fabbisogni per l'anno 2025. L'azione è pianificata per l'ultimo trimestre 2026.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/10/2026 al 31/12/2026

Status

Pianificata



PARTE SECONDA - Componenti tecnologiche

Descrizione PARTE SECONDA

Componenti tecnologiche: le componenti tecnologiche del modello strategico sono riportate nei capitoli (numerati da 3 a 7) su Servizi, Piattaforme, Dati e intelligenza artificiale, Infrastrutture, Sicurezza. Il tema dell'interoperabilità diventa trasversale a tutti i capitoli ed è evidenziato in particolare nel capitolo dedicato ai Servizi. Il capitolo «Dati» è integrato da una sezione nuova dedicata all'intelligenza artificiale. Sono riportati alcuni principi generali che dovranno essere adottati dalle pubbliche amministrazioni e declinati in fase di applicazione, tenendo in considerazione lo scenario in veloce evoluzione.

Capitolo 3 - Servizi

Introduzione al Capitolo 3

Negli ultimi anni, la digitalizzazione è diventata una forza trainante per l'innovazione nei servizi pubblici, con gli enti locali al centro di questo cambiamento.

L'adozione di tecnologie digitali è essenziale per migliorare l'efficienza, aumentare la trasparenza e garantire la qualità dei servizi offerti ai cittadini. In questo processo di trasformazione è indispensabile anche definire un framework di riferimento per guidare ed uniformare le scelte tecnologiche. In particolare, l'architettura a microservizi può essere considerata come una soluzione agile e scalabile, che permette di standardizzare i processi digitali e di facilitare anche il processo di change management nelle organizzazioni governative locali.

Per garantire la possibilità a tutti gli Enti di poter cogliere questa enorme opportunità, anche a coloro che si trovano in condizioni di carenze di know-how e risorse, il presente Piano propone e promuove un'evoluzione del modello di interoperabilità passando dalla sola condivisione dei dati a quella della condivisione dei servizi.

I vantaggi dell'utilizzo di un'architettura basata su micro-servizi sono:

- Flessibilità e scalabilità
- Agilità nello sviluppo
- Integrazione semplificata
- Resilienza e affidabilità

La transizione verso un'architettura a microservizi richiede la consapevolezza che non sia necessario solo un intervento tecnologico ma che richiede soprattutto un controllo per la gestione del cambiamento che, come abbiamo visto nel cap. 1 coinvolge diverse fasi chiave, quali la formazione continua, il coinvolgimento attivo degli stakeholder, il monitoraggio dell'impatto del cambiamento e naturalmente anche una comunicazione efficace.

Per gli enti locali che potrebbero non avere un know-how interno sufficiente, l'architettura a microservizi offre l'opportunità di sfruttare le soluzioni e i servizi già sviluppati da altri enti. Questo approccio non solo consente di colmare il gap informativo interno, ma fornisce anche un vantaggio significativo in termini di risparmio di tempo e ottimizzazione delle risorse.

L'architettura a microservizi, attraverso la condivisione di processi e lo sviluppo on-site riduce la duplicazione degli sforzi e dei costi. La condivisione di e-service vede nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati Interoperabilità (PDND) il layer focale per la condivisione di dati e processi.

La sostenibilità e la crescita collaborativa nell'ambito dell'architettura a microservizi non si limita al singolo ente locale. In molte situazioni, possono entrare in gioco altre istituzioni a supporto, come Regioni, Unioni o Enti capofila (HUB tecnologici), che possono agire svolgendo un ruolo

fondamentale nello sviluppo fornendo soluzioni tecnologiche e/o amministrative, per facilitare l'integrazione e l'implementazione del processo di innovazione. Questo approccio consente agli enti più piccoli di beneficiare delle risorse condivise e delle soluzioni già implementate, accelerando così il processo di digitalizzazione.

Il coinvolgimento attivo delle istituzioni aggregate come facilitatori tecnologici è essenziale per garantire una transizione armoniosa verso l'architettura a microservizi. Guardando al futuro, la sinergia tra enti locali, Regioni e altre istituzioni aggregate pone le basi per un ecosistema digitale coeso, capace di affrontare sfide complesse e di offrire servizi pubblici sempre più efficienti. La collaborazione istituzionale diventa così un elemento fondamentale per plasmare un futuro digitale condiviso e orientato all'innovazione.

E-Service in interoperabilità tramite PDND

Scenario

L'interoperabilità facilita l'interazione digitale tra Pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese, recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework e, favorendo l'attuazione del principio once only secondo il quale la PA non deve chiedere a cittadini e imprese dati che già possiede.

A fine di raggiungere la completa interoperabilità dei dataset e dei servizi chiave tra le PA centrali e locali e di valorizzare il capitale informativo delle pubbliche amministrazioni, nell'ambito del Sub-Investimento M1C1_1.3.1 «Piattaforma nazionale digitale dei dati» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stata realizzata la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

La PDND è lo strumento per gestire l'autenticazione, l'autorizzazione e la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate suo tramite. La Piattaforma fornisce un insieme di regole condivise per semplificare gli accordi di interoperabilità snellendo i processi di istruttoria, riducendo oneri e procedure amministrative. Un ente può aderire alla Infrastruttura interoperabilità PDND siglando un accordo di adesione, attraverso le funzionalità messe a disposizione dell'infrastruttura.

La PDND permette alle amministrazioni di pubblicare e-service, ovvero servizi digitali conformi alle Linee Guida realizzati ed erogati attraverso l'implementazione di API (Application Programming Interface) REST o SOAP (per retrocompatibilità) cui vengono associati degli attributi minimi necessari alla fruizione. Le API esposte vengono registrate e popolano il Catalogo pubblico degli e-service.

La Piattaforma dovrà evolvere recependo le indicazioni pervenute dalle varie amministrazioni e nel triennio a venire dovrà anche:

1. consentire la condivisione di dati di grandi dimensioni (bulk) prodotti dalle amministrazioni e l'elaborazione di politiche data-driven;
2. offrire alle amministrazioni la possibilità di accedere ai dati di enti o imprese di natura privata

- non amministrativa e di integrarsi con i processi di questi ultimi;
3. permettere alle amministrazioni di essere informate, in maniera asincrona, su eventuali variazioni a dati precedentemente fruiti, abilitando anche una gestione intelligente dei meccanismi di caching locale delle informazioni;
 4. attivare modelli di erogazione inversa, con i quali un ente, potrà erogare e-service, abilitati a ricevere dati da altri soggetti;
 5. abilitare lo scambio dato sia in modalità sincrona che asincrona, permettendo anche il trasferimento di grosse moli di dati, o di pacchetti dati che necessitano di elevati tempi di elaborazione per il confezionamento;
 6. consentire ad una amministrazione di delegare un altro aderente alla piattaforma ad utilizzare per suo conto le funzionalità dell'infrastruttura medesima per la registrazione, la modifica degli e-service sul Catalogo API e la gestione delle richieste di fruizione degli e-service, ivi compresa la compilazione dell'analisi dei rischi;
 7. pubblicare i propri dati aperti attraverso API che siano catalogate secondo le norme pertinenti (DCAT_AP-IT, INSPIRE, ...) e che possano essere raccolte nei portali nazionali ed europei.

Al fine di sviluppare servizi integrati sempre più efficienti ed efficaci e di fornire a cittadini e imprese servizi rispondenti alle rispettive esigenze, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale supporta le PA nell'adozione del Modello di interoperabilità, pianificando e coordinando iniziative di condivisione, anche attraverso protocolli d'intesa e accordi finalizzati a:

- costituzione di tavoli e gruppi di lavoro;
- avvio di progettualità congiunte;
- capitalizzazione di soluzioni realizzate dalla PA in open source o su siti o forum per condividere la conoscenza (

Maggiori dettagli sulla [Piattaforma Digitale Nazionale Dati](#) sono disponibili sul portale di progetto.

Contesto normativo

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti normativi a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale»](#) in breve CAD), artt. 12, 15, 50, 50-ter, 73, 75
- [Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 «Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»](#)

- [Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione», art. 8, comma 3](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», art. 34](#)
- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», art. 39](#)
- [Linee Guida AGID per transitare al nuovo modello di interoperabilità \(2017\)](#)
- [Linee Guida AGID sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni \(2021\)](#)
- [Linee Guida AGID sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati \(2021\)](#)
- [Linee Guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici](#)
- [Decreto 12 novembre 2021 del Ministero dello sviluppo economico di modifica dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160](#)
- [DECRETO 22 settembre 2022 della Presidenza Del Consiglio Dei Ministri](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento M1C1 1.3: «Dati e interoperabilità»](#)
 - [Investimento M1C1 2.2: «Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance»](#)

Riferimenti normativi europei:

1. [Regolamento \(UE\) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(in breve eIDAS\)](#)
2. [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
3. [European Interoperability Framework -Implementation Strategy \(2017\)](#)
4. [Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens \(2017\)](#)

Risultati Attesi - OB 3.1

RA3.1.1 - Incremento del numero di «e-service» registrati sul Catalogo Pubblico PDND

- **Target 2024** - 400 API totali registrate sul Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (Target PNRR, M1C1-18, Q4 2024)
- **Target 2025** - 850 API totali registrate sul Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (Target ITA, M1C1-27-ITA-1 - T/IT, Q4 2025)
- **Target 2026** - 2000 API totali registrate sul Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (Target PNRR, M1C1-27, Q2 2026)

RA3.1.2 - Aumento del numero di Richieste di Fruizione Autorizzate su PDND

- **Target 2024** - 2.000 Richieste di Fruizione Autorizzate su PDND
- **Target 2025** - 3.500 Richieste di Fruizione Autorizzate su PDND
- **Target 2026** - 7.000 A Richieste di Fruizione Autorizzate su PDND

RA3.1.3 - Ampliamento del numero delle amministrazioni coinvolte nell'evoluzione delle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni

- **Target 2024** - Costruzione baseline con identificazione del numero delle PA che evidenziano nuove esigenze applicative e partecipano alla definizione di pattern e/o profili di interoperabilità
- **Target 2025** - Incremento del 10% rispetto alla baseline
- **Target 2026** - Incremento del 25% rispetto alla baseline

Obiettivo 3.1 – Migliorare la capacità di erogare e-service

CAP3.PA.01

Titolo

Le PA cessano di utilizzare modalità di interoperabilità diverse da PDND.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non utilizza altre modalità di interoperabilità diverse da PDND.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP3.PA.02

Titolo

Le Amministrazioni iniziano la migrazione dei servizi erogati in interoperabilità dalle attuali modalità alla PDND.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non utilizza altre modalità di interoperabilità diverse da PDND.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP3.PA.03

Titolo

Le PA continuano a popolare il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle “Linee guida sull’interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni”.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente sta proseguendo con l'attività richiesta.

Status

In corso



CAP3.PA.04

Titolo

Le PA locali rispondono ai bandi pubblicati per l'erogazione di API su PDND.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha partecipato al bando per l'erogazione di API su PDND.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP3.PA.05

Titolo

Le PA centrali siglano accordi per l'erogazione di API su PDND.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non è una PDND

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP3.PA.06

Titolo

Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente valuterà la possibilità di utilizzare le API presenti sul Catalogo.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata

**CAP3.PA.07****Titolo**

Le PA effettuano richieste di fruizione di servizi erogati da privati.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente verificherà la possibilità di utilizzare servizi erogati da privati.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Status

Pianificata

**CAP3.PA.08****Titolo**

Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella “Linee guida sull’interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni” e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l’aggiornamento delle stesse.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non ha abbastanza competenze per poter rispondere alla richiesta.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



Progettazione dei servizi: accessibilità e design

Scenario

Il miglioramento della qualità e dell'inclusività dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre pubbliche amministrazioni.

Nell'attuale processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente. Questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante.

Ciò implica anche la necessità di un'adeguata semplificazione dei procedimenti e un approccio sistematico alla gestione dei processi interni, sotto il coordinamento del Responsabile per la transizione al digitale, dotato di un ufficio opportunamente strutturato e con il fondamentale coinvolgimento delle altre strutture responsabili dell'organizzazione e del controllo strategico.

È cruciale, inoltre, il rispetto degli obblighi del CAD in materia di progettazione, accessibilità, privacy, gestione dei dati e riuso, al fine di massimizzare l'efficienza dell'investimento di denaro pubblico e garantire la sovranità digitale con soluzioni software strategiche sotto il completo controllo della Pubblica Amministrazione.

Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle pubbliche amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi online;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile;
- lo scambio di buone pratiche tra le diverse amministrazioni, da attuarsi attraverso la definizione, la modellazione e l'organizzazione di comunità di pratica;
- Il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni.

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale online rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per il monitoraggio dei propri servizi, le PA possono utilizzare [Web Analytics Italia](#), una piattaforma

nazionale open source che offre rilevazioni statistiche su indicatori utili al miglioramento continuo dell'esperienza utente.

Per la realizzazione dei propri servizi digitali, le PA possono utilizzare il [Design System del Paese](#), che consente la realizzazione di interfacce coerenti e accessibili by default, concentrando i budget di progettazione e sviluppo sulle parti e i processi caratterizzanti dello specifico servizio digitale.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 9 gennaio 2004, n. 4 \(Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici\)](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(in breve CAD\), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71](#)
- [Decreto Ministeriale 30 aprile 2008 \(Regole tecniche disciplinanti l'accessibilità agli strumenti didattici e formativi a favore degli alunni disabili\).](#)
- [Legge 3 marzo 2009, n. 18 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità](#)
- [Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 \(Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici\)](#)
- [Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 \(Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale\)](#)
- [Decreto Legislativo 27 maggio 2022, n. 82 - «Attuazione della direttiva \(UE\) 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi.»](#)
- [Linee Guida AGID su acquisizione e riuso del software per la Pubblica Amministrazione \(2019\)](#)
- [Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici \(2020\)](#)
- [Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici \(2021\)](#)
- [Linee Guida AGID di design per i siti internet e i servizi digitali della PA \(2022\)](#)
- [Determinazione AGID n.354/2022 del 22 dicembre 2022 - Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici adottate con Determinazione n. 437/2019 del 20 dicembre 2019 e rettificata con Determinazione n. 396/2020 del 10 settembre 2020 - Rettifica per adeguamento a norma tecnica europea armonizzata sopravvenuta](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - Investimento 1.3: «[Dati e interoperabilità](#)»
 - Investimento 1.4: «[Servizi digitali e cittadinanza digitale](#)»

Riferimenti normativi europei:

- [Direttiva \(UE\) 2016/2102 del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici](#)
- [Decisione di esecuzione \(UE\) 2018/1524 della Commissione dell'11 ottobre 2018 che](#)

[stabilisce una metodologia di monitoraggio e definisce le disposizioni riguardanti la presentazione delle relazioni degli Stati membri conformemente alla direttiva \(UE\) 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici](#)

- [Direttiva \(UE\) 2019/882 del parlamento europeo e del consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi](#)
- [Decisione di esecuzione \(UE\) 2021/1339 della Commissione dell'11 agosto 2021 che modifica la decisione di esecuzione \(UE\) 2018/2048 per quanto riguarda la norma armonizzata per i siti web e le applicazioni mobili](#)

Risultati Attesi - OB 3.2

RA3.2.1 - Diffusione del modello di riuso di software tra le amministrazioni in attuazione delle Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione

- **Target 2024** - Almeno 100 amministrazioni che rilasciano software open source in Developers Italia e almeno 2.600 soggetti che riusano software open source presente in Developers Italia
- **Target 2025** - Almeno 125 amministrazioni che rilasciano software open source in Developers Italia e almeno 2.800 soggetti che riusano software open source presente in Developers Italia
- **Target 2026** - Almeno 150 amministrazioni che rilasciano software open source in Developers Italia e almeno 3.000 soggetti che riusano software open source presente in Developers Italia

RA3.2.2 - Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali

- **Target 2024** - Il 100 % delle PA pubblica e aggiorna la dichiarazione di accessibilità dei propri siti istituzionali registrati su IndicePA
- **Target 2025** - Il 100 % delle PA aggiorna la dichiarazione di accessibilità dei propri siti istituzionali registrati su IndicePA
- **Target 2026** - Il 100 % delle PA aggiorna la dichiarazione di accessibilità dei propri siti istituzionali registrati su IndicePA

RA3.2.3 - Incremento e diffusione dei modelli standard di siti e servizi digitali, disponibili in Designers Italia

- **Target 2024** - 6.520 PA adottano i modelli standard di siti e servizi digitali disponibili
- **Target 2025** - 9.750 PA adottano i modelli standard di siti e servizi digitali disponibili
- **Target 2026** - 13.000 PA adottano i modelli standard di siti e servizi digitali disponibili

Obiettivo 3.2 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

CAP3.PA.09

Titolo

Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web.

Periodo di riferimento

Entro il 31/03/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha scelto gli obiettivi di accessibilità 2024, disponibili in amministrazione trasparente del portale istituzionale.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP3.PA.10

Titolo

Le Regioni, le Province Autonome, le città metropolitane e i capoluoghi delle Città metropolitane effettuano un test automatico di accessibilità sul proprio sito istituzionale indicato su <https://indicepa.gov.it/ipa-portale/>, utilizzando la piattaforma Mauve++.

Periodo di riferimento

Dal 01/09/2024 al 30/09/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nell'elenco di PA con obbligo test automatico con Mauve++ ma si

riserva di verificare la piattaforma.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP3.PA.11

Titolo

Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili.

Periodo di riferimento

Entro il 23/09/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pubblicato la dichiarazione di accessibilità 2024, disponibili in amministrazione trasparente del portale istituzionale.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/09/2024 al 23/09/2024

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP3.PA.12

Titolo

Tutte le Regioni, le Province autonome, le Città metropolitane, i Comuni capoluogo delle Città metropolitane attivano Web Analytics Italia per la rilevazione delle statistiche di utilizzo del proprio sito web istituzionale presente su IndicePA.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra tra le categorie di PA indicate nella linea d'azione.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza

**CAP3.PA.13****Titolo**

Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web.

Periodo di riferimento

Entro il 31/03/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività prima della scadenza.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/03/2025 al 31/03/2025

Status

Pianificata

**CAP3.PA.14****Titolo**

Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili.

Periodo di riferimento

Entro il 23/09/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività prima della scadenza.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/09/2025 al 23/09/2025

Status

Pianificata

**CAP3.PA.15****Titolo**

Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web.

Periodo di riferimento

Entro il 31/03/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività prima della scadenza.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/03/2026 al 31/03/2026

Status

Pianificata

**CAP3.PA.16****Titolo**

Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili.

Periodo di riferimento

Entro il 23/09/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività prima della scadenza.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/09/2026 al 23/09/2026

Status

Pianificata



Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

Scenario

Le nuove Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici dell'Agazia per l'Italia Digitale, adottate ai sensi dell'art. 71 del CAD e in vigore dal 1° gennaio 2022, rappresentano un importante contributo nel rafforzamento e nell'armonizzazione del quadro normativo di riferimento in tema di produzione, gestione e conservazione dei documenti informatici, mirando a semplificare e rendere più accessibile la materia, integrandola ove necessario, per ricondurla in un unico documento sistematico di pratico utilizzo.

Al loro interno sono delineati i necessari adeguamenti organizzativi e funzionali richiesti alle pubbliche amministrazioni, chiamate a consolidare e rendere concreti i principi di trasformazione digitale enunciati nel CAD e nel Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa - TUDA.

Le Linee guida costituiscono la premessa fondamentale dell'agire amministrativo in ambiente digitale, in attuazione degli obiettivi di semplificazione, trasparenza, partecipazione e di economicità, efficacia ed efficienza, già prescritti dalla Legge n.241/1990, assicurando la corretta impostazione metodologica per la loro realizzazione nel complesso percorso di transizione digitale.

La Pubblica Amministrazione è tenuta ad assicurare la rispondenza alle Linee guida, adeguando i propri sistemi di gestione informatica dei documenti, al fine di garantire effetti giuridici conformi alle stesse nei processi documentali, nonché ad ottemperare alle seguenti misure:

- gestione appropriata dei documenti sin dalla loro fase di formazione per il corretto adempimento degli obblighi di natura amministrativa, giuridica e archivistica tipici della gestione degli archivi pubblici, come delineato nel paragrafo 1.11 delle Linee guida;
- gestione dei flussi documentali mediante aggregazioni documentali informatiche, come specificato nel paragrafo 3.3;
- nomina dei ruoli e delle responsabilità previsti, come specificato ai paragrafi 3.1.2 e 4.4;
- adozione del Manuale di gestione documentale e del Manuale di conservazione, come specificato ai paragrafi 3.5 e 4.7;
- pubblicazione dei provvedimenti formali di nomina e dei manuali in una parte chiaramente identificabile dell'area «Amministrazione trasparente», prevista dall'art. 9 del d.lgs. 33/2013;
- rispetto delle misure minime di sicurezza ICT, emanate da AGID con circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017;
- rispetto delle in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- trasferimento dei documenti al sistema di conservazione, ai sensi del paragrafo 4 e dell'art. 44, comma 1-bis, del CAD.

Il corretto assolvimento di tali obblighi incide significativamente non solo sull'efficacia e l'efficienza della Pubblica Amministrazione, migliorando i processi interni e facilitando gli scambi informativi tra le amministrazioni e il settore privato, ma rappresenta anche un elemento fondamentale nella

prestazione di servizi di alta qualità ai cittadini e alle imprese, assicurando trasparenza, accessibilità e protezione di dati e documenti.

Nell'ambito delle sue funzioni di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio, e conformemente a quanto stabilito dall'articolo 18-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD, l'Agenzia per l'Italia Digitale ha pianificato di avviare un'attività di monitoraggio riguardante l'adempimento degli obblighi specificati dalle Linee guida.

A questo scopo, entro il 2024 verrà sviluppato un modello basato su indicatori chiari e dettagliati, supportato da un accurato percorso metodologico. Questo permetterà di procedere con un monitoraggio efficace e sistematico, da realizzarsi entro il 2025 per le disposizioni sulla Gestione documentale, e entro il 2026 per quelle relative alla Conservazione digitale.

Contesto normativo

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 241/1990, Nuove norme sul procedimento amministrativo.](#)
- [DPR 445/2000, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.](#)
- [Decreto legislativo 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali.](#)
- [Decreto legislativo 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.](#)
- [Decreto legislativo 82/2005 e ss.mm.ii., Codice dell'amministrazione digitale.](#)
- [Decreto legislativo 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 2013, Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.](#)
- [Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, misure minime di sicurezza ICT.](#)
- [Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici \(2021\)](#)
- [Vademecum per l'implementazione delle Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, AGID \(2022\).](#)

- [Modelli di interoperabilità tra sistemi di conservazione, AGID \(2022\).](#)
- [La conservazione delle basi di dati, AGID \(2023\)](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 910/2014, Regolamento eIDAS in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno.](#)
- [Regolamento \(UE\) 679/2016 \(GDPR\), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.](#)

Risultati Attesi - OB 3.3

RA3.3.1 - Monitorare l'attuazione delle linee guida

- **Target 2024** - Costruzione baseline per il monitoraggio dell'attuazione delle Linee Guida
- **Target 2025** - Il 100% delle amministrazioni devono avere adottato e pubblicato il manuale di gestione documentale, la nomina del responsabile della gestione documentale per ciascuna AOO e qualora siano presenti più AOO la nomina del Coordinatore della gestione documentale in «Amministrazione trasparente»
- **Target 2026** - Il 100% delle amministrazioni devono avere adottato e pubblicato il manuale di conservazione e la nomina del Responsabile della conservazione in «Amministrazione trasparente»

Obiettivo 3.3 – Consolidare l'applicazione delle Linee guida per la formazione, gestione e conservazione documentale

CAP3.PA.17

Titolo

Le PA devono verificare che in “Amministrazione trasparente” sia pubblicato il manuale di gestione documentale, la nomina del responsabile della gestione documentale per ciascuna AOO e qualora siano presenti più AOO la nomina del coordinatore della gestione documentale.

Periodo di riferimento

Entro il 30/06/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente ha nominato il Responsabile ed è ha pianificato l'aggiornamento del manuale

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Pianificata



CAP3.PA.18

Titolo

Le PA devono verificare che in “Amministrazione trasparente” sia pubblicato il manuale di conservazione e la nomina del responsabile della conservazione.

Periodo di riferimento

Entro il 30/06/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato di effettuare la nomina del responsabile della Conservazione

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Pianificata



Single Digital Gateway

Scenario

Nel triennio precedente è stata attuata la parte core del Regolamento Europeo EU 2018/1724 sul Single Digital Gateway (SDG) che, con l'obiettivo di costruire uno sportello unico digitale a livello europeo per consentire a cittadini e imprese di esercitare più facilmente i propri diritti e fare impresa all'interno dell'Unione europea, ha di fatto messo online le 21 procedure richieste (19 applicabili in Italia) delle pubbliche amministrazioni direttamente coinvolte in quanto titolari dei servizi.

Il Regolamento, entrato in vigore il 2 ottobre 2018, infatti, ha stabilito le norme per:

1. l'istituzione e la gestione di uno sportello digitale unico per offrire ai cittadini e alle imprese europee un facile accesso a:

1. informazioni di alta qualità;
 2. procedure efficienti e interamente online;
 3. servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi;
2. l'uso di procedure da parte di utenti transfrontalieri e l'applicazione del principio once only in accordo con le specifiche normative dei differenti Stati Membri.

A dicembre 2023 AGID ha completato le attività di integrazione e collaudo delle componenti architettoniche nazionali SDG, sia per l'interoperabilità tra PA italiane, sia per quella tra PA italiane e quelle degli Stati Membri. Le pubbliche amministrazioni competenti per i procedimenti amministrativi relativi alle procedure (di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724) hanno adeguato i propri procedimenti amministrativi alle specifiche tecniche di implementazione del Single Digital Gateway.

Dopo aver reso disponibile online i servizi relativi delle procedure previste, le attività per il Single Digital Gateway del triennio 2024-2026 riguarderanno prevalentemente azioni di mantenimento, monitoraggio e miglioramento della qualità e dell'accesso ai servizi digitali offerti dallo Sportello per l'Italia, in particolare:

1. monitoraggio delle componenti nazionali e dei servizi delle PA competenti per garantire l'operatività di tutta la filiera coinvolta nell'attuazione dei processi nazionali e transfrontalieri del Single Digital Gateway (SDG) attraverso la progettazione e sviluppo di un Operation Center, capace di mettere a sistema tutti gli stakeholder coinvolti che dovranno lavorare in maniera sinergica e standardizzata nella gestione dei processi di operation. Il sistema prevede la predisposizione di un servizio di supporto continuativo di gestione del portafoglio delle applicazioni realizzate e rilasciate, che comprende la presa in carico e la risoluzione delle richieste utente pervenute ad AGID da cittadini e pubbliche amministrazioni (help desk);
2. supporto alla diffusione dello sportello e del suo utilizzo presso i cittadini e le imprese: rientrano in questa azione attività di supporto alla diffusione dei servizi e attività statistiche di monitoraggio e analisi riguardanti le visite degli utenti alle pagine web impattate dalle singole procedure, nonché al catalogo dei servizi.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Linee di indirizzo per i Soggetti sub-attuatori individuati tramite Accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione della misura 1.3.2 «Single Digital Gateway» PNRR](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.3: «Dati e interoperabilità»](#)
 - [Investimento 1.4: «Servizi digitali e cittadinanza digitale»](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 ottobre 2018, che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento \(UE\) n. 1024/2012](#)

Risultati Attesi - OB 3.4

RA3.4.1 - Piena operatività dell'Operation Center

- **Target 2024** - Metodologia di monitoraggio definita e condivisa con le PA interessate
- **Target 2025** - 100% delle richieste di supporto di cittadini e imprese prese in carico dall'help desk dell'Operation Center
- **Target 2026** - n.a.

RA3.4.2 - Diffusione e pieno utilizzo dello Sportello

- **Target 2024** - 5 PA italiane aderenti agli Accordi sono coinvolte nella diffusione dello sportello e forniscono i dati relativi agli utenti che hanno utilizzato le procedure SDG
- **Target 2025** - 10 PA italiane aderenti agli Accordi sono coinvolte nella diffusione dello sportello e forniscono i dati relativi agli utenti che hanno utilizzato le procedure SDG
- **Target 2026** - 15 PA italiane aderenti agli Accordi sono coinvolte nella diffusione dello sportello e forniscono i dati relativi agli utenti che hanno utilizzato le procedure SDG

Obiettivo 3.4 – SDG (Single Digital Gateway) - Monitorare e migliorare la qualità e l'accesso ai servizi digitali offerti dallo Sportello per l'Italia

CAP3.PA.19

Titolo

Le PA italiane aderenti agli Accordi e interessate usano gli strumenti dell'Operation Center e svolgono azioni correttive sul funzionamento dei servizi e delle procedure sulla base delle segnalazioni ricevute.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nelle PA aderente agli accordi per il Single Digital Gateway.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza

**CAP3.PA.20****Titolo**

Le PA italiane aderenti agli Accordi in base alle proprie esigenze partecipano alle azioni di sensibilizzazione effettuate da AGID.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nelle PA aderente agli accordi per il Single Digital Gateway.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza

**CAP3.PA.21****Titolo**

Le PA italiane aderenti agli Accordi in base alle proprie esigenze partecipano alle azioni di sensibilizzazione effettuate da AGID.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nelle PA aderente agli accordi per il Single Digital Gateway.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza

**CAP3.PA.22****Titolo**

Le PA italiane aderenti agli Accordi in base alle proprie esigenze partecipano alle azioni di sensibilizzazione effettuate da AGID

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nelle PA aderente agli accordi per il Single Digital Gateway.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



Capitolo 4 - Piattaforme

Introduzione al Capitolo 4

Come per i precedenti Piani, il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-26 prende in esame l'evoluzione delle piattaforme della Pubblica Amministrazione, che offrono funzionalità fondamentali nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

La raggiunta maturità di alcune piattaforme, già presentate nelle precedenti edizioni del Piano, permette qui di focalizzarsi sui servizi che esse offrono a cittadini, a imprese e ad altre amministrazioni, in continuità con quanto descritto nel capitolo precedente «Servizi».

Nella prima parte di questo capitolo, quindi, si illustrano le piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini e imprese: PagoPA, Applo, Send, Spid e Cie, NoiPA, Fascicolo sanitario elettronico e SUAP/SUE.

L'obiettivo riferibile a tutte queste piattaforme è comune, si tratta di migliorare i servizi già erogati nei termini che verranno dettagliati nei risultati attesi e nelle linee di azione. In questa sezione, la descrizione di ciascuna piattaforma riporterà lo stesso obiettivo mentre gli altri elementi descrittivi saranno specifici della piattaforma presa in esame. Nella seconda parte di questo capitolo verranno descritte le piattaforme che attestano attributi ed infine si parlerà di basi di dati di interesse nazionale.

Piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini/imprese o ad altre PA

Scenario

PagoPA

pagoPA è la piattaforma che consente ai cittadini di effettuare pagamenti digitali verso la Pubblica Amministrazione in modo veloce e intuitivo. pagoPA offre la possibilità ai cittadini di scegliere tra i diversi metodi di pagamento elettronici in base alle proprie esigenze e abitudini, grazie all'opportunità per i singoli enti pubblici di interfacciarsi con diversi attori del mercato e integrare i propri servizi di incasso con soluzioni innovative. L'obiettivo di pagoPA, infatti, è portare a una maggiore efficienza e semplificazione nella gestione dei pagamenti dei servizi pubblici, sia per i cittadini sia per le amministrazioni, favorendo una costante diminuzione dell'uso del contante.

AppIO

L'app IO è l'esito di un progetto open source nato con l'obiettivo di mettere a disposizione di enti e cittadini un unico canale da cui fruire di tutti i servizi pubblici digitali, quale pilastro della strategia del

Governo italiano per la cittadinanza digitale. La visione alla base di IO è mettere al centro il cittadino nell'interazione con la Pubblica Amministrazione, attraverso un'applicazione semplice e intuitiva disponibile direttamente sul proprio smartphone. In particolare, l'app IO rende concreto l'articolo 64 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, che istituisce un unico punto di accesso per tutti i servizi digitali, erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

SEND

La piattaforma SEND - Servizio Notifiche Digitali (anche noto come Piattaforma Notifiche Digitali di cui all'art. 26 del decreto-legge 76/2020 s.m.i.) rende più veloce, economico e sicuro l'invio e la ricezione delle notifiche a valore legale: permette infatti di riceverle, scaricare i documenti notificati e pagare eventuali spese direttamente online su SEND o nell'app IO.

SEND solleva gli enti da tutti gli adempimenti legati alla gestione delle comunicazioni a valore legale e riduce l'incertezza della reperibilità del destinatario.

SPID

L'identità digitale SPID è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica identità digitale. Attraverso credenziali classificate su tre livelli di sicurezza, abilita ad accedere ai servizi, ai quali fornisce dati identificativi certificati.

SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, gestiscono i servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini e imprese.

A dicembre 2023 sono state rilasciate ai cittadini oltre 36 milioni e mezzo di identità digitali SPID, che hanno permesso nel 2023 di totalizzare oltre 1.000.000.000 di autenticazioni a servizi online di pubbliche amministrazioni e privati. Attualmente la federazione SPID è composta da più di 15.000 fornitori di servizi pubblici e 177 fornitori di servizi privati.

Nell'ambito del PNRR il sub-investimento M1C1 1.4.4 «Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)», di cui è soggetto titolare il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, include fra le sue finalità che i gestori delle identità SPID assicurino l'innalzamento del livello dei servizi, della qualità, sicurezza e di interoperabilità degli stessi stabiliti dalle Linee guida AGID, come previsto dall'art. 18 bis del D.L. 24/02/2023 n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023 n. 41.

A tal fine, è necessario che il Sistema SPID evolva in base alle seguenti indicazioni:

- attuazione delle «Linee guida OpenID Connect in SPID» (Determinazione del Direttore Generale di AGID n. 616/2021) comprensive dell'Avviso SPID n. 41 del 23/3/2023 versione 2.0 e il «Regolamento - SPID OpenID Connect Federation 1.0» (Determinazione del Direttore Generale di AGID n. 249/2022);
- attuazione delle «Linee guida operative per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori»

(Determinazione del Direttore Generale di AGID n. 133/2022);

- attuazione delle «Linee guida recanti le regole tecniche dei Gestori di attributi qualificati» (Determinazione del Direttore Generale di AGID n. 215/2022);
- promozione dell'utilizzo dello SPID dedicato all'uso professionale per l'accesso ai servizi online rivolti a professionisti e imprese.

CIE

L'identità digitale CIE (CIEId), sviluppata e gestita dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, consente la rappresentazione informatica della corrispondenza tra un utente e i suoi attributi identificativi, ai sensi del CAD, verificata attraverso l'insieme dei dati raccolti e registrati in forma digitale al momento del rilascio della CIE. La CIEId è comprovata dal cittadino attraverso l'uso della CIE o delle credenziali rilasciate dal Ministero.

Alla data di metà dicembre 2023 sono state rilasciate ai cittadini oltre 40 milioni di Carte di Identità Elettroniche, che hanno permesso nel 2023 di totalizzare circa 32.000.000 di autenticazioni a servizi online di pubbliche amministrazioni e privati. Attualmente la federazione CIE è composta da più di 10.000 fornitori di servizi pubblici e circa 100 fornitori di servizi privati.

Come sancito dal Decreto 8 settembre 2022 «Modalità di impiego della carta di identità elettronica», sono previste le seguenti evolutive sul servizio CIEId:

1. Ampliamento del set di attributi forniti tramite autenticazione con CIEId, come previsto dall'art. 6;
2. ampliamento delle funzionalità del portale del cittadino, come previsto dall'art. 14, tra cui la possibilità di visualizzare, esprimere o revocare la volontà in merito alla donazione di organi e tessuti;
3. implementazione dei servizi correlati al NIS (Numero Identificativo Servizi), come previsto dall'art. 17;
4. implementazione di una piattaforma di firma elettronica qualificata remota attraverso l'utilizzo della CIE;
5. implementazione dell'integrazione con il sistema ANPR, al fine di ricevere giornalmente i dati afferenti ai soggetti deceduti e procedere al blocco tempestivo della CIEId;
6. sviluppo di un meccanismo di controllo genitoriale per consentire un accesso controllato ai servizi online offerti ai minori.

NoiPA

NoiPA è la piattaforma dedicata a tutto il personale della Pubblica Amministrazione, che offre servizi evoluti per la gestione, integrata e flessibile, di tutti i processi in ambito HR, inclusi i relativi adempimenti previsti dalla normativa vigente. Inoltre, attraverso il portale Open Data NoiPA, è possibile la piena fruizione dell'ampio patrimonio informativo gestito, permettendo la consultazione, in forma aggregata, dei dati derivanti dalla gestione del personale delle pubbliche amministrazioni servite.

Fascicolo Sanitario Elettronico

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE 2.0) ha l'obiettivo di garantire la diffusione e l'accessibilità dei servizi di sanità digitale in modo omogeneo e capillare su tutto il territorio nazionale a favore dei cittadini e degli operatori sanitari delle strutture pubbliche, private accreditate e private.

La verifica formale e semantica della corretta implementazione e strutturazione dei documenti secondo gli standard ha lo scopo di assicurare omogeneità a livello nazionale per i servizi del FSE 2.0 disponibili ai cittadini e ai professionisti della Sanità.

Attraverso interventi sistematici di formazione, si intende superare le criticità legate alle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario, innalzandone significativamente il livello per un utilizzo pieno ed efficace del FSE 2.0.

SUAP e SUE

Nel panorama della Pubblica Amministrazione, gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e per l'Edilizia (SUE) assumono un ruolo centrale come punto di convergenza per imprese, professionisti e cittadini nell'interazione con le istituzioni, nell'ambito degli adempimenti previsti per le attività produttive (quali, ad esempio, la produzione di beni e servizi, le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche alberghiere ed extra-alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazione, ecc.) e gli interventi edilizi. Si tratta di due pilastri fondamentali in un contesto in continua evoluzione, dove la digitalizzazione si configura non solo come una necessità imprescindibile, ma anche come una leva strategica fondamentale per favorire la competitività delle imprese, stimolare la crescita economica del Paese e ottimizzare la tempestività nell'evasione delle richieste. In questo scenario, la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi diventano così il mezzo con cui costruire un futuro in cui le opportunità digitali diventino accessibili a tutti.

Nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stato avviato il percorso di trasformazione incentrato sulla digitalizzazione e la semplificazione dei sistemi informatici, partendo dalla redazione delle Specifiche tecniche, elaborate attraverso il lavoro congiunto del Gruppo tecnico (istituito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dal Dipartimento della Funzione Pubblica e coordinato dall'Agenzia per l'Italia Digitale), le quali delineano l'insieme delle regole e delle modalità tecnologiche che i Sistemi Informatici degli Sportelli Unici (SSU) devono adottare, per la gestione ottimale dei procedimenti amministrativi riguardanti le attività produttive, conformemente alle disposizioni del DPR 160/2010 e ss.mm.ii.

La fase operativa di questo percorso è stata condotta partendo da un'attenta analisi della situazione esistente, rafforzata, successivamente, dalla somministrazione di un questionario di valutazione, volto ad identificare la maturità tecnologica iniziale degli sportelli unici, grazie alla diretta collaborazione delle amministrazioni coinvolte. Attualmente, è terminata la raccolta delle informazioni, perfezionata con altre attività di indagine, come la consulta dei fornitori dei servizi IT relativi alle piattaforme, i tavoli tematici regionali e il coinvolgimento di altri stakeholder e si sta procedendo con la definizione dei piani di intervento, da realizzarsi attraverso risorse finanziarie messe a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite la pubblicazione di bandi/stipula di accordi per l'adeguamento delle piattaforme.

In tale percorso di trasformazione, che vedrà impegnate le pubbliche amministrazioni nel prossimo triennio, per garantire il raggiungimento delle milestone definite nell'ambito del PNRR, deve essere assicurato il supporto tecnico necessario all'adeguamento delle soluzioni informatiche alle Specifiche tecniche, attraverso la condivisione delle conoscenze e dell'esperienza maturata nel campo, utili a fornire una corretta interpretazione delle stesse durante la fase di realizzazione degli interventi.

Contesto normativo e strategico

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche, della singola piattaforma citata nel capitolo:

PagoPA

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(CAD\), art. 5](#)
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 comma 5 bis, art. 15, «Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese»](#)
- [Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione», art 8, comma 2-3](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», comma 2, art. 24, lettera a\)](#)
- [Linee Guida AGID per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi \(2018\)](#)

AppIO

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(CAD\), art. 64-bis](#)
- [Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione», art. 8](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», art. 24, lett. F](#)
- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», art. 42](#)
- [Linee guida AGID per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione \(2021\)](#)

SEND

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione», art. 8](#)
- [Legge n. 160 del 2019 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022» art. 1, commi 402 e 403](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»](#)
- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», art. 38](#)

SPID

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(CAD\), art. 64](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese \(SPID\), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese](#)
- [Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID \(2014\)](#)
- [Regolamento AGID recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID \(2014\)](#)
- [Linee Guida AGID per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico \(2019\)](#)
- [Linee guida per il rilascio dell'identità digitale per uso professionale \(2020\)](#)
- [Linee guida AGID recanti Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell'art. 20 del CAD \(2020\)](#)
- [Linee Guida AGID «OpenID Connect in SPID»](#)
- [Linee guida AGID per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori \(2022\)](#)
- [Linee guida AGID recanti le regole tecniche dei gestori di attributi qualificati \(2022\)](#)

CIE

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa](#)
- [Decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, \(e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti\)](#)

- [Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 8 settembre 2022 - Modalità di impiego della carta di identità elettronica](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione](#)

NoiPA

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 27 dicembre 2006, n. 296 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» \(legge finanziaria 2007\) art. 1 commi 446 e 447](#)
- [Legge 23 dicembre 2009, n. 191 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» \(legge finanziaria 2010\) art. 2, comma 197](#)
- [Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 11 «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria»](#)
- [Legge 19 giugno 2019, n. 56 «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»](#)
- [Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 ottobre 2002 «Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze»](#)
- [Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 luglio 2012 «Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze»](#)

FSE

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 «Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese»](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 «Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico»](#)
- [Legge 11 dicembre 2016, n. 232 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019»](#)
- [Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»](#)
- [Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre](#)

- [2020, n. 176 «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»](#)
- [Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25 «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico»](#)
 - [Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2019 «Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico» \(Piano di digitalizzazione dei dati e documenti sanitari\)](#)
 - [Decreto del Ministero della Salute 20 maggio 2022 «Adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo sanitario elettronico» pubblicato sulla GU Serie Generale n. 160 11.07.2022](#)
 - [Decreto del Ministero della Salute 7 settembre 2023 «Fascicolo sanitario elettronico 2.0»](#)
 - [Linee Guida per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico \(2022\)](#)
 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [M6 - Salute C2 1.3.1 «Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione \(FSE\)»](#)

Risultati attesi - OB 4.1

RA4.1.1 - Incremento dei servizi sulla piattaforma pagoPA

- **Target 2024** - +20.000 servizi per un totale di almeno 280.000
- **Target 2025** - +20.000 servizi per un totale di almeno 300.000
- **Target 2026** - +10.000 servizi per un totale di almeno 310.000

RA4.1.2 - Incremento dei servizi sulla Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)

- **Target 2024** - +10.000 servizi per un totale di almeno 290.000
- **Target 2025** - +10.000 servizi per un totale di almeno 300.000
- **Target 2026** - +5.000 servizi per un totale di almeno 305.000

RA4.1.3 - Incremento degli enti che usano SEND

- **Target 2024** - +1.200 enti per un totale di almeno 2.000
- **Target 2025** - +2.000 enti per un totale di almeno 4.000
- **Target 2026** - +2.400 enti per un totale di almeno 6.400

RA4.1.4 - Incremento dell'adozione e dell'utilizzo di SPID e CIE da parte delle Pubbliche Amministrazioni

- **Target 2024**
 - Incremento del numero di autenticazioni SPID del 5%, rispetto al monitoraggio di novembre 2023 (992.721.372)
 - Incremento del numero delle identità SPID per minori del 10%, del numero delle identità uso professionale del 10%, rispetto al monitoraggio di marzo 2024
 - Incremento del numero di autenticazioni CIE del 25% rispetto alla baseline di 32.000.000 di autenticazioni al 2023
- **Target 2025**
 - Incremento del numero di autenticazioni SPID del 8%, rispetto al monitoraggio di novembre 2023 (992.721.372)
 - Incremento del numero delle identità SPID per minori del 20%, del numero delle identità uso professionale del 20%, rispetto al monitoraggio di marzo 2024
 - Incremento del numero di autenticazioni CIE del 35% rispetto alla baseline
- **Target 2026**
 - Incremento del numero di autenticazioni SPID del 10%, rispetto al monitoraggio di novembre 2023 (992.721.372)
 - Incremento del numero delle identità SPID per minori del 30%, del numero delle identità uso professionale del 30%, rispetto al monitoraggio di marzo 2024
 - Incremento del numero di autenticazioni CIE del 50% rispetto alla baseline

RA4.1.5 - Promuovere l'adesione ai servizi della piattaforma NoiPA per supportare l'azione amministrativa nella gestione del personale

- **Target 2024** - 5 campagne di promozione e diffusione dei servizi
- **Target 2025** - 6 campagne di promozione e diffusione dei servizi
- **Target 2026** - 7 campagne di promozione e diffusione dei servizi

RA4.1.6 - Incremento del livello di alimentazione e digitalizzazione del

Fascicolo Sanitario Elettronico

- **Target 2024** - Tutti i documenti del Fascicolo Sanitario Elettronico devono essere digitalmente nativi e in formato standard
- **Target 2025** - L'85% dei medici di famiglia alimentano il Fascicolo Sanitario Elettronico
- **Target 2026** - Tutte le Regioni e Province Autonome adottano e utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico

RA4.1.7 - Semplificazione e creazione di un catalogo di tutte le procedure SUAP e SUE e relativi regimi amministrativi applicati su tutto il territorio nazionale

- **Target 2024** - 200 procedure critiche di interesse per cittadini ed imprese semplificate e digitalizzate
- **Target 2025** - 50 ulteriori procedure critiche di interesse per cittadini ed imprese semplificate e digitalizzate
- **Target 2026** - 350 ulteriori procedure critiche di interesse per cittadini ed imprese semplificate e digitalizzate

Obiettivo 4.1 – Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA

CAP4.PA.01

Titolo

Le PA aderenti a pagoPA assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente è in linea con i target indicati.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata

**CAP4.PA.02****Titolo**

Le PA aderenti a App IO assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente è in linea con i target indicati.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata

**CAP4.PA.03****Titolo**

Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si integreranno a SEND.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente sta procedendo con l'integrazione a SEND

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP4.PA.04

Titolo

Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE, dismettendo le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online e integrando lo SPID uso professionale per i servizi diretti a professionisti e imprese.

Descrizione di dettaglio

L'ente ha concluso il percorso di adesione a SPID e CIE, dismettendo le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP4.PA.05

Titolo

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE.

Descrizione di dettaglio

L'ente ha cessato il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP4.PA.06

Titolo

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il «Login with eIDAS» per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi.

Descrizione di dettaglio

L'ente ha adottato SPID e CIE by default.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP4.PA.07

Titolo

Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID Connect, uso professionale, Attribute Authorities, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati).

Descrizione di dettaglio

L'ente è in fase di adeguamento per la linea d'azione indicata

Status

In corso



CAP4.PA.08

Titolo

Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta.

Descrizione di dettaglio

L'ente non ha intenzione di aderire a NoiPA.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza

**CAP4.PA.09****Titolo**

Le Regioni e le Province Autonome rispettano le scadenze delle attività previste nel proprio Piano di adeguamento tecnologico, in coerenza con i decreti attuativi che definiscono i contenuti del FSE e la standardizzazione da parte di HL7Italia.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nelle Pubbliche Amministrazioni menzionate nella linea d'azione.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza

**CAP4.PA.10****Titolo**

Le Regioni e le Province Autonome rispettano le scadenze delle attività previste nel proprio Piano di adeguamento tecnologico, in coerenza con i decreti attuativi che definiscono i contenuti del FSE e la standardizzazione da parte di HL7Italia.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nelle Pubbliche Amministrazioni menzionate nella linea d'azione.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP4.PA.11

Titolo

Le Regioni e le Province Autonome rispettano le scadenze delle attività previste dal proprio Piano di adeguamento tecnologico, in coerenza con i decreti attuativi che definiscono i contenuti del FSE e la standardizzazione da parte di HL7Italia.

Periodo di riferimento

Entro il 30/06/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nelle Pubbliche Amministrazioni menzionate nella linea d'azione.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP4.PA.12

Titolo

Realizzazione e prima alimentazione del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere)

Periodo di riferimento

Entro il 31/01/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente utilizza la piattaforma "Sportello telematico polifunzionale", in linea con le richieste indicate

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP4.PA.13

Titolo

Identificazione della migliore soluzione da adottare dalle PA interessate nei procedimenti SUAP/SUE, in funzione del loro contesto, sulla base delle possibili soluzioni messe a disposizione dalle specifiche tecniche - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi).

Periodo di riferimento

Entro il 31/03/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente utilizza la piattaforma "Sportello telematico polifunzionale", in linea con le richieste indicate

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP4.PA.14

Titolo

Adeguamento alle specifiche tecniche delle infrastrutture delle PA interessate nei procedimenti SUAP/SUE - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi)

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente utilizza la piattaforma "Sportello telematico polifunzionale", in linea con le richieste indicate

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP4.PA.15

Titolo

Messa a disposizione di soluzioni alternative all'adeguamento alle specifiche tecniche dei propri sistemi informatici SSU, in ambito SUAP/SUE, quali, ad esempio: Impresa in un giorno per i comuni e Soluzione Sussidiaria per gli enti terzi - (Regioni, Consorzi, Unioncamere).

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente utilizza la piattaforma "Sportello telematico polifunzionale", in linea con le richieste indicate

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP4.PA.16

Titolo

Aggiornamento del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere)

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente utilizza la piattaforma "Sportello telematico polifunzionale", in linea con le richieste indicate

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP4.PA.17

Titolo

Aggiornamento costante del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere).

Periodo di riferimento

Entro il 30/06/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente utilizza la piattaforma "Sportello telematico polifunzionale", in linea con le richieste indicate

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



Piattaforme che attestano attributi

Scenario

Negli ultimi anni le iniziative intraprese dai vari attori coinvolti nell'ambito del Piano, hanno favorito una importante accelerazione nella diffusione di alcune delle principali piattaforme abilitanti, in termini di adozione da parte delle PA e di fruizione da parte degli utenti. Il Piano descrive lo sviluppo di nuove piattaforme e il consolidamento di quelle già in essere attraverso l'aggiunta di nuove funzionalità. Tali piattaforme rendono disponibili i dati di settore ai cittadini e PA, consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni e di semplificare tramite l'utilizzo delle tecnologie digitali l'interazione tra cittadini e PA (per la Piattaforma Digitale Nazionale Dati - PDND).

Ad esempio, nel luglio 2023 la Piattaforma INAD è andata in esercizio, in consultazione, sia tramite il [sito web](#) sia tramite le API esposte su PDND, attualmente in esercizio. La piattaforma è quindi a disposizione per entrambe le modalità di fruizione, da parte delle pubbliche amministrazioni. Si invitano pertanto le PA a fruire dei relativi servizi, compatibilmente con il loro dimensionamento.

In questo ambito vengono attuate le seguenti Piattaforme che hanno la caratteristica di attestare attributi anagrafici e di settore.

ANPR: è l'Anagrafe Nazionale che raccoglie tutti i dati anagrafici dei cittadini residenti in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, aggiornata con continuità dagli oltre 7900 comuni italiani, consentendo di avere un set di dati anagrafici dei cittadini certo, accessibile, affidabile e sicuro su cui

sviluppare servizi integrati ed evoluti per semplificare e velocizzare le procedure tra Pubbliche amministrazioni e con il cittadino.

Sul portale ANPR, nell'area riservata del cittadino, sono attualmente disponibili i servizi che consentono al cittadino di:

- visualizzare i propri dati anagrafici;
- effettuare una richiesta di rettifica per errori materiali;
- richiedere autocertificazioni precompilate con i dati anagrafici presenti in ANPR;
- richiedere un certificato anagrafico in bollo o in esenzione (sono disponibili 15 tipologie differenti di certificati);
- comunicare un cambio di residenza;
- visualizzare il proprio domicilio digitale, costantemente allineato con l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali (INAD);
- comunicare un punto di contatto (mail o telefono).

A dicembre 2022 sono stati resi disponibili i servizi per consentire, da parte dei Comuni, l'invio dei dati elettorali dei cittadini in ANPR. Attualmente oltre il 97% dei comuni italiani hanno aderito ai servizi, inviando i dati elettorali dei cittadini.

La presenza dei dati elettorali in ANPR consentirà ai cittadini di visualizzare nell'area riservata i dati relativi alla propria posizione elettorale e richiedere certificati di godimento dei diritti politici e di iscrizione nelle liste elettorali.

Inoltre, consentirà di verificare in tempo reale la posizione elettorale di un cittadino da parte di altre Amministrazioni che ne abbiano necessità per fini istituzionali. Una prima applicazione si avrà con l'integrazione dei servizi ANPR con la Piattaforma Referendum, piattaforma online che consentirà la sottoscrizione di proposte referendarie e di iniziativa popolare, verificando in tempo reale la posizione elettorale del cittadino sottoscrittore.

Al fine di agevolare lo sviluppo di sistemi integrati ed evoluti, che semplifichino e velocizzino le procedure tra le Pubbliche Amministrazioni, ANPR ha reso disponibili 28 e-service sulla Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND) - Interoperabilità, consentendo la consultazione dei dati ANPR da parte di altri Enti aventi diritto, nel rispetto dei principi del Regolamento Privacy.

In aggiunta, l'integrazione dell'ANPR con i servizi dello Stato civile digitale ha un rilievo centrale e strategico nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e costituisce un significativo strumento di semplificazione per i Comuni e per i cittadini. Si prevede, infatti, la completa digitalizzazione dei registri dello Stato civile tenuti dai Comuni (nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza e morte), con conseguente eliminazione dei registri cartacei, e la conservazione dei relativi atti digitali in un unico archivio nazionale del Ministero dell'Interno, permettendone la consultazione a livello nazionale e offrendo la possibilità di produrre estratti o certificati tramite il sistema centrale, senza doverli richiedere necessariamente al Comune che li ha generati. Alcuni Comuni pilota ad ottobre 2023 hanno iniziato ad utilizzare i servizi resi disponibili da ANPR, formando atti digitali di stato civile con effetti giuridici.

ANPR si sta integrando con le anagrafi settoriali del lavoro, della pensione e del welfare e ogni nuova anagrafe che abbia come riferimento la popolazione residente sarà logicamente integrata con ANPR.

In questo contesto, per rafforzare gli interventi nei settori di istruzione, università e ricerca, accelerare il processo di automazione amministrativa e migliorare i servizi per i cittadini e le pubbliche amministrazioni, sono istituite due Anagrafi:

- ANIST: l'Anagrafe nazionale dell'istruzione, a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito
- ANIS: l'Anagrafe nazionale dell'istruzione superiore, a cura del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Le due Anagrafi mirano ad assicurare:

- La centralizzazione dei dati attualmente distribuiti su tutto il territorio italiano in oltre 10.000 scuole (ANIST) e 500 istituti di formazione superiore (ANIS);
- la disponibilità e l'accesso ai dati per:
 - scuole e istituti di formazione superiore (IFS), al fine di facilitare il reperimento delle informazioni relative al percorso scolastico e/o accademico dei propri studenti, efficientando le procedure di iscrizione;
 - cittadini, al fine rendere possibile, attraverso il Portale dedicato, la consultazione online dei dati relativi al proprio percorso scolastico e/o accademico, anche a fini certificativi;
 - PA per fini istituzionali;
 - soggetti privati autorizzati, per gli scopi previsti dalla legge.
- l'interoperabilità con altre banche dati (es. con ANPR per la gestione dei dati anagrafici degli studenti, eliminando duplicazioni e rischi di disallineamento);
- il riconoscimento nell'UE e extra-EU dei titoli di studio.

Per l'avvio progettuale di ANIST si attende la conclusione del relativo iter normativo.

Contesto normativo e strategico

ANPR

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(CAD\), art. 62](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2014, n. 194, Regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente \(ANPR\) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 23 agosto 2013, n. 109, Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#)

- [Decreto del Ministero dell'interno del 3 novembre 2021 Modalità di erogazione da parte dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente dei servizi telematici per il rilascio di certificazioni anagrafiche on-line e per la presentazione on-line delle dichiarazioni anagrafiche.](#)
- [Decreto del Ministero dell'Interno del 17 ottobre 2022, Modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223](#)
- [Decreto del Ministero dell'interno del 18 ottobre 2022, Aggiornamento della piattaforma di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile](#)
- [Decreto del Ministero dell'interno del 3 marzo 2023 - Modalità di attribuzione, da parte dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente, di un codice identificativo univoco per garantire la circolarità dei dati anagrafici e l'interoperabilità con le altre banche dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici.](#)

ANIS

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105 «Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio delle attività professionali», art. 1-bis](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(CAD\), art. 62-quinquies](#)
- [Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», art. 31-ter](#)
- [Decreto del Ministero dell'Università e Ricerca del 19 gennaio 2022 «Prima attuazione delle disposizioni istitutive dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione superiore \(ANIS\)»](#)
- [Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 settembre 2022 «Seconda attuazione delle disposizioni istitutive dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione superiore \(ANIS\)»](#)

ANIST

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(CAD\), art. 62-quater](#)

INAD

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(CAD\), art. 3-bis e 6-quater](#)

- [Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»](#)
- [Linee guida AGID sull'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese \(2023\)](#)

Risultati attesi - OB 4.2

RA4.2.1 - Adesione ai nuovi servizi offerti da ANPR

- **Target 2024** - 100% dei comuni che aderiscono ai servizi elettorali su ANPR
- **Target 2025** - 100% dei comuni che aderiscono ai servizi di stato civile su ANPR
- **Target 2026** - Piena interoperabilità con le altre basi dati di interesse nazionale (come definite nel CAD art. 60, comma 3-bis)

RA4.2.2 - Disponibilità dei dati su iscrizioni e titoli di studio su ANIS

- **Target 2024** - n.d.
- **Target 2025** - n.d.
- **Target 2026** - 100% dei dati su iscrizioni e titoli di studio disponibili e fruibili su ANIS

RA4.2.3 - Realizzazione della piattaforma ANIST

- **Target 2024** - Rilascio della piattaforma ANIST
- **Target 2025** - n.d.
- **Target 2026** - n.d.

Obiettivo 4.2 – Ottenere la piena interoperabilità tra le piattaforme

CAP4.PA.18

Titolo

Dalla «fine dell'adozione controllata» i Comuni potranno richiedere l'adesione servizi di Stato civile su ANPR.

Periodo di riferimento

Dal 01/02/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha aderito all'avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)

Tempistiche di realizzazione e deadline

Entro il 31/12/2025

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP4.PA.19

Titolo

Le Università e gli AFAM statali possono trasmettere i propri dati per l'integrazione su ANIS attraverso servizi resi fruibili dalla PDND secondo quanto descritto nell'area tecnica del sito <https://www.anis.mur.gov.it/area-tecnica/documentazione>.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nella casistica di Pubbliche Amministrazioni indicate in questa linea d'azione.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP4.PA.20

Titolo

Le Università possono trasmettere i propri dati per l'integrazione su ANIS attraverso l'uso di una web application.

Periodo di riferimento

Dal 01/04/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nella casistica di Pubbliche Amministrazioni indicate in questa linea d'azione.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza

**CAP4.PA.21****Titolo**

Le istituzioni scolastiche possono prendere visione delle informazioni di interesse nell'area tecnica del portale messo a disposizione.

Periodo di riferimento

Dal 01/07/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nella casistica di Pubbliche Amministrazioni indicate in questa linea d'azione.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza

**CAP4.PA.22****Titolo**

Le istituzioni scolastiche accedono alle funzionalità della piattaforma

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nella casistica di Pubbliche Amministrazioni indicate in questa linea d'azione.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



Basi dati interesse nazionale

Scenario

I dati resi disponibili attraverso le piattaforme sono principalmente quelli relativi alle basi dati di interesse nazionale definite dall'art. 60 del CAD e riportate nell'elenco disponibile sul [sito AGID](#).

Il citato art. 60 del CAD prevede caratteristiche minime di sicurezza, accessibilità e interoperabilità ed il rispetto delle Linee guida per l'attuazione del CAD e delle vigenti regole del Sistema statistico nazionale.

A tale proposito, si richiama la [Determinazione AGID N. 68/2013 DIG](#) che, in attuazione dell'art. 2-bis del decreto-legge n. 179/2012, nel testo introdotto dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, ha definito le regole tecniche per l'identificazione delle basi di dati critiche tra quelle di interesse nazionale e per definirne le modalità di aggiornamento atte a garantire la qualità dei dati presenti.

In modo da verificare costantemente il livello di aderenza a tali prescrizioni, saranno definiti i processi di individuazione di ulteriori basi dati di interesse nazionale e di monitoraggio delle stesse. Tali processi coinvolgeranno le amministrazioni titolari delle basi dati le quali dovranno adottare tutte le misure atte a garantire il rispetto dei requisiti e dovranno fornirne evidenza per consentirne l'adeguato monitoraggio. In questo ambito sono coinvolte anche tutte le altre amministrazioni che potranno proporre l'individuazione di nuove basi dati di interesse nazionale.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(in breve CAD\) art. 60](#)

Risultati attesi - OB 4.3

RA4.3.1 - Incremento del numero di basi dati di interesse nazionale conformi alle regole tecniche

- **Target 2024** - Aggiornamento delle schede descrittive delle basi dati di interesse nazionale
- **Target 2025** - 40% delle basi dati di interesse nazionale conformi alle regole tecniche
- **Target 2026** - 100% delle basi dati di interesse nazionale conformi alle regole tecniche

Obiettivo 4.3 – Migliorare la sicurezza, accessibilità e l'interoperabilità delle basi dati di interesse nazionale

CAP4.PA.23

Titolo

Le PA interessate avanzano la richiesta di inserimento delle proprie basi di dati nell'elenco di Basi di dati di interesse nazionale gestito da AGID secondo il processo definito.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente non possiede basi dati di interesse nazionale.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP4.PA.24

Titolo

La PA titolari di basi di dati di interesse nazionale le adeguano all'aggiornamento delle regole tecniche.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente non possiede basi dati di interesse nazionale.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



Capitolo 5 - Dati e Intelligenza Artificiale

Open data e data governance

Scenario

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, per tutti i portatori di interesse e fornire ai vertici decisionali strumenti data-driven da utilizzare nei processi organizzativi e/o produttivi. La ingente quantità di dati prodotti dalla Pubblica Amministrazione, se caratterizzati da un'alta qualità, potrà costituire, inoltre, la base per una grande varietà di applicazioni come, per esempio, quelle riferite all'intelligenza artificiale.

La costruzione di un'economia dei dati è l'obiettivo che l'Unione Europea intende perseguire attraverso una serie di iniziative di regolazione avviate ormai dal 2020. La citata Strategia europea dei dati ha introdotto la creazione di spazi di dati (data spaces) comuni e interoperabili al fine di superare le barriere legali e tecniche alla condivisione dei dati e, di conseguenza, sfruttare l'enorme potenziale dell'innovazione guidata dai dati.

Con l'adozione dell'atto sulla governance dei dati (Data Governance Act), inoltre, sono stati definiti e rafforzati i meccanismi per aumentare la disponibilità dei dati e superare gli ostacoli tecnici al riutilizzo di alcune particolari tipologie di dati altrimenti non disponibili.

In Italia, con il recepimento della Direttiva Europea (UE) 2019/1024 (cosiddetta Direttiva Open Data) sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, attuato con il Decreto lgs. n. 200/2021, che ha modificato il Decreto lgs. n. 36/2006, l'obiettivo strategico sopra delineato può essere perseguito attraverso l'implementazione delle nuove regole tecniche definite con le Linee guida sui dati aperti. Tale documento, adottato con la Determinazione AGID n. 183/2023 ai sensi dell'art. 71 del CAD in applicazione dell'art. 12 del citato Decreto Lgs. N. 36/2006 e s.m.i., è finalizzato a supportare le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti interessati nel processo di apertura dei dati e, quindi, favorire l'aumento dell'offerta di dati pubblici preziosi a fini di riutilizzo.

Tra questi tipi di dati rientrano anche quelli di elevato valore, identificati con il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 sulla base delle sei categorie tematiche (dati geospaziali, dati relativi all'osservazione della Terra e all'ambiente, dati meteorologici, dati statistici, dati relativi alle imprese e alla proprietà delle imprese, dati relativi alla mobilità) stabilite con la Direttiva Open Data. Con riferimento a tale Regolamento, il 22 dicembre 2023 è stata adottata da AGID una specifica [Guida operativa sulle serie di dati di elevato valore](#) come documento di orientamento per le pubbliche amministrazioni per una più efficace implementazione delle disposizioni europee.

Per garantire la creazione di servizi digitali sempre più efficienti, i dati scambiati reciprocamente tra

gli enti erogatori di servizi dovranno essere pienamente interoperabili, non solo da un punto di vista tecnico ma anche semantico. In altre parole, nello sviluppo di un servizio digitale, oltre a utilizzare applicazioni informatiche interoperabili, per la ricezione o l'invio dei dati, si dovrà garantire l'effettiva comprensione del significato e del formato delle informazioni scambiate, usufruendo di riferimenti nazionali come ad esempio le ontologie, i vocabolari controllati e gli schemi di dati presenti sul Catalogo Nazionale per l'Interoperabilità semantica dei dati (National Data Catalog - NDC).

Al fine di valutare l'impatto del processo di apertura dei dati e la conseguente ricaduta economica e sociale, dovranno essere attivate azioni mirate al monitoraggio del riutilizzo dei dati resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni. Per poter abilitare attività di sviluppo di applicazioni innovative, inoltre, dovrà essere garantito un adeguato livello di qualità dei dati con la disponibilità di un sistema di misurazione e di assessment basato sui pertinenti standard ISO.

L'uso di una semantica comune nello scambio dei dati è garanzia di «coerenza semantica» dei dati stessi. Inoltre, l'adozione di una semantica unica riferita ai dati di dettaglio, come rappresentati nel NDC, consente uno scambio di informazioni coerenti e rappresenta una garanzia di consistenza dei dati aggregati che ogni organizzazione pubblica come dati aperti (Linked Open Data - LOD).

In linea con i principi enunciati e in continuità con le azioni avviate con i Piani precedenti e alla luce delle novità normative e tecniche descritte, il presente Piano triennale mira ad assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati, sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, anche per finalità commerciali, secondo il paradigma dei dati aperti.

Rispetto alle precedenti edizioni del Piano triennale, alcuni obiettivi e risultati attesi sono stati rimodulati in modo da creare una più chiara associazione tra obiettivo/risultato atteso e soggetto responsabile.

Ove applicabile, per l'attuazione delle linee di azione definite di seguito, le PA di piccole dimensioni, come i comuni al di sotto di 5.000 abitanti, possono sfruttare meccanismi di sussidiarietà (ad esempio attraverso le Regioni e Province Autonome, i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni dei Comuni, le Città metropolitane e le Province, anche tramite i relativi uffici associati tra quelli esistenti).

A tal proposito, si richiamano le funzioni di raccolta ed elaborazione dati attribuite dalla Legge n. 56 del 2014 alle Province e alle Città metropolitane, a servizio degli enti locali del territorio.

Le «Linee guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico» (Linee guida Open Data, d'ora in avanti) forniscono elementi utili di data governance in relazione ad aspetti organizzativi che possano abilitare un processo di apertura ed interoperabilità dei dati efficiente ed efficace. Anche l'interoperabilità, garantita dalla adozione di una semantica unica, come descritto nelle Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni, deve essere tenuta in conto nella governance dei dati.

Il processo di formazione e pubblicazione dei dati può seguire lo schema proposto nelle suddette

Linee guida che si compone delle seguenti fasi:

1. identificazione (ricognizione, analisi dei vincoli, priorità e percorso di apertura dei dati)
2. analisi (analisi della qualità, bonifica, analisi di processo)
3. arricchimento (vocabolari controllati, ontologie, mashup e linking nei linked open data - LOD)
4. modellazione e documentazione (schemi dei dati, modelli dati, conservazione e storicizzazione)
5. validazione (qualità dei dati)
6. pubblicazione (meta datazione, politiche di accesso e licenza, modalità di pubblicazione).

Per attuare tale processo, ferma restando l'autonomia organizzativa delle attività di ciascuna amministrazione, è necessario definire una chiara data governance anche interna con l'individuazione di ruoli e relative responsabilità e integrare le sue fasi sia verticalmente, rispetto ai processi interni già consolidati, che orizzontalmente rispetto alle necessità specifiche dell'Amministrazione. Un ruolo determinante è svolto dal RTD che, sulla base della Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può costituire un apposito Gruppo di lavoro come possibile struttura per il governo del processo di apertura dei dati, in cui, oltre ad un responsabile, siano coinvolti i referenti tematici che gestiscono e trattano dati nell'ambito delle singole unità organizzative. È importante, inoltre, garantire il raccordo e la consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, quali il responsabile per la conservazione documentale, il responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il responsabile della protezione dei dati, il responsabile per la sicurezza.

L'attività di apertura e di pubblicazione dei dati, infine, può tracciata nel Piano triennale ICT di ciascuna amministrazione anche sulla base di una eventuale scala di priorità basata, per esempio, su un approccio di tipo demand-driven che tenga conto dell'impatto economico e sociale nonché del livello di interesse e delle necessità degli utilizzatori.

Analogamente, anche per le attività di messa a disposizione di asset semantici per garantire l'interoperabilità dei dati, si potrà prevedere un percorso di definizione di modalità di pubblicazione di ontologie, vocabolari controllati e schemi dati.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» \(in breve CAD\) artt. 50, 50-ter., 51, 52, 59, 60](#)
- [Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 «Attuazione della direttiva \(UE\) 2019/1024 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico che ha abrogato la direttiva 2003/98/CE»](#)
- [Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 «Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che](#)

- [istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(INSPIRE\)»](#)
- [Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» \(Decreto trasparenza\)](#)
- [Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» \(regolamento generale sulla protezione dei dati\)](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»](#)
- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»](#)
- [Linee Guida AGID per i cataloghi dati \(2017\)](#)
- [Linee Guida AGID per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP \(2017\)](#)
- [Linee Guida AGID recanti regole tecniche per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali \(2022\)](#)
- [Linee Guida AGID recanti regole tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 e s.m.i. relativo all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico adottate con Determinazione AGID n. 183/2023 del 3 agosto 2023](#)
- [Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.3: «Dati e interoperabilità»](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(Inspire\)](#)
- [Regolamento \(CE\) n. 1205/2008 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati](#)
- [Regolamento \(CE\) n. 976/2009 della Commissione, del 19 ottobre 2009, recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i servizi di rete](#)
- [Regolamento \(UE\) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [Direttiva \(UE\) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico](#)
- [Decisione \(UE\) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione](#)
- [Regolamento \(UE\) 2022/868 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2022 relativo alla governance europea dei dati e che modifica il regolamento \(UE\) 2018/1724](#)

[\(Regolamento sulla governance dei dati\)](#)

- [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2023/138 della Commissione del 21 dicembre 2022 che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo](#)
- [Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) del 19 febbraio 2020 - Una strategia europea per i dati](#)

Di seguito, con il termine amministrazione ci si riferisce ai soggetti destinatari, individuati nel par. 1.3, delle Linee guida Open Data.

Risultati attesi - OB 5.1

RA5.1.1 - Aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida Open Data

- **Target 2024** - Documentazione nel Catalogo nazionale dei dati aperti di almeno 400 dataset dinamici
- **Target 2025** - Aumento di dataset aperti di tipo dinamico documentati nel Catalogo nazionale dei dati aperti per ogni amministrazione titolare:
 - Se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset <10, deve arrivare a un minimo di 10 dataset aperti di tipo dinamico pubblicati e documentati nel Catalogo
 - Se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset ≥ 10 deve aumentare del 25% rispetto al 2024 il numero di dataset aperti di tipo dinamico pubblicati e documentati nel Catalogo
- **Target 2026** - Aumento di dataset aperti di tipo dinamico pubblicati e documentati nel Catalogo nazionale dei dati aperti per ogni amministrazione titolare:
 - se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset <20, deve arrivare a un minimo di 20 dataset aperti di tipo dinamico pubblicati e documentati nel Catalogo;
 - se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset ≥ 20 deve aumentare del 50%, rispetto al 2024, il numero di dataset aperti di tipo dinamico pubblicati e documentati nel Catalogo

RA5.1.2 - Aumento del numero di dataset resi disponibili attraverso i servizi di rete di cui al framework creato con la Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE) e relativi Regolamenti attuativi, con particolare riferimento ai dati di elevato valore di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138

- **Target 2024** - Documentazione nel Repertorio nazionale dei dati territoriali (RNDT) e

conseguente esposizione nel geoportale INSPIRE di almeno 2.500 dataset

- **Target 2025** - Aumento di dataset territoriali documentati su RNDT per ogni amministrazione titolare:
 - se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset <10, deve arrivare a un minimo di 10 dataset territoriali documentati su RNDT
 - se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset ≥ 10 deve aumentare del 15% rispetto al 2024 il numero di dataset territoriali documentati su RNDT
- **Target 2026** - Aumento di dataset territoriali documentati sul Repertorio nazionale dei dati territoriali (RNDT) per ogni amministrazione titolare:
 - se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset <20, deve arrivare a un minimo di 10 dataset territoriali documentati su RNDT
 - se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset ≥ 20 deve aumentare del 25% rispetto al 2024 il numero di dataset territoriali documentati su RNDT

Obiettivo 5.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

CAP5.PA.01

Titolo

Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel Catalogo nazionale geodati.gov.it -

Descrizione di dettaglio

L'ente non ha dati geografici nel catalogo nazionale.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP5.PA.02

Titolo

Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel Catalogo nazionale dati.gov.it.

Descrizione di dettaglio

L'ente non ha dati geografici nel catalogo nazionale.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP5.PA.03

Titolo

Le PA partecipano, in funzione delle proprie necessità, a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data.

Descrizione di dettaglio

L'ente parteciperà a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data nel corso del triennio indicato.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP5.PA.04

Titolo

Le PA attuano le indicazioni sui dati di elevato valore presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138, nelle Linee guida Open Data nonché nella specifica guida operativa.

Periodo di riferimento

Dal 01/06/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non possiede dati di elevato valore da pubblicare.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



Risultati attesi - OB 5.2

RA5.2.1 - Aumento del numero di dataset con metadati di qualità conformi agli standard di riferimento europei e nazionali

- **Target 2024** - Documentazione di 22.000 dataset e servizi nel catalogo geodati.gov.it e di 55.000 dataset nel catalogo dati.gov.it
- **Target 2025** - Aumento del 15% del numero dei dataset documentati per ogni amministrazione rispetto al 2024
- **Target 2026** - Aumento del 30% del numero dei dataset documentati per ogni amministrazione rispetto al 2024

RA5.2.2 - Aumento del numero di dataset di tipo aperto resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni e documentati nel portale dati.gov.it

- **Target 2024** - Documentazione di almeno 70.000 dataset nel catalogo dati.gov.it
- **Target 2025** - Aumento di dataset di tipo aperto documentati per ogni amministrazione titolare:
 - se l'amministrazione ha già pubblicato un numero di dataset <10, deve arrivare a un minimo di 10 dataset documentati
 - se l'amministrazione ha pubblicato un numero di dataset ≥ 10 deve aumentare del 20% rispetto al 2024 il numero di dataset documentati
- **Target 2026** - Aumento di dataset di tipo aperto documentati per ogni amministrazione titolare:
 - se l'amministrazione ha pubblicato un numero di dataset <20, deve arrivare a un minimo di 20 dataset documentati
 - se l'amministrazione ha pubblicato un numero di dataset ≥ 20 deve aumentare del 30% rispetto al 2024 il numero di dataset documentati

RA5.2.3 - Aumento del numero di amministrazioni non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it che rendono disponibili dataset di tipo aperto

- **Target 2024** - Tutte le PA hanno pubblicato il numero minimo di dataset riportato nelle linee d'azione per l'anno 2024

- **Target 2025** - Tutte le PA hanno pubblicato il numero minimo di dataset riportato nelle linee d'azione per l'anno 2025
- **Target 2026** - Tutte le PA hanno pubblicato il numero minimo di dataset riportato nelle linee d'azione per l'anno 2026

RA5.2.4 - Aumento del numero di dataset documentati sul portale dati.gov.it che rispettano la caratteristica di qualità «attualità» (o tempestività di aggiornamento) di cui allo Standard ISO/IEC 25012

- **Target 2024** - Definizione baseline
- **Target 2025** - Almeno il 30% dei dati documentati nel portale per ciascuna PA
- **Target 2026** - Almeno il 50% dei dati documentati nel portale per ciascuna PA

Obiettivo 5.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

CAP5.PA.05

Titolo

Le PA pubblicano i metadati relativi ai dati di elevato valore, secondo le indicazioni presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) e nelle Linee guida sui dati aperti e relativa guida operativa, nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it.

Periodo di riferimento

Dal 01/06/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non possiede dati di elevato valore da pubblicare.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP5.PA.06

Titolo

Ogni Comune con popolazione tra 10.000 e 100.000 abitanti, ogni Unione di Comuni o altri tipi di consorzi e associazioni, ogni Comunità Montana o isolana pubblica (non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 3 dataset.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività entro la fine del 2024

Tempistiche di realizzazione e deadline

Entro il 31/12/2024

Status

Pianificata

**CAP5.PA.07****Titolo**

Ogni Comune con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti, ogni Provincia e Città Metropolitana (non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 5 dataset.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nella fascia indicata.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza

**CAP5.PA.08****Titolo**

Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente

territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 10 dataset.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nella fascia indicata.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP5.PA.09

Titolo

Ogni PA centrale (non ancora presente nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo almeno 15 dataset.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nella fascia indicata.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP5.PA.10

Titolo

Ogni Comune con popolazione tra 5.000 e 10.000 abitanti (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo almeno 1 dataset.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente ha programmato l'attività nel corso del 2025.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza

**CAP5.PA.11****Titolo**

Ogni Comune con popolazione tra 10.000 e 100.000 abitanti, ogni Unione di Comuni o altri tipi di consorzi e associazioni, ogni Comunità Montana o isolana pubblica (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 5 dataset.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività entro la fine del 2025

Tempistiche di realizzazione e deadline

Entro il 31/12/2025

Status

Pianificata

**CAP5.PA.12****Titolo**

Ogni Comune con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti, ogni Provincia e Città Metropolitana (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 10 dataset.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nella fascia indicata.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP5.PA.13

Titolo

Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 15 dataset.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nella fascia indicata.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP5.PA.14

Titolo

Ogni PA centrale (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo almeno 30 dataset.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nella fascia indicata.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP5.PA.15

Titolo

Ogni Comune con popolazione tra 5.000 e 10.000 abitanti (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo almeno 3 dataset.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente ha programmato l'attività nel corso del 2026.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/01/2026 al 31/12/2026

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP5.PA.16

Titolo

Ogni Comune con popolazione tra 10.000 e 100.000 abitanti, ogni Unione di Comuni o altri tipi di consorzi e associazioni, ogni Comunità Montana o isolana pubblica (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 10 dataset.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività entro la fine del 2026

Tempistiche di realizzazione e deadline

Entro il 31/12/2026

Status

Pianificata



CAP5.PA.17

Titolo

Ogni Comune con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti, ogni Provincia e Città Metropolitana (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 15 dataset.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente non rientra nella fascia indicata.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP5.PA.18

Titolo

Dicembre 2026 - Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 30 dataset.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2026

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza

**CAP5.PA.19****Titolo**

Ogni PA centrale (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo almeno 45 dataset.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2026

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza

**Risultati attesi - OB 5.3****RA5.3.1 - Aumento del numero di dataset di tipo aperto documentati nel portale dati.gov.it che adottano le licenze previste dalle Linee guida Open Data**

- **Target 2024** - Almeno 35.000 dataset documentati con licenze previste dalle Linee guida Open Data
- **Target 2025** - Aumento del 30% dei dataset documentati con licenze previste dalle Linee guida Open Data rispetto al target 2024 per ciascuna amministrazione
- **Target 2026** - Aumento del 50% dei dataset documentati con licenze previste dalle Linee guida Open Data rispetto al target 2024 per ciascuna amministrazione

Obiettivo 5.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

CAP5.PA.20

Titolo

Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d'uso.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2024

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione

Scenario

Per sistema di Intelligenza Artificiale (IA) si intende un sistema automatico che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dagli input ricevuti come generare output come previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali. I sistemi di IA variano nei loro livelli di autonomia e adattabilità dopo l'implementazione (Fonte: [OECD AI principles overview](#)).

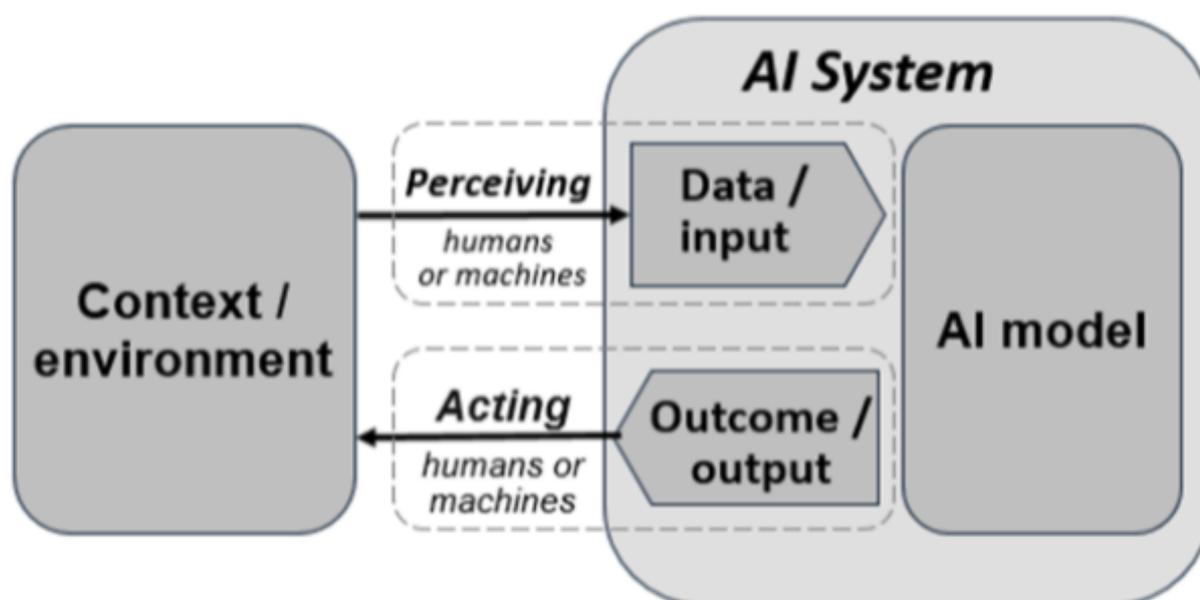


Fig. 3 Sistema di intelligenza artificiale (Fonte OECD)

L'intelligenza artificiale ha il potenziale per essere una tecnologia estremamente utile, o addirittura dirompente, per la modernizzazione del settore pubblico. L'IA sembra essere la risposta alla crescente necessità di migliorare l'efficienza e l'efficacia nella gestione e nell'erogazione dei servizi pubblici. Tra le potenzialità delle tecnologie di intelligenza artificiale si possono citare le capacità di:

- automatizzare attività di ricerca e analisi delle informazioni semplici e ripetitive, liberando tempo di lavoro per attività a maggior valore;
- aumentare le capacità predittive, migliorando il processo decisionale basato sui dati;
- supportare la personalizzazione dei servizi incentrata sull'utente, aumentando l'efficacia dell'erogazione dei servizi pubblici anche attraverso meccanismi di proattività.

L'Unione Europea mira a diventare leader strategico nell'impiego dell'intelligenza artificiale nel settore pubblico. Questa intenzione è chiaramente espressa nella Comunicazione «Piano Coordinato sull'Intelligenza Artificiale» COM (2021) 205 del 21 aprile 2021 in cui la Commissione europea propone specificamente di «rendere il settore pubblico un pioniere nell'uso dell'IA».

La revisione del Piano sull'intelligenza artificiale è stata accompagnata dalla «Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale» (AI Act) COM (2021) 206 del 21 aprile 2021. La proposta di regolamento mira ad affrontare i rischi legati all'utilizzo dell'IA, classificandoli in quattro diversi livelli: rischio inaccettabile (divieto), rischio elevato, rischio limitato e rischio minimo. Inoltre, il regolamento intende porre le basi per costruire un ecosistema di eccellenza nell'IA e rafforzare la capacità dell'Unione Europea di competere a livello globale.

L'AI Act ha introdotto una importante sfida in materia di normazione tecnica. La Commissione Europea ha adottato il 25 maggio 2023 la Decisione C(2023)3215 - Standardisation request M/5932 con la quale ha affidato agli Enti di normazione europei CEN e CENELEC la redazione di norme

tecniche europee a vantaggio dei sistemi di intelligenza artificiale in conformità con i principi dell'AI Act.

Il «Dispositivo per la ripresa e la resilienza» ha tra gli obiettivi quello di favorire la creazione di una industria dell'intelligenza artificiale nell'Unione Europea al fine di assumere un ruolo guida a livello globale nello sviluppo e nell'adozione di tecnologie di IA antropocentriche, affidabili, sicure e sostenibili. In Italia il PNRR prevede importanti misure di finanziamento sia per la ricerca in ambito di intelligenza artificiale sia per lo sviluppo di piattaforme di IA per i servizi della Pubblica Amministrazione.

Il DTD di concerto con ACN e AGID promuoverà l'obiettivo di innalzare i livelli di cybersecurity dell'Intelligenza Artificiale per assicurare che sia progettata, sviluppata e impiegata in maniera sicura, anche in coerenza con le linee guida internazionali sulla sicurezza dell'Intelligenza Artificiale. La cybersecurity è un requisito essenziale dell'IA e serve per garantire resilienza, privacy, correttezza ed affidabilità, ovvero un cyberspazio più sicuro.

La Pubblica Amministrazione italiana conta esperienze rilevanti nello sviluppo e utilizzo di soluzioni di intelligenza artificiale. A titolo esemplificativo si citano le esperienze di:

- Agenzia delle entrate, utilizzo di algoritmi di machine learning per analizzare schemi e comportamenti sospetti, aiutando nella prevenzione e rilevazione di frodi;
- INPS, adozione di chatbot per semplificare e personalizzare l'interazione con l'utente, migliorando l'accessibilità e l'usabilità dei servizi;
- ISTAT, utilizzo di foundation models per generare ontologie a partire dalla descrizione in linguaggio naturale del contesto semantico al fine di migliorare la qualità della modellazione dei dati.

In questo contesto, l'affermarsi dei foundation models costituisce un importante fattore di accelerazione per lo sviluppo e l'adozione di soluzioni di intelligenza artificiale. Per foundation models si intendono sistemi di grandi dimensioni in grado di svolgere un'ampia gamma di compiti specifici, come la generazione di video, testi, immagini, la conversazione in linguaggio naturale, l'elaborazione o la generazione di codice informatico. L'AI Act definisce inoltre come foundation models «ad alto impatto» i modelli addestrati con una grande quantità di dati e con complessità, capacità e prestazioni elevate.

Principi generali per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione

Le amministrazioni pubbliche devono affrontare molte sfide nel perseguire l'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Di seguito si riportano alcuni principi generali che dovranno essere adottati dalle pubbliche amministrazioni e declinati in fase di applicazione tenendo in considerazione lo scenario in veloce evoluzione.

- 1. Miglioramento dei servizi e riduzione dei costi.** Le pubbliche amministrazioni concentrano l'investimento in tecnologie di intelligenza artificiale nell'automazione dei compiti ripetitivi connessi ai servizi istituzionali obbligatori e al funzionamento dell'apparato amministrativo. Il conseguente recupero di risorse è destinato al miglioramento della qualità dei servizi anche

mediante meccanismi di proattività.

2. **Analisi del rischio.** Le amministrazioni pubbliche analizzano i rischi associati all'impiego di sistemi di intelligenza artificiale per assicurare che tali sistemi non provochino violazioni dei diritti fondamentali della persona o altri danni rilevanti. Le pubbliche amministrazioni adottano la classificazione dei sistemi di IA secondo le categorie di rischio definite dall'AI Act.
3. **Trasparenza, responsabilità e informazione.** Le pubbliche amministrazioni pongono particolare attenzione alla trasparenza e alla interpretabilità dei modelli di intelligenza artificiale al fine di garantire la responsabilità e rendere conto delle decisioni adottate con il supporto di tecnologie di intelligenza artificiale. Le amministrazioni pubbliche forniscono informazioni adeguate agli utenti al fine di consentire loro di prendere decisioni informate riguardo all'utilizzo dei servizi che sfruttano l'intelligenza artificiale.
4. **Inclusività e accessibilità.** Le pubbliche amministrazioni sono consapevoli delle responsabilità e delle implicazioni etiche associate all'uso delle tecnologie di intelligenza artificiale. Le pubbliche amministrazioni assicurano che le tecnologie utilizzate rispettino i principi di equità, trasparenza e non discriminazione.
5. **Privacy e sicurezza.** Le pubbliche amministrazioni adottano elevati standard di sicurezza e protezione della privacy per garantire che i dati dei cittadini siano gestiti in modo sicuro e responsabile. In particolare, le amministrazioni garantiscono la conformità dei propri sistemi di IA con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e di sicurezza cibernetica.
6. **Formazione e sviluppo delle competenze.** Le pubbliche amministrazioni investono nella formazione e nello sviluppo delle competenze necessarie per gestire e applicare l'intelligenza artificiale in modo efficace nell'ambito dei servizi pubblici. A tale proposito si faccia riferimento agli obiettivi individuati nel Capitolo 1.
7. **Standardizzazione.** Le pubbliche amministrazioni tengono in considerazione, durante le fasi di sviluppo o acquisizione di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale, le attività di normazione tecnica in corso a livello internazionale e a livello europeo da CEN e CENELEC con particolare riferimento ai requisiti definiti dall'AI Act.
8. **Sostenibilità:** Le pubbliche amministrazioni valutano attentamente gli impatti ambientali ed energetici legati all'adozione di tecnologie di intelligenza artificiale e adottando soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale.
9. **Foundation Models (Sistemi IA «ad alto impatto»).** Le pubbliche amministrazioni, prima di adottare foundation models «ad alto impatto», si assicurano che essi adottino adeguate misure di trasparenza che chiariscono l'attribuzione delle responsabilità e dei ruoli, in particolare dei fornitori e degli utenti del sistema di IA.
10. **Dati.** Le pubbliche amministrazioni, che acquistano servizi di intelligenza artificiale tramite API, valutano con attenzione le modalità e le condizioni con le quali il fornitore del servizio gestisce i dati forniti dall'amministrazione con particolare riferimento alla proprietà dei dati e alla conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati e privacy.

Dati per l'intelligenza artificiale

La disponibilità di dati di alta qualità e il rispetto dei valori e dei diritti europei, quali la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori e la normativa in materia di concorrenza sono i prerequisiti fondamentali nonché un presupposto per lo sviluppo e la diffusione dei sistemi di IA. La disponibilità di dati rappresenta peraltro un requisito chiave per l'adozione di un approccio all'intelligenza

artificiale attento alle specificità nazionali.

La Strategia Europea per i dati è implementata dal punto normativo dagli atti sopra citati che costituiscono il quadro regolatorio entro il quale deve muoversi una Pubblica Amministrazione che intende operare con sistemi di IA sui dati aperti.

Riguardo l'utilizzo dei dati da parte di sistemi di intelligenza artificiale, l'AI Act richiede ai fornitori di sistemi di IA di adottare una governance dei dati e appropriate procedure di gestione dei dati (con particolare attenzione alla generazione e alla raccolta dei dati, alle operazioni di preparazione dei dati, alle scelte di progettazione e alle procedure per individuare e affrontare le distorsioni e le potenziali distorsioni per correlazione o qualsiasi altra carenza pertinente nei dati). L'AI Act pone particolare attenzione agli aspetti qualitativi dei set di dati utilizzati per addestrare, convalidare e testare i sistemi di IA (tra cui rappresentatività, pertinenza, completezza e correttezza). La Commissione Europea ha avviato una specifica attività presso il CEN e il CENELEC per definire norme tecniche europee per rispondere a tali esigenze.

Nel contesto nazionale, tenuto conto di una architettura istituzionale che organizza i territori in regioni e comuni, che devono avere livelli di servizio omogenei, diventa cruciale progettare e implementare soluzioni nazionali basate sull'IA. Queste soluzioni devono essere in grado, da un lato, di superare eventuali disparità che caratterizzano le diverse amministrazioni territoriali e, dall'altro, di assicurare un pieno coordinamento tra territori differenti riguardo a servizi chiave per la società.

Riguardo l'affermarsi dei foundation models nel settore pubblico, una sfida fondamentale consiste nella creazione di dataset di elevata qualità, rappresentativi della realtà della Pubblica Amministrazione, con particolare riguardo al corpus normativo nazionale e comunitario, ai procedimenti amministrativi e alla struttura organizzativa della Pubblica Amministrazione italiana stessa.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi europei:

- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio, «Piano Coordinato sull'Intelligenza Artificiale», COM (2021) 205 del 21 aprile 2021
- «Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale» (AI Act), COM (2021) 206, del 21 aprile 2021
- Decisione della Commissione «on a standardisation request to the European Committee for Standardisation and the European Committee for Electrotechnical Standardisation in support of Union policy on artificial intelligence» C (2023) 3215 del 22 maggio 2023

Risultati attesi - OB 5.4

RA5.4.1 - Linee guida per promuovere l'adozione dell'IA nella Pubblica

Amministrazione

Linee guida che definiscono i passi metodologici e organizzativi che le pubbliche amministrazioni devono seguire per definire attività progettuali di innovazione mediante l'utilizzo di IA. Le Linee guida forniranno strumenti di valutazione sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per rispondere alle esigenze delle amministrazioni, illustrando casi d'uso e promuovendo buone pratiche.

- **Target 2024** - Redazione delle Linee guida
- **Target 2025** - Almeno 150 progetti di innovazione mediante IA (avviati)
- **Target 2026** - Almeno 400 progetti di innovazione mediante IA (avviati)

RA5.4.2 - Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione

Linee guida che hanno l'obiettivo di orientare le pubbliche amministrazioni nella scelta delle procedure di approvvigionamento e nella definizione delle specifiche funzionali e non funzionali delle forniture al fine di garantire: la soddisfazione delle esigenze dell'amministrazione, adeguati livelli di servizio e la conformità con il quadro normativo vigente. Le Linee guida forniranno indicazione sulla gestione dei servizi di IA da parte della PA.

- **Target 2024** - Redazione delle Linee guida
- **Target 2025** - Almeno 100 iniziative di acquisizione di servizi di IA
- **Target 2026** - Almeno 300 iniziative di acquisizione di servizi di IA

RA5.4.3 - Linee guida per lo sviluppo di applicazioni di IA per la Pubblica Amministrazione

Linee guida che hanno l'obiettivo di fornire alle pubbliche amministrazioni gli strumenti metodologici necessari per affrontare progetti di sviluppo di soluzioni IA, compresa la creazione di soluzioni basate su foundation models.

- **Target 2024** - Redazione delle Linee guida
- **Target 2025** - Almeno 50 progetti di sviluppo di soluzioni IA
- **Target 2026** - Almeno 100 progetti di sviluppo di soluzioni IA

RA5.4.4 - Realizzazione di applicazioni di IA a valenza nazionale

Sviluppo e implementazione di soluzioni basate su IA finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi pubblici, con l'obiettivo di garantire uniformi livelli di servizio su tutto il territorio nazionale.

- **Target 2024** - Identificazione delle soluzioni nazionali fondate sull'IA
- **Target 2025** - Sviluppo delle soluzioni nazionali
- **Target 2026** - Dispiegamento nei territori delle soluzioni realizzate

Obiettivo 5.4 – Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale

CAP5.PA.21

Titolo

Le PA adottano le Linee per promuovere l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente ha programmato l'attività nel secondo semestre 2025.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/07/2025 al 31/12/2025

Status

Pianificata



CAP5.PA.22

Titolo

Le PA adottano le Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente ha programmato l'attività nel secondo semestre 2025.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/07/2025 al 31/12/2025

Status

Pianificata



CAP5.PA.23

Titolo

Le PA adottano le Linee guida per lo sviluppo di applicazioni di IA nella Pubblica Amministrazione.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente ha programmato l'attività nel secondo semestre 2025.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/07/2025 al 31/12/2025

Status

Pianificata



CAP5.PA.24

Titolo

Le PA adottano le applicazioni di IA a valenza nazionale.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente ha programmato l'attività nel secondo semestre 2026.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/07/2026 al 31/12/2026

Status

Pianificata



Risultati attesi - OB 5.5

RA5.5.1 - Basi di dati nazionali strategiche

Sviluppo di raccolte di dataset al fine di assicurare una base di conoscenza condivisa per le soluzioni di Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, preservando allo stesso tempo le peculiarità della Pubblica Amministrazione italiana e le specificità culturali nazionali.

- **Target 2024** - Ricognizione delle basi di dati strategiche
- **Target 2025** - Digitalizzazione delle basi di dati strategiche
- **Target 2026** - Promozione delle basi di dati strategiche

Obiettivo 5.5 – Dati per l'intelligenza artificiale

CAP5.PA.25

Titolo

Le PA adottano le basi dati nazionali strategiche

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente ha programmato l'attività nel corso del 2026.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/01/2026 al 31/12/2026

Status

Pianificata



Capitolo 6 - Infrastrutture

Infrastrutture digitali e Cloud

Scenario

La strategia «Cloud Italia», pubblicata a settembre 2021 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale nell’ambito del percorso attuativo definito dall’art.33-septies del Decreto-Legge n.179 del 2012 e gli investimenti del PNRR legati all’abilitazione cloud rappresentano una grande occasione per supportare la riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni.

Non si tratta di una operazione unicamente tecnologica, le cui opportunità vanno esplorate a fondo da ogni ente.

La Strategia Cloud risponde a tre sfide principali: assicurare l’autonomia tecnologica del Paese, garantire il controllo sui dati e aumentare la resilienza dei servizi digitali. In coerenza con gli obiettivi del PNRR, la strategia traccia un percorso per accompagnare le PA italiane nella migrazione dei dati e degli applicativi informatici verso un ambiente cloud sicuro.

Con il principio cloud first, si vuole guidare e favorire l’adozione sicura, controllata e completa delle tecnologie cloud da parte del settore pubblico, in linea con i principi di tutela della privacy e con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali. In particolare, le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o di sviluppo di nuovi servizi, in via prioritaria devono valutare l’adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia.

Secondo tale principio, quindi, tutte le Amministrazioni sono obbligate ad effettuare una valutazione in merito all’adozione del cloud che rappresenta l’evoluzione tecnologica più dirompente degli ultimi anni e che sta trasformando radicalmente tutti i sistemi informativi della società a livello mondiale. Nel caso di eventuale esito negativo, tale valutazione dovrà essere motivata.

L’adozione del paradigma cloud rappresenta, infatti, la chiave della trasformazione digitale abilitando una vera e propria rivoluzione del modo di pensare i processi di erogazione dei servizi della PA verso cittadini, professionisti ed imprese.

L’attuazione dell’art.33-septies del Decreto-legge n. 179 del 2012, non rappresenta solo un adempimento legislativo, ma è soprattutto una occasione perché ogni ente attivi gli opportuni processi di gestione interna con il fine di modernizzare i propri applicativi e al contempo migliorare la fruizione dei procedimenti, delle procedure e dei servizi erogati.

È anche quindi una grande occasione per:

- ridurre il debito tecnologico accumulato negli anni dalle amministrazioni;

- mitigare il rischio di lock-in verso i fornitori di sviluppo e manutenzione applicativa;
- ridurre significativamente i costi di manutenzione di centri elaborazione dati (data center) obsoleti e delle applicazioni legacy, valorizzando al contempo le infrastrutture digitali del Paese più all'avanguardia che stanno attuando il percorso di adeguamento rispetto ai requisiti del Regolamento AGID e relativi atti successivi dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;
- Incrementare la postura di sicurezza delle infrastrutture pubbliche per proteggerci dai rischi cyber.

In tal modo, le infrastrutture digitali saranno più affidabili e sicure e la Pubblica Amministrazione potrà rispondere in maniera organizzata agli attacchi informatici, garantendo continuità e qualità nella fruizione di dati e servizi.

Nell'ambito dell'attuazione normativa della Strategia Cloud Italia e dell'articolo 33-septies del Decreto-Legge n.179/2021 è stata realizzato il Polo Strategico Nazionale (PSN), l'infrastruttura promossa dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale che, insieme alle altre infrastrutture digitali qualificate e sicure, consente di fornire alle amministrazioni tutte le soluzioni tecnologiche adeguate e gli strumenti per realizzare il percorso di migrazione.

Il Regolamento attuativo dell'articolo 33-septies del Decreto-Legge n.179/2021 ha fissato al 28 febbraio 2023 il termine per la trasmissione dei piani di migrazione da parte delle amministrazioni.

Dopo la presentazione dei Piani di migrazione, le amministrazioni devono gestire al meglio il trasferimento in cloud di dati, servizi e applicativi. Una fase da condurre e concludere entro il 30 giugno 2026, avendo cura dei riferimenti tecnici e normativi necessari per completare una migrazione di successo.

Per realizzare al meglio il proprio piano di migrazione, le amministrazioni possono far riferimento al sito cloud.italia.it dove sono disponibili diversi strumenti a supporto, tra cui:

- il manuale di abilitazione al cloud, che da un punto di vista tecnico accompagna le PA nel percorso che parte dall'identificazione degli applicativi da migrare in cloud fino ad arrivare alla valutazione degli indicatori di risultato a migrazione avvenuta;
- un framework di lavoro che descrive il modello organizzativo delle unità operative (unità di controllo, unità di esecuzione e centri di competenza) che eseguiranno il programma di abilitazione;
- articoli tecnici di approfondimento relativi ai principali aspetti da tenere in considerazione durante una migrazione al cloud.

In particolare, mediante l'accesso agli strumenti sopra citati le amministrazioni possono trovare suggerimenti utili riguardo ai seguenti temi:

- come riconoscere e gestire possibili situazioni di lock-in;
- raccomandazioni sugli aspetti legati al back up dei dati e al disaster recovery;
- consigli sulla scelta della migliore strategia di migrazione dal re-host al re-architect in base alle caratteristiche degli applicativi da migrare;

- come migliorare la migrazione in cloud grazie a un approccio DevOps;
- come definire e separare correttamente i ruoli tra Unità di Controllo (chi governa il progetto di migrazione) e Unità di esecuzione (chi realizza la migrazione);
- come misurare costi/benefici derivanti dalla migrazione;
- come stabilire un perimetro di responsabilità condivise tra amministrazione utente e fornitore di servizi cloud;
- come sfruttare al massimo le opportunità del cloud grazie alle applicazioni cloud native, al re-architect e al re-purchase.

In caso di disponibilità all'interno del [Catalogo dei servizi cloud per la PA](#) qualificati da ACN di una soluzione SaaS che risponda alle esigenze delle amministrazioni, è opportuno valutare la migrazione verso il SaaS come soluzione prioritaria (principio SaaS-first) rispetto alle altre tipologie IaaS e PaaS.

Quindi, anche al fine di riqualificare la spesa della PA in sviluppo e manutenzione applicativa, le amministrazioni possono promuovere anche iniziative per la realizzazione di applicativi cloud native da erogare come SaaS mediante accordi verso altre amministrazioni anche attraverso il riuso di codice disponibile sul catalogo Developers Italia, nel rispetto della normativa applicabile.

Altro aspetto da curare è quello dei costi operativi correnti. Con la migrazione al cloud, ci sono grandi opportunità di risparmio economico, ma occorre strutturarsi per una corretta gestione dei costi cloud, sia da un punto di vista contrattuale che tecnologico.

Inoltre, con il crescere di servizi digitali forniti ad uno stesso ente da una molteplicità di fornitori diversi, anche via cloud, cresce notevolmente la complessità della gestione del parco applicativo, rendendo difficile la concreta integrazione tra i software dell'ente, l'effettiva possibilità di interoperabilità verso altri enti, la corretta gestione dei dati, ecc. Questo richiede all'Ufficio RTD, in forma singola o associata, l'evoluzione verso nuove architetture a «micro-servizi».

Lo stesso concetto di «Sistema Pubblico di Connettività» (SPC), ancora presente nel CAD all'art.73, dovrà trovare una sua evoluzione basata sulla nuova logica cloud. Oggi è proprio il cloud computing, con la sua natura decentrata, policentrica e federata, a rendere possibile il disegno originario del SPC e salvaguardare pienamente l'autonomia degli enti, la neutralità tecnologica e la concorrenza sulle soluzioni ICT destinate alle PA.

Accanto agli aspetti di natura organizzativa è necessario porre attenzione anche ad una serie di elementi di natura più tecnologica.

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali, infatti, è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico: esse devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili e garantire l'erogazione di servizi essenziali per il Paese.

L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica Amministrazione.

Tuttavia, come già rilevato a suo tempo da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi, tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi cyber, con conseguente accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi oggi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso infrastrutture conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Con il presente documento, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, si ribadisce che:

- con riferimento alla classificazione dei data center di cui alla Circolare AGID 1/2019 e ai fini della strategia di razionalizzazione dei data center, le categorie «infrastrutture candidabili ad essere utilizzate da parte dei PSN» e «Gruppo A» sono rinominate «A»;
- al fine di tutelare l'autonomia tecnologica del Paese, consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo, al contempo, la qualità, la sicurezza, la scalabilità, l'efficienza energetica, la sostenibilità economica e la continuità operativa dei sistemi e dei servizi digitali, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri promuove lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale, anche detta Polo Strategico Nazionale (PSN), per la razionalizzazione e il consolidamento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) destinata a tutte le pubbliche amministrazioni;
- le amministrazioni centrali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (di seguito Regolamento cloud e infrastrutture), verso l'infrastruttura del PSN o verso altra infrastruttura propria già esistente e in possesso dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni centrali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate, nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture;
- le amministrazioni locali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture, verso l'infrastruttura PSN o verso altra infrastruttura della PA già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso Regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni locali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del

- 2018 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture;
- le amministrazioni non possono investire nella costruzione di nuovi data center per ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi. È ammesso il consolidamento dei data center nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33-septies del Decreto-legge 179/2012 e dal Regolamento di cui al comma 4 del citato articolo 33-septies.

Nel delineare il processo di razionalizzazione delle infrastrutture è necessario far riferimento anche a quanto previsto dalla «Strategia Cloud Italia». In tal senso il documento prevede:

i) la creazione del PSN, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, destinato ad ospitare sul territorio nazionale principalmente dati e servizi strategici la cui compromissione può avere un impatto sulla sicurezza nazionale, in linea con quanto previsto in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica dal Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 e dal DPCM 81/2021;

ii) un percorso di qualificazione dei fornitori di cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti e iii) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle pubbliche amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione cloud più opportuna (PSN o adeguata tipologia di cloud qualificato).

Con riferimento al punto i) creazione del PSN, a dicembre 2022, in coerenza con la relativa milestone PNRR associata, è stata realizzata e testata l'infrastruttura PSN. Si ricorda che tale infrastruttura eroga servizi professionali di migrazione verso l'infrastruttura PSN, servizi di housing, hosting e cloud nelle tipologie IaaS, PaaS.

Per maggiori informazioni sui servizi offerti da PSN si rimanda alla [convenzione pubblicata sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri](#).

Nel 2023 sono stati pubblicati e conclusi tre avvisi per la migrazione verso il PSN a valere sulla misura 1.1 del PNRR che hanno visto l'adesione di oltre 300 tra amministrazioni centrali e aziende sanitarie locali e ospedaliere. Per quanto riguarda le ASL/AO, in particolare, è stata offerta l'opportunità di decidere la destinazione dei propri servizi tra PSN, Infrastrutture della PA adeguate e soluzioni cloud qualificate coerentemente con quanto disposto dall'articolo 33-septies del Decreto-legge 179/2012. 130 Aziende sanitarie hanno scelto di portare almeno parte dei propri servizi presso il PSN.

Con riferimento ai punti ii) qualificazione e iii) classificazione a dicembre 2021 sono stati pubblicati il Regolamento cloud e infrastrutture e a gennaio 2022 i relativi atti successivi. A febbraio e a luglio sono stati pubblicati ulteriori Decreti ACN ed è prevista la pubblicazione da parte di ACN di un nuovo Regolamento.

Con riferimento alla misura 1.2 del PNRR a marzo 2023 sono stati raccolti e ammessi a finanziamento più dei 12.464 piani di migrazione richiesti dal target è stato raggiunto e superato il target italiano previsto per settembre 2023 con la migrazione di oltre 1.100 enti locali che hanno migrato i loro

servizi verso soluzioni cloud qualificate.

Con riferimento al tema del cloud federato, si premette che la definizione tecnica coerentemente con la ISO/IEC 22123-1:2023 è la seguente: «modello di erogazione di servizi cloud forniti da 2 o più cloud service provider che si uniscono mediante un accordo che preveda un insieme concordato di procedure, processi e regole comuni finalizzato all'erogazione di servizi cloud». Le amministrazioni con infrastrutture classificate «A» che hanno deciso di investire sui propri data center per valorizzare i propri asset ai fini della razionalizzazione dei centri elaborazione dati, adeguandoli secondo le modalità e i termini previsti ai requisiti di cui al Regolamento adottato ai sensi del comma 4 dell'articolo 33-septies del Decreto-legge 179/2012 e agli atti successivi di ACN, hanno la facoltà di valutare la possibilità di stringere accordi in tal senso per raggiungere maggiori livelli di affidabilità, sicurezza ed elasticità, purché siano rispettati i principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e della normativa applicabile. Le amministrazioni che dovessero stipulare tali accordi realizzerebbero così le infrastrutture cloud federate della PA che si affiancano all'infrastruttura Polo Strategico Nazionale nel rispetto dell'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179.

Per «infrastrutture di prossimità» (o edge computing) si intendono i nodi periferici (edge nodes), misurati come numero di nodi di calcolo con latenze inferiori a 20 millisecondi; si può trattare di un singolo server o di un altro insieme di risorse di calcolo connesse, operati nell'ambito di un'infrastruttura di edge computing, generalmente situati all'interno di un edge data center che opera all'estremità dell'infrastruttura, e quindi fisicamente più vicini agli utenti destinatari rispetto a un nodo cloud in un data center centralizzato».

Le amministrazioni che intendono realizzare e/o utilizzare infrastrutture di prossimità verificano la conformità di queste ai requisiti del Regolamento di cui al comma 4 dell'articolo 33-septies del DL 179/2012.

Punti di attenzione e azioni essenziali per tutti gli enti

1) L'attuazione dell'art.33-septies Decreto-legge 179/2012, e del principio cloud-first, deve essere tra gli obiettivi prioritari dell'ente. Occorre curare da subito anche gli aspetti di sostenibilità economico-finanziaria nel tempo dei servizi attivati, avendo cura di verificare gli impatti della migrazione sui propri capitoli di bilancio relativamente sia ai costi correnti (OPEX) sia agli investimenti in conto capitale (CAPEX).

2) La gestione dei servizi in cloud deve essere presidiata dall'ente in tutto il ciclo di vita degli stessi e quindi è necessaria la disponibilità di competenze specialistiche all'interno dell'Ufficio RTD, in forma singola o associata.

Approfondimento tecnologico per gli RTD

1) La piena abilitazione al cloud richiede l'evoluzione del parco applicativo software verso la logica as a service delle applicazioni esistenti, andando oltre il mero lift-and-shift dei server, progettando opportuni interventi di rearchitect, replatform o repurchase per poter sfruttare le possibilità offerte oggi dalle moderne piattaforme computazionali e dagli algoritmi di intelligenza artificiale. In tal senso, occorre muovere verso architetture a «micro-servizi» le cui caratteristiche sono, in sintesi, le

seguenti:

- ogni servizio non ha dipendenze esterne da altri servizi e gestisce autonomamente i propri dati (self-contained)
- ogni servizio comunica con l'esterno attraverso API/webservice e senza dipendenza da stati pregressi (lightweight/stateless)
- ogni servizio può essere implementato con differenti linguaggi e tecnologie, in modo indipendente dagli altri servizi (implementation-independent)
- ogni servizio può essere dispiegato in modo automatico e gestito indipendentemente dagli altri servizi (independently deployable)
- ogni servizio implementa un insieme di funzioni legate a procedimenti e attività amministrative, non ha solo scopo tecnologico (business-oriented):

2) È compito dell'Ufficio RTD curare sia gli aspetti di pianificazione della migrazione/abilitazione al cloud che l'allineamento dello stesso con l'implementazione delle relative opportunità di riorganizzazione dell'ente offerte dall'abilitazione al cloud e dalle nuove architetture a micro-servizi.

3) La gestione del ciclo di vita dei servizi in cloud dell'amministrazione richiede la strutturazione di opportuni presidi organizzativi e strumenti tecnologici per il cloud-cost-management, in forma singola o associata.

Contesto normativo e strategico

In materia di infrastrutture esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi nazionali:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, «Codice dell'amministrazione digitale» articoli. 8-bis e 73;](#)
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, «Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese», articolo 33-septies;](#)
- [Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, «Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione»](#)
- [Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 133 «Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica»](#)
- [Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», art. 75](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», art. 35](#)
- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021,](#)

[n. 108 «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»](#)

- [Decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109 «Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale»](#)
- [Circolare AGID n. 1/2019 del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;](#)
- [Strategia italiana per la banda ultra-larga \(2021\)](#)
- [Strategia Cloud Italia \(2021\);](#)
- [Regolamento AGID, di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la Pubblica Amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione \(2021\)](#)
- Determinazioni ACN in attuazione al precedente Regolamento n. [306/2022](#) (con [allegato](#)) su e n. [307/2022](#) (con [allegato](#))
- Decreti direttoriali ACN prot. [N. 29 del 2 gennaio 2023](#), [n. 5489 dell'8 febbraio 2023](#) e [n. 20610 del 28 luglio 2023](#);
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.1: «Infrastrutture digitali»](#)
 - [Investimento 1.2: «Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud»](#)

Riferimenti europei:

- [European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019;](#)
- [Strategia europea sui dati Commissione Europea 19.2.2020 COM \(2020\) 66 final;](#)
- [Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020;](#)
- [Regulation of the European Parliament and of the Council on European data governance \(Data Governance Act\) \(2020\)](#)

Risultati attesi - OB 6.1

RA6.1.1 - Numero di amministrazioni migrate

- **Target 2024** - 4.083 amministrazioni migrate con infrastrutture e servizi cloud qualificati/adequati e almeno 100 amministrazioni migrate con almeno un servizio verso il PSN (Target PNRR, M1C1-139 e M1C1-17)
- **Target 2025** - Il 75% delle amministrazioni individuate ai sensi dell'art. 1, co.3, legge

n.196/2009 completano la realizzazione dei piani di migrazione trasmessi a DTD e AGID

- **Target 2026** - Il 100% delle amministrazioni individuate ai sensi dell'art. 1, co.3, legge n.196/2009 completano la realizzazione dei piani di migrazione trasmessi a DTD e AGID

Obiettivo 6.1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia «Cloud Italia» e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

CAP6.PA.01

Titolo

Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione.

Descrizione di dettaglio

L'ente non è in possesso di datacenter di gruppo B

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP6.PA.02

Titolo

Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia e dal Regolamento cloud.

Descrizione di dettaglio

L'ente non è in possesso di datacenter di gruppo A.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP6.PA.03

Titolo

Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia.

Descrizione di dettaglio

L'ente ha avviato il percorso di migrazione la cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP6.PA.04

Titolo

Le PA continuano ad applicare il principio cloud first e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati

Descrizione di dettaglio

L'ente continua ad applicare il principio cloud first e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP6.PA.05

Titolo

Le PA aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento e di conseguenza aggiornano, ove necessario, anche il piano di migrazione.

Descrizione di dettaglio

L'ente aggiornerà il piano di migrazione qualora necessario.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP6.PA.06

Titolo

Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente, se richiesto, trasmetterà le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



CAP6.PA.07

Titolo

Le amministrazioni che intendono realizzare e/o utilizzare infrastrutture di prossimità verificano la conformità di queste ai requisiti del Regolamento di cui al comma 4 dell'articolo 33-septies del Decreto-legge 179/2012 e ne danno apposita

comunicazione ad ACN.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non ha intenzione di realizzare e/o utilizzare infrastrutture di prossimità verificano la conformità.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP6.PA.08

Titolo

Le PA con data center di tipo «A» che hanno avviato gli adeguamenti sui propri data center ai requisiti di cui al Regolamento cloud e relativi atti successivi, trasmettono ad ACN la dichiarazione di cui al medesimo Regolamento.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente non è in possesso di datacenter di gruppo A.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza



CAP6.PA.09

Titolo

4.083 amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della

migrazione.

Periodo di riferimento

Entro il 30/09/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha concluso la migrazione in cloud secondo il piano di migrazione.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Non di competenza

**CAP6.PA.10****Titolo**

Le amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione trasmesso ai sensi del Regolamento cloud e, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione.

Periodo di riferimento

Entro il 30/06/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente sta procedendo alla migrazione in cloud dei suoi servizi e applicativi secondo il piano di migrazione.

Status

In corso



Il sistema pubblico di connettività

Scenario

Il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) garantisce alle Amministrazioni aderenti sia l'interscambio di informazioni in maniera riservata che la realizzazione della propria infrastruttura di comunicazione.

A tale Sistema possono interconnettersi anche le reti regionali costituendo così una rete di comunicazione nazionale dedicato per l'interscambio di informazioni tra le pubbliche amministrazioni sia centrali che locali.

Per effetto della legge n. 87 del 3 luglio 2023, di conversione del Decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 la scadenza dell'attuale Contratto Quadro è stata prorogata al 31 dicembre 2024; entro questa data sarà reso disponibile alle Amministrazioni interessate il nuovo Contratto Quadro che prevederà oltre ai servizi di connettività anche i servizi di telefonia fissa come da informativa Consip del 13 Aprile 2023.

Il Sistema Pubblico di Connettività fornisce un insieme di servizi di rete che:

- permette alla singola Pubblica Amministrazione, centrale o locale, di interconnettere le proprie sedi e realizzare così anche l'infrastruttura interna di comunicazione;
- realizza un'infrastruttura condivisa di interscambio consentendo l'interoperabilità tra tutte le reti delle pubbliche amministrazioni salvaguardando la sicurezza dei dati;
- garantisce l'interconnessione della Pubblica Amministrazione alla rete Internet;

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, «Codice dell'amministrazione digitale», articoli. 8-bis e 73;](#)
- [Strategia italiana per la Banda Ultra Larga 2023-2026](#)

Risultati attesi - OB 6.2

RA6.2.1 - Rete di connettività

- **Target 2024** - Aggiudicazione della nuova gara da parte di Consip per nuovi servizi di connettività a banda ultra-larga nell'ambito SPC.
- **Target 2025** - Il 20 % delle amministrazioni avviano la migrazione ai nuovi servizi di connettività SPC.
- **Target 2026** - Il 50% delle amministrazioni hanno concluso la migrazione

Obiettivo 6.2 – Garantire alle amministrazioni la disponibilità della connettività SPC

CAP6.PA.11

Titolo

Sulla base delle proprie esigenze, le pubbliche amministrazioni iniziano la fase di migrazione della loro infrastruttura di rete utilizzando i servizi resi disponibili dalla nuova gara di connettività SPC.

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente valuterà la possibilità di utilizzare i servizi resi disponibili dalla nuova gara di connettività SPC.

Percentuale di avanzamento

100%

Status

Completata



Capitolo 7 - Sicurezza informatica

Sicurezza informatica

Scenario

L'evoluzione delle moderne tecnologie e la conseguente possibilità di ottimizzare lo svolgimento dei procedimenti amministrativi con l'obiettivo di rendere efficace, efficiente e più economica l'azione amministrativa, ha reso sempre più necessaria la «migrazione» verso il digitale che, però, al contempo, sta portando alla luce nuovi rischi, esponendo imprese e servizi pubblici a possibili attacchi cyber. In quest'ottica, la sicurezza e la resilienza delle reti e dei sistemi, su cui tali tecnologie poggiano, sono il baluardo necessario a garantire, nell'immediato, la sicurezza del Paese e, in prospettiva, lo sviluppo e il benessere dello Stato e dei cittadini.

La recente riforma dell'architettura nazionale cyber, attuata attraverso l'adozione del decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82 che ha istituito l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), ha come obiettivo, tra gli altri, quello di sviluppare e rafforzare le capacità cyber nazionali, garantendo l'unicità istituzionale di indirizzo e azione, anche mediante la redazione e l'implementazione della Strategia nazionale di cybersicurezza, che considera cruciale, per il corretto «funzionamento» del sistema Paese, la sicurezza dell'ecosistema digitale alla base dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione, con specifica attenzione ai beni ICT. Tali beni supportano le funzioni e i servizi essenziali dello Stato e, purtroppo, come dimostrano gli ultimi rapporti di settore, sono tra i bersagli preferiti degli attacchi cyber.

Per garantire lo sviluppo e il rafforzamento delle capacità cyber nazionali, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con i Fondi per l'attuazione e la gestione della Strategia nazionale di cybersicurezza sono state destinate significative risorse alla sicurezza cibernetica e alle misure tese a realizzare un percorso di miglioramento della postura di sicurezza del sistema Paese nel suo insieme e, in particolare, della Pubblica Amministrazione.

Gli obiettivi e i risultati attesi, definiti successivamente nel presente capitolo, sono in linea con specifici interventi realizzati dall'ACN in favore delle pubbliche amministrazioni per cui sono state individuate specifiche aree di miglioramento. In particolare, il riferimento è alla necessità di:

- prevedere dei modelli di gestione centralizzati della cybersicurezza, coerentemente con il ruolo trasversale associato (obiettivo 7.1 di questo Piano);
- definire processi di gestione e mitigazione del rischio cyber, sia interni sia legati alla gestione delle terze parti di processi IT (obiettivi 7.2, 7.3, 7.4);
- promuovere attività legate al miglioramento della cultura cyber delle Amministrazioni (obiettivo 7.5).

All'interno di questo contesto, AGID metterà a disposizione della Pubblica Amministrazione una serie di piattaforme e di servizi, che verranno erogati tramite il proprio CERT, finalizzati alla conoscenza e

al contrasto dei rischi cyber legati al patrimonio ICT della PA (obiettivo 7.6).

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, «Codice dell'amministrazione digitale», articolo 51](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2017, «Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali](#)
- [Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65, «Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2019, «Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano»](#)
- [Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, «Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica»](#)
- [Decreto-legge 19 luglio 2020, n. 76, «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 aprile 2021, n. 81, «Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b\), del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza»;](#)
- [Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82, «Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale»](#)
- [Decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 207, «Attuazione della direttiva \(UE\) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche \(rifusione\)»](#)
- [Decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21, «Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina», articoli 27, 28 e 29;](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2022, Adozione della Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026 e del relativo Piano di implementazione 2022-2026](#)
- [Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, 18 marzo 2017](#)
- [Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT, del mese di aprile 2020](#)
- [Strategia Cloud Italia, adottata a settembre 2021](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 1.5: «Cybersecurity»;](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Direttiva 6 luglio 2016 n. 2016/1148 recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione.](#)
- [Regolamento \(UE\) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019,](#)

[relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento \(UE\) n. 526/2013 \(«regolamento sulla cybersicurezza»\)](#)

- [Direttiva 14 dicembre 2022 n. 2022/2555/UE relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento \(UE\) n. 910/2014 e della direttiva \(UE\) 2018/1972 e che abroga la direttiva \(UE\) 2016/1148 \(direttiva NIS 2\) \(Testo rilevante ai fini del SEE\)](#)

Risultati attesi - OB 7.1

RA7.1.1 - Identificazione di un modello, con ruoli e responsabilità, di gestione della cybersicurezza

- **Target 2024** - Identificare e approvare un modello unitario e centralizzato di governance della cybersicurezza, comprensivo delle linee di implementazione da parte delle PA.
- **Target 2025** - Approvare e rendere noti ruoli e responsabilità relativi alla gestione della cybersicurezza
- **Target 2026** - n.d.

RA7.1.2 - Definizione del framework documentale a supporto della gestione cyber

- **Target 2024** - n.d.
- **Target 2025** - Approvare e rendere noti i processi e le procedure inerenti alla gestione interna della cybersicurezza
- **Target 2026** - n.d.

Obiettivo 7.1 – Adottare una governance della cybersicurezza diffusa nella PA

CAP7.PA.01

Titolo

Le singole PA definiscono il modello unitario, assicurando un coordinamento centralizzato a livello dell'istituzione, di governance della cybersicurezza.

Periodo di riferimento

Dal 01/09/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2024.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/09/2024 al 31/12/2024

Status

Pianificata

**CAP7.PA.02****Titolo**

Le PA adottano un modello di governance della cybersicurezza.

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2024.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/12/2024 al 31/12/2024

Status

Pianificata

**CAP7.PA.03****Titolo**

Le PA nominano i Responsabili della cybersicurezza e delle loro strutture organizzative di supporto.

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2024.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/12/2024 al 31/12/2024

Status

Pianificata



CAP7.PA.04

Titolo

Le PA formalizzano i processi e le procedure inerenti alla gestione della cybersicurezza.

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2024.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/12/2024 al 31/12/2024

Status

Pianificata



Risultati attesi - OB 7.2

RA7.2.1 - Definizione del framework documentale a supporto del processo di approvvigionamento IT

- **Target 2024** - Definire ed approvare i requisiti di sicurezza nei processi di approvvigionamento IT
- **Target 2025** - Definire ed approvare processi e modalità di approvvigionamento e governo del rischio nella gestione delle terze parti
- **Target 2026** - Definire contratti e accordi con fornitori e terze parti IT per rispettare gli obiettivi di sicurezza definiti nel processo di approvvigionamento

RA7.2.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del processo di

approvvigionamento IT

- **Target 2024** - n.d.
- **Target 2025** - Definire e formalizzare le modalità e il piano di audit e verifiche per la valutazione dei fornitori e delle terze parti IT per confermare il rispetto degli obblighi contrattuali definiti
- **Target 2026** - Definire e promuovere attività di controllo e verifica sui fornitori e sulle terze parti IT al fine di confermare gli obblighi e requisiti di sicurezza

Obiettivo 7.2 – Gestire i processi di approvvigionamento IT coerentemente con i requisiti di sicurezza definiti

CAP7.PA.05

Titolo

Le PA definiscono e approvano i requisiti di sicurezza relativi al processo di approvvigionamento IT.

Periodo di riferimento

Dal 01/06/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2024.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/12/2024 al 31/12/2024

Status

Pianificata



CAP7.PA.06

Titolo

Le PA definiscono e promuovono i processi di gestione del rischio sui fornitori e terze parti IT, la contrattualistica per i fornitori e le terze parti IT, comprensive dei requisiti di sicurezza da rispettare.

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2024.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/12/2024 al 31/12/2024

Status

Pianificata



CAP7.PA.07

Titolo

Le PA realizzano le attività di controllo definite nel Piano di audit e verifica verso i fornitori e terze parti IT.

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2025.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/12/2025 al 31/12/2025

Status

Pianificata



Risultati attesi - OB 7.3

RA7.3.1 - Definizione del framework per la gestione del rischio cyber

- **Target 2024** - Adottare i processi e gli strumenti per le attività di cyber risk management e security by design
- **Target 2025** - Promuovere attività di classificazione dati e servizi, identificando Piani e strumenti per garantirne la continuità operativa dei servizi offerti
- **Target 2026** - n.d.

RA7.3.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del rischio cyber

- **Target 2024** - n.d.
- **Target 2025** - n.d.
- **Target 2026** - Integrare attività di monitoraggio e mitigazione del rischio cyber nei normali processi di progettazione e gestione dei sistemi informativi della PA

Obiettivo 7.3 – Gestione e mitigazione del rischio cyber

CAP7.PA.08

Titolo

Le PA definiscono e formalizzano il processo di cyber risk management e security by design, coerentemente con gli strumenti messi a disposizione da ACN.

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2024.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/12/2024 al 31/12/2024

Status

Pianificata



CAP7.PA.09

Titolo

Le PA promuovono il censimento dei dati e servizi della PA, identificandone la rilevanza e quindi le modalità per garantirne la continuità operativa.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2025.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/09/2025 al 31/12/2025

Status

Pianificata



CAP7.PA.10

Titolo

Le PA realizzano o acquisiscono gli strumenti atti alla messa in sicurezza dell'integrità, confidenzialità e disponibilità dei servizi e dei dati, come definito dalle relative procedure.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2025.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/09/2025 al 31/12/2025

Status

Pianificata



CAP7.PA.11

Titolo

Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2026

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2026.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/09/2026 al 31/12/2026

Status

Pianificata



CAP7.PA.12

Titolo

Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi.

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2025.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/09/2025 al 31/12/2025

Status

Pianificata



Risultati attesi - OB 7.4

RA7.4.1 - Definizione del framework documentale relativo alla gestione degli incidenti

- **Target 2024**
 - Definire i presidi per la gestione degli eventi di sicurezza
 - Formalizzare i processi e le procedure relative alla gestione degli incidenti
- **Target 2025** - n.d.
- **Target 2026** - n.d.

RA7.4.2 - Definizione delle modalità di verifica e aggiornamento dei piani di risposta agli incidenti

- **Target 2024** - n.d.
- **Target 2025** - Definire le modalità di verifica dei piani di risposta e ripristino a seguito di incidenti informatici
- **Target 2026** - Definire le modalità di aggiornamento dei Piani di risposta e ripristino a seguito di incidenti informatici

Obiettivo 7.4 – Potenziare le modalità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici

CAP7.PA.13

Titolo

Le PA definiscono i presidi per la gestione degli eventi di sicurezza, formalizzandone i processi e le procedure.

Periodo di riferimento

Dal 01/06/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2024.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/06/2024 al 31/12/2024

Status

Pianificata



CAP7.PA.14

Titolo

Le PA formalizzano ruoli, responsabilità e processi, nonché le capacità tecnologiche a supporto della prevenzione e gestione degli incidenti informatici.

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2024.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/09/2024 al 31/12/2024

Status

Pianificata

**CAP7.PA.15****Titolo**

Le PA definiscono le modalità di verifica dei Piani di risposta a seguito di incidenti informatici.

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2024.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/09/2024 al 31/12/2024

Status

Pianificata

**CAP7.PA.16****Titolo**

Le PA definiscono le modalità di aggiornamento dei Piani di risposta e ripristino a seguito dell'accadimento di incidenti informatici.

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2025.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/12/2025 al 31/12/2025

Status

Pianificata



Risultati attesi - OB 7.5

RA7.5.1 - Definizione dei piani di formazione in ambito cyber

- **Target 2024** - Definire processi e procedure per la realizzazione di attività di sensibilizzazione cyber
- **Target 2025** - Definire piani di formazione diversificati per ruoli e posizioni organizzative
- **Target 2026** - n.d.

RA7.5.2 - Adozione di strumenti atti alla formazione in ambito cyber

- **Target 2024** - n.d.
- **Target 2025** - n.d.
- **Target 2026** - Acquisire strumenti informatici a supporto dei programmi formativi

Obiettivo 7.5 – Implementare attività strutturate di sensibilizzazione cyber del personale

CAP7.PA.17

Titolo

Le PA promuovono l'accesso e l'utilizzo di attività strutturate di sensibilizzazione e formazione in ambito cybersicurezza.

Periodo di riferimento

Dal 01/06/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2024.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/06/2024 al 31/12/2024

Status

Pianificata



CAP7.PA.18

Titolo

Le PA definiscono piani di formazione inerenti alla cybersecurity, diversificati per ruoli, posizioni organizzative e attività delle risorse dell'organizzazione.

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2024.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/12/2024 al 31/12/2024

Status

Pianificata



CAP7.PA.19

Titolo

Le PA realizzano iniziative per verificare e migliorare la consapevolezza del proprio personale.

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività per la fine del 2025.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/12/2025 al 31/12/2025

Status

Pianificata



Risultati attesi - OB 7.6

RA7.6.1 - Distribuzione di Indicatori di Compromissione alle PA

- **Target 2024** - Distribuzione degli IoC al 30% delle PA
- **Target 2025** - Distribuzione degli IoC al 60% delle PA
- **Target 2026** - Distribuzione degli IoC al 100% delle PA

RA7.6.2 - Fornitura di strumenti funzionali all'esecuzione dei piani di autovalutazione dei sistemi esposti

- **Target 2024** - Almeno il 20% delle PA fruiscono degli strumenti o servizi per l'autovalutazione messi a disposizione sul Portale del CERT-AGID.
- **Target 2025** - Almeno il 60% delle PA fruiscono degli strumenti o servizi per l'autovalutazione messi a disposizione sul Portale del CERT-AGID.
- **Target 2026** - Il 100% delle PA fruiscono degli strumenti o servizi per l'autovalutazione messi a disposizione sul Portale del CERT-AGID.

RA7.6.3 - Supporto formativo e informativo rivolto alle PA e in particolare agli RTD per l'aumento del livello di consapevolezza delle minacce cyber

- **Target 2024** - Pubblicazione della versione aggiornata del portale CERT-AGID con contenuti informativi relativi alle campagne malevole veicolate verso le PA
- **Target 2025** - Erogazione di due corsi di formazione, base ed avanzato, sulla sicurezza nella PA
- **Target 2026** - Fornitura di documentazione di supporto agli RTD per la gestione della sicurezza IT nelle PA in aggiunta alle attività formative

Obiettivo 7.6 – Contrastare il rischio cyber attraverso attività di supporto proattivo alla PA

CAP7.PA.20

Titolo

Le PA dovranno dotarsi degli strumenti idonei all'acquisizione degli IoC ed accreditarsi al CERT-AGID.

Periodo di riferimento

Dal 01/02/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività nel corso del 2024.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/02/2024 al 31/12/2024

Status

Pianificata



CAP7.PA.21

Titolo

Le PA dovranno usufruire degli strumenti per la gestione dei rischi cyber messi a disposizione dal CERT-AGID.

Periodo di riferimento

Dal 01/10/2024

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività nel corso del 2024.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/10/2024 al 31/12/2024

Status

Pianificata



CAP7.PA.22

Titolo

Le PA, sulla base delle proprie esigenze, partecipano ai corsi di formazione base ed avanzato erogati dal CERT-AGID.

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2025

Descrizione di dettaglio

L'ente ha pianificato l'attività nel corso del 2025.

Tempistiche di realizzazione e deadline

Dal 01/12/2025 al 31/12/2025

Status

Pianificata



CONCLUSIONI

Appendice - Glossario

AGID

Agenzia per l'Italia Digitale è l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio col compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

API

API (Application Programming Interface) è un insieme di definizioni e protocolli che consentono a software diversi di comunicare tra loro.

API-first

Principio per cui i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e attraverso processi digitali collettivi.

CAD

Codice Amministrazione Digitale è un testo unico che riunisce e organizza le norme in merito all'informatizzazione della PA nei rapporti con cittadini e imprese.

CITD

Comitato Interministeriale per la Trasformazione Digitale promuove, indirizza, coordina l'azione del Governo nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, della strategia italiana per la banda ultra-larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, nonché della trasformazione, crescita e transizione digitale del Paese.

Cloud first

Strategia che promuove l'utilizzo dei servizi cloud come prima scelta per la gestione dei dati e dei processi aziendali.

Decennio Digitale

Insieme di regole e principi guida dettati dalla Commissione Europea per guidare i Paesi Membri nel raggiungimento degli obiettivi fissati per il Decennio Digitale 2020-2030.

Digital & mobile first

Principio per cui le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e devono essere fruibili su dispositivi mobili.

Digital identity only

Principio per cui le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e devono essere fruibili su dispositivi mobili.

Gold plating

Fenomeno in cui un progetto viene implementato con caratteristiche o dettagli aggiuntivi che vanno oltre i requisiti richiesti, senza alcuna reale necessità o beneficio tangibile.

Governo come Piattaforma

Approccio strategico nella progettazione e nell'erogazione dei Servizi Pubblici in cui il governo agisce come una piattaforma aperta che facilita l'erogazione di servizi da parte di entità pubbliche e private.

ICT

Information and Communication Technology (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).

Interoperabilità

Rende possibile la collaborazione tra Pubbliche amministrazioni e tra queste e soggetti terzi, per mezzo di soluzioni tecnologiche che assicurano l'interazione e lo scambio di informazioni senza vincoli sulle implementazioni, evitando integrazioni ad hoc.

Lock-in

Fenomeno che si verifica quando l'amministrazione non può cambiare facilmente fornitore alla scadenza del periodo contrattuale perché non sono disponibili le informazioni essenziali sul sistema che consentirebbero a un nuovo fornitore di subentrare al precedente in modo efficiente.

Once-only

Principio secondo cui l'amministrazione non richiede al cittadino dati e informazioni di cui è già in possesso.

Open data by design e by default

Principio per cui il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile.

Openess

Principio per cui le pubbliche amministrazioni devono tenere conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in nei propri servizi, prediligere l'utilizzo di software con codice aperto o di e-Service e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente, nonché promuovere l'amministrazione aperta e la condivisione di buone pratiche sia amministrative che tecnologiche.

PDND

Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento che abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi degli Enti e dei Gestori di Servizi Pubblici.

PIAO

Piano Integrato di Attività e Organizzazione è un documento unico di programmazione e governance che va a sostituire tutti i programmi che fino al 2022 le Pubbliche Amministrazioni erano tenute a predisporre, tra cui i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione.

PNC

Piano Nazionale per gli investimenti complementari è il piano nazionale di investimenti finalizzato a integrare gli interventi del PNRR tramite risorse nazionali.

PNRR

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è il piano nazionale di investimenti finalizzato allo sviluppo sostenibile e al rilancio dell'economia tramite i fondi europei del Next Generation EU.

Privacy by design e by default

Principio per cui i servizi pubblici devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali.

RTD

Responsabile per la Trasformazione Digitale è il dirigente all'interno della Pubblica Amministrazione che garantisce operativamente la trasformazione digitale dell'amministrazione, coordinando lo sviluppo dei servizi pubblici digitali e l'adozione di nuovi modelli di relazione con i cittadini, trasparenti e aperti.

SIPA

Sistema Informativo delle Pubbliche Amministrazioni (SIPA) insieme coordinato di risorse, norme, procedure, tecnologie e dati volti a supportare la gestione informatizzata delle attività e dei processi all'interno delle pubbliche amministrazioni.

User-centric

Principio per cui le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.

UTD

Ufficio per la Transizione Digitale è l'ufficio dell'amministrazione a cui viene affidato il delicato processo di transizione alla modalità operativa digitale.

Scadenziario

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
Whistleblowing Completato: 90% 	<i>Whistleblowing: Attuazione direttiva UE riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.</i>	15/07/2023
CAP4.PA.12 Completato: 100% 	<i>Realizzazione e prima alimentazione del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere)</i>	31/01/2024
CAP3.PA.09 Completato: 100% 	<i>Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web.</i>	31/03/2024
CAP4.PA.13 Completato: 100% 	<i>Identificazione della migliore soluzione da adottare dalle PA interessate nei procedimenti SUAP/SUE, in funzione del loro contesto, sulla base delle possibili soluzioni messe a disposizione dalle specifiche tecniche - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi).</i>	31/03/2024
CAP4.PA.17 Completato: 100% 	<i>Aggiornamento costante del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere).</i>	30/06/2024
CAP3.PA.11 Completato: 100% 	<i>Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili.</i> <u>DATE:</u> Dal 01/09/2024 al 23/09/2024	23/09/2024

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
CAP3.PA.10 Completato: 100% 	<i>Le Regioni, le Province Autonome, le città metropolitane e i capoluoghi delle Città metropolitane effettuano un test automatico di accessibilità sul proprio sito istituzionale indicato su https://indicepa.gov.it/ipa-portale/, utilizzando la piattaforma Mauve++.</i>	30/09/2024
CAP1.PA.11 Completato: 100% 	<i>Gli Enti locali partecipano alla prima fase della raccolta dati, garantendo l'accuratezza e la completezza delle informazioni.</i>	30/09/2024
CAP6.PA.09 Completato: 100% 	<i>4.083 amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione.</i>	30/09/2024
CAP2.PA.04 	<i>Le PA, nel proprio piano acquisti, programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2025.</i> <u>DATE:</u> Dal 01/10/2024 al 31/12/2024	31/12/2024
CAP5.PA.06 	<i>Ogni Comune con popolazione tra 10.000 e 100.000 abitanti, ogni Unione di Comuni o altri tipi di consorzi e associazioni, ogni Comunità Montana o isolana pubblica (non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 3 dataset.</i> <u>DATE:</u> Entro il 31/12/2024	31/12/2024
CAP2.PA.03 Completato: 100%	<i>Le PAL coinvolte nel programma Smarter Italy partecipano alla definizione dei fabbisogni: Salute e benessere, Valorizzazione dei beni culturali, Protezione dell'ambiente.</i>	31/12/2024

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
		
CAP3.PA.12 Completato: 100% 	<i>Tutte le Regioni, le Province autonome, le Città metropolitane, i Comuni capoluogo delle Città metropolitane attivano Web Analytics Italia per la rilevazione delle statistiche di utilizzo del proprio sito web istituzionale presente su IndicePA.</i>	31/12/2024
CAP3.PA.20 Completato: 100% 	<i>Le PA italiane aderenti agli Accordi in base alle proprie esigenze partecipano alle azioni di sensibilizzazione effettuate da AGID.</i>	31/12/2024
CAP4.PA.09 Completato: 100% 	<i>Le Regioni e le Province Autonome rispettano le scadenze delle attività previste nel proprio Piano di adeguamento tecnologico, in coerenza con i decreti attuativi che definiscono i contenuti del FSE e la standardizzazione da parte di HL7Italia.</i>	31/12/2024
CAP4.PA.14 Completato: 100% 	<i>Adeguamento alle specifiche tecniche delle infrastrutture delle PA interessate nei procedimenti SUAP/SUE - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi)</i>	31/12/2024
CAP4.PA.15 Completato: 100% 	<i>Messa a disposizione di soluzioni alternative all'adeguamento alle specifiche tecniche dei propri sistemi informatici SSU, in ambito SUAP/SUE, quali, ad esempio: Impresa in un giorno per i comuni e Soluzione Sussidiaria per gli enti terzi - (Regioni, Consorzi, Unioncamere).</i>	31/12/2024
CAP4.PA.16 Completato: 100%	<i>Aggiornamento del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere)</i>	31/12/2024

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
		
CAP5.PA.07 Completato: 100% 	<i>Ogni Comune con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti, ogni Provincia e Città Metropolitana (non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 5 dataset.</i>	31/12/2024
CAP5.PA.08 Completato: 100% 	<i>Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 10 dataset.</i>	31/12/2024
CAP5.PA.09 Completato: 100% 	<i>Ogni PA centrale (non ancora presente nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo almeno 15 dataset.</i>	31/12/2024
CAP1.PA.10 Completato: 100% 	<i>Le PA che fanno parte del campione alimentano l'indice di digitalizzazione secondo la metodologia definita dal Gruppo di lavoro.</i>	28/02/2025
CAP3.PA.13 	<i>Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web.</i> DATE: Dal 01/03/2025 al 31/03/2025	31/03/2025
CAP2.PA.01 Completato: 100% 	<i>I soggetti aggregatori devono dotarsi di piattaforme di approvvigionamento che digitalizzano la fase di esecuzione dell'appalto.</i>	30/06/2025

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
CAP3.PA.17 Completato: 100% 	<i>Le PA devono verificare che in “Amministrazione trasparente” sia pubblicato il manuale di gestione documentale, la nomina del responsabile della gestione documentale per ciascuna AOO e qualora siano presenti più AOO la nomina del coordinatore della gestione documentale.</i>	30/06/2025
CAP3.PA.14 	<i>Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili.</i> DATE: Dal 01/09/2025 al 23/09/2025	23/09/2025
CAP1.PA.12 Completato: 100% 	<i>Gli Enti locali partecipano alla seconda fase della raccolta dati, garantendo l'accuratezza e la completezza delle informazioni.</i>	30/09/2025
CAP5.PA.10 Completato: 100% 	<i>Ogni Comune con popolazione tra 5.000 e 10.000 abitanti (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo almeno 1 dataset.</i> DATE: Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	31/12/2025
CAP5.PA.21 	<i>Le PA adottano le Linee per promuovere l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione.</i> DATE: Dal 01/07/2025 al 31/12/2025	31/12/2025
CAP5.PA.22 	<i>Le PA adottano le Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione.</i> DATE: Dal 01/07/2025 al 31/12/2025	31/12/2025
CAP5.PA.23	<i>Le PA adottano le Linee guida per lo sviluppo di applicazioni di IA nella Pubblica Amministrazione.</i>	31/12/2025

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
	<p><u>DATE:</u> Dal 01/07/2025 al 31/12/2025</p>	
CAP7.PA.09 	<p><i>Le PA promuovono il censimento dei dati e servizi della PA, identificandone la rilevanza e quindi le modalità per garantirne la continuità operativa.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/09/2025 al 31/12/2025</p>	31/12/2025
CAP7.PA.10 	<p><i>Le PA realizzano o acquisiscono gli strumenti atti alla messa in sicurezza dell'integrità, confidenzialità e disponibilità dei servizi e dei dati, come definito dalle relative procedure.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/09/2025 al 31/12/2025</p>	31/12/2025
CAP2.PA.05 	<p><i>Le PA programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2026.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/10/2025 al 31/12/2025</p>	31/12/2025
CAP5.PA.11 	<p><i>Ogni Comune con popolazione tra 10.000 e 100.000 abitanti, ogni Unione di Comuni o altri tipi di consorzi e associazioni, ogni Comunità Montana o isolana pubblica (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 5 dataset.</i></p> <p><u>DATE:</u> Entro il 31/12/2025</p>	31/12/2025
CAP3.PA.21 Completato: 100% 	<p><i>Le PA italiane aderenti agli Accordi in base alle proprie esigenze partecipano alle azioni di sensibilizzazione effettuate da AGID.</i></p>	31/12/2025
CAP4.PA.10 Completato: 100%	<p><i>Le Regioni e le Province Autonome rispettano le scadenze</i></p>	31/12/2025

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
	<p>delle attività previste nel proprio Piano di adeguamento tecnologico, in coerenza con i decreti attuativi che definiscono i contenuti del FSE e la standardizzazione da parte di HL7Italia.</p>	
<p>CAP5.PA.12 Completato: 100%</p> 	<p>Ogni Comune con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti, ogni Provincia e Città Metropolitana (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 10 dataset.</p>	31/12/2025
<p>CAP5.PA.13 Completato: 100%</p> 	<p>Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 15 dataset.</p>	31/12/2025
<p>CAP5.PA.14 Completato: 100%</p> 	<p>Ogni PA centrale (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo almeno 30 dataset.</p>	31/12/2025
<p>CAP3.PA.15</p> 	<p>Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web.</p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/03/2026 al 31/03/2026</p>	31/03/2026
<p>CAP3.PA.18 Completato: 100%</p> 	<p>Le PA devono verificare che in “Amministrazione trasparente” sia pubblicato il manuale di conservazione e la nomina del responsabile della conservazione.</p>	30/06/2026
<p>CAP4.PA.11 Completato: 100%</p>	<p>Le Regioni e le Province Autonome rispettano le scadenze delle attività previste dal proprio Piano di adeguamento</p>	30/06/2026

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
	<p><i>tecnologico, in coerenza con i decreti attuativi che definiscono i contenuti del FSE e la standardizzazione da parte di HL7Italia.</i></p>	
CAP6.PA.10 	<p><i>Le amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione trasmesso ai sensi del Regolamento cloud e, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione.</i></p>	<p>30/06/2026</p>
CAP3.PA.16 	<p><i>Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/09/2026 al 23/09/2026</p>	<p>23/09/2026</p>
CAP5.PA.15 Completato: 100% 	<p><i>Ogni Comune con popolazione tra 5.000 e 10.000 abitanti (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo almeno 3 dataset.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/01/2026 al 31/12/2026</p>	<p>31/12/2026</p>
CAP5.PA.25 	<p><i>Le PA adottano le basi dati nazionali strategiche</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/01/2026 al 31/12/2026</p>	<p>31/12/2026</p>
CAP5.PA.24 	<p><i>Le PA adottano le applicazioni di IA a valenza nazionale.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/07/2026 al 31/12/2026</p>	<p>31/12/2026</p>
CAP7.PA.11 	<p><i>Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi.</i></p>	<p>31/12/2026</p>

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
	<p><u>DATE:</u> Dal 01/09/2026 al 31/12/2026</p>	
<p>CAP2.PA.06</p> 	<p><i>Le PA programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2027.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/10/2026 al 31/12/2026</p>	<p>31/12/2026</p>
<p>CAP5.PA.16</p> 	<p><i>Ogni Comune con popolazione tra 10.000 e 100.000 abitanti, ogni Unione di Comuni o altri tipi di consorzi e associazioni, ogni Comunità Montana o isolana pubblica (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 10 dataset.</i></p> <p><u>DATE:</u> Entro il 31/12/2026</p>	<p>31/12/2026</p>
<p>CAP2.PA.02</p> <p>Completato: 100%</p> 	<p><i>Le stazioni appaltanti devono digitalizzare la fase di esecuzione dell'appalto.</i></p>	<p>31/12/2026</p>
<p>CAP3.PA.22</p> <p>Completato: 100%</p> 	<p><i>Le PA italiane aderenti agli Accordi in base alle proprie esigenze partecipano alle azioni di sensibilizzazione effettuate da AGID</i></p>	<p>31/12/2026</p>
<p>CAP4.PA.01</p> <p>Completato: 100%</p> 	<p><i>Le PA aderenti a pagoPA assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).</i></p>	<p>31/12/2026</p>
<p>CAP4.PA.02</p> <p>Completato: 100%</p>	<p><i>Le PA aderenti a App IO assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).</i></p>	<p>31/12/2026</p>

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
		
CAP4.PA.03 Completato: 100% 	<i>Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si integreranno a SEND.</i>	31/12/2026
CAP5.PA.17 Completato: 100% 	<i>Ogni Comune con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti, ogni Provincia e Città Metropolitana (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 15 dataset.</i>	31/12/2026
CAP5.PA.18 Completato: 100% 	<i>Dicembre 2026 - Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 30 dataset.</i>	31/12/2026
CAP5.PA.19 Completato: 100% 	<i>Ogni PA centrale (non ancora presente nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblica e documenta nel catalogo almeno 45 dataset.</i>	31/12/2026
CAP7.PA.20 	<i>Le PA dovranno dotarsi degli strumenti idonei all'acquisizione degli IoC ed accreditarsi al CERT-AGID.</i> <u>DATE:</u> Dal 01/02/2024 al 31/12/2024	
CAP7.PA.13 	<i>Le PA definiscono i presidi per la gestione degli eventi di sicurezza, formalizzandone i processi e le procedure.</i> <u>DATE:</u> Dal 01/06/2024 al 31/12/2024	

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
CAP7.PA.17 	<p><i>Le PA promuovono l'accesso e l'utilizzo di attività strutturate di sensibilizzazione e formazione in ambito cybersicurezza.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/06/2024 al 31/12/2024</p>	
CAP7.PA.05 	<p><i>Le PA definiscono e approvano i requisiti di sicurezza relativi al processo di approvvigionamento IT.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/12/2024 al 31/12/2024</p>	
CAP7.PA.01 	<p><i>Le singole PA definiscono il modello unitario, assicurando un coordinamento centralizzato a livello dell'istituzione, di governance della cybersicurezza.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/09/2024 al 31/12/2024</p>	
CAP7.PA.21 	<p><i>Le PA dovranno usufruire degli strumenti per la gestione dei rischi cyber messi a disposizione dal CERT-AGID.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/10/2024 al 31/12/2024</p>	
CAP7.PA.14 	<p><i>Le PA formalizzano ruoli, responsabilità e processi, nonché le capacità tecnologiche a supporto della prevenzione e gestione degli incidenti informatici.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/09/2024 al 31/12/2024</p>	
CAP7.PA.15 	<p><i>Le PA definiscono le modalità di verifica dei Piani di risposta a seguito di incidenti informatici.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/09/2024 al 31/12/2024</p>	
CAP7.PA.02	<p><i>Le PA adottano un modello di governance della cybersicurezza.</i></p>	

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
	<p><u>DATE:</u> Dal 01/12/2024 al 31/12/2024</p>	
<p>CAP7.PA.03</p> 	<p><i>Le PA nominano i Responsabili della cybersicurezza e delle loro strutture organizzative di supporto.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/12/2024 al 31/12/2024</p>	
<p>CAP7.PA.04</p> 	<p><i>Le PA formalizzano i processi e le procedure inerenti alla gestione della cybersicurezza.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/12/2024 al 31/12/2024</p>	
<p>CAP7.PA.06</p> 	<p><i>Le PA definiscono e promuovono i processi di gestione del rischio sui fornitori e terze parti IT, la contrattualistica per i fornitori e le terze parti IT, comprensive dei requisiti di sicurezza da rispettare.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/12/2024 al 31/12/2024</p>	
<p>CAP7.PA.08</p> 	<p><i>Le PA definiscono e formalizzano il processo di cyber risk management e security by design, coerentemente con gli strumenti messi a disposizione da ACN.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/12/2024 al 31/12/2024</p>	
<p>CAP7.PA.18</p> 	<p><i>Le PA definiscono piani di formazione inerenti alla cybersecurity, diversificati per ruoli, posizioni organizzative e attività delle risorse dell'organizzazione.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/12/2024 al 31/12/2024</p>	
<p>CAP4.PA.18 Completato: 100%</p> 	<p><i>Dalla «fine dell'adozione controllata» i Comuni potranno richiedere l'adesione servizi di Stato civile su ANPR.</i></p> <p><u>DATE:</u> Entro il 31/12/2025</p>	

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
CAP3.PA.07 	<p><i>Le PA effettuano richieste di fruizione di servizi erogati da privati.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/01/2025 al 31/12/2025</p>	
CAP7.PA.12 	<p><i>Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/09/2025 al 31/12/2025</p>	
CAP7.PA.07 	<p><i>Le PA realizzano le attività di controllo definite nel Piano di audit e verifica verso i fornitori e terze parti IT.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/12/2025 al 31/12/2025</p>	
CAP7.PA.16 	<p><i>Le PA definiscono le modalità di aggiornamento dei Piani di risposta e ripristino a seguito dell'accadimento di incidenti informatici.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/12/2025 al 31/12/2025</p>	
CAP7.PA.19 	<p><i>Le PA realizzano iniziative per verificare e migliorare la consapevolezza del proprio personale.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/12/2025 al 31/12/2025</p>	
CAP7.PA.22 	<p><i>Le PA, sulla base delle proprie esigenze, partecipano ai corsi di formazione base ed avanzato erogati dal CERT-AGID.</i></p> <p><u>DATE:</u> Dal 01/12/2025 al 31/12/2025</p>	
CAP3.PA.01 Completato: 100%	<p><i>Le PA cessano di utilizzare modalità di interoperabilità diverse da PDND.</i></p>	

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
		
CAP3.PA.02 Completato: 100% 	<i>Le Amministrazioni iniziano la migrazione dei servizi erogati in interoperabilità dalle attuali modalità alla PDND.</i>	
CAP3.PA.03 	<i>Le PA continuano a popolare il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle “Linee guida sull’interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni”.</i>	
CAP3.PA.04 Completato: 100% 	<i>Le PA locali rispondono ai bandi pubblicati per l’erogazione di API su PDND.</i>	
CAP3.PA.05 Completato: 100% 	<i>Le PA centrali siglano accordi per l’erogazione di API su PDND.</i>	
CAP3.PA.06 Completato: 100% 	<i>Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo.</i>	
CAP3.PA.08 Completato: 100% 	<i>Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella “Linee guida sull’interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni” e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l’aggiornamento delle stesse.</i>	
CAP4.PA.19 Completato: 100%	<i>Le Università e gli AFAM statali possono trasmettere i propri dati per l’integrazione su ANIS attraverso servizi resi</i>	

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
	<i>fruibili dalla PDND secondo quanto descritto nell'area tecnica del sito https://www.anis.mur.gov.it/area-tecnica/documentazione.</i>	
CAP5.PA.20 Completato: 100% 	<i>Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d'uso.</i>	
CAP6.PA.06 Completato: 100% 	<i>Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione.</i>	
CAP6.PA.07 Completato: 100% 	<i>Le amministrazioni che intendono realizzare e/o utilizzare infrastrutture di prossimità verificano la conformità di queste ai requisiti del Regolamento di cui al comma 4 dell'articolo 33-septies del Decreto-legge 179/2012 e ne danno apposita comunicazione ad ACN.</i>	
CAP6.PA.08 Completato: 100% 	<i>Le PA con data center di tipo «A» che hanno avviato gli adeguamenti sui propri data center ai requisiti di cui al Regolamento cloud e relativi atti successivi, trasmettono ad ACN la dichiarazione di cui al medesimo Regolamento.</i>	
CAP1.PA.01 Completato: 100% 	<i>Le Amministrazioni e gli Enti interessati possono proporre ad AGID l'attivazione di una comunità digitale tematica/territoriale su retedigitale.gov.it</i>	
CAP1.PA.03 Completato: 100%	<i>Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali forniscono</i>	

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
	<i>contributi e proposte di modifica e integrazione al Vademecum sulla nomina del Responsabile per la transizione al digitale e sulla costituzione dell'Ufficio per la transizione al digitale in forma associata.</i>	
CAP1.PA.04 Completato: 100% 	<i>Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali e che hanno adottato modelli organizzativi/operativi per l'Ufficio per la transizione al digitale condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati.</i>	
CAP4.PA.20 Completato: 100% 	<i>Le Università possono trasmettere i propri dati per l'integrazione su ANIS attraverso l'uso di una web application.</i>	
CAP5.PA.04 Completato: 100% 	<i>Le PA attuano le indicazioni sui dati di elevato valore presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138, nelle Linee guida Open Data nonché nella specifica guida operativa.</i>	
CAP5.PA.05 Completato: 100% 	<i>Le PA pubblicano i metadati relativi ai dati di elevato valore, secondo le indicazioni presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) e nelle Linee guida sui dati aperti e relativa guida operativa, nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it.</i>	
CAP1.PA.02 Completato: 100% 	<i>Le Amministrazioni e gli Enti interessati utilizzano i format presenti nel kit per proporre nuove comunità digitali ed effettuare monitoraggi semestrali delle attività in esse svolte.</i>	

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
CAP1.PA.05 Completato: 100% 	<i>Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali sperimentano i modelli proposti e forniscono ad AGID il feedback delle esperienze di nomina RTD e UTD in forma associata realizzate.</i>	
CAP4.PA.21 Completato: 100% 	<i>Le istituzioni scolastiche possono prendere visione delle informazioni di interesse nell'area tecnica del portale messo a disposizione.</i>	
CAP3.PA.19 Completato: 100% 	<i>Le PA italiane aderenti agli Accordi e interessate usano gli strumenti dell'Operation Center e svolgono azioni correttive sul funzionamento dei servizi e delle procedure sulla base delle segnalazioni ricevute.</i>	
CAP4.PA.22 Completato: 100% 	<i>Le istituzioni scolastiche accedono alle funzionalità della piattaforma</i>	
CAP4.PA.23 Completato: 100% 	<i>Le PA interessate avanzano la richiesta di inserimento delle proprie basi di dati nell'elenco di Basi di dati di interesse nazionale gestito da AGID secondo il processo definito.</i>	
CAP4.PA.24 Completato: 100% 	<i>La PA titolari di basi di dati di interesse nazionale le adeguano all'aggiornamento delle regole tecniche.</i>	
CAP6.PA.11 Completato: 100% 	<i>Sulla base delle proprie esigenze, le pubbliche amministrazioni iniziano la fase di migrazione della loro infrastruttura di rete utilizzando i servizi resi disponibili dalla nuova gara di connettività SPC.</i>	

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
CAP1.PA.06 Completato: 100% 	<i>Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali sperimentano i modelli proposti e forniscono ad AGID il feedback sui nuovi modelli organizzativi/operativi dell'UTD adottati.</i>	
CAP1.PA.07 Completato: 100% 	<i>Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica per il proprio personale, come previsto dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali</i>	
CAP1.PA.08 Completato: 100% 	<i>Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali.</i>	
CAP1.PA.09 Completato: 100% 	<i>Le PA, in funzione della propria missione istituzionale, realizzano iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali.</i>	
CAP4.PA.04 Completato: 100% 	<i>Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE, dismettendo le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online e integrando lo SPID uso professionale per i servizi diretti a professionisti e imprese.</i>	
CAP4.PA.05	<i>Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il</i>	

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
Completato: 100% 	<i>rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE.</i>	
CAP4.PA.06 Completato: 100% 	<i>Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il «Login with eIDAS» per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi.</i>	
CAP4.PA.07 	<i>Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID Connect, uso professionale, Attribute Authorities, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati).</i>	
CAP4.PA.08 Completato: 100% 	<i>Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta.</i>	
CAP5.PA.01 Completato: 100% 	<i>Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel Catalogo nazionale geodati.gov.it -</i>	
CAP5.PA.02 Completato: 100% 	<i>Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel Catalogo nazionale dati.gov.it.</i>	
CAP5.PA.03 Completato: 100%	<i>Le PA partecipano, in funzione delle proprie necessità, a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche</i>	

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
	<p><i>open data.</i></p>	
<p>CAP6.PA.01 Completato: 100%</p> 	<p><i>Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione.</i></p>	
<p>CAP6.PA.02 Completato: 100%</p> 	<p><i>Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia e dal Regolamento cloud.</i></p>	
<p>CAP6.PA.03 Completato: 100%</p> 	<p><i>Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia.</i></p>	
<p>CAP6.PA.04 Completato: 100%</p> 	<p><i>Le PA continuano ad applicare il principio cloud first e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati</i></p>	
<p>CAP6.PA.05 Completato: 100%</p> 	<p><i>Le PA aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento e di conseguenza aggiornano, ove necessario, anche il piano di migrazione.</i></p>	
<p>AreaFormativa Completato: 100%</p>	<p><i>Importazione dipendenti in area formativa Transizione Digitale (https://formazione.transizionedigitale.it/login).</i></p>	

Linea di azione	Informazioni	Scadenza
		
MMS 	<i>Misure minime di sicurezza ICT</i>	
LG Design Completato: 100% 	<i>L'ente deve rispettare le Linee Guida di Design per i siti e i servizi digitali</i>	
WAI 	<i>Attivazione WAI e pubblicazione statistiche web</i>	

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Cristian Dattilo

Il Segretario Generale
Alberto Bignone

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).
